

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**29/10/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 25-10-2012 al 29-10-2012

26-10-2012 24Emilia.com	
<b>La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto</b> .....	1
26-10-2012 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende</b> .....	2
27-10-2012 L'Adige	
<b>Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati</b> .....	3
26-10-2012 24Emilia.com	
<b>La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto</b> .....	5
26-10-2012 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende</b> .....	6
27-10-2012 L'Adige	
<b>Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati</b> .....	7
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Pollino, Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni"</b> .....	9
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Evacuato ospedale, scuole chiuse</b> .....	10
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Valensise (Ingv), scossa Pollino e' la piu' forte degli ultimi due anni</b> .....	13
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Gabrielli, importante preparazione popolazione Pollino</b> .....	14
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Graziano, mettere in sicurezza ospedali, scuole, abitazioni</b> .....	15
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: forte scossa sul Pollino, evacuato ospedale a Mormanno</b> .....	16
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Zamberletti, avevamo lanciato stato attenzione su Pollino</b> .....	17
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: scossa sul Pollino, anziano morto per infarto</b> .....	18
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Gabrielli in mattinata a Mormanno</b> .....	19
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Gabrielli arrivato Mormanno, 'sistema ha funzionato bene'</b> .....	20
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: forte sisma nel Pollino. Un morto, paura e danni</b> .....	21
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: De Filippo incontra Gabrielli, verifiche vanno avanti</b> .....	22
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Gabrielli, allerta sul Pollino deve restare alta</b> .....	23
26-10-2012 Adnkronos	
<b>Forte sisma nel Pollino, paura e danni</b> .....	24
27-10-2012 Adnkronos	
<b>Pollino, la terra trema ancora: tre scosse. Resta la paura, molti dormono in auto</b> .....	27
29-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: scosse nella notte sul Pollino, le piu' forti di magnitudo 2.3</b> .....	28
29-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto, ancora scosse nella notte sul Pollino: le più forti di magnitudo 2.3</b> .....	29
27-10-2012 Adnkronos	
<b>Pollino, la terra trema ancora Tre nuove scosse nella notte</b> .....	30

28-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: scosse per tutta la notte nel Pollino, la piu' forte 3.1</b>	31
28-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: Papa, il mio pensiero a Calabria e Basilicata</b>	32
28-10-2012 Adnkronos	
<b>La Calabria trema: 11 scosse nel Pollino, terremoto di 3.2 anche nel Cosentino</b>	33
27-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'Adriatico a largo Gabicce e Riccione</b>	34
28-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: scossa magnitudo 3.2 tra province Cosenza e Potenza</b>	35
28-10-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: presidente Provincia di Cosenza oggi sul Pollino</b>	36
26-10-2012 Affari Italiani (Online)	
<b>Forte terremoto in Calabria Un morto, sfollati, danni e paura</b>	37
26-10-2012 AgenParl	
<b>TERREMOTO: POLLINO, CRI A MORMANNO E CASTROVILLARI (COSENZA)</b>	38
26-10-2012 AgenParl	
<b>TERREMOTO: PD, GOVERNO RISPONDA A ESIGENZE COMUNI COLPITI</b>	39
26-10-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
<b>TERREMOTO NEL POLLINO: TREMA LA TERRA IN CALABRIA E BASILICATA</b>	40
26-10-2012 America Oggi	
<b>Terremoto in Calabria. Governo agli scienziati Grandi Rischi: "ritirate le dimissioni"</b>	41
27-10-2012 America Oggi	
<b>Pollino. Forte scossa</b>	43
28-10-2012 America Oggi	
<b>Pollino. Tra scosse e pioggia</b>	45
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Scossa di magnitudo 5 nella notte, un morto a Scalea, gravi danni nel cosentino</b>	47
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino- Gabrielli: "Sindaci hanno reagito bene, capacità risposta territorio e istituzioni diventi spot nazionale"</b>	48
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Sindaco Laino Castello: "Per ora pochi danni ma massima allerta, le scosse continuano"</b>	49
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Sindaco Mormanno: "Verifiche già in corso, la macchina si è mossa bene"</b>	50
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Perugini (Anci Calabria): "Solidali e pronti a collaborare con Comuni e popolazione colpiti"</b>	51
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Caterini (Laino Borgo): "Solo danni a strutture sanitarie, Comuni devono aiutarsi per gestire emergenza"</b>	52
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino- Anci Basilicata, nota del presidente Santarsiero e del vice presidente Francomano</b>	53
26-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I	
<b>Sisma Pollino - Pandolfi (Rotonda): "Evitato il peggio grazie adeguamento edifici, servono nuovi fondi per proseguire"</b>	54
26-10-2012 AreaNews	

<b>Terremoto nel Pollino, 1 morto</b> .....	55
26-10-2012 AreaNews	
<b>Pollino, Gabrielli rassicura</b> .....	56
27-10-2012 L'Arena	
<b>La terra trema nel Pollino Scosse senza sosta e paura</b> .....	57
25-10-2012 Asca	
<b>Maltempo/Campania: Protezione civile, domani perturbazione intensa</b> .....	58
26-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: ingegneri cosentini in zone colpite</b> .....	59
26-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: delegazione Commissione Regione Calabria in zone colpite</b> .....	60
26-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: Gentile (Pdl), Governo non lasci sola la Calabria</b> .....	61
26-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: Caritas di Cassano in zone colpite</b> .....	62
29-10-2012 Asca	
<b>Maltempo: Protezione Civile campana conferma arrivo perturbazione</b> .....	63
29-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: V.F., 170 interventi soccorso e 120 vigili impegnati</b> .....	64
29-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: Provincia Potenza, impegno in attivita' controllo Pollino</b> .....	65
29-10-2012 Asca	
<b>Maltempo: nelle prossime ore in arrivo temporali in Calabria</b> .....	66
29-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: Croce Rossa, prosegue impegno a Mormanno e Castrovillari</b> .....	67
29-10-2012 Asca	
<b>Terremoto: Cozzolino (Pd), non lasciare soli Sindaci area</b> .....	68
25-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Cutro (Psi) su servizi anti neve Provincia Potenza</b> .....	69
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Terremoto:Operativa h24 Sala operativa regionale Protezione Civile</b> .....	70
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Margiotta (Pd) su audizione Gabrielli in Commissione Ambiente</b> .....	71
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Ugl Basilicata su terremoto Pollino</b> .....	72
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Il vice sindaco di Lauria su terremoto Pollino</b> .....	73
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Sisma Pollino, a Rotonda allestite tende per sfollati</b> .....	74
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Sisma Pollino, Castelluccio Inferiore: non ci sono danni</b> .....	75
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Tessemoto Pollino, intervengono Viceconte, Taddei, Latronico (Pdl)</b> .....	76
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Sisma Pollino, a Rotonda altre tende per sfollati</b> .....	77
26-10-2012 Basilicanet.it	
<b>Terremoto: da Al centinaia di prelievi e analisi no stop</b> .....	78

27-10-2012 Bresciaoggi (Abbonati)	
<b>Terremoto magnitudo 5.0 nel Pollino</b> .....	79
26-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>allarme rischio idrogeologico c'è l'ordinanza del sindaco</b> .....	80
26-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>inge feltrinelli: salerno sempre più bella</b> .....	81
27-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>staff del primo cittadino, 32esimo incarico</b> .....	82
27-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>notte di paura nel salernitano</b> .....	83
27-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>trema la terra nel pollino, notte di paura in provincia di salerno</b> .....	84
29-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>pioggia battente allagamenti e smottamenti</b> .....	85
29-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>la piana è sommersa dall'acqua</b> .....	86
29-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>inaugurato il liceo musicale "mercadante"</b> .....	87
29-10-2012 La Citta'di Salerno	
<b>pollino, lo sciame sismico non dà tregua</b> .....	88
27-10-2012 Il Cittadino	
<b>Francesco Longo, ucciso da un infarto per aiutare i nipotini</b> .....	89
27-10-2012 Il Cittadino	
<b>La terra trema, paura al Sud</b> .....	90
29-10-2012 Il Cittadino	
<b>Terremoto, al Sud non passa la paura</b> .....	91
26-10-2012 Città Oggi Web	
<b>Calabria-Basilicata: forte scossa di terremoto</b> .....	92
26-10-2012 Comunicati-Stampa.net	
<b>Terremoto zona del pollino 26/10/2012</b> .....	93
26-10-2012 Comunicati.net	
<b>TERREMOTO SUL POLLINO, COSA DICE L'INGV</b> .....	94
26-10-2012 Conquiste del Lavoro	
<b>Pollino, arriva la conta dei danni</b> .....	95
26-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)	
<b>Carditello, aperture contro l'asta</b> .....	96
27-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)	
<b>Vesuvio: esperti, fuori la data del botto!</b> .....	97
26-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)	
<b>Maltempo, da oggi previste «criticità» sulle aree del Sud</b> .....	98
27-10-2012 Il Corriere del Sud Online	
<b>Terremoti: su Pollino notte fuori casa</b> .....	99
26-10-2012 Corriere informazione	
<b>Terremoti: forte scossa, magnitudo 5.3, tra Calabria e Basilicata. Morto uomo per infarto</b> .....	100
26-10-2012 Corriere.it	
<b>Sisma sul Pollino, paura e sfollati</b> .....	101
26-10-2012 Dagospia.com	

<b>UN SISMA DOPO L'ALTRO - MENTRE S'ARMA LA CANEA SU BERTOLASO, BOSCHI, L'AQUILA E LA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, UN TERREMOTO DI MAGNITUDO CINQUE COLPISCE IL POLLINO, TRA BASILICATA E</b> .....	103
27-10-2012 L'Eco di Bergamo <b>Sisma sul Pollino, paura e danni</b> .....	105
26-10-2012 Edilportale <b>Calabria, terremoto di magnitudo 5 nell'area del Pollino</b> .....	107
26-10-2012 Fai Informazione.it <b>Terremoto in tempo reale: sciame sismico Pollino scossa M2,8 (Cosenza)</b> .....	109
26-10-2012 Fai Informazione.it <b>Terremoto di magnitudo 5.0 tra Calabria e Basilicata. Un morto a Scalea per infarto</b> .....	110
27-10-2012 Fai Informazione.it <b>Terremoto in tempo reale: forte scossa e sciame sismico a Cosenza (Pollino)</b> .....	111
27-10-2012 Fai Informazione.it <b>Terremoto di Magnitudo 5 in Calabria (Mormano) un Morto</b> .....	112
26-10-2012 Famiglia Cristiana.it <b>Pollino, il terremoto lunghissimo</b> .....	113
27-10-2012 Famiglia Cristiana.it <b>Terremoto, non c'è pace per Pollino</b> .....	114
27-10-2012 Il Fatto Quotidiano <b>Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti</b> .....	116
26-10-2012 GQ Italia.it <b>Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: ...</b> .....	119
26-10-2012 Galileo <b>Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv</b> .....	120
26-10-2012 Galileo <b>Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv</b> .....	121
26-10-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Forte terremoto tra Calabria-Basilicata</b> .....	122
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Il sisma avvertito in tutto il Sud</b> .....	123
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Gabrielli a Mormanno "Emergenza ben gestita"</b> .....	124
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Terremoto nel Cosentino Danni ed evacuati</b> .....	125
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Continua lo sciame Oltre 100 repliche</b> .....	126
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>A Mormanno ancora tutti in strada</b> .....	127
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Forte scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata</b> .....	128
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Muore d'infarto 84enne a Scalea</b> .....	130
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Elicottero Forestale in zone rurali Pollino</b> .....	131
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Rafforzati soccorsi La stima dei danni</b> .....	132

27-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Sisma nel Pollino Paura e danni</b> .....	133
26-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Chiuse molte scuole anche nel Potentino</b> .....	135
28-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Prevenzione sisma cittadini pronti</b> .....	136
29-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Pollino, altre 5 scosse nella notte La più forte 2.3</b> .....	137
27-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Vicinanza del Presidente Napolitano restano i disagi, arriva il freddo</b> .....	138
28-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Sì del consiglio alla delibera salva-colline</b> .....	139
27-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Il vescovo ai politici dalle parole ai fatti</b> .....	140
26-10-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>Terremoto del Pollino, 84enne morto di infarto</b> .....	141
29-10-2012 Il Gazzettino <b>Pollino, ancora paura in 500 dormono nelle automobili</b> .....	142
26-10-2012 Il Gazzettino.it <b>Terremoto nel Pollino, paura in Calabria Scossa di magnitudo 5, un morto</b> .....	143
28-10-2012 Il Gazzettino.it <b>Terremoto nel Pollino, ancora scosse Notte al freddo per gli sfollati</b> .....	145
27-10-2012 Il Gazzettino.it <b>Sisma nel Pollino, la terra trema ancora Per gli sfollati notte sotto la pioggia</b> .....	146
26-10-2012 Il Giornale del Friuli.net <b>Forte scossa di terremoto 5.0 Richter a cavallo tra Basilicata e Calabria alle 1.05 di venerdì 26 ottobre 2012</b> .....	147
26-10-2012 Il Giornale del Friuli.net <b>Un 84enne morto per infarto a seguito del terremoto di magnitudo 5.0 nel Pollino (tra Basilicata e Calabria), seguito da decine di scosse di assestamento</b> .....	149
27-10-2012 Il Giornale del Friuli.net <b>Terremoto. Prosegue lo sciame sismico nel Pollino, tra Calabria e Basilicata. Temperature in calo di 10 e forti piogge.</b> .....	150
25-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Maltempo: arrivano le piogge, il vento, la neve e il freddo</b> .....	151
25-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>27-28/10 si terrà il Raduno Regionale del Gruppo Lucano</b> .....	152
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Sisma Pollino: Operativa h24 la Sala operativa regionale della Protezione Civile lucana</b> .....	153
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Puglia: 9mln per potenziare la Protezione Civile</b> .....	154
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Potenza: conclusa riunione CCS su sisma. Autobotti riforniranno acqua potabile</b> .....	155
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Terremoto Pollino: iniziate le verifiche. Nessun problema alla viabilità</b> .....	156
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>ANPAS ai media su Pollino: "date informazioni corrette"</b> .....	157
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile	

<b>De Filippo: "la prevenzione ha limitato i danni del sisma"</b> .....	158
26-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Visita di Gabrielli nel Pollino: pochi danni, ma si tenga alta l'attenzione</b> .....	159
28-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Il Pollino continua a tremare La sciame sismico non sembra placarsi</b> .....	160
27-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Pollino: il punto della situazione dopo la forte scossa di ieri</b> .....	162
26-10-2012 Giornale di Sicilia.it	
<b>Forte scossa sul Pollino, anziano muore d'infarto</b> .....	164
29-10-2012 Il Giornale	
<b>Nel Pollino la terra fa sempre più paura: altre 14 scosse</b> .....	165
27-10-2012 Il Giorno (Milano)	
<b>Terremoto e paura nel Pollino Un morto, ospedale evacuato</b> .....	166
27-10-2012 Il Giorno (Milano)	
<b>COSENZA LA TERRA ha tremato all'1,05 di venerdì. Una scossa di magnitudo 5, ar...</b> .....	167
28-10-2012 ITnews	
<b>Terremoto: situazione difficile sul Pollino a causa della pioggia</b> .....	168
28-10-2012 ITnews	
<b>Terremoto: prefetto Tronca a Mormanno, organizzazione funziona</b> .....	169
26-10-2012 Il Giornale di Calabria.it	
<b>Gabrielli: "La macchina ha funzionato bene. No allo stato di calamità"</b> .....	170
26-10-2012 Il Giornale di Calabria.it	
<b>Sul Pollino negli ultimi due anni 2.200 scosse</b> .....	171
26-10-2012 Il Giornale di Calabria.it	
<b>Magnitudo 5, paura nel Pollino</b> .....	172
28-10-2012 Il Nuovo Molise	
<b>Una settimana infinita</b> .....	173
27-10-2012 Il Quotidiano del Molise.it	
<b>Maltempo, paura a Venafro</b> .....	174
26-10-2012 Il Salvagente.it	
<b>Forte scossa di terremoto nel Pollino, evacuato l'ospedale di Mormanno</b> .....	175
28-10-2012 Il Salvagente.it	
<b>Terremoto nel Pollino: ancora scosse, paura per le frane</b> .....	177
27-10-2012 Il Salvagente.it	
<b>Pollino, tre nuove scosse nella notte</b> .....	179
29-10-2012 Il Tempo.it	
<b>Non si fermano le scosse Paura nel Pollino</b> .....	181
25-10-2012 Irpinia news	
<b>Maltempo, Protezione Civile Campania: da venerdì intensa perturbazione</b> .....	182
26-10-2012 Irpinia news	
<b>Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto. Avvertito in Irpinia</b> .....	183
28-10-2012 Irpinia news	
<b>Popolari per Ariano: "Siamo al fianco di Mainiero"</b> .....	184
26-10-2012 Italian Network	
<b>AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES.DE FILIPPO(BASILICATA)"MACCHINA SOCCORSI IN MOTO" EUROPARL COZZOLINO(S&amp;D):"N</b> .....	185



25-10-2012 Julie news	
<b>Maltempo, protezione civile campania: da domani prevista intensa perturbazione</b>	187
25-10-2012 Julie news	
<b>Forum Antirazzista Campano: "Sulle gravi tensioni all'ufficio stranieri di Napoli"</b>	188
26-10-2012 Julie news	
<b>Terremoto: Potenza, inagibili alcune case</b>	189
28-10-2012 L'Arena.it	
<b>Pollino, nuove scosse Italia: freddo e pioggia</b>	190
27-10-2012 L'Arena.it	
<b>Terremoto nel Pollino Morte, paura e danni</b>	191
26-10-2012 La Nuova del Sud Online	
<b>Nella notte forte scossa sul Pollino. Cento repliche. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Rotonda, Viggianello, Castelluccio</b>	192
26-10-2012 La Nuova del Sud Online	
<b>Forte scossa nel Pollino. Danni e paura. Evacuato l'ospedale di Mormanno.Scuole chiuse a Viggianello, Rotonda e Castelluccio</b>	193
27-10-2012 La Nuova del Sud Online	
<b>Terremoto: la grande scossa dell'1:05 e un centinaio di repliche</b>	194
28-10-2012 La Nuova del Sud Online	
<b>Terremoto: Rotonda ha paura di tornare a casa</b>	195
26-10-2012 Libero Quotidiano.it	
<b>Terremoto sul Pollino, decine di sfollati e danni agli edifici</b>	196
27-10-2012 Libero Quotidiano.it	
<b>Terremoto nel Pollino: crolli, paura e un morto</b>	197
27-10-2012 Il Mattino di Padova	
<b>trema la terra nel pollino crolli ma una sola vittima</b>	198
29-10-2012 Il Messaggero	
<b>Sotto la pioggia gli sfollati del Pollino</b>	199
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Terremoto sul Pollino: la terra trema da due anni</b>	200
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Terremoto, Giuliani: 'Attendiamo scosse più elevate'</b>	202
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Forte terremoto tra Calabria e Basilicata</b>	204
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Terremoti: Gabrielli,risposta efficiente</b>	205
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Terremoto, 84enne morto d'infarto</b>	206
26-10-2012 Panorama.it	
<b>Pollino, cronaca di una notte di paura</b>	207
27-10-2012 Panorama.it	
<b>Pollino, tre lievi scosse nella notte</b>	209
29-10-2012 Il Piccolo di Trieste	
<b>paura nel pollino, la terra trema ancora</b>	210
26-10-2012 Primo Piano Molise.it	
<b>Maria Tirone nuovo prefetto di Crotone</b>	212
27-10-2012 Primo Piano Molise.it	
<b>Il sottosegretario agli esteri De Mistura in visita a San Giuliano</b>	213

27-10-2012 La Provincia Pavese <b>trema la terra nel pollino crolli, un morto d'infarto</b> .....	214
26-10-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>La Liri Sar 2012 inscena il terremoto del 1654 e organizza una esercitazione di protezione civile</b> ...	215
27-10-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Maltempo, continua l'allerta su tutto il Paese</b> .....	216
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Alta pericolosità del Pollino In quattro giorni 122 scosse</b> .....	217
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada Evacuato ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea</b> .....	218
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Appello di Geologi e Architetti Basta grandi opere serve sicurezza</b> .....	220
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Gabrielli: Non siamo ai titoli di coda Al via i monitoraggi degli edifici</b> .....	222
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Gabrielli a Mormanno per la conta dei danni La risposta all'emergenza è stata ottima</b> .....	224
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Gabrielli: Non è detto che sia finita Eccellente la risposta del territorio</b> .....	225
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Il governo nomina il nuovo prefetto A Crotone arriva Maria Tirone</b> .....	226
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Racconta la tua esperienza Il sisma visto dalla gente</b> .....	227
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Il prefetto: Lesioni ai fabbricati e tanta paura Cannizzaro ha ricordato lo stress dello sciame</b> .....	228
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Tutto regolare per autostrada e ferrovia Verifiche ulteriori su gallerie e ponti</b> .....	229
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Calabria terra ad alto rischio sismico In 400 anni 4 eventi devastanti</b> .....	230
26-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Francesco Longo, morto a Scalea per pensare alla sicurezza dei nipoti</b> .....	231
27-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>La notte degli sfollati in auto per paura I sindaci: Serve lo stato d'emergenza</b> .....	232
28-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Pollino, sette scosse nella notte la più forte di magnitudo 3.1</b> .....	234
28-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Pollino, il Papa prega per la popolazione La gente ha paura a tornare in casa</b> .....	236
27-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Pollino, una notte senza grandi scosse Ora priorità ai controlli in 8 paesi</b> .....	237
27-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Il Pollino trema al 5° grado Paura a Mormanno. Il diario</b> .....	239
26-10-2012 Quotidiano.net <b>Gabrielli a Mormanno: "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale"</b>	241
26-10-2012 Quotidiano.net <b>Terremoto Pollino, uno sciame sismico che dura da due anni</b> .....	243
26-10-2012 Quotidiano.net <b>Terremoto Pollino governo in sintonia con Ue: aiuti in base ai danni subiti</b> .....	244

26-10-2012 Quotidiano.net	
<b>Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Evacuato l'ospedale</b>	245
26-10-2012 Quotidiano.net	
<b>Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Edifici inagibili: sono il 50%</b>	248
28-10-2012 Quotidiano.net	
<b>Terremoto Pollino, scosse a raffica: psicosi nei paesi e incubo freddo</b>	250
26-10-2012 Radiobombo - Il Giornale di Trani	
<b>Il terremoto del Pollino avvertito anche a Trani. Il tam tam notturno sul web</b>	252
26-10-2012 Rainews24	
<b>Terremoto nel Pollino</b>	253
26-10-2012 Rainews24	
<b>Terremoto, chiuse le scuole</b>	255
26-10-2012 Rainews24	
<b>Mormanno, evacuato l'ospedale</b>	256
28-10-2012 Rainews24	
<b>Sette scosse nella notte nel Pollino</b>	257
26-10-2012 Rassegna.it	
<b>Terremoto in Calabria, panico tra la gente</b>	258
26-10-2012 Redattore sociale	
<b>Prime stime dei danni del terremoto tra Calabria e Lucania. Nessun ferito</b>	259
26-10-2012 Reggionline	
<b>Terremoto, forte scossa: paura in Calabria venerdì 26 ottobre 2012 11:34 La scossa, di magnitudo 5 della scala Richter, è avvenuta nella zona del massiccio del Pollino fra Potenza</b>	261
26-10-2012 La Repubblica	
<b>sistema accoglienza, bomba a orologeria "a dicembre sarà emergenza umanitaria"</b>	262
26-10-2012 Repubblica.it	
<b>Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale</b>	263
26-10-2012 Repubblica.it	
<b>TERREMOTO NEL POLLINO</b>	265
26-10-2012 Repubblica.it	
<b>A Mormanno danni e ospedale evacuato</b>	267
26-10-2012 Repubblica.it	
<b>Un morto e decine di sfollati</b>	268
26-10-2012 Repubblica.it	
<b>Terremoto nel Pollino Un morto</b>	270
28-10-2012 Repubblica.it	
<b>Mormanno, altre scosse la pioggia fa temere frane</b>	272
26-10-2012 Il Secolo XIX Online	
<b>Terremoto nel Pollino, un morto di infarto</b>	274
27-10-2012 Il Secolo XIX Online	
<b>Pollino, altre scosse nella notte</b>	275
27-10-2012 Secolo d'Italia	
<b>Pochi danni ma la terra trema ancora</b>	276
27-10-2012 Secolo d'Italia	
<b>Lo sciame dura da due anni Paura giovedì notte per il terremoto di magnitudo 5 che ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata</b>	278
27-10-2012 Secolo d'Italia	
<b>Terremoto Sisma di magnitudo 5 sul Pollino</b>	279

26-10-2012 Il Sole 24 Ore Online	
<b>Terremoto di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata. Muore un uomo d'infarto. Nessun ferito -</b>	280
26-10-2012 TMNews	
<b>Terremoti/ Scossa del 5 grado della scala Richter nel cosentino</b>	282
29-10-2012 TMNews	
<b>Sisma Pollino/ Notte di ansia e paura con scosse e maltempo</b>	283
26-10-2012 Tiscali news	
<b>Terremoti: da due anni l'allerta a Pollino, c'era chi dormiva fuori</b>	284
26-10-2012 Tiscali news	
<b>Il sismologo Guerra: "Sciame sismico nel Pollino non è anomalia"</b>	285
26-10-2012 Tiscali news	
<b>Terremoto Pollino, Ingv: Questa scossa ci preoccupa per sua intensità</b>	286
26-10-2012 Tiscali news	
<b>Trema la terra nel Pollino, paura e sfollati tra Cosenza e Potenza</b>	287
29-10-2012 Tiscali news	
<b>Sisma Pollino, Notte di ansia e paura con scosse e maltempo</b>	289
26-10-2012 UnoNotizie.it	
<b>TERREMOTO OGGI NEL POLLINO / Violenta scossa di terremoto nella notte tra Basilicata e Calabria</b>	290
28-10-2012 UnoNotizie.it	
<b>TERREMOTO OGGI, ULTIME NEWS CALABRIA, POLLINO / Cosenza: dopo la forte scossa di terremoto, oggi continua sciame sismico</b>	291
26-10-2012 Virgilio Notizie	
<b>Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro è</b>	292
26-10-2012 Virgilio Notizie	
<b>Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro... -2-</b>	293
26-10-2012 Virgilio Notizie	
<b>Sisma Pollino/ Non agibile finora 50% abitazioni controllate</b>	294
29-10-2012 Virgilio Notizie	
<b>Terremoto Pollino, sopralluogo del capo dei vigili del fuoco</b>	295
29-10-2012 Virgilio Notizie	
<b>Terremoto Pollino, situazione verso la normalità</b>	296
26-10-2012 La Voce d'Italia	
<b>Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto</b>	297
26-10-2012 La Voce d'Italia	
<b>Terremoto Pollino, 84enne muore di infarto</b>	298
26-10-2012 Wall Street Italia	
<b>Terremoti/Gabrielli:Al momento no condizioni stato emergenza</b>	299
26-10-2012 Wall Street Italia	
<b>Sisma Pollino/ Napolitano segue l'evoluzione della situazione</b>	300
26-10-2012 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: nessun ferito</b>	301
28-10-2012 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 3.2 tra Cosenza e Potenza</b>	302
27-10-2012 Yahoo! Notizie	
<b>Terremoto Pollino, tre scosse nella notte: le più forti magnitudo 2.8</b>	303

## ***La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto***

- 24Emilia.com

### **24Emilia.com**

*"La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto

La terra trema nella notte nella zona di Mormanno, in provincia di Cosenza. Una scossa di magnitudo 5.0 è stata registrata all'1.05 con epicentro nei comuni di Mormanno (CS), Laino Catello (CS), Laino Borgo (CS) e Rotona (PZ). Le scosse successive sono state fortunatamente meno violente: pochi minuti dopo la prima, sono state avvertite due scosse di magnitudo 2.7 e 3.3; altre sono state registrate con una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2, alle 4.56 del mattino. Le scosse sono stata avvertite in tutto il sud Italia.

Non si segnalano feriti, ma a Scalea un pensionato di 84 anni è morto a causa di un infarto. A Mormanno, dove risultano danni a case e strade, è stato evacuato l'ospedale e sono state chiuse le scuole per due giorni; a Laino Borgo è stata sgomberata una casa di riposo per anziani. La gente è scesa in strada anche a Cosenza. Alcuni crolli si sono verificati ad Altomonte, dove il sindaco Gianpietro Coppola ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture: sono crollate, nello specifico, due abitazioni già evacuate perchè danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati alcuni cornicioni nel centro storico. Sono stati danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

La maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole e sono in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche e idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

Il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, arriverà in mattinata a Mormanno per fare il punto della situazione. Qui incontrerà l'unità di crisi che è stata costituita per seguire gli sviluppi della situazione e si recherà nell'ospedale di Mormanno.

Ultimo aggiornamento: 26/10/12

***Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende***

- Cronaca - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Cronaca

Vedi anche

Gentile Ministro Clini, nessuno vuole previsioni. Ma chi deve farsi...26/10/2012

Grandi rischi: protezione civile, rischio di regredire di 20 anni23/10/2012

Emiliani hanno reagito meglio degli aquilani al terremoto? Tutti o...16/10/2012

Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende

La paura non passa a Mormanno dove le scosse di terremoto, dopo quella della scorsa notte, si susseguono a ritmo intenso e senza sosta. La gente continua a vivere nel terrore anche per la particolare sensibilità che ha acquisito a causa dello sciame sismico che si registra da oltre due anni. Nel municipio gli impiegati stanno lavorando per predisporre tutti gli interventi necessari per fronteggiare i danni provocati dal terremoto. Si registrano, tra l'altro, numerose rotture della condotta idrica, con ripercussioni in diverse zone del paese. L'abitudine alle scosse non riduce la paura. Molta gente è ancora per strada, a bordo delle proprie automobili ed esita a rientrare a casa a causa delle repliche al sisma della notte. L'esposizione di Mormanno alle scosse è provocata dal fatto che buona parte del centro abitato si trova su una faglia che determina una continua situazione di emergenza.

In via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

Il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, è arrivato a Mormanno per fare il punto della situazione.

"Il sistema di Protezione civile con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, è stato improntato alla massima trasparenza". Lo ha detto a Mormanno il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli. "Lo dimostra - ha aggiunto Gabrielli - il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Commissione Grandi Rischi".

"E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza", ha continuato. "Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso - ha aggiunto il capo della Protezione Civile - l'ospedale assume un'importanza prioritaria. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto".

"Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio", ha spiegato Gabrielli, a conclusione del vertice operativo nel Comune di Mormanno. "Questo lo devono sapere tutti - ha concluso - e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta".

Sono state registrate finora oltre 100 repliche della scossa. Lo rende noto il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Rita Di Giovambattista. Al momento, la replica più forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9.

***Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati*****Adige, L'**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

sezione: Attualit  data: 27/10/2012 - pag: 3,5,6,7,9

Liguria, torna la paura

Terremoto grado 5

paura nel Pollino

sisma

Maltempo, gi  140 evacuati

Crolli nelle case vecchie, nessun ferito

Un solo morto, infarto per lo spavento

GENOVA - Con precisione quasi beffarda, a un anno esatto dal 25 ottobre 2011 in Liguria   di nuovo allerta 2. Non siamo ai livelli dell'alluvione di un anno fa, ma il clima   quello: allarme «forza 2» (il pi  alto) da parte della protezione civile ligure, evacuazioni anche coatte nello Spezzino e nel Tigullio, allagamenti, qualche frana.

Una cinquantina le persone evacuate nella zona, di cui 15 in modo coatto: non volevano lasciare le loro case, cos  il Comune   stato costretto a fare intervenire i carabinieri per eseguire lo sgombero.

Situazione altrettanto grave nel Tigullio, dove almeno due torrenti, il San Lazzaro e il Petronio, sono esondati. Fin dal primo pomeriggio i vigili urbani di Casarza, Riva Trigoso, Sestri levanti, hanno percorso le strade con altoparlanti invitando la popolazione che vive in proximit  dei torrenti a restare nei piani alti delle case. Tutti i principali Comuni della zona, da Sestri a Chiavari a Rapallo, hanno ordinato per oggi la chiusura delle scuole. A Sestri in particolare i vigili del fuoco e i carabinieri sommozzatori sono intervenuti per portare soccorso per i primi allagamenti a negozi e attivit  commerciali.

La situazione tuttavia non   quella drammatica di un anno fa. A Genova   stato diffuso l'allerta 1. Che significa «fate attenzione, prevista pioggia molto abbondante».

MORMANNO (COSENZA) - Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si   rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite: l'annuncio, cio , di una forte scossa di terremoto. Che   arrivata all'1.05 della notte fra gioved  e venerd , con una magnitudo di 5.0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza.

Lo sciame sismico aveva per  «preparato» soprattutto psicologicamente la gente alla forte scossa e come affrontarla, attenendosi alle regole di buon comportamento che occorre applicare in questi casi. Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto. Per il resto non ci sono stati neppure feriti.

Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni   stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, paese collocato su una faglia che determina una continua situazione di emergenza. Il sindaco, percependo la gravit  della situazione, ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale di Mormanno ed   stata disposta la chiusura delle scuole, cos  come a Castrovillari, la storica Cattedrale   stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece,   stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani.

Ovunque la paura   stata in ogni caso tanta, ma la capacit  di tutti, cittadini in primo luogo ma anche sindaci ed operatori del sistema di protezione civile,   stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Ed il primo a riconoscerlo   stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, volato subito in zona. «A Mormanno e negli altri centri interessati dl sisma - ha detto Gabrielli - la risposta   stata ottima. Quando accadono fatti come questi la gente, solitamente, d  addosso in primo luogo ai sindaci.

Qui, invece, la loro risposta   stata improntata a grande efficienza».

Il Capo della protezione civile   stato chiaro, comunque, quando ha dichiarato, suscitando un po' di sorpresa tra gli amministratori locali, che «in base alla legge vigente non ci sono le condizioni attualmente per dichiarare, a causa del

***Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati***

terremoto sul Pollino, lo stato di calamità nazionale. C'è stato - ha aggiunto - solo un morto per infarto, nessun ferito, e quella che si registra è una serie di criticità ad edifici pubblici e privati».

In serata è stato fatto un primo bilancio dei danni nel corso di una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono state dichiarate inagibili e le famiglie, di conseguenza sfollate, sono state ospitate nella palestra allestita dal Comune. A Laino Borgo sono state dichiarate inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. I tecnici che hanno partecipato alla riunione hanno precisato che si tratta solo di prima dati parziali e che bisognerà attendere la conclusione delle verifiche.



## ***La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto***

- 24Emilia.com

### **24Emilia.com**

*"La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

La terra trema tra Calabria e Basilicata, scossa di magnitudo 5.3. Muore un uomo d'infarto

La terra trema nella notte nella zona di Mormanno, in provincia di Cosenza. Una scossa di magnitudo 5.0 è stata registrata all'1.05 con epicentro nei comuni di Mormanno (CS), Laino Catello (CS), Laino Borgo (CS) e Rotona (PZ). Le scosse successive sono state fortunatamente meno violente: pochi minuti dopo la prima, sono state avvertite due scosse di magnitudo 2.7 e 3.3; altre sono state registrate con una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2, alle 4.56 del mattino. Le scosse sono stata avvertite in tutto il sud Italia.

Non si segnalano feriti, ma a Scalea un pensionato di 84 anni è morto a causa di un infarto. A Mormanno, dove risultano danni a case e strade, è stato evacuato l'ospedale e sono state chiuse le scuole per due giorni; a Laino Borgo è stata sgomberata una casa di riposo per anziani. La gente è scesa in strada anche a Cosenza. Alcuni crolli si sono verificati ad Altomonte, dove il sindaco Gianpietro Coppola ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture: sono crollate, nello specifico, due abitazioni già evacuate perchè danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati alcuni cornicioni nel centro storico. Sono stati danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

La maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole e sono in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche e idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

Il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, arriverà in mattinata a Mormanno per fare il punto della situazione. Qui incontrerà l'unità di crisi che è stata costituita per seguire gli sviluppi della situazione e si recherà nell'ospedale di Mormanno.

Ultimo aggiornamento: 26/10/12

***Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende***

- Cronaca - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende"

Data: 26/10/2012

Indietro

Cronaca

Vedi anche

Gentile Ministro Clini, nessuno vuole previsioni. Ma chi deve farsi...26/10/2012

Grandi rischi: protezione civile, rischio di regredire di 20 anni23/10/2012

Emiliani hanno reagito meglio degli aquilani al terremoto? Tutti o...16/10/2012

Terremoto nel Pollino:Mormanno si istallano tende

La paura non passa a Mormanno dove le scosse di terremoto, dopo quella della scorsa notte, si susseguono a ritmo intenso e senza sosta. La gente continua a vivere nel terrore anche per la particolare sensibilità che ha acquisito a causa dello sciame sismico che si registra da oltre due anni. Nel municipio gli impiegati stanno lavorando per predisporre tutti gli interventi necessari per fronteggiare i danni provocati dal terremoto. Si registrano, tra l'altro, numerose rotture della condotta idrica, con ripercussioni in diverse zone del paese. L'abitudine alle scosse non riduce la paura. Molta gente è ancora per strada, a bordo delle proprie automobili ed esita a rientrare a casa a causa delle repliche al sisma della notte. L'esposizione di Mormanno alle scosse è provocata dal fatto che buona parte del centro abitato si trova su una faglia che determina una continua situazione di emergenza.

In via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

Il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, è arrivato a Mormanno per fare il punto della situazione.

"Il sistema di Protezione civile con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, è stato improntato alla massima trasparenza". Lo ha detto a Mormanno il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli. "Lo dimostra - ha aggiunto Gabrielli - il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Commissione Grandi Rischi".

"E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza", ha continuato. "Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso - ha aggiunto il capo della Protezione Civile - l'ospedale assume un'importanza prioritaria. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto".

"Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio", ha spiegato Gabrielli, a conclusione del vertice operativo nel Comune di Mormanno. "Questo lo devono sapere tutti - ha concluso - e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta".

Sono state registrate finora oltre 100 repliche della scossa. Lo rende noto il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Rita Di Giovambattista. Al momento, la replica più forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9.

***Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati*****Adige, L'**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

sezione: Attualit  data: 27/10/2012 - pag: 3,5,6,7,9

Liguria, torna la paura

Terremoto grado 5

paura nel Pollino

sisma

Maltempo, gi  140 evacuati

Crolli nelle case vecchie, nessun ferito

Un solo morto, infarto per lo spavento

GENOVA - Con precisione quasi beffarda, a un anno esatto dal 25 ottobre 2011 in Liguria   di nuovo allerta 2. Non siamo ai livelli dell'alluvione di un anno fa, ma il clima   quello: allarme «forza 2» (il pi  alto) da parte della protezione civile ligure, evacuazioni anche coatte nello Spezzino e nel Tigullio, allagamenti, qualche frana.

Una cinquantina le persone evacuate nella zona, di cui 15 in modo coatto: non volevano lasciare le loro case, cos  il Comune   stato costretto a fare intervenire i carabinieri per eseguire lo sgombero.

Situazione altrettanto grave nel Tigullio, dove almeno due torrenti, il San Lazzaro e il Petronio, sono esondati. Fin dal primo pomeriggio i vigili urbani di Casarza, Riva Trigoso, Sestri levanti, hanno percorso le strade con altoparlanti invitando la popolazione che vive in prossimit  dei torrenti a restare nei piani alti delle case. Tutti i principali Comuni della zona, da Sestri a Chiavari a Rapallo, hanno ordinato per oggi la chiusura delle scuole. A Sestri in particolare i vigili del fuoco e i carabinieri sommozzatori sono intervenuti per portare soccorso per i primi allagamenti a negozi e attivit  commerciali.

La situazione tuttavia non   quella drammatica di un anno fa. A Genova   stato diffuso l'allerta 1. Che significa «fate attenzione, prevista pioggia molto abbondante».

MORMANNO (COSENZA) - Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si   rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite: l'annuncio, cio , di una forte scossa di terremoto. Che   arrivata all'1.05 della notte fra gioved  e venerd , con una magnitudo di 5.0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza.

Lo sciame sismico aveva per  «preparato» soprattutto psicologicamente la gente alla forte scossa e come affrontarla, attenendosi alle regole di buon comportamento che occorre applicare in questi casi. Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto. Per il resto non ci sono stati neppure feriti.

Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni   stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, paese collocato su una faglia che determina una continua situazione di emergenza. Il sindaco, percependo la gravit  della situazione, ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale di Mormanno ed   stata disposta la chiusura delle scuole, cos  come a Castrovillari, la storica Cattedrale   stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece,   stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani.

Ovunque la paura   stata in ogni caso tanta, ma la capacit  di tutti, cittadini in primo luogo ma anche sindaci ed operatori del sistema di protezione civile,   stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Ed il primo a riconoscerlo   stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, volato subito in zona. «A Mormanno e negli altri centri interessati dl sisma - ha detto Gabrielli - la risposta   stata ottima. Quando accadono fatti come questi la gente, solitamente, d  addosso in primo luogo ai sindaci.

Qui, invece, la loro risposta   stata improntata a grande efficienza».

Il Capo della protezione civile   stato chiaro, comunque, quando ha dichiarato, suscitando un po' di sorpresa tra gli amministratori locali, che «in base alla legge vigente non ci sono le condizioni attualmente per dichiarare, a causa del

***Terremoto grado 5 paura nel Pollino sisma Maltempo, già 140 evacuati***

terremoto sul Pollino, lo stato di calamità nazionale. C'è stato - ha aggiunto - solo un morto per infarto, nessun ferito, e quella che si registra è una serie di criticità ad edifici pubblici e privati».

In serata è stato fatto un primo bilancio dei danni nel corso di una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono state dichiarate inagibili e le famiglie, di conseguenza sfollate, sono state ospitate nella palestra allestita dal Comune. A Laino Borgo sono state dichiarate inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. I tecnici che hanno partecipato alla riunione hanno precisato che si tratta solo di prima dati parziali e che bisognerà attendere la conclusione delle verifiche.

***Pollino, Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni"***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Pollino, Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni"'"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Pollino, Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni"

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 13:51

Roma - (Adnkronos) - L'esperto dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: il sisma di questa notte "è solo l'ultimo di una lunga sequenza e ci preoccupa un pochino più che in passato". Nella zona, dice, "Siamo in una zona che è rimasta abbastanza fuori dai canali normali dell'informazione storica"

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 26 ott. - (Adnkronos) - "Nella notte fra il 25 e il 26 ottobre c'e' stata una nuova scossa, nella zona di confine tra Calabria e lucania. Questa scossa, di magnitudo 5, localizzata in prossimita' dei centri colpiti gia' in passato, cioe' Rotonda, Mormanno, Laino, piuttosto superficiale, tra i 5 e i 10 km, e' solo l'ultima di una lunga sequenza che ormai dura da circa due anni. E' l'ultima ma e' anche la piu' forte purtroppo, e quindi ci preoccupa un pochino piu' che in passato". Lo afferma Gianluca Valensise, esperto dell'Ingv sulla sismicita' della zona.

Valensise spiega che in quella zona "c'e' un problema di conoscenza. In altri settori dell'Appennino le nostre conoscenze sui terremoti storici affondano ben indietro nel tempo: arriviamo in epoca medievale, in alcuni casi anche prima. Quindi eventuali terremoti molto forti e molto antichi in qualche modo ci sono noti. Qui invece siamo in una zona che, per motivi di marginalita' storica, commerciale, per ragioni anche facili da capire visto che siamo in alta montagna, e' rimasta abbastanza fuori dai canali normali dell'informazione storica, e quindi noi conosciamo la sismicita' di questa zona solo per gli ultimi tre-quattro secoli. In altre parole se qui ci fosse stato un terremoto anche piuttosto forte, molto piu' forte di quello di stanotte, nel XIV-XV secolo noi potremmo non saperlo".

"Quello che sappiamo di quella zona pero' non e' poco - prosegue l'esperto dell'Ingv - Sappiamo che la zona si estende a circa 2 millimetri l'anno, che e' un valore non diverso da quello del resto della catena, forse un pochino inferiore. Abbiamo dati geologici: e' una zona di straordinaria complessita' ma nonostante questo l'Ingv ha gia' da una quindicina di anni formulato delle ipotesi di faglie sismogenetiche proprio in quella zona. Questa ipotesi in queste ore e' sotto verifica, perche' e' un'ipotesi, pero' i dati dei terremoti di questi giorni dimostrano che quell'ipotesi probabilmente e' vera".

"Questo ovviamente non allontana i rischi di una futura scossa, anzi quell'ipotesi parlava di un potenziale per terremoti fino a magnitudo 6.5 - aggiunge - Quindi da un lato c'e' una verifica scientifica interessante e promettente, dall'altro pero' si apre ancora di piu' il problema perche' se quell'ipotesi e' vera, una scossa piu' forte potrebbe ancora esserci".

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Evacuato ospedale, scuole chiuse***

Forte sisma nel Pollino, paura e danni - Adnkronos Calabria

**Adnkronos**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Forte sisma nel Pollino, paura e danni

(Fermo Vigili del Fuoco)

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 18:49

Roma - (Adnkronos/Ign) - Il sisma, di magnitudo 5.0, è stato registrato all'1.05 al confine tra Basilicata e Calabria. Tantissima la paura. Un anziano è morto d'infarto, non si segnalano feriti. Evacuato l'ospedale a Mormanno dove è arrivato il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli: "L'allerta deve restare molto alta". Governo agli scienziati: ritirate dimissioni. De Filippo: "Verifiche vanno avanti". Zamberletti all'Adnkronos: "Avevamo lanciato stato di attenzione sul Pollino". Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni". Le immagini dei Vigili del Fuoco (VIDEO - VIDEO 1 - VIDEO 2 - VIDEO 3) Cdm ha respinto dimissioni Grandi rischi

commenta 0 vota 0 invia stampa

Tweet

Roma, 26 ott. (Adnkronos/Ign) - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 è stata registrata nella notte, all'1.05, nell'area del Pollino. L'ipocentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza. L'evento, riferisce la Protezione civile, "è stato nettamente avvertito dalla popolazione". Non si registrano feriti. Sono stati rilevati "leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici".

Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto.

L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati.

A Mormanno è arrivato questa mattina il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che ha presieduto una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

Dopo la riunione Gabrielli ha affermato che "l'allerta deve restare molto alta" e ribadito che non è possibile fare previsioni e che l'area del Pollino "resta ad alto rischio". "E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza" ha aggiunto Gabrielli che ha plaudito alla pianificazione dell'informazione sul rischio sismico messa in atto dal sindaco Armentano.

A spiegare all'Adnkronos il contenuto della riunione operativa tenuta a Mormanno è stato il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro. "E' stata costituita una struttura di coordinamento per l'emergenza a Mormanno, con un impegno di 24 ore al

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Evacuato ospedale, scuole chiuse***

giorno finché ce ne sarà bisogno - ha riferito il prefetto - Abbiamo disposto verifiche strutturali sugli edifici pubblici e strategici, ora saranno effettuate verifiche all'ospedale di Mormanno e poi alle abitazioni private. Abbiamo chiesto a tutti i sindaci dell'area la disponibilità di immobili per ospitare eventuali sfollati". Per quanto riguarda l'ospedale di Mormanno, "dai primi sopralluoghi sembra che abbia avuto danni alle tramezzature e sono in corso ulteriori verifiche".

Il presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti, arrivando a Mormanno, ha chiesto un "tavolo con il governo per mettere in sicurezza gli edifici che hanno subito danni". "Abbiamo lavorato bene per la gestione dell'emergenza insieme ai Comuni", ha spiegato il governatore precisando però che "l'allerta comunque non è superata. Dobbiamo lavorare insieme per assicurare tranquillità ai cittadini".

A Mormanno c'è ancora tanta paura. "L'ospedale - ha riferito il sindaco Armentano - è stato fatto evacuare dal medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico". I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. "Questa mattina la gente è rientrata per darsi una sistemata perché è uscita come si trovava, la notte - ha spiegato - è stata anche fredda, oltretutto". Il sindaco ha sottolineato che "la macchina ha funzionato perfettamente, e di questo siamo grati al prefetto di Cosenza, alla Protezione civile, ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali".

Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano ha parlato di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che grazie anche all'intervento celere della Sovrintendenza è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicare l'agibilità". Le verifiche ad ogni modo "stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili".

"La popolazione ha risentito molto della paura per la scossa. Sono già state prese decisioni ineccepibili, la chiusura delle scuole e l'evacuazione precauzionale dell'ospedale" ha affermato all'Adnkronos il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra. "Ora - ha proseguito - ci sarà la fase dei sopralluoghi. Oltre al campanile del duomo e altre strutture sono da verificare anche alcune case nel centro storico. Temo che qualche famiglia non potrà farvi rientro".

Dopo la forte scossa di terremoto l'assessore alla Cultura della Regione Calabria, Mario Caligiuri, ha subito avviato una serie di contatti per fare una prima stima delle conseguenze al patrimonio artistico. A questo proposito, è stato avviato un censimento dei beni di interesse culturale nell'area colpita per valutare l'entità dei danni in seguito al sisma.

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, "appresa la notizia dell'evento sismico - si apprende da una nota del Quirinale - sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i Prefetti, ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità coinvolte, e il Dipartimento della Protezione civile".

"Una settimana fa avevamo acceso i riflettori sull'evoluzione dello sciame sismico nel Pollino, dicendo che era necessario attivare uno stato di attenzione" ha detto all'Adnkronos Giuseppe Zamberletti, 'padre' della Protezione civile italiana e presidente emerito della Commissione Grandi Rischi. "C'era stata una riunione della Commissione Grandi Rischi proprio sulla situazione nel Pollino - ha aggiunto - e avevamo deciso, insieme all'Istituto di geofisica e vulcanologia, di mantenere uno stato di attenzione, tenendo conto delle evoluzioni del fenomeno".

"Della riunione c'è un verbale - ha spiegato il presidente emerito della commissione Grandi Rischi - era stata la stessa Protezione Civile a chiedere alla commissione informazioni e orientamenti sullo sciame in corso da tempo. E la comunità scientifica lanciava lo stato di attenzione su quel territorio a rischio sismico".

All'Adnkronos ha parlato anche Enzo Boschi. "La zona del Pollino è ad alta pericolosità sismica" ha detto il geofisico, che ha spiegato: "Da sempre l'unica soluzione per la sicurezza dei cittadini, in quest'area come nel resto del Paese, è verificare la qualità degli edifici: se sono mal costruiti, possono provocare disastri e vittime". "Viste le capacità del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, sono sicuro che la verifica sugli edifici sarà fatta subito", ha concluso Boschi.

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Evacuato ospedale, scuole chiuse***

Intanto nelle zone colpite dal sisma il tempo è in rapido peggioramento. Lo scrive in una nota Antonio Sanò, direttore del portale Ilmeteo.it. "La parte più avanzata della perturbazione atlantica collegata al ciclone Cassandra che sta investendo l'Italia - si legge - raggiungerà la prossima notte anche le aree colpite dal sisma nelle province di Cosenza e Potenza".



***Terremoto: Valensise (Ingv), scossa Pollino e' la piu' forte degli ultimi due anni***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Valensise (Ingv), scossa Pollino e' la piu' forte degli ultimi due anni"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Valensise (Ingv), scossa Pollino e' la piu' forte degli ultimi due anni  
ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 12:55

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 26 ott. - (Adnkronos) - "Nella notte fra il 25 e il 26 ottobre c'e' stata una nuova scossa, nella zona di confine tra Calabria e lucania. Questa scossa, di magnitudo 5, localizzata in prossimita' dei centri colpiti gia' in passato, cioe' Rotonda, Mormanno, Laino, piuttosto superficiale, tra i 5 e i 10 km, e' solo l'ultima di una lunga sequenza che ormai dura da circa due anni. E' l'ultima ma e' anche la piu' forte purtroppo, e quindi ci preoccupa un pochino piu' che in passato". Lo afferma Gianluca Valensise, esperto dell'Ingv sulla sismicita' della zona.

***Terremoto: Gabrielli, importante preparazione popolazione Pollino***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Gabrielli, importante preparazione popolazione Pollino"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Gabrielli, importante preparazione popolazione Pollino

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 12:40

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Cosenza, 26 ott. (Adnkronos) - "E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perche' questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza". Il capo del dipartimento di Protezione civile Franco Gabrielli, parlando con i giornalisti a margine della riunione operativa a Mormanno, ha plaudito alla pianificazione dell'informazione sul rischio sismico che il sindaco Guglielmo Armentano ha messo in atto nel comune colpito dal sisma questa notte. Tutto il carteggio con le comunicazioni tra il Comune e il dipartimento di Protezione civile sono stati pubblicati sul sito ufficiale dell'ente comunale, come simbolo di massima trasparenza, ha sottolineato ancora Gabrielli.

***Terremoto: Graziano, mettere in sicurezza ospedali, scuole, abitazioni***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Graziano, mettere in sicurezza ospedali, scuole, abitazioni"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Graziano, mettere in sicurezza ospedali, scuole, abitazioni  
ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 13:16

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 26 ott. (Adnkronos) - "Mettere in sicurezza le abitazioni, le scuole, gli ospedali". La sollecitazione arriva da Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, intervenendo così sul rischio sismico, a poche ore dalle scosse avvertite in Calabria ed in Basilicata.

***Terremoto: forte scossa sul Pollino, evacuato ospedale a Mormanno***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: forte scossa sul Pollino, evacuato ospedale a Mormanno"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: forte scossa sul Pollino, evacuato ospedale a Mormanno  
ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 08:03

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Cosenza, 26 ott. - (Adnkronos) - Tanta paura tra gli abitanti dell'area del Pollino colpita da una forte scossa di terremoto questa mattina presto. Molte persone si sono riversate in strada per le strade. In molte localita' l'erogazione di energia elettrica si e' interrotta per dieci minuti.

***Terremoto: Zamberletti, avevamo lanciato stato attenzione su Pollino***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Zamberletti, avevamo lanciato stato attenzione su Pollino"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Zamberletti, avevamo lanciato stato attenzione su Pollino  
ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 09:25

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 26 ott. - (Adnkronos) - "Una settimana fa avevamo acceso i riflettori sull'evoluzione dello sciame sismico nel Pollino, dicendo che era necessario attivare uno stato di attenzione". Lo dice all'Adnkronos Giuseppe Zamberletti, 'padre' della Protezione civile italiana e presidente emerito della Commissione Grandi Rischi, dopo la forte scossa di terremoto che ha colpito l'area del Pollino.

\$.m

***Terremoto: scossa sul Pollino, anziano morto per infarto***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: scossa sul Pollino, anziano morto per infarto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa sul Pollino, anziano morto per infarto

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 08:15

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Cosenza, 26 ott. - (Adnkronos) - Un uomo di 84 anni e' morto a Scalea per un infarto, probabilmente legato alla paura del forte terremoto di magnitudo 5.0 che la scorsa notte si e' verificato sul Pollino. S tratta di un pensionato residente a Scalea, nell'alto Tirreno cosentino.

***Terremoto: Gabrielli in mattinata a Mormanno***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Gabrielli in mattinata a Mormanno"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Gabrielli in mattinata a Mormanno

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 08:10

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 26 ott. (Adnkronos) - Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, sarà in mattinata a Mormanno, nell'area del Pollino interessata la scorsa notte da una forte scossa di terremoto.

***Terremoto: Gabrielli arrivato Mormanno, 'sistema ha funzionato bene'***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Gabrielli arrivato Mormanno, 'sistema ha funzionato bene'"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Gabrielli arrivato Mormanno, 'sistema ha funzionato bene'

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 09:48

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 26 ott. (Adnkronos) - Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli e' arrivato in anticipo a Mormanno e sta presiedendo una riunione operativa per verificare lo stato delle cose dopo il terremoto della scorsa notte di magnitudo 5. Al suo arrivo si e' complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

\$.m



***Terremoto: forte sisma nel Pollino. Un morto, paura e danni***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: forte sisma nel Pollino. Un morto, paura e danni"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: forte sisma nel Pollino. Un morto, paura e danni

[Scarica Flash Player per guardare il filmato.](#)

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 13:49

Roma, 26 ott. - (Adnkronos) - Forte sisma di magnitudo 5.0 nell'area del Pollino. L'epicentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza.

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

***Terremoto: De Filippo incontra Gabrielli, verifiche vanno avanti***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: De Filippo incontra Gabrielli, verifiche vanno avanti"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: De Filippo incontra Gabrielli, verifiche vanno avanti

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 13:36

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Potenza, 26 ott. - (Adnkronos) - "Siamo grati per questa presenza che ci conforta". Lo ha detto il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo incontrando con il vicepresidente Agatino Mancusi, l'assessore Marcello Pittella e il consigliere regionale Pasquale Robortella e gli amministratori dell'area, il capo della protezione Civile prefetto Gabrielli in visita a Rotonda.

"Dai primi minuti dopo il verificarsi dell'evento - ha proseguito - la macchina degli accertamenti e dei soccorsi si è attivata e al momento non si segnalano grandi problemi. Ma le verifiche vanno avanti e bisogna fare accertamenti adeguati sui vari edifici".

***Terremoto: Gabrielli, allerta sul Pollino deve restare alta***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Gabrielli, allerta sul Pollino deve restare alta"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Gabrielli, allerta sul Pollino deve restare alta

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 12:32

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 26 ott. (Adnkronos) - "L'allerta deve restare molto alta". Lo ha affermato il capo della Protezione civile Franco Gabrielli dopo la riunione operativa alla quale ha partecipato a Mormanno dopo la scossa sismica della scorsa notte. Il prefetto Gabrielli ha ribadito che non e' possibile fare previsioni e che l'area del Pollino "resta ad alto rischio".

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni***

- Adnkronos Basilicata

**Adnkronos**

*"Forte sisma nel Pollino, paura e danni"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Forte sisma nel Pollino, paura e danni

(Fermo Vigili del Fuoco)

ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 18:48

Roma - (Adnkronos/Ign) - Il sisma, di magnitudo 5.0, è stato registrato all'1.05 al confine tra Basilicata e Calabria. Tantissima la paura. Un anziano è morto d'infarto, non si segnalano feriti. Evacuato l'ospedale a Mormanno dove è arrivato il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli: "L'allerta deve restare molto alta". Governo agli scienziati: ritirate dimissioni. De Filippo: "Verifiche vanno avanti". Zamberletti all'Adnkronos: "Avevamo lanciato stato di attenzione sul Pollino". Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni". Le immagini dei Vigili del Fuoco (VIDEO - VIDEO 1 - VIDEO 2 - VIDEO 3) Cdm ha respinto dimissioni Grandi rischi

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 26 ott. (Adnkronos/Ign) - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 è stata registrata nella notte, all'1.05, nell'area del Pollino. L'ipocentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza. L'evento, riferisce la Protezione civile, "è stato nettamente avvertito dalla popolazione". Non si registrano feriti. Sono stati rilevati "leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici".

Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto.

L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati.

A Mormanno è arrivato questa mattina il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che ha presieduto una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

Dopo la riunione Gabrielli ha affermato che "l'allerta deve restare molto alta" e ribadito che non è possibile fare previsioni e che l'area del Pollino "resta ad alto rischio". "E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza" ha aggiunto Gabrielli che ha plaudito alla pianificazione dell'informazione sul rischio sismico messa in atto dal sindaco Armentano.

A spiegare all'Adnkronos il contenuto della riunione operativa tenuta a Mormanno è stato il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro. "E' stata costituita una struttura di coordinamento per l'emergenza a Mormanno, con un impegno di 24 ore al

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni***

giorno finché ce ne sarà bisogno - ha riferito il prefetto - Abbiamo disposto verifiche strutturali sugli edifici pubblici e strategici, ora saranno effettuate verifiche all'ospedale di Mormanno e poi alle abitazioni private. Abbiamo chiesto a tutti i sindaci dell'area la disponibilità di immobili per ospitare eventuali sfollati". Per quanto riguarda l'ospedale di Mormanno, "dai primi sopralluoghi sembra che abbia avuto danni alle tramezzature e sono in corso ulteriori verifiche".

Il presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti, arrivando a Mormanno, ha chiesto un "tavolo con il governo per mettere in sicurezza gli edifici che hanno subito danni". "Abbiamo lavorato bene per la gestione dell'emergenza insieme ai Comuni", ha spiegato il governatore precisando però che "l'allerta comunque non è superata. Dobbiamo lavorare insieme per assicurare tranquillità ai cittadini".

A Mormanno c'è ancora tanta paura. "L'ospedale - ha riferito il sindaco Armentano - è stato fatto evacuare dal medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico". I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. "Questa mattina la gente è rientrata per darsi una sistemata perché è uscita come si trovava, la notte - ha spiegato - è stata anche fredda, oltretutto". Il sindaco ha sottolineato che "la macchina ha funzionato perfettamente, e di questo siamo grati al prefetto di Cosenza, alla Protezione civile, ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali".

Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano ha parlato di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che grazie anche all'intervento celere della Sovrintendenza è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicare l'agibilità". Le verifiche ad ogni modo "stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili".

"La popolazione ha risentito molto della paura per la scossa. Sono già state prese decisioni ineccepibili, la chiusura delle scuole e l'evacuazione precauzionale dell'ospedale" ha affermato all'Adnkronos il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra. "Ora - ha proseguito - ci sarà la fase dei sopralluoghi. Oltre al campanile del duomo e altre strutture sono da verificare anche alcune case nel centro storico. Temo che qualche famiglia non potrà farvi rientro".

Dopo la forte scossa di terremoto l'assessore alla Cultura della Regione Calabria, Mario Caligiuri, ha subito avviato una serie di contatti per fare una prima stima delle conseguenze al patrimonio artistico. A questo proposito, è stato avviato un censimento dei beni di interesse culturale nell'area colpita per valutare l'entità dei danni in seguito al sisma.

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, "appresa la notizia dell'evento sismico - si apprende da una nota del Quirinale - sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i Prefetti, ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità coinvolte, e il Dipartimento della Protezione civile".

"Una settimana fa avevamo acceso i riflettori sull'evoluzione dello sciame sismico nel Pollino, dicendo che era necessario attivare uno stato di attenzione" ha detto all'Adnkronos Giuseppe Zamberletti, 'padre' della Protezione civile italiana e presidente emerito della Commissione Grandi Rischi. "C'era stata una riunione della Commissione Grandi Rischi proprio sulla situazione nel Pollino - ha aggiunto - e avevamo deciso, insieme all'Istituto di geofisica e vulcanologia, di mantenere uno stato di attenzione, tenendo conto delle evoluzioni del fenomeno".

"Della riunione c'è un verbale - ha spiegato il presidente emerito della commissione Grandi Rischi - era stata la stessa Protezione Civile a chiedere alla commissione informazioni e orientamenti sullo sciame in corso da tempo. E la comunità scientifica lanciava lo stato di attenzione su quel territorio a rischio sismico".

All'Adnkronos ha parlato anche Enzo Boschi. "La zona del Pollino è ad alta pericolosità sismica" ha detto il geofisico, che ha spiegato: "Da sempre l'unica soluzione per la sicurezza dei cittadini, in quest'area come nel resto del Paese, è verificare la qualità degli edifici: se sono mal costruiti, possono provocare disastri e vittime". "Viste le capacità del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, sono sicuro che la verifica sugli edifici sarà fatta subito", ha concluso Boschi.

***Forte sisma nel Pollino, paura e danni***

Intanto nelle zone colpite dal sisma il tempo è in rapido peggioramento. Lo scrive in una nota Antonio Sanò, direttore del portale Ilmeteo.it. "La parte più avanzata della perturbazione atlantica collegata al ciclone Cassandra che sta investendo l'Italia - si legge - raggiungerà la prossima notte anche le aree colpite dal sisma nelle province di Cosenza e Potenza".

***Pollino, la terra trema ancora: tre scosse. Resta la paura, molti dormono in auto***

- Adnkronos Basilicata

**Adnkronos**

"Pollino, la terra trema ancora: tre scosse. Resta la paura, molti dormono in auto"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino, la terra trema ancora: tre scosse. Resta la paura, molti dormono in auto

ultimo aggiornamento: 27 ottobre, ore 16:02

Roma - (Adnkronos/Ingn) - Per la paura molti hanno dormito in auto. La scossa più forte di magnitudo 2.8. Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Cdm respinge dimissioni Grandi rischi. De Filippo "Verifiche vanno avanti". Zamberletti all'Adnkronos: "Avevamo lanciato stato di attenzione sul Pollino". Valensise (Ingv): "La scossa più forte degli ultimi due anni". Immagini dei Vigili del Fuoco: VIDEO - VIDEO 1 - VIDEO 2 - VIDEO 3

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, 27 ott. (Adnkronos/Ingn) - Ancora scosse di terremoto, nella notte, nel Pollino. Alle 00.37 l'Ingv ha registrato una scossa di magnitudo 2.2 con epicentro vicino ai comuni di Rotonda (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno e Papisidero (Cosenza).

Piu' tardi, all'1.20, e' stata registrata una scossa di magnitudo 2.8 e in tal caso i centri piu' vicini all'epicentro sono stati Rotonda, Viggianello (Potenza), Morano Calabro e Mormanno (Cosenza).

Sempre di magnitudo 2.8 un'altra scossa registrata dall'Ingv nella stessa zona alle ore 4.42. In tal caso i comuni piu' vicini all'epicentro sono stati quelli di Castelluccio inferiore, Castelluccio superiore, Rotonda, Viggianello (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza).

"La maggior parte dei cittadini ha preferito trascorrere la notte fuori, ancora c'e' tanta paura" racconta all'Adnkronos il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra.

"Alcuni - spiega Pappaterra - si sono fatti ospitare da parenti in altri comuni, altri sono rimasti in auto. La Protezione civile ha messo a disposizione la palestra, ma la popolazione e' voluta rimanere compatta e unita ritrovandosi negli slarghi con i propri mezzi".

Oggi e' una giornata di maltempo a Mormanno, sta piovendo. Continueranno i sopralluoghi nel centro storico per verificare la stabilita' delle case. Ieri sono state verificate lesioni in venti abitazioni e per 12 il sindaco Guglielmo Armentano ha dovuto emettere un'ordinanza di sgombero.

***Terremoto: scosse nella notte sul Pollino, le piu' forti di magnitudo 2.3***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: scosse nella notte sul Pollino, le piu' forti di magnitudo 2.3"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scosse nella notte sul Pollino, le piu' forti di magnitudo 2.3

ultimo aggiornamento: 29 ottobre, ore 08:17

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 29 ott. - (Adnkronos) - Cinque scosse di terremoto si sono susseguite dalla mezzanotte alle 6 sul Pollino. Le piu' forti, di magnitudo 2.3, sono state registrate dall'Ingv alle 00.07 e alle 2.02; un'altra scossa, di magnitudo 2.2, e' stata registrata alle 2.05. Altre tre scosse di magnitudo 2 si sono verificate alle 3.17, alle 4.41 e alle 6.16.



***Terremoto, ancora scosse nella notte sul Pollino: le più forti di magnitudo 2.3***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto, ancora scosse nella notte sul Pollino: le più forti di magnitudo 2.3"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, ancora scosse nella notte sul Pollino: le più forti di magnitudo 2.3

ultimo aggiornamento: 29 ottobre, ore 08:47

Cosenza - (Adnkronos) - La terra continua a tremare in Calabria. Scosse continue per tutta la notte nella stessa area colpita tre giorni fa dal sisma di 5 gradi.

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 29 ott. - (Adnkronos) - Cinque scosse di terremoto si sono susseguite dalla mezzanotte alle 6 sul Pollino. Le più forti, di magnitudo 2.3, sono state registrate dall'Ingv alle 00.07 e alle 2.02; un'altra scossa, di magnitudo 2.2, è stata registrata alle 2.05. Altre tre scosse di magnitudo 2 si sono verificate alle 3.17, alle 4.41 e alle 6.16.

***Pollino, la terra trema ancora Tre nuove scosse nella notte***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Pollino, la terra trema ancora Tre nuove scosse nella notte"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino, la terra trema ancora Tre nuove scosse nella notte

ultimo aggiornamento: 27 ottobre, ore 09:30

Roma - (Adnkronos/Ingv) - Paura tra la popolazione, in molti hanno dormito in auto. La scossa più forte di magnitudo 2.8. Forte sisma nel Pollino, paura e danni. Cdm ha respinto dimissioni Grandi rischi. . Governo agli scienziati: ritirate dimissioni. De Filippo: "Verifiche vanno avanti". Zamberletti all'Adnkronos: "Avevamo lanciato stato di attenzione sul Pollino". Valensise (Ingv): "E' stata la scossa più forte degli ultimi due anni". Le immagini dei Vigili del Fuoco (VIDEO- VIDEO 1- VIDEO 2- VIDEO 3)

commenta 0 vota 2 invia stampa

Tweet

Roma, 27 ott. (Adnkronos/Ingv) - Ancora scosse di terremoto, nella notte, nel Pollino. Alle 00.37 l'Ingv ha registrato una scossa di magnitudo 2.2 con epicentro vicino ai comuni di Rotonda (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno e Papisidero (Cosenza). Più tardi, all'1.20, e' stata registrata una scossa di magnitudo 2.8 e in tal caso i centri più vicini all'epicentro sono stati Rotonda, Viggianello (Potenza), Morano Calabro e Mormanno (Cosenza).

Sempre di magnitudo 2.8 un'altra scossa registrata dall'Ingv nella stessa zona alle ore 4.42. In tal caso i comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Castelluccio inferiore, Castelluccio superiore, Rotonda, Viggianello (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza).

"La maggior parte dei cittadini ha preferito trascorrere la notte fuori, ancora c'e' tanta paura" racconta all'Adnkronos il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra.

"Alcuni -spiega Pappaterra- si sono fatti ospitare da parenti in altri comuni, altri sono rimasti in auto. La Protezione civile ha messo a disposizione la palestra, ma la popolazione e' voluta rimanere compatta e unita ritrovandosi negli slarghi con i propri mezzi".

Oggi e' una giornata di maltempo a Mormanno, sta piovendo. Continueranno i sopralluoghi nel centro storico per verificare la stabilita' delle case. Ieri sono state verificate lesioni in venti abitazioni e per 12 il sindaco Guglielmo Armentano ha dovuto emettere un'ordinanza di sgombero.

***Terremoto: scosse per tutta la notte nel Pollino, la piu' forte 3.1***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: scosse per tutta la notte nel Pollino, la piu' forte 3.1"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scosse per tutta la notte nel Pollino, la piu' forte 3.1

ultimo aggiornamento: 28 ottobre, ore 11:26

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Scosse di terremoto si sono susseguite per tutta la notte nell'area del Pollino, colpita due giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. Dalla mezzanotte fino ad ora sono state ben 11 quelle rilevate dalla rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la piu' forte di magnitudo 3.1 registrata alle 3.37. Di rilievo anche la scossa di questa mattina alle 9.19 di magnitudo 2.9.

***Terremoto: Papa, il mio pensiero a Calabria e Basilicata***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: Papa, il mio pensiero a Calabria e Basilicata"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto: Papa, il mio pensiero a Calabria e Basilicata

ultimo aggiornamento: 28 ottobre, ore 12:17

commenta 0 vota 2 invia stampa

Tweet

Citta' del Vaticano, 28 ott. (Adnkronos) - Al termine dell'Angelus di oggi il Papa ha espresso la propria vicinanza alle popolazioni della Basilicata e della Calabria che nei giorni scorsi sono state colpite da un terremoto. "Rivolgo infine - ha il Pontefice - un cordiale saluto ai pellegrini di lingua italiana, in modo particolare ai gruppi parrocchiali, alle famiglie, ai giovani". Quindi ha aggiunto: "Assicuro un ricordo nella preghiera per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi. A tutti auguro una buona domenica e anche una buona festa di Tutti i Santi".

***La Calabria trema: 11 scosse nel Pollino, terremoto di 3.2 anche nel Cosentino***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"La Calabria trema: 11 scosse nel Pollino, terremoto di 3.2 anche nel Cosentino"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

La Calabria trema: 11 scosse nel Pollino, terremoto di 3.2 anche nel Cosentino

ultimo aggiornamento: 28 ottobre, ore 12:32

Roma - (Adnkronos) - Scosse continue per tutta la notte nella stessa area colpita due giorni fa dal sisma di 5 gradi. Paura anche nei comuni di Rotonda, Mormanno e Laino Castello

commenta 0 vota 3 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - La terra continua a tremare in Calabria. Undici scosse di terremoto si sono susseguite per tutta la notte nell'area del Pollino, colpita due giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. La più forte di quelle rilevate dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, di magnitudo 3.1 registrata alle 3.37. Di rilievo anche la scossa di questa mattina alle 9.19 di magnitudo 2.9.

Una scossa di magnitudo 3.2 è stata avvertita stamattina alle 11.13 anche tra i comuni di Rotonda, Mormanno e Laino Castello nelle province di Cosenza e Potenza.

\$.m

Data:

27-10-2012

## Adnkronos

### ***Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'Adriatico a largo Gabicce e Riccione***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'Adriatico a largo Gabicce e Riccione"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa di magnitudo 2.3 nell'Adriatico a largo Gabicce e Riccione  
ultimo aggiornamento: 27 ottobre, ore 08:39

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 27 ott. (Adnkronos) - Una scossa di magnitudo 2.3 e' stata registrata dall'Ingv, alle ore 5.57, nell'Adriatico centro-settentrionale, davanti alle coste delle province di Rimini e di Pesaro Urbino.

***Terremoto: scossa magnitudo 3.2 tra province Cosenza e Potenza***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: scossa magnitudo 3.2 tra province Cosenza e Potenza"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa magnitudo 3.2 tra province Cosenza e Potenza

ultimo aggiornamento: 28 ottobre, ore 11:50

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 28 ott. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 e' stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Rotonda, Mormanno e Laino Castello. Lo riferisce la Protezione Civile in una nota.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle 11.13. Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile.

***Terremoto: presidente Provincia di Cosenza oggi sul Pollino***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: presidente Provincia di Cosenza oggi sul Pollino"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: presidente Provincia di Cosenza oggi sul Pollino  
ultimo aggiornamento: 28 ottobre, ore 18:36

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 28 ott. (Adnkronos) - Il presidente della Provincia di Cosenza Mario Oliverio e' nuovamente tornato quest'oggi nel Pollino, sui luoghi colpiti dal sisma. Accompagnato dal presidente del consiglio provinciale Orlandino Greco ha incontrato i sindaci e partecipato ad una riunione alla presenza degli europarlamentari Gianni Pittella e Mario Pirillo e dei rappresentanti della Prefettura e della Protezione civile.



***Forte terremoto in Calabria Un morto, sfollati, danni e paura***

Forte sisma sul Pollino. Paura, danni e un morto per infarto - Affaritaliani.it

**Affari Italiani (Online)**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Forte sisma sul Pollino. Paura, danni e un morto per infarto

Venerdì, 26 ottobre 2012 - 07:51:00

Guarda la gallery Tanta paura, un morto (un 84enne stroncato da un malore a Scalea), lesioni agli edifici piu' vecchi. E' il primo bilancio del violento sisma che ha colpito la scorsa notte il massiccio del Pollino, tra Calabria e Basilicata. La scossa di magnitudo 5.0 e' stata registrata alle 1,05, con una profondita' di 6,3 km ed epicentro vicino ai comuni di Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza.

L'evento e' stato avvertito in tutto il meridione: numerose le scosse di assestamento, la piu' forte di magnitudo 3.3. Nessun danno e' stato segnalato al momento in Basilicata mentre in Calabria la situazione piu' critica e' quella di Mormanno (Cosenza), dove per motivi precauzionali e' stato completamente evacuato l'ospedale. Danni anche alla chiesa madre e all'ufficio postale. Centosettanta gli interventi di soccorso sin qui eseguiti dal contingente di 120 vigili del fuoco mentre il segretario generale del ministero per i Beni e le attivita' culturali, Antonia Pasqua Recchia, ha chiesto l'attivazione delle unita' di crisi.

Video da EN

La zona e' sottoposta da due anni ad uno "stress notevole", ha ricordato il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro: da mesi molte famiglie dormono in tenda o in auto, soprattutto a Mormanno e dintorni. E il problema principale da risolvere al momento e' quello di "gestire la popolazione, che ha paura e che non vuole rientrare nelle case". Il capo della protezione Civile, Franco Gabrielli, arrivato nell'area per un sopralluogo, ha sottolineato che "non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di calamita', il sistema ha retto bene". E "questo deve tranquillizzarci". Il fenomeno dura da mesi e potrebbe anche protrarsi", l'allarme lanciato da Paolo Cappadona, consigliere nazionale dell'Ordine dei geologi. Lo sciame sismico nell'area e' iniziato due anni fa e solo nell'ultimo anno le scosse sono state oltre 650. Quello di stanotte "non e' l'epilogo degli sciame passati - ha confermato anche Gabrielli - e non vorrei che passasse quest'idea fuorviante. Nessuno puo' dire che questa sia l'ultima scossa".

SCIAME SISMICO IN POLLINO INIZIATO DUE ANNI FA - Uno sciame sismico iniziato due anni fa, accentuatosi negli ultimi dodici mesi e con l'evoluzione della scorsa notte che ha fatto tremare la terra tra Calabria e Basilicata. E' questa la situazione con cui stanno convivendo gli abitanti delle province di Cosenza e Potenza. Solo nell'ultimo anno le scosse registrate sono state oltre 650, con punte di assoluta drammaticita', come nel caso delle 122, molte di minore entita', segnalate nei primi quattro giorni del mese di ottobre. Una condizione difficile, che ha provocato uno stress continuo negli abitanti, come ha sottolineato stamani anche il prefetto di Cosenza, Cannizzaro. Lo sciame sismico sta proseguendo anche dopo la scossa piu' intensa dell'1,05, considerato che al momento l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) segnala 34 movimenti tellurici nell'area del Pollino, ai quali si aggiunge una scossa nel distretto del Monte Alpi Sirino, situato sempre nel massiccio calabro-lucano. La replica piu' forte e' stata registrata pochi minuti dopo, alle 1,16, con una magnitudo di 3.3. La particolarita' dello sciame sismico del Pollino e' che tutti gli eventi hanno avuto una profondita' non superiore ai dieci chilometri, e per questo ancora piu' pericolosi per i possibili effetti.

Notizie correlate [IL VIDEO DEL TERREMOTO IN CALABRIA](#) Terremoto/ Il segretario generale di Palazzo Chigi a Gabrielli (Protezione Civile): "Grandi Rischi ritiri le dimissioni"

**TERREMOTO: POLLINO, CRI A MORMANNO E CASTROVILLARI (COSENZA)**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"TERREMOTO: POLLINO, CRI A MORMANNO E CASTROVILLARI (COSENZA)"

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 26 Ottobre 2012 12:19

TERREMOTO: POLLINO, CRI A MORMANNO E CASTROVILLARI (COSENZA) Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 ott - Quindici volontari della Croce Rossa Italiana, con l'ausilio di 3 autoambulanze, sono impegnati da questa notte tra Mormanno e Castrovillari in seguito alla scossa di terremoto di magnitudo 5 che ha colpito l'area del Pollino, al confine tra Calabria e Basilicata. I volontari, coordinati dalla Sala Operativa Nazionale (SON) CRI, hanno stabilito un presidio fisso nella zona ed è in stato di allerta la Sala Operativa Provinciale CRI di Cosenza. Subito dopo la prima scossa, all'1.05, i volontari della CRI di Castrovillari e di Scalea si sono recati a Mormanno, epicentro del sisma, dove, sotto il coordinamento della centrale operativa del 118, hanno supportato le operazioni di evacuazione dell'ospedale, dove erano presenti 36 degenti. In caso di necessità a Vibo Valentia è pronto per essere impiegato un PMA (Posto Medico Avanzato) della Croce Rossa. In Basilicata la Croce Rossa è presente il Centro Controllo Servizi (CCS) interforze di Potenza. U

Lo rende noto l'ufficio Stampa e del Portavoce Croce Rossa Italiana.

***TERREMOTO: PD, GOVERNO RISPONDA A ESIGENZE COMUNI COLPITI***  
***I***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"TERREMOTO: PD, GOVERNO RISPONDA A ESIGENZE COMUNI COLPITI"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 26 Ottobre 2012 19:42

TERREMOTO: PD, GOVERNO RISPONDA A ESIGENZE COMUNI COLPITI Scritto da com/cr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 ott - "Desideriamo esprimere la nostra piena solidarietà alle comunità colpite dal terremoto in Basilicata e in Calabria". Lo affermano i senatori del Pd Maria Antezza, Filippo Bubbico, Carlo Chiurazzi e i deputati del Pd Antonio Luongo e Salvatore Margiotta.

"Chiediamo al governo di stare accanto a queste regioni poiché il loro sforzo, da solo, non può essere sufficiente a garantire il necessario sostegno a tutte le azioni di Protezione civile e l'immediato avvio di un piano di adeguamento sismico degli edifici. Esiste infatti l'esigenza di operare in modo sinergico tra i vari livelli istituzionali per la prevenzione dei fenomeni sismici".

"Ci auguriamo che il governo Monti risponda adeguatamente alle esigenze dei comuni colpiti, all'esito delle verifiche che si sono già tempestivamente avviate", concludono i parlamentari del Pd .

***TERREMOTO NEL POLLINO: TREMA LA TERRA IN CALABRIA E BASILICATA*****Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero***"TERREMOTO NEL POLLINO: TREMA LA TERRA IN CALABRIA E BASILICATA"*Data: **26/10/2012**

Indietro

TERREMOTO NEL POLLINO: TREMA LA TERRA IN CALABRIA E BASILICATA

Venerdì 26 Ottobre 2012 12:34

ROMA\ aise\ - Trema la terra in Calabria e Basilicata. Un terremoto di magnitudo 5.0 all'1.05 di oggi, 26 ottobre, è stato registrato nell'area del Pollino.

Secondo i dati diramati dalla Protezione Civile, dall'1 alle 2.40 sono seguite altre 30 scosse, la maggiore delle quali con magnitudo 3.3.

I comuni colpiti sono Mormanno – dove è stato evacuato anche l'ospedale - Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza.

Un anziano è morto d'infarto a Scalea. Sono stati rilevati leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici. Nessun danno a infrastrutture viarie e di trasporto, né e le reti di gas, acqua ed elettricità.

"La distribuzione di questi terremoti continua ad essere prevalentemente concentrata nel settore occidentale della regione, dove è avvenuta la maggior parte dei terremoti negli ultimi mesi", spiega l'Invg che ricorda come l'area sia ad alta pericolosità sismica.

Subito attivati i sistemi regionali e locali di protezione civile di Calabria e Basilicata: questa mattina il Prefetto Gabrielli è giunto a Mormanno per un sopralluogo.

Al momento, ha dichiarato il Prefetto di Cosenza Cannizzato, la situazione "è sotto controllo".

A seguire la situazione è anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che, si legge in una breve nota del Quirinale, è in stretto contatto con i Prefetti, ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità coinvolte, e con il Dipartimento della Protezione civile. (aise)

Tweet

***Terremoto in Calabria. Governo agli scienziati Grandi Rischi: "ritirate le dimissioni"***

| America Oggi

**America Oggi***"Terremoto in Calabria. Governo agli scienziati Grandi Rischi: "ritirate le dimissioni"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto in Calabria. Governo agli scienziati Grandi Rischi: "ritirate le dimissioni" 26-10-2012

La terra continua a tremare in Calabria. Sono state registrate oltre 100 repliche della scossa di magnitudo 5 registrato all'1:05 tra Calabria e Basilicata, e avvertito dalla Sicilia al Molise. Al momento, la replica piu' forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Un uomo di 84 anni è morto d'infarto. A Mormanno i pazienti sono stati trasferiti in altri ospedali. La paura e' tanta: lo sciame sismico si registra infatti da oltre due anni. In via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

"Il sistema di Protezione civile con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, è stato improntato alla massima trasparenza". Lo ha detto a Mormanno il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli. "Lo dimostra - ha aggiunto Gabrielli - il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Commissione Grandi Rischi".

"E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza", ha continuato. "Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso - ha aggiunto il capo della Protezione Civile - l'ospedale assume un'importanza prioritaria. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto".

"Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio", ha spiegato Gabrielli, a conclusione del vertice operativo nel Comune di Mormanno. "Questo lo devono sapere tutti - ha concluso - e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta".

**TERREMOTO AVVERTITO DA SICILIA A MOLISE** - La scossa che ha colpito l'area del Pollino è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Ingv proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza. Nel complesso il terremoto è stato avvertito da parte della Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e parte del Molise.

**GOVERNO A GRANDI RISCHI, RITIRATE DIMISSIONI** - Il Consiglio dei ministri - secondo quanto si apprende - ha deciso di chiedere il ritiro delle dimissioni dei membri della commissione Grandi Rischi che si era dimessa per protesta dopo la sentenza del Tribunale de l'Aquila. Il Consiglio dei ministri - sempre secondo quanto si apprende - dopo "averne parlato ha accettato di chiedere il ritiro delle dimissioni dei membri della commissione Grandi rischi". Che la questione dei componenti della commissione finisse in Cdm era stato annunciato dal ministro Corrado Clini il quale, per parte sua, ha già respinto le dimissioni del presidente dell'Ispra De Bernardinis, ex vicecapo della Protezione civile, e parlato di "solidarietà alla comunità scientifica da parte del governo".

"Se la Protezione civile ci convocasse, risponderemo", ha detto all'ANSA il fisico Luciano Maiani, che nei giorni scorsi ha rassegnato le dimissioni dalla presidenza della commissione Grandi Rischi. Saluto con soddisfazione questo invito che dimostra la sensibilità del governo. Mi auguro che gli scienziati riflettano ora. Spero che seguiranno degli interventi che

***Terremoto in Calabria. Governo agli scienziati Grandi Rischi: "ritirate le dimissioni"***

tutelino la libera autonoma partecipazione della comunità scientific. E' quanto commentato in diretta a Tgcom24 dal Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli.

*Pollino. Forte scossa*

| America Oggi

**America Oggi***"Pollino. Forte scossa"*Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino. Forte scossa 27-10-2012

MORMANNO (Cosenza). Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si è rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite di molti: l'annuncio, cioè, di una forte scossa di terremoto.

Che è arrivata all'1.05 della notte tra giovedì e venerdì, con una magnitudo di 5.0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza. Lo sciame sismico un 'merito' però l'ha avuto: preparare soprattutto psicologicamente la gente alla forte scossa e come affrontarla, attenendosi alle regole di buon comportamento che occorre applicare in questi casi. Perché un terremoto può provocare tanti problemi, ma altrettanti può determinarne il panico che può diffondersi tra la gente e che è proprio quello che occorre evitare. Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto. Per il resto non ci sono stati neppure feriti.

Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni è stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, Guglielmo Armentano. Perché buona parte del centro abitato proprio di Mormanno è collocata su una faglia che determina una continua situazione di emergenza. Armentano, percependo la gravità della situazione, ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale di Mormanno. I pazienti hanno subito pochi disagi perché subito ricollocati in altre strutture. A Mormanno, inoltre, dove è stata disposta la chiusura delle scuole, così come a Castrovillari, la storica Cattedrale è stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece, è stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani. A Mormanno, così come in tutti gli altri centri colpiti dal sisma, la paura è stata in ogni caso tanta, ma la capacità di tutti, cittadini in primo luogo ma anche sindaci ed operatori del sistema di protezione civile, è stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Ed il primo a riconoscerlo è stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che di primo mattino si è precipitato a Mormanno per rendersi conto personalmente della situazione.

"A Mormanno e negli altri centri interessati del sisma - ha detto Gabrielli - la risposta è stata ottima. Quando accadono fatti come questi la gente, solitamente, dà addosso in primo luogo ai sindaci. Qui, invece, la loro risposta è stata improntata a grande efficienza". Gabrielli ha dato atto in particolare al sindaco di Mormanno della "massima trasparenza" con cui ha gestito la vicenda dello sciame sismico apprezzando la sua iniziativa di pubblicare sul sito del Comune tutto il carteggio tra il Dipartimento della protezione civile e la Commissione grandi rischi".

Lo stesso sindaco Armentano, appena il 2 ottobre scorso, aveva lanciato un ulteriore allarme con una comunicazione al Dipartimento della protezione civile in cui sottolineava "lo stato di disagio" della popolazione del suo paese, "tanto che molta gente - aveva aggiunto - preferisce trascorrere le notti in auto".

Il capo della protezione civile è stato chiaro, comunque, quando ha dichiarato, suscitando un po' di sorpresa tra gli amministratori locali, che "in base alla legge vigente non ci sono le condizioni attualmente per dichiarare, a causa del terremoto sul Pollino, lo stato di calamità nazionale. C'è stato - ha aggiunto - solo un morto per infarto, nessun ferito, e quella che si registra è una serie di criticità ad edifici pubblici e privati. In ogni caso la situazione è stata affrontata bene ed adesso occorre riparare i danni".

Gabrielli ha rivolto al presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, i complimenti per come è stata affrontata la situazione di emergenza e la risposta di Scopelliti è stata che "i buoni risultati ottenuti sono il frutto del lavoro svolto insieme dalla Protezione civile regionale e dai Comuni" e che "adesso occorre avviare un Tavolo col Governo centrale per programmare la messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici e privati. Un lavoro - ha aggiunto Scopelliti - che la Regione Calabria da sola non può affrontare". Ieri sera è stato fatto un primo bilancio dei danni nel corso di una riunione

***Pollino. Forte scossa***

presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro.

Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono state dichiarate inagibili e le famiglie, di conseguenza sfollate, sono state ospitate nella palestra allestita dal Comune. A Laino Borgo sono state dichiarate inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. I tecnici che hanno partecipato alla riunione hanno precisato che si tratta solo di prima dati parziali e che per avere un quadro completo bisognerà attendere la conclusione delle verifiche.



*Pollino. Tra scosse e pioggia*

| America Oggi

**America Oggi***"Pollino. Tra scosse e pioggia"*Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino. Tra scosse e pioggia 28-10-2012

MORMANNO (Cosenza). Un cielo reso rossastro da dense nubi cariche di polvere del deserto ha accompagnato il risveglio delle popolazioni del Pollino colpite venerdì da un terremoto di magnitudo 5 incutendo, emotivamente, un senso di oppressione.

Un risveglio segnato da altre tre scosse registrate ieri notte di magnitudo 2 e 2.8, bagnato dalla pioggia e carico di ansia e di preoccupazione per quello che può essere il loro futuro. E con alle spalle una nottata trascorsa in auto che, gli abitanti di Mormanno e dei comuni limitrofi sembrano ritenere l'unico luogo sicuro da diversi mesi a questa parte, da quando, cioè, lo sciame sismico si è intensificato.

Anche gli sfollati, una cinquantina di persone che vivono nel centro storico di Mormanno e si sono visti la casa dichiarata inagibile, hanno preferito dormire in spazi aperti a bordo della propria vettura piuttosto che usufruire del centro allestito proprio per loro dai vigili del fuoco e dalla protezione civile all'interno della palestra di una scuola. Il terrore per quegli attimi vissuti alle 1.05 di venerdì, con la terra che tremava e i calcinacci che cadevano dai muri è ancora troppo fresco e nessuno ancora intende trascorrere la notte tra quattro mura.

Solo all'ora di pranzo, gli abitanti di Mormanno, sono rientrati nelle loro abitazioni, spesso ospitando chi la casa adesso non ce l'ha in un gesto di solidarietà che nasce dal comune vivere in uno stato di perenne tensione da anni. Una situazione che ha cementato i rapporti tra le persone in questo piccolo paese sul massiccio del Pollino.

Il vescovo di Cassano, mons. Nunzio Galatino, si è recato a Mormanno per celebrare la messa. Alla popolazione ha offerto parole di speranza pur riconoscendo che "la situazione è grave".

Poi il presule ha rivolto un monito alla politica perché "in questa situazione non servono le false promesse o le passerelle. Servono fatti concreti".

E chi segue le vicende del sisma, spera che si superi anche la situazione di stallo della Commissione Grandi Rischi, dopo le dimissioni dei componenti respinte dal Governo. Ma a Mormanno preoccupazione si aggiunge a preoccupazione.

Non bastasse quella del terremoto e l'incertezza sulla possibilità di una nuova e potente scossa in futuro, adesso c'è anche quella per una vecchia frana che interessa una collina a ridosso dell'abitato. Mormanno, oltre che sulle mappe del rischio sismico, è presente anche su quelle del rischio idrogeologico e la pioggia iniziata a cadere in nottata, a tratti con carattere temporalesco, rischia di riaprire la ferita del terreno con conseguenze facilmente immaginabili.

Già una strada provinciale, nelle vicinanze del campo sportivo, è stata chiusa per uno smottamento ed in una situazione in cui il centro storico si presenta quasi deserto per via della ventina di abitazioni dichiarate inagibili (e i vigili del fuoco sono ancora impegnati a valutare la staticità degli altri edifici), quello che nessuno vuole è dovere fronteggiare anche una massa di fango e detriti che si stacca dal costone. E' anche per questo che da oggi, una task force di esperti vigilerà 24 ore al giorno sull'instabile terreno per accertare ogni più piccolo movimento.

Un'altra task force, invece, dovrà esaminare approfonditamente le condizioni dell'ospedale, evacuato poche ore dopo il sisma a scopo precauzionale. Per stabilirne l'agibilità occorreranno analisi tecniche specifiche che richiederanno tempo, ma la volontà della comunità, espressa dal sindaco Guglielmo Armentano, è netta: l'ospedale deve riaprire, dopo i necessari lavori di adeguamento, ma deve riaprire. Intanto, domani, riapriranno le scuole, dopo la dichiarazione di agibilità rilasciata dagli esperti.

Un primo segnale di ritorno alla normalità per una comunità che ha un solo desiderio, lasciarsi alle spalle scosse e sismografi, ma che, comunque, dovrà continuare a convivere con lo sciame che toglie il sonno ormai da anni. E intanto si

***Pollino. Tra scosse e pioggia***

annuncia un'altra nottata da trascorrere in auto.

***Sisma Pollino - Scossa di magnitudo 5 nella notte, un morto a Scalea, gravi danni nel cosentino*****Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Sisma Pollino - Scossa di magnitudo 5 nella notte, un morto a Scalea, gravi danni nel cosentino"

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

[Top news](#)

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

[Sisma Pollino - Scossa di magnitudo 5 nella notte, un morto a Scalea, gravi danni nel cosentino](#)

[26-10-2012]

In mattinata è arrivato a Mormanno il capo della Protezione civile Gabrielli per presiedere un vertice sulla situazione. Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1.05 di stanotte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. L'epicentro, secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è stato localizzato tra i Comuni di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, nel Cosentino, e nel comune di Rotonda, in provincia di Potenza. Successivamente ci sono state diverse altre scosse, tra i 2 e i 3.3 di magnitudo. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, probabilmente per la paura provocata dalla forte scossa iniziale. L'Ingv ha spiegato che è stata colpita una zona ad alta pericolosità sismica.

I danni più pesanti, al momento, si registrano nel cosentino: a Mormanno dove ci sono stati crolli e danni all'ospedale che è stato evacuato a scopo precauzionale; lesionata anche la volta della cattedrale che è stata chiusa. Ma anche ad Altomonte dove sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso, e sono crollati anche cornicioni nel centro storico. La prefettura di Cosenza ha disposto la chiusura delle scuole per due giorni a Castrovillari e in tutti i centri colpiti dallo sciame di stanotte.

Intanto questa mattina a Mormanno è arrivato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli per presiedere una riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione dopo le scosse della scorsa notte. (gp)

***Sisma Pollino- Gabrielli: "Sindaci hanno reagito bene, capacità risposta territorio e istituzioni diventi spot nazionale"***

Sisma Pollino- Gabrielli: "Sindaci hanno reagito bene, capacità risposta territorio e istituzioni diventi spot nazionale"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino- Gabrielli: "Sindaci hanno reagito bene, capacità risposta territorio e istituzioni diventi spot nazionale"

[26-10-2012]

"I sindaci hanno reagito bene, i Comuni hanno infatti predisposto brochure realizzando un grande lavoro. C'e' un sistema che ci deve confortare". Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, al termine del vertice operativo che ha tenuto questa mattina nel Comune di Mormanno, l'epicentro del sisma della scorsa notte nella zona del Pollino. Gabrielli ha sottolineato che "il sistema di Protezione civile con cui e' stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, e' stato improntato alla massima trasparenza". Citando ad esempio "il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Commissione Grandi Rischi".

Il capo della Protezione civile ha poi affermato che "al momento non ci sono condizioni per dichiarare stato d'emergenza nazionale", anche se la situazione è in fase di evoluzione e "quindi verificheremo strada facendo se le condizioni richieste dalla legge 100 verranno integrate".

Gabrielli, nel ribadire che il problema sismico non e' concluso per il Pollino come per l'intera Calabria, ha poi evidenziato l'efficienza dimostrata da tutti i meccanismi operativi: "Mi piacerebbe che la capacità con la quale questo territorio, suo malgrado, ha fatto tesoro delle esperienze negative, la capacità delle istituzioni di darsi regole e farle rispettare, l'informazione che i sindaci hanno saputo fornire ai loro territori, diventasse una sorta di spot nazionale". (gp)

***Sisma Pollino - Sindaco Laino Castello: "Per ora pochi danni ma massima allerta, le scosse continuano"***

Sisma Pollino - Sindaco Laino Castello: "Per ora pochi danni ma massima allerta, le scosse continuano"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino - Sindaco Laino Castello: "Per ora pochi danni ma massima allerta, le scosse continuano"

[26-10-2012]

"La gente è ancora in strada, ma per fortuna fino a ora non abbiamo avuto vittime né feriti. Segnaliamo solo qualche crollo di vecchie abitazioni, che però a quanto ci risulta erano disabitate. Le scosse, però, non si arrestano". Così il sindaco di Laino Castello, Giovanni Cosenza, descrive la situazione dopo la violenta (ma breve) scossa di terremoto che questa notte ha colpito la zona del Pollino.

Cosenza ha appena preso parte a una riunione convocata dal Capo della Protezione civile Franco Gabrielli a Mormanno, insieme con i sindaci degli 11 Comuni coinvolti: "Non possiamo sapere - spiega Cosenza - se quella di questa notte sia l'ultima forte scossa di uno sciame sismico o la prima di una serie di altri fenomeni sismici più intensi, per questo motivo lo stato di allerta resta massimo, sebbene non si sia ancora dichiarato lo stato d'emergenza". Piuttosto "è stato istituito presso la Prefettura un tavolo permanente con la Protezione civile e gli altri Comuni, per monitorare costantemente la situazione".

A Laino Castello le scuole resteranno chiuse anche domani, mentre nel frattempo "ci stiamo adoperando per compiere tutti gli accertamenti utili a verificare l'agibilità degli edifici scolastici".

Alla Protezione civile, intanto, i sindaci hanno posto la necessità "di provvedere entro brevissimo tempo a dotare il territorio di strutture mediche e di emergenza, dato che l'ospedale di Mormanno è stato in gran parte evacuato". (mv)

***Sisma Pollino - Sindaco Mormanno: "Verifiche già in corso, la macchina si è mossa bene"***

Sisma Pollino - Sindaco Mormanno: "Verifiche già in corso, la macchina si è mossa bene"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino - Sindaco Mormanno: "Verifiche già in corso, la macchina si è mossa bene"

[26-10-2012]

"La macchina ha funzionato perfettamente, e di questo siamo grati al prefetto di Cosenza, alla Protezione civile, ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali". Lo afferma il sindaco di Mormanno Guglielmo Armentano, che da questa mattina è impegnato nella verifica dei danni causati dal sisma sul Pollino.

Dopo una prima riunione con il Capo della Protezione civile Franco Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano parla di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che grazie anche all'intervento celere della Sovrintendenza è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicare l'agibilità".

Le verifiche ad ogni modo "stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili. Il problema - spiega il sindaco - è soprattutto quello del centro storico, dove si concentrano gli edifici meno recenti. I tecnici sono al lavoro e penso che entro stasera - conclude - potremo avere un quadro più chiaro della situazione". (mv)

***Sisma Pollino - Perugini (Anci Calabria): "Solidali e pronti a collaborare con Comuni e popolazione colpiti"***

Sisma Pollino - Perugini (Anci Calabria): "Solidali e pronti a collaborare con Comuni e popolazione colpiti"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino - Perugini (Anci Calabria): "Solidali e pronti a collaborare con Comuni e popolazione colpiti"

[26-10-2012]

Massima solidarietà alla popolazione ed agli amministratori locali dei Comuni del versante calabrese e lucano del Pollino, colpiti la scorsa notte da una forte scossa di terremoto. E' quanto esprime il presidente di Anci Calabria, Salvatore Perugini.

"Insieme alla solidarietà - prosegue Perugini - intendo rappresentare la più totale ed incondizionata disponibilità dell'associazione ad essere vicina alle zone terremotate, fornendo la massima collaborazione alle amministrazioni".

Lo stesso presidente di Anci Calabria ricorda di aver telefonato questa mattina al prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, impegnato nel coordinare la macchina organizzativa dell'emergenza, "per manifestare la più totale disponibilità dell'associazione a qualsiasi forma di collaborazione".

Perugini si augura che "non si abbiano a ripetere altri fenomeni, visto che si tratta di una zona notoriamente ad altissimo rischio sismico. Ma per quanto ci riguarda, non solo come Anci, e credo di interpretare il sentimento di tutti i colleghi sindaci e cittadini della Calabria - conclude - siamo pronti a sostenere in ogni modo le comunità colpite prestando tutto l'aiuto necessario". (gp)

***Sisma Pollino - Caterini (Laino Borgo): "Solo danni a strutture sanitarie, Comuni devono aiutarsi per gestire emergenza"***

Sisma Pollino - Caterini (Laino Borgo): "Solo danni a strutture sanitarie, Comuni devono aiutarsi per gestire emergenza"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino - Caterini (Laino Borgo): "Solo danni a strutture sanitarie, Comuni devono aiutarsi per gestire emergenza"

[26-10-2012]

"Con il terremoto stiamo convivendo da due anni e non sappiamo ancora per quanto tempo dovremo farlo. Con il mio assessore sono in piedi dall'una della scorsa notte e stiamo cercando di renderci utili alla collettività, ed anche ai media che ringraziamo per il loro interesse". Così Giuseppe Caterini, sindaco di Laino Borgo, uno dei Comuni più colpiti dalla scossa della scorsa notte che ha fatto tremare tutti i centri del Pollino, al confine tra la Basilicata e la Calabria.

Al telefono dal suo ufficio, Caterini traccia il quadro della situazione, che fortunatamente include solo danni materiali: "Li hanno subiti soprattutto due strutture sanitarie private, un centro per disabili ed una casa di riposo. Ho disposto con mia ordinanza il trasferimento di 36 persone in una struttura pubblica dell'Asl che ha apparentemente ha tenuto", spiega.

Le scuole resteranno chiuse a Laino Borgo anche domani, mentre proseguono i controlli sugli edifici pubblici. "Nel centro storico ci sono parecchie fessurazioni e lesioni di vario genere che si sono ampliate. Inoltre - ci dice il sindaco - stiamo facendo le verifiche nel centro storico più marginale dove ci sono probabili crolli e situazioni da transennare, cosa che stiamo procedendo a fare".

Caterini ha preso parte al vertice convocato a Mormanno dal Capo della Protezione civile Franco Gabrielli con i sindaci degli altri 11 Comuni coinvolti, ricavandone una sola convinzione: "Ho l'impressione che questo non è periodo né di vacche grasse, né magre, quanto anoressiche. Dobbiamo aiutarci al meglio da soli, cercando di gestire l'emergenza e di tranquillizzare la popolazione. In attesa di capire cosa si potrà ottenere con i meccanismi della legge 100 una volta che sarà operativa al meglio", conclude il sindaco. (gp)



***Sisma Pollino- Ancì Basilicata, nota del presidente Santarsiero e del vice presidente Francomano*****Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

*"Sisma Pollino- Ancì Basilicata, nota del presidente Santarsiero e del vice presidente Francomano"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

[Sisma Pollino- Ancì Basilicata, nota del presidente Santarsiero e del vice presidente Francomano](#)

[26-10-2012]

"La scossa di terremoto nel Pollino e la positiva risposta delle popolazioni conferma l'esigenza di operare culturalmente ed amministrativamente nella direzione della prevenzione e di dover adeguatamente sostenere le Amministrazioni locali." Così il Presidente Anci Basilicata Vito Santarsiero ed il vice Presidente Enzo Francomano in merito al sisma che ha colpito questa notte, in maniera più forte che nell'ultimo periodo, l'area del Pollino.

"Accanto al significativo sforzo della Regione Basilicata -continuano- sarà necessario continuare in un forte impegno dello Stato per garantire non solo il sostegno a tutte le azioni di Protezione civile ma anche l'immediato avvio di un piano di adeguamento sismico degli immobili. L'Ance nazionale seguirà con attenzione l'evolversi della situazione per garantire un adeguato sostegno e contributo ai Comuni colpiti."

Santarsiero ha sentito il Sindaco di Viggianello al quale ha portato la solidarietà ed il saluto anche del Presidente nazionale Anci Delrio. (com)

\$.m

***Sisma Pollino - Pandolfi (Rotonda): "Evitato il peggio grazie adeguamento edifici, servono nuovi fondi per proseguire"***

Sisma Pollino - Pandolfi (Rotonda): "Evitato il peggio grazie adeguamento edifici, servono nuovi fondi per proseguire"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Top news

Titolo V - Da Anci parere favorevole a ddl governo ma riforma dia voce a tutti livelli di governo

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Sisma Pollino - Pandolfi (Rotonda): "Evitato il peggio grazie adeguamento edifici, servono nuovi fondi per proseguire"

[26-10-2012]

"Siamo stati fortunati la situazione non è così drammatica, vista l'entità della scossa. Non abbiamo avuto crolli di particolare entità né feriti, ma adesso servono nuovi finanziamenti per proseguire l'adeguamento degli edifici avviato dopo il sisma del 1980 e che in parte ha evitato il peggio". Lo afferma Giovanni Pandolfi, sindaco di Rotonda, il Comune del potentino più vicino all'epicentro della forte scossa, che la scorsa notte ha interessato la zona del massiccio del Pollino, tra Basilicata e Calabria.

Pandolfi conferma che "sono in corso i monitoraggi per capire l'esatta entità dei danni e che riguardano in modo particolare le contrade periferiche, più vicine all'epicentro della scossa". In questo momento gli uffici comunali ed i vigili del fuoco stanno raccogliendo tutte le segnalazioni e solo "dopo, eventualmente, provvederò ad emanare ordinanze apposite", sottolinea il sindaco che ha incontrato il presidente della giunta regionale lucana, Vito Di Filippo, a Rotonda in attesa di un vertice con il capo del Dipartimento di Protezione civile, Franco Gabrielli.

Nel territorio cittadino sono stati anche segnalati alcuni problemi di approvvigionamento idrico a causa della rottura di una condotta, anche se Pandolfi minimizza: "Si è trattato soltanto di una piccola frana che ha riguardato una delle sorgenti cittadine, ma il problema è in via di soluzione". Mentre per il momento le "scuole rimarranno chiuse, anche se solo a titolo precauzionale".

Ma adesso il sindaco di Rotonda guarda già al futuro: "Grazie ai fondi post-terremoto siamo riusciti a recuperare il 70% degli immobili cittadini e questo ha creato le condizioni per scongiurare danni peggiori. Questo lavoro - conclude Pandolfi - vorremmo proseguirlo adesso con nuovi finanziamenti". (gp)

***Terremoto nel Pollino, 1 morto***

- AreaNews

**AreaNews**

*"Terremoto nel Pollino, 1 morto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto nel Pollino, 1 morto

Forte terremoto nella notte tra la Calabria e la Basilicata, nella zona del massiccio del Pollino. La scossa, di magnitudo 5, è stata registrata all'1.05 con epicentro a 6 km da Mormanno e a 14 da Castrovillari, nel Cosentino, seguita da un centinaio di repliche di minore entità. A Scalea un uomo di 84 anni è morto per infarto. Tanta paura e edifici lesionati a Mormanno, dov'è stato evacuato l'ospedale, Laino Borgo e Altomonte, dove le scuole resteranno chiuse per due giorni. "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato d'emergenza, al momento non ci sono sfollati ma dobbiamo proseguire con le verifiche", ha detto il capo della Protezione Civile Gabrielli, giunto sul posto.

***Pollino, Gabrielli rassicura***

- AreaNews

**AreaNews**

*"Pollino, Gabrielli rassicura"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Pollino, Gabrielli rassicura

"Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato d'emergenza, al momento non ci sono sfollati ma dobbiamo proseguire con le verifiche". Lo ha detto il capo della Protezione Civile Gabrielli giunto a Mormanno, nel cosentino, per fare il punto sul sisma che la notte scorsa ha colpito la zona del Pollino. Di magnitudo 5 la scossa principale, seguita da un centinaio di repliche di intensità minore.

***La terra trema nel Pollino Scosse senza sosta e paura***

L'Arena Clic - PRIMAPAGINA - Articolo

**Arena, L'**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

TRA CALABRIA E BASILICATA. Soltanto una vittima: per infarto

La terra trema nel Pollino

Scosse senza sosta e paura

e-mail print

sabato 27 ottobre 2012 **PRIMAPAGINA,**

La Protezione civile allestisce una tendopoli Alla fine, lo sciame sismico in corso da due anni sul Pollino con 2.200 episodi, è sfociato in una forte scossa di terremoto all'1.05 di giovedì notte, con una magnitudo 5.0, che ha interessato vari centri della province di Cosenza e di Potenza. Lo sciame sismico aveva però preparato la gente e gli enti locali a come affrontarla. Solo una vittima, un 84enne di Scalea colpito da infarto forse per la paura.6

***Maltempo/Campania: Protezione civile, domani perturbazione intensa***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo/Campania: Protezione civile, domani perturbazione intensa"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Campania: Protezione civile, domani perturbazione intensa

25 Ottobre 2012 - 19:06

(ASCA) - Napoli, 25 ott - Piogge sparse sin dalla mattinata di domani e perturbazione sempre piu' intensa dal tardo pomeriggio. Lo annuncia la Protezione civile della Campania spiegando che nel corso della notte tra venerdi' e sabato sono previste piogge di forte intensita', prevalentemente a carattere di rovescio o temporale e che tale situazione meteo proseguira' per tutta la giornata di sabato e si andra' ad attenuare nella giornata di domenica. Raccomandando di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni in relazione all'osservazione dei fenomeni attesi, la Protezione civile assicura di essere pronta ad emettere avvisi di criticita' idrogeologica secondo quanto si verifichera' nella giornata di domani.

dqu/gc

***Terremoto: ingegneri cosentini in zone colpite***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: ingegneri cosentini in zone colpite"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto: ingegneri cosentini in zone colpite

26 Ottobre 2012 - 17:45

(ASCA) - Cosenza, 26 ott - I professionisti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza sono partiti stamane alla volta del Pollino per formare una squadra di lavoro che si occuperà delle verifiche sugli edifici. Sotto il coordinamento della Protezione Civile regionale, che da tempo collabora con l'Ordine cosentino grazie ad un'apposita convezione, la squadra dei tecnici bruzi, coordinata dall'Ing. Giuseppe Amendola, ha raggiunto il punto operativo di Mormanno per procedere al monitoraggio dei danni prodotti dalla scossa sismica di questa notte sugli edifici del comprensorio. "I professionisti cosentini - ha dichiarato il Presidente Menotti Imbrogno- come già avvenuto circa tre anni fa in Abruzzo, tornano ad offrire il loro contributo per aiutare, grazie alle loro competenze, le popolazioni dell'area del Pollino colpita dal sisma".

red/mpd

foto

audio

video

***Terremoto: delegazione Commissione Regione Calabria in zone colpite***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: delegazione Commissione Regione Calabria in zone colpite"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto: delegazione Commissione Regione Calabria in zone colpite

26 Ottobre 2012 - 17:50

(ASCA) - Reggio Calabria, 26 ott - Una delegazione della IV Commissione "Ambiente e Territorio" del Consiglio Regionale della Calabria, composta dal presidente Alfonso Dattolo e dai Consiglieri regionali Carlo Guccione e Fausto Orsomarso, si e' recata nei comuni calabresi colpiti dal sisma per rendersi direttamente conto della situazione. Subito dopo i tre rappresentanti del Consiglio Regionale della Calabria hanno partecipato al briefing convocato presso il comune di Mormanno per fare il punto sulla situazione, a cui hanno preso parte il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, il Sottosegretario alla Protezione Civile della Regione, Franco Torchia, i rappresentanti della Protezione Civile nazionale e i sindaci dei comuni interessati.

"Con nostra grande soddisfazione -hanno detto Dattolo, Guccione e Orsomarso al termine della riunione- abbiamo verificato che la macchina organizzativa e dei soccorsi e' stata tempestiva ed efficiente. Subito dopo l'evento sismico c'e' stato un dispiegamento di forze che si e' svolto in maniera ordinata e intelligente, dando subito sollievo e conforto ad una popolazione impaurita e provata da oltre due anni di sciame sismico. I cittadini, nonostante il clima di forte preoccupazione, hanno immediatamente compreso ed apprezzato di non essere stati lasciati soli non solo perche' le istituzioni preposte sono intervenute tempestivamente, ma soprattutto perche' hanno sentito forte la solidarieta' e la vicinanza di tutti i calabresi".

"Nel corso della seduta del Consiglio regionale della Calabria che si terra' lunedì' prossimo, 29 ottobre -hanno concluso Dattolo, Guccione e Orsomarso- ci faremo promotori di un'iniziativa forte a favore delle aree maggiormente colpite dal sisma affinche' il Governo nazionale dichiari per esse lo Stato di Calamita' naturale".

red/mpd

foto

audio

video



***Terremoto: Gentile (Pdl), Governo non lasci sola la Calabria***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Gentile (Pdl), Governo non lasci sola la Calabria"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto: Gentile (Pdl), Governo non lasci sola la Calabria

26 Ottobre 2012 - 17:45

(ASCA) - Cosenza, 26 ott - Il Governo non deve lasciare sola la Calabria , ma sostenerla in questa fase di dramma e di paura : registro con piacere che il Presidente della Regione sia andato subito nelle zone del Pollino". Lo afferma il sen. Antonio Gentile , vice coordinatore regionale vicario del Pdl Calabria.

"Il dramma di queste popolazioni - afferma Gentile - non puo' essere sottovalutato ed e' compito delle istituzioni centrali stare vicine ai loro bisogni , espressi ed inespressi. E' fondamentale che, oltre alle azioni di prevenzione -prosegue Gentile - il Governo assicuri assistenza psicologica alla popolazione e si prodighi per verificare immediatamente i danni alle cose e alle persone .

Su questo punto siamo intervenuti tempo fa prima del sisma di stanotte- aggiunge ancora Gentile- e ribadiamo al ministro Cancellieri e alla Protezione Civile l'esigenza di far sentire da subito la vicinanza dello Stato".

red/mpd

foto

audio

video

***Terremoto: Caritas di Cassano in zone colpite***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Caritas di Cassano in zone colpite"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Terremoto: Caritas di Cassano in zone colpite

26 Ottobre 2012 - 18:22

(ASCA) - Cassano Jonio (Cs), 26 ott - Anche la Diocesi di Cassano all'Jonio (Cs) scende in campo per contribuire ad arginare i disagi e le sofferenze scatenate dalla forte scossa di terremoto che ha interessato l'intero comprensorio del Pollino e, in particolare, il centro abitato di Mormanno.

Gia' in mattinata nei luoghi del sisma si sono recati il vicario diocesano generale, monsignor Francesco Oliva, ed i volontari della Caritas diocesana. Proprio questi ultimi, attraverso il loro direttore Raffaele Vidiri ed in coordinamento con Caritas Italiana, dopo un sopralluogo in zona hanno formalmente offerto al sindaco di Mormanno ed all'unita' di crisi la propria disponibilita' a collaborare alle iniziative che saranno adottate per fronteggiare le conseguenze del sisma. Nel frattempo, su altro versante, i tecnici della diocesi, insieme agli esperti della Soprintendenza, sono alle prese con le verifiche sulla stabilita' degli edifici di culto e delle opere d'arte custodite al loro interno. Particolare apprensione destano, in queste ore, le condizioni della chiesa secentesca di Santa Maria del Colle, nel cuore del centro storico di Mormanno, dichiarata inagibile dai Vigili del Fuoco. Gravemente lesionata anche la chiesa del Santo Spirito, a Laino Borgo. Cadute di calcinacci dalla volta centrale e dalle navate laterali si sono invece avute nella chiesa di Santa Maria Maddalena, a Morano Calabro. "Penseremo anche alla tutela e salvaguardia del prezioso patrimonio artistico della nostra diocesi, ma per adesso la prioritarieta' e' provvedere ai bisogni delle persone e ristabilire le condizioni minimali di vivibilita'", fa sapere il Pastore della Chiesa cassanese, monsignor Nunzio Galantino, che sebbene impegnato all'estero in un convegno internazionale, appena ricevuta notizia dell'accaduto ha deciso di rientrare immediatamente in Italia "per stare vicino alle popolazioni colpite dal dramma e capire cosa e come la Chiesa possa e debba fare sin da subito per alleviare la sofferenza di tanti fratelli e sorelle e dividerne il peso".

Nella mattinata di sabato monsignor Galantino si rechera' in visita a Mormanno.

red/mpd

foto

audio

video

***Maltempo: Protezione Civile campana conferma arrivo perturbazione***

- ASCA.it

**Asca**

"*Maltempo: Protezione Civile campana conferma arrivo perturbazione*"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile campana conferma arrivo perturbazione

26 Ottobre 2012 - 18:14

(ASCA) - Napoli, 26 ott - La Protezione civile della Regione Campania, alla luce del quadro meteo fornito dalle elaborazioni dei modelli matematici, conferma che, a partire da stasera e per le prossime 48 ore, una intensa perturbazione interesserà l'intera regione con precipitazioni abbondanti e un notevole rinforzo dei venti e del mare. Lo comunica, in una nota, la Regione Campania.

Tra domenica e lunedì anche le temperature subiranno una sensibile diminuzione - informa la Regione Campania - pari ad almeno dieci gradi. Proprio in considerazione di tali previsioni, è stato emesso un avviso di criticità idrogeologica a partire dalle 20 di stasera e sono stati allertati tutti gli enti territoriali competenti. L' Arcadis, agenzia regionale per la difesa del suolo, interverrà per le verifiche sul territorio che si dovessero rendere necessarie.

com/mpd

video

***Terremoto: V.F., 170 interventi soccorso e 120 vigili impegnati***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: V.F., 170 interventi soccorso e 120 vigili impegnati"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto: V.F., 170 interventi soccorso e 120 vigili impegnati

26 Ottobre 2012 - 16:20

(ASCA) - Roma, 26 ott - Proseguono le verifiche di stabilita' degli edifici da parte delle squadre dei Vigili del fuoco nei territori di Calabria e Basilicata interessati dalla scossa di terremoto delle 1.05 di questa notte.

Sono ad ora 170 le operazioni di soccorso che hanno impegnato il contingente di 120 Vigili del fuoco da stanotte.

In particolare sono state verificate le condizioni di stabilita' di due case di riposo per anziani nel comune di Laino Borgo (CS), che restano a scopo precauzionale non agibili.

Analogo provvedimento, in attesa di accertamenti definitivi, e' stato adottato per quanto riguarda l'ospedale di Mormanno (CS), nel quale dopo un primo sopralluogo sono state accertate lesioni a carico di strutture non portanti.

I vigili del fuoco hanno verificato anche la presenza di lesioni a carico della cupola della chiesa di Laino Borgo, del campanile della chiesa di Mormanno e del campanile di Altomonte, che ne hanno reso necessario la chiusura al pubblico delle strutture in attesa di un primo intervento di messa in sicurezza.

Procedono le verifiche di stabilita' anche sulle abitazioni, un intervento che proseguira' senza sosta fino al completo controllo dei centri interessati.

Per la gestione dell'emergenza e per fornire assistenza alla popolazione, sono stati attivati 3 posti di comando locale dei vigili del fuoco, uno a Rotonda (PZ) e due a Laino Borgo (CS).

red/gc

foto

audio

video

***Terremoto: Provincia Potenza, impegno in attivita' controllo Pollino***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Provincia Potenza, impegno in attivita' controllo Pollino"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto: Provincia Potenza, impegno in attivita' controllo Pollino

26 Ottobre 2012 - 18:12

(ASCA) - Potenza, 26 ott - L'assessore con delega alla Protezione civile della Provincia di Potenza Francesco Pietrantuono, il dirigente del settore Alessandro Attolico, il dirigente dell'Edilizia scolastica Enrico Spera e una squadra di tecnici, assieme ai consiglieri provinciali del posto, da questa mattina, e tuttora, si trovano nei comuni lucani del Pollino interessati dal terremoto della notte scorsa e sono impegnati in attivita' di verifica.

"I nostri tecnici anche in considerazione del perdurare dello sciame sismico - ha sottolineato l'assessore Pietrantuono - stanno effettuando i controlli di competenza ed, in particolare, stanno valutando le condizioni di sicurezza di scuole e strade".

"La Provincia, come tutti gli altri membri del Comitato coordinamento soccorsi, continuerà - ha concluso - a monitorare gli sviluppi della situazione, mettendo a disposizione delle comunità colpite le competenze e le professionalità dei propri uffici tecnici, in modo da garantire una maggiore tranquillità ai cittadini".

com/mpd

foto

audio

video

\$.m

***Maltempo: nelle prossime ore in arrivo temporali in Calabria***

- ASCA.it

**Asca**

*"Maltempo: nelle prossime ore in arrivo temporali in Calabria"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Maltempo: nelle prossime ore in arrivo temporali in Calabria

27 Ottobre 2012 - 13:48

(ASCA) - Catanzaro, 27 ott - Il Centro Funzionale Multirischi dell'Arpacal informa che la Calabria sara' interessata, nelle prossime 24-36 ore, da precipitazioni da sparse a diffuse, anche sotto forma di rovescio o temporale, localizzate sulle aree centro-settentrionali tirreniche.

Inoltre si prevedono venti forti, con rinforzi fino a burrasca. Pertanto, esaminato l'assetto idrogeologico delle zone interessate, questo Centro Funzionale ha emesso un Avviso di Criticita' di livello 2 (massimo livello di rischio) riferito al versante tirrenico settentrionale e che comprende parte delle aree colpite dal sisma del 26 ottobre scorso.

"Inoltre, personale tecnico di questo Centro funzionale - riferisce l'Arpacal - e' stato dislocato presso il Centro Operativo Misto di Mormanno (CS), istituito dal Prefetto di Cosenza per la gestione della situazioni emergenziale in atto, tanto al fine di dare supporto tecnico-scientifico alla macchina dei soccorsi. Il Centro Funzionale seguira' l'evolversi della situazione in contatto con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, le Prefetture - U.T.G. e la Regione Calabria e provvedera', ove necessario, a rendere disponibili successivi aggiornamenti".

red/dab/

video

***Terremoto: Croce Rossa, prosegue impegno a Mormanno e Castrovillari***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Croce Rossa, prosegue impegno a Mormanno e Castrovillari"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto: Croce Rossa, prosegue impegno a Mormanno e Castrovillari

27 Ottobre 2012 - 16:27

(ASCA) - Roma, 27 ott - Prosegue l'attivita' della Croce Rossa Italiana tra Mormanno e Castrovillari in seguito alle numerose scosse di terremoto, la maggiore di magnitudo 5, che hanno colpito nella notte del 26 ottobre l'area del Pollino, al confine tra Calabria e Basilicata.

Coordinati dalla Sala Operativa Nazionale (SON) CRI e dalla Sala Operativa Provinciale (SOP) CRI di Cosenza, 25 volontari, con l'ausilio di 2 autoambulanze e un pullmino, sono presenti tra Mormanno e Castrovillari. I volontari, appartenenti alla CRI di Scalea, Castrovillari, Cosenza, Guardia Piemontese, Corigliano Calabro, garantiscono la propria disponibilita' nel servizio trasporti infermi.

Su disposizione del Prefetto di Cosenza il 27 ottobre e' stato istituito a Mormanno il Centro Operativo Misto (COM), dove sono presenti 3 volontari di Croce Rossa, il Delegato di protezione civile CRI del Comitato Provinciale di Cosenza e il Commissario del Gruppo CRI di Scalea.

Presso il COM sara' disponibile un'autoambulanza con personale volontario h24 poiche' a seguito della inagibilita' dell'ospedale di Mormanno gli eventuali accessi sanitari potrebbero essere dirottati presso altre strutture.

In caso di necessita' a Vibo Valentia e' pronto per essere impiegato un PMA (Posto Medico Avanzato) della Croce Rossa.

In Basilicata la Croce Rossa e' presente presso il Centro Controllo Servizi (CCS) interforze di Potenza.

com-dab/

foto

audio

video

***Terremoto: Cozzolino (Pd), non lasciare soli Sindaci area***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Cozzolino (Pd), non lasciare soli Sindaci area"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto: Cozzolino (Pd), non lasciare soli Sindaci area

26 Ottobre 2012 - 17:16

(ASCA) - Roma, 26 ott - "E' fondamentale non lasciare soli i Sindaci e gli amministratori locali del Pollino nel fronteggiare un'emergenza che non va sottovalutata. I danni, soprattutto nei centri storici, possono consegnarci una situazione piu' grave delle prime apparenze", afferma il vice capodelegazione del Pd al parlamento europeo Andrea Cozzolino che esprime solidarieta' e vicinanza alle popolazioni del Pollino colpite duramente dal sisma di questa notte.  
com/gc

foto

audio

video



***Cutro (Psi) su servizi anti neve Provincia Potenza*****Basilicanet.it**

*"Cutro (Psi) su servizi anti neve Provincia Potenza"*

Data: **25/10/2012**

Indietro

Cutro (Psi) su servizi anti neve Provincia Potenza

25/10/2012 15:59

BAS "Soprattutto in questa convulsa fase politica caratterizzata da un attacco centralista contro le Province, teso in particolare ad evidenziarne le occasioni di spreco o quanto meno l'inutilità, non è condivisibile il comportamento di amministratori della Provincia di Potenza che hanno annunciato l'impossibilità a garantire ai cittadini, l'attività di sgombero neve sulla viabilità di competenza, senza indicare come fare a superare i problemi finanziari". A sostenerlo è il segretario provinciale di Potenza del Psi Donato Cutro.

"Nessuno nasconde le grandi e crescenti difficoltà di tutti gli enti locali, dalla Regione, alle Province, ai Comuni ad assicurare servizi primari ai cittadini a causa dei tagli del Governo Monti. Solo che innalzare bandiera bianca senza individuare percorsi, strategie, azioni da mettere in campo, si badi bene per prevenire disagi alla gente in caso di situazioni di emergenza come potrebbe essere quella determinata da nevicate - continua il segretario Psi - non è certamente un buon segnale che si invia ai cittadini già frastornati dal dibattito molto confuso che continua da giorni sulla sede della Provincia unica Lucana. Mi sarei aspettato dunque più responsabilità e, in particolare, uno sforzo propositivo anche perché come è stato testimoniato in occasione delle abbandonanti nevicate del mese di febbraio scorso i cittadini hanno dato ampia prova di impegno civile e sociale adoperandosi in prima persona, grazie alla preziosa azione di tantissimi volontari di associazioni di protezione civile, per liberare strade e case dalla presenza ingombrante della neve. E né d'altre parte si possono dimenticare le polemiche su ritardi ed inadeguatezze per liberare centri abitati, frazioni e aree rurali. Limitarsi adesso ad annunciare che la viabilità provinciale non potrà essere percorribile in caso di abbondanti nevicate non serve a nulla se non a mettere le mani avanti rispetto a disagi e penalizzazioni che i cittadini sarebbero destinati a subire".

BAS 05

***Terremoto:Operativa h24 Sala operativa regionale Protezione Civile*****Basilicanet.it**

*"Terremoto:Operativa h24 Sala operativa regionale Protezione Civile"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto:Operativa h24 Sala operativa regionale Protezione Civile

26/10/2012 03:25Al momento vengono segnalati danni alle persone e danni evidenti alle strutture.

AGR

Immediatamente dopo l'evento sismico che ha interessato l'area del Pollino alle ore 1:05, in Basilicata si è attivata h24 la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile.

Da una prima ricognizione effettuata presso i Comuni lucani dell'area interessata non risultano danni alle persone o danni evidenti alle cose.

Sono state comunque attivate le strutture locali di volontariato della protezione civile mentre nelle prossime ore raggiungerà l'area personale dal dipartimento Regionale.

La situazione continuerà ad essere comunque monitorata.

***Margiotta (Pd) su audizione Gabrielli in Commissione Ambiente*****Basilicanet.it**

"*Margiotta (Pd) su audizione Gabrielli in Commissione Ambiente*"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Margiotta (Pd) su audizione Gabrielli in Commissione Ambiente

26/10/2012 16:32

BASDichiarazione di Salvatore Margiotta, Vicepresidente Commissione Ambiente, Territorio, Lavori Pubblici della Camera dei deputati:

"Ieri si è svolta in Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati l'audizione del Prefetto Gabrielli, Capo del Dipartimento della Protezione civile, dedicata, tra l'altro, alla valutazione dello stato di attuazione della legge 100, della quale sono stato io stesso relatore. È stata l'occasione per riflettere sulla recente sentenza dell'Aquila, e di individuare in un intervento legislativo in sede parlamentare lo strumento che chiarisca, in particolare per il futuro, la soglia oltre la quale si possa chiamare a rispondere penalmente uno scienziato che non abbia previsto disastri, in particolare quelli imprevedibili. Nell'occasione Gabrielli ha esplicitamente fatto riferimento al Pollino come la zona che maggiormente in questa fase desta preoccupazioni ed è monitorata agli uffici e dagli esperti: è stato buon profeta, come gli eventi della notte hanno dimostrato. La macchina regionale della Protezione civile ha risposto puntualmente, e la presenza oggi di Gabrielli nelle zone colpite è un buon segnale. È evidente che bisogna continuare a mantenere alta la guardia, in tutto il territorio nazionale e particolarmente del Pollino; bisogna inoltre insistere nella prevenzione, e nella messa in sicurezza del patrimonio edilizio. Con i colleghi Realacci e Mariani abbiamo presentato emendamenti alla legge di stabilità che, prevedendo l'estensione dello sgravio del 55% alle ristrutturazioni antisismiche delle abitazioni, rappresentano un sostanziale passo in questa direzione".

BAS 05

*Ugl Basilicata su terremoto Pollino***Basilicanet.it**

*"Ugl Basilicata su terremoto Pollino"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Ugl Basilicata su terremoto Pollino

26/10/2012 17:06

BAS"Uno sciame sismico che si protrae ormai da parecchio tempo al confine tra la Calabria e la Basilicata. C'è preoccupazione per un fenomeno che da tempo va avanti".

E' quanto dirama l'ufficio stampa dell'Ugl Basilicata che propone alle autorità regionali lucane una riflessione seria sulla possibilità di realizzare una rete sperimentale di sismografi diffusi sul territorio regionale al fine di 'segnalare per tempo' l'imminente arrivo di un terremoto. Una rete unica che attivi un procedimento di early warning, per scongiurare perdite di vite umane, preavvertire la popolazione, allertare gli ospedali, interrompere i processi industriali a rischio, come può essere l'estrazione petrolifera, interrompere il traffico ferroviario, prevenire un possibile danno grave agli impianti industriali, prevenire gli incendi.

BAS 09

*Il vice sindaco di Lauria su terremoto Pollino***Basilicanet.it**

*"Il vice sindaco di Lauria su terremoto Pollino"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Il vice sindaco di Lauria su terremoto Pollino

26/10/2012 16:58

BAS "L'impegno a tenere alta l'attenzione delle istituzioni sul fenomeno sismico dell'area Pollino, come ci suggerisce il responsabile del Dipartimento Protezione Civile Gabrielli e come si sostiene da più parte a cominciare dai sindaci e dagli amministratori locali, deve puntare prioritariamente ad un'adeguata informazione scientifica per ridare tranquillità alle popolazioni locali e ad un'intensificazione dell'indagine riferita alle conseguenze dello sciame sismico sul diffuso dissesto idrogeologico". E' quanto sostiene Rosario Sarubbi, vice sindaco di Lauria e coordinatore regionale del Psi. "L'esperienza del terremoto del 1998 nella stessa area Pollino - Mercure - Lagonegrese ci insegna - continua - che non ci può fermare ai necessari sopralluoghi agli edifici pubblici e privati, alle chiese e al patrimonio artistico - storico - monumentale, ma bisogna tenere sotto stretta osservazione la situazione delle frane e degli smottamenti. A Lauria - aggiunge Sarubbi - siamo preoccupati per lo stato del costone Armo che sovrasta il quartiere inferiore della città e per l'area San Paolo lungo gli argini del torrente Gagliastro. Per questa ragione l'allerta deve essere massima e i comuni da soli non possono farcela".

BAS 09

***Sisma Pollino, a Rotonda allestite tende per sfollati*****Basilicanet.it**

*"Sisma Pollino, a Rotonda allestite tende per sfollati"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Sisma Pollino, a Rotonda allestite tende per sfollati

26/10/2012 18:07 Scuole chiuse anche domani a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Lauria, Castronuovo S. Andrea e Noepoli

AGRI volontari del Dipartimento regionale della Protezione civile hanno allestito 6 tende per ospitare circa 50 sfollati residenti nel Comune di Rotonda.

In una contrada del paese lucano, in prossimità del confine calabro, i tecnici regionali hanno rilevato l'inagibilità di diverse abitazioni particolarmente colpite e danneggiate dal sisma che ha interessato il massiccio del Pollino.

Le tende sono state montate nelle vicinanze delle case degli sfollati per consentire ai cittadini di non abbandonare il bestiame.

Circa una trentina tra funzionari e volontari della Protezione civile presidiano il Comune lucano maggiormente interessato dal terremoto con cicli di turnazioni che garantiscono la presenza costanze. Anche la Sala operativa attivata nel Dipartimento regionale della Protezione civile lavora "h24".

Sul posto sono presenti Vigili del fuoco, forze dell'ordine, funzionari della Provincia di Potenza e della Soprintendenza per i beni culturali, volontari della Croce Rossa e di altri enti di servizio.

Anche per domani, con ordinanze comunali, le scuole rimarranno chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Lauria, Castronuovo S. Andrea e Noepoli, in attesa delle verifiche di idoneità degli edifici.

Con l'invio da parte di Acquedotto lucano di sei autobotti, è stato garantito l'approvvigionamento di acqua potabile a tutti i cittadini.

Al momento non si registrano particolari disagi alla popolazione o alla comunicazione viaria.

bas 08

***Sisma Pollino, Castelluccio Inferiore: non ci sono danni*****Basilicanet.it**

*"Sisma Pollino, Castelluccio Inferiore: non ci sono danni"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Sisma Pollino, Castelluccio Inferiore: non ci sono danni

26/10/2012 17:45

BASA seguito dell'evento sismico avvenuto nella notte di venerdì 26, l'Amministrazione Comunale insieme ai volontari della Protezione Civile del Gruppo Lucano di Castelluccio Inferiore e i Carabinieri della locale stazione, hanno eseguito diversi sopralluoghi in modo preventivo durante la notte e in modo specifico fin dalle prime luci dell'alba. L'evento sismico, rende noto l'Amministrazione comunale di Castelluccio Inferiore, non ha causato danni a cose e/o persone, così come verificato dai sopralluoghi effettuati con i tecnici inviati tempestivamente dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale, inoltre gli edifici pubblici, le scuole pubbliche e private, il comune, le due chiese aperte al culto e la caserma dei Carabinieri risultano agibili. In modo cautelativo e al fine di verificare al meglio la situazione sono state chiuse le scuole di ogni ordine e grado sia oggi che domani. Non si registrano problematiche ai servizi, quali luce e gas, per l'acqua pur essendo potabile, aggiunge l'amministrazione, restiamo in attesa dei risultati delle analisi richieste. Non è possibile prevedere quale sarà l'evoluzione dello sciame, possiamo solo fare prevenzione. Sono state individuate e comunicate diverse aree dove far confluire i cittadini in caso di ulteriori scosse telluriche, ed indicato il numero dell'ufficio comunale al quale i cittadini si possono rivolgere per qualsiasi segnalazione nei giorni 26, 27 e domenica 28.

bas 02

***Tessemoto Pollino, intervengono Viceconte, Taddei, Latronico (Pdl)*****Basilicanet.it**

*"Tessemoto Pollino, intervengono Viceconte, Taddei, Latronico (Pdl)"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Tessemoto Pollino, intervengono Viceconte, Taddei, Latronico (Pdl)

26/10/2012 19:00

I parlamentari lucani del Pdl, Viceconte, Taddei e Latronico esprimono solidarietà alle comunità del Pollino interessate dal fenomeno sismico di questa notte. In particolare Viceconte, Taddei e Latronico hanno evidenziato quanto questo evento sollevi l'importante questione della messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati. " Ribadiamo la necessità improrogabile che in Italia si passi in modo deciso dalla cultura dell' "emergenza" a quella della "prevenzione". Del resto sono oltre cinquanta anni che nel nostro Paese in maniera periodica si susseguono terremoti. Quindi se il dato inequivocabile è che l'Italia è integralmente interessata da fenomeni sismici, è necessario intervenire sia sul piano legislativo che su quello della programmazione, per definire un piano strategico nazionale che metta definitivamente in sicurezza l'intero patrimonio edilizio pubblico e privato. E' evidente quindi - concludono i parlamentari lucani del Pdl - che non servono soltanto soluzioni tampone per rispondere alle emergenze ma è necessario rendere operativa sull'intero territorio nazionale l'applicazione di norme antisismiche per tutte le costruzioni nuove e vecchie, un piano che preveda ovviamente l'intervento prioritario in zone ad alto rischio sismico come il Pollino". bas 03



***Sisma Pollino, a Rotonda altre tende per sfollati*****Basilicanet.it**

*"Sisma Pollino, a Rotonda altre tende per sfollati"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Sisma Pollino, a Rotonda altre tende per sfollati

26/10/2012 20:02 Due tende sono state anche allestite nel campo sportivo. Saranno occupate da famiglie che hanno deciso di trascorrere la notte fuori di casa.

AGRI volontari del Dipartimento regionale della Protezione civile hanno aggiunto un'ulteriore tenda alle sei già allestite nel pomeriggio per ospitare i circa 50 sfollati residenti in Contrada Piano Incoronato del Comune di Rotonda. Altre due tende sono state allestite nel campo sportivo e saranno occupate da famiglie che hanno deciso di trascorrere la notte fuori di casa. fio

\$.m

***Terremoto: da Al centinaia di prelievi e analisi no stop*****Basilicanet.it**

*"Terremoto: da Al centinaia di prelievi e analisi no stop"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Terremoto: da Al centinaia di prelievi e analisi no stop

26/10/2012 19:32

BASCentinaia di campioni prelevati e laboratori in servizio no stop, anche questa notte, per tenere monitorato in modo costante e puntuale tutte le sorgenti che garantiscono l'approvvigionamento idrico ai 25 Comuni dello schema Lagonegrese-Pollino di cui gestisce le reti.

È quanto sta attuando, su disposizione della presidente di Acquedotto Lucano, Rosa Gentile, la Direzione Vigilanza Igienica dell'azienda, affidata alla dirigente Brienza.

Da questa mattina all'alba cinque squadre di Al hanno girato tutti i comuni alimentati da sorgenti in qualche modo interconnesse all'area interessata dall'evento sismico odierno per prelevare in più punti campioni idrici da trasferire ai laboratori. Qui ciascun campione viene sottoposto alle analisi del caso per rilevarne i parametri chimico-fisici e verificare eventuali variazioni rispetto alla situazione precedente all'evento sismico. L'obiettivo è di giungere ad un quadro completo entro la mattinata di domani, per questo tutto il personale di laboratorio continuerà a lavorare senza sosta anche in nottata al fine di sottoporre ad analisi i campioni man mano che saranno trasferiti.

Le prime analisi, tuttavia, sono state effettuate direttamente "in campo" al momento del prelievo e non hanno mostrato elementi di preoccupazione.

bas 03

***Terremoto magnitudo 5.0 nel Pollino***

Bresciaoggi Clic - PRIMAPAGINA - Stampa Articolo

**Bresciaoggi (Abbonati)**

""

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

sabato 27 ottobre 2012 - PRIMAPAGINA -

**DANNI E PAURA**

Terremoto

magnitudo 5.0

nel Pollino

Alla fine, lo sciame sismico in corso da due anni sul Pollino con 2.200 episodi, è sfociato in una forte scossa di terremoto all'1.05 di giovedì notte, con una magnitudo 5.0, che ha interessato vari centri della province di Cosenza e di Potenza.

Tanta paura, danni ma solo una vittima, un 84enne di Scalea colpito da infarto forse per la paura.6

***allarme rischio idrogeologico c'è l'ordinanza del sindaco***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

**SANTI QUARANTA**

Allarme rischio idrogeologico C è l'ordinanza del sindaco

Il rischio idrogeologico a cui è sottoposta la località Santi Quaranta è all'attenzione del sindaco Marco Galdi. Il primo cittadino, mercoledì scorso, ha emanato un'ordinanza sindacale nella quale ha dato delle disposizioni sulla gestione dei suoli. Nel documento si chiede ad alcuni proprietari di terreni di quella zona di porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi per una corretta tenuta dei propri beni, a prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio. In particolare si domanda di predisporre sistemi di scolini e fossi ad opportuna distanza gli uni dagli altri, in modo da contenere la lunghezza del pendio in cui può svilupparsi il ruscellamento e consentire lo smaltimento, negli stessi fondi, delle acque meteoriche. E ancora nell'ordinanza si sottolinea che è opportuno effettuare periodiche opere di manutenzione al canale che confluisce nella piazzetta di Santi Quaranta. Il sindaco, inoltre, ha vietato di procedere alla pulizia attraverso l'incendio della vegetazione; di depositare su strada la risultanza della manutenzione e pulizia di fossi e canali e di realizzare stradelli, scavi, fossati, muri, pavimentazioni ed altri lavori non autorizzati che possano, in qualche modo, ostacolare il naturale deflusso dell'acqua o provocare dissesti o fenomeni di instabilità. Come si sottolinea nell'ordinanza, la mancata osservanza di tali disposizioni potrà essere sanzionata con una multa variabile tra i 25 e 500 euro. Tutto questo, inoltre, è disposto nelle more della riunione del prossimo 22 novembre quando, presso gli uffici del dirigente di settore Luigi Collazzo, sarà convocato un tavolo con gli enti interessati ed i proprietari dei terreni di Santi Quaranta coinvolti, per discutere delle opere di mitigazione.(a.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*inge feltrinelli: salerno sempre più bella*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

**L INAUGURAZIONE**

Inge Feltrinelli: «Salerno sempre più bella»

Ieri la riapertura dello spazio di corso Garibaldi danneggiato da un incendio

SALERNO È risorta dalle sue ceneri. Il riferimento, nemmeno tanto metaforico, corre alla libreria Feltrinelli che ieri sera ha completamente riaperto ai suoi clienti, con un nuovo look ed un nuovo mood, dopo il principio d incendio che l aveva costretta alla parziale chiusura solo sei mesi fa. A dare il benvenuto a vecchi e nuovi clienti sono stati Inge e Carlo Feltrinelli che - hanno confessato - «abbiamo trovato una Salerno ancora più bella, una città che si sposa perfettamente col gusto e l aspirazione cosmopolita ed effervescente che cerchiamo di trasmettere nei nostri spazi». Quello di Salerno, interamente rinnovato, è oggi diversamente strutturato: «Ora tutti i libri vengono concentrati al piano - ha spiegato Inge Feltrinelli - mentre la sezione dedicata al home entertainment si trova al primo piano. Ciò ci consente un forte incremento dell assortimento di libri, con un significativo aumento dei titoli esposti e una proposta più efficace e immediata». Tanta attenzione è stata dedicata anche a bambini e ragazzi perché lo spazio loro destinato è stato raddoppiato con più titoli a disposizione oltre a essere anche integrato con una ricca proposta di giochi e giocattoli educativi. «Il reparto fumetti e graphic novel - ha sottolineato la Feltrinelli - quadruplica spazi e assortimento, mentre nasce un reparto dedicato ai libri su concorsi e professioni». Ma Feltrinelli guarda anche oltre, alla tecnologia ed anche a candidarsi come vero e proprio punto di ritrovo e socializzazione: nella sezione dedicata a libri d arte e tempo libero trova posto un tavolo di lettura con iPad a libero servizio mentre quella stessa ala del negozio sarà rapidamente trasformabile in un funzionale spazio eventi. Già pronto il calendario con i prossimi eventi: il 12 novembre è atteso Gennaro Matino, il 15 novembre Raffaele Cantone e Gianluca di Feo, mentre a dicembre sarà la volta di Maurizio de Giovanni. Carmen Incisivo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***staff del primo cittadino, 32esimo incarico***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Staff del primo cittadino, 32esimo incarico

Giuseppe Esposito si occuperà di iniziative culturali. L'ira dell'Udc: «Noi non ne sapevamo nulla...»

Nuovo ingresso nello staff del sindaco Santomauro: è quello di Giuseppe Esposito, organizzatore di eventi, scrittore, artista, sceneggiatore e regista battipagliese. Si occuperà della realizzazione e del coordinamento di iniziative culturali sul territorio. Il nome di Esposito si aggiunge alla già lunga lista di membri dello staff sindacale, in cui sono presenti ora 32 persone. La responsabile dello staff del sindaco, come da informazioni sul portale istituzionale dell'ente, è Maria Aurora Tassoni, che lavora al fianco di Carmela Piacciariello ed Antonio Francese. L'ufficio di segreteria politica è composto dal capo staff Salvatore Anzalone, da Helga Grato e Luigi Viscido. Nell'ufficio stampa ci sono Pietro Rocco ed Alfonso Amato, nell'ufficio di Protezione civile spicca l'ex segretario del presidente del consiglio comunale Ugo Tozzi, Ermenegildo De Stefano. Tutti questi incarichi vengono retribuiti dall'ente, mentre quelli a titolo gratuito sono per Alberto e Guglielmo Francese, Camillo Marino, Claudia Perruso, Ennio Tramontano, Angela Ventriglia, Francesco Anzalone, Fedele D'Arienzo, Vittorio Talamo, Massimo Rosamilio, Annalisa Spera, Antonio Amatucci, Giovanni Suriano, Vito Lucia, Luigi Di Vernieri, Antonio Visconti, Davide Barboni, Ferdinando Petrone, Giovanni Valletta, Francesca Giugliano, Giovanni Tiberio, Gelsomina Ferrara, Giuseppe Esposito. Il nuovo incarico ha già sollevato un polverone politico. A protestare è l'Udc, che di recente aveva indirizzato una nota ufficiale al sindaco, firmata da tutti e dieci i consiglieri comunali del partito, per chiedere di essere coinvolto nei processi amministrativi. «Qui si dice una cosa e se ne fa un'altra tuona Gaetano Barbato, segretario cittadino dell'Udc noi avevamo persino chiesto la revoca delle deleghe già ricoperte da assessori perché non hanno senso e provocano solo sovrapposizioni di lavoro e pensiero. Era stato detto anche nel corso della riunione fatta pochi giorni fa. Invece il sindaco ha ufficializzato un nuovo incarico di cui noi non sapevamo assolutamente nulla». E stamane, alle 10, si torna in Consiglio comunale.

***notte di paura nel salernitano***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

- *Attualita*

Notte di paura nel Salernitano

Gente in strada nel golfo di Policastro. «Ma qui l'incubo sono i vulcani sommersi»

SAPRI La terra ha tremato anche in provincia di Salerno. Momenti di panico, giovedì notte, nel golfo di Policastro e nel Vallo di Diano. Il terremoto ha fatto balzare dal letto migliaia di persone. Nel golfo di Policastro molta gente è scesa in strada, preferendo trascorre la notte nelle auto. «Il sisma ha provocato panico tra le persone racconta al telefono il capitano Emanuele Tamorri, comandante della compagnia carabinieri di Sapri - La scossa è stata avvertita dall'intera popolazione ma fortunatamente non si registra alcun danno». Intanto, però, sale la preoccupazione nel golfo di Policastro dove nei mesi scorsi sono state avvertite già altre scosse, soprattutto in mare. «La zona rientra in un'area sismica diversa da quella del Pollino spiega Gianluca Valensise, dirigente di ricerca dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ma comunque a rischio. Peraltro nelle zone sismiche a mare è anche più difficile valutare terremoti storici e quindi azzardare qualsiasi tipo di previsione». «È risaputo che la nostra area è a rischio sismico ha dichiarato il consigliere regionale Giovanni Fortunato, anche lui sceso in strada durante la notte a Santa Marina ma ciò che ci preoccupa maggiormente sono i vulcani sommersi che si trovano al largo della nostra costa. Per questo ci stiamo battendo contro la realizzazione del metanodotto che dalla Sicilia dovrebbe raggiungere il nord Italia attraversando la Calabria e il Golfo di Policastro». A Sapri, invece, il sindaco Giuseppe Del Medico, a seguito della scossa di terremoto, ha predisposto immediatamente sopralluoghi presso tutti i plessi scolastici. Al termine dei controlli, attivati già durante la notte e realizzati dal personale dell'ufficio tecnico comunale col coordinamento del comitato locale per la Protezione civile, non è stato riscontrato alcun problema per la sicurezza degli edifici scolastici. La scossa avvertita nel Salernitano ha spinto la Feneal Uil provinciale ad intervenire, con Patrizia Spinelli, per esprimere compiacimento per le «proposte avanzate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri alla Commissione permanente della Camera dei Deputati» a favore degli interventi per contenere gli effetti dei terremoti sugli edifici. «Nello stesso tempo aggiunge Spinelli non possiamo non essere preoccupati per i dati non confortanti che sono emersi sia per il centro storico di Salerno, considerato come una emergenza da risolvere in tempi rapidi, e sia per la zona orientale del capoluogo». Vincenzo Rubano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***trema la terra nel pollino, notte di paura in provincia di salerno***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

- *Prima Pagina*

Trema la terra nel Pollino, notte di paura in provincia di Salerno

terremoto

Violenta scossa di terremoto e sciame sismico nella zona del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Danni a Mormanno e gente in strada per tutta la notte. Paura anche nel Golfo di Policastro e in molte località della provincia di Salerno, dove il sisma è stato avvertito distintamente. Notte nelle auto ma nessun danno.nSERVIZI A PAGINA 3

\$.m



***pioggia battente allagamenti e smottamenti***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

**CAVA DE TIRRENI**

Pioggia battente Allagamenti e smottamenti

CAVA DE TIRRENI Il nubifragio ha messo in ginocchio la città. Le abbondanti precipitazioni, accompagnate da un forte vento, hanno fatto registrare numerosi disagi tra centro e periferia. La protezione civile della sezione locale, diretta dalla comandante Licia Cristiano, in allerta maltempo già da venerdì, è stata impegnata su diversi fronti. Smottamenti, allagamenti, cadute di alberi e di recinzioni, hanno cagionato problemi alla circolazione veicolare che si è potuta snellire solo dopo il celere intervento del gruppo comunale della protezione civile del responsabile Felice Sorrentino. Monitorata, soprattutto la zona di Santi Quaranta, dove in passato, si è verificata una grossa frana. La zona è stata liberata dai detriti ma per la bonifica della vasca che si è, nuovamente, riempita d'acqua, è stato ordinato dalla comandante Licia Cristiano, l'intervento che avviene, questa mattina, con gli operai comunali. Ore di intervento anche in località Santa Rosa e in via Gino Palumbo, dove il passaggio dei mezzi era stato ostruito dalla permanenza di diversi centimetri d'acqua. Nel centro città, invece, la protezione civile ha dovuto liberare la sede stradale dalle piante e dai rami spezzati dal forte vento. Ma i disagi ci sono stati ovunque. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*la piana è sommersa dall'acqua*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 29/10/2012

Indietro

- *Provincia*

La Piana è sommersa dall'acqua

I problemi più gravi si sono registrati a Capaccio, Agropoli e Montecorvino Pugliano

CAPACCIO È stato un fine settimana infernale sul fronte del maltempo. A essere colpite soprattutto Capaccio, Agropoli e Montecorvino Pugliano. Nella città dei templi numerosi gli allagamenti provocati dalle copiose precipitazioni. Danni si sono registrati nella contrada Licinella, dove il torrente Capodifiume è tracimato inondando le abitazioni. Trascinati in mare detriti, fanghiglia, rifiuti di ogni genere e scarti di lavorazioni casearie e florovivaistiche. Operai del Consorzio di bonifica sinistra Sele al lavoro per la pulizia di tutti i fossi e canali di scolo. Per il fine settimana, sono stati rafforzati turni e controlli degli agenti di polizia locale. In via cautelativa sono stati collocati dei sacchi di sabbia davanti a portoni ed abitazioni, tensione nelle contrade rurali per gli agricoltori, che temono inondazioni ed allagamenti a discapito dei raccolti. Diversi anche i black-out. Danni anche a Roccadaspide dove le piogge torrenziali hanno causato allagamenti, che hanno interessato soprattutto abitazioni e scantinati. Tra le zone maggiormente colpite la contrada Fonte. Ad Agropoli le piogge hanno portato un fiume di acqua e fango nelle strade invadendo sottopassi, abitazioni, garage e scantinati. Sono stati almeno una cinquantina gli interventi operati dai Vigili del fuoco e dalla Protezione civile. Situazioni preoccupanti si sono vissute in zona Moio; qui l'acqua ha invaso alcuni garages facendo registrare danni ad auto e cose. In viale Lombardia una palestra è stata sommersa da almeno 50 centimetri d'acqua, rovinando parquet ed attrezzature. Particolari disagi sono stati segnalati anche in località Mattine, dove gli abitanti hanno passato la notte in bianco per vigilare sul livello del fiume Solofrone. Il terreno di gioco dello stadio Guariglia era sommerso dall'acqua. Nella zona Trentova si è verificato il peggio: tombini esplosi; il peso del fango ha abbattuto una recinzione, riversandosi in strada; il fiume di acqua e detriti ha invaso alcune abitazioni. Infine Montecorvino Pugliano. Un violento nubifragio ha divelto una quindicina di piante, tre i muri crollati, 15 le abitazioni con tegole divelte, cinque case con finestre rotte e lastre spaccate e infine la strada provinciale 28/b invasa da fango e detriti. Forti disagi anche al cimitero chiuso per due giorni a causa dello sradicamento dei pini. (hanno collaborato Roberto Di Giacomo, Andrea Passaro e Angela Sabetta)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***inaugurato il liceo musicale "mercadante"***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

**SANTA MARINA**

Inaugurato il liceo musicale Mercadante

SANTA MARINA Inaugurato presso la cattedrale Santa Maria Assunta di Policastro Bussentino il Liceo Musicale Saverio Mercadante dell'istituto superiore Carlo Pisacane di Sapri. La presentazione è avvenuta nello splendido scenario del duomo di Policastro per diverse ragioni. Innanzitutto territoriali, per dare rilievo alla comprensorialità della scuola, poi per ragioni storiche, poiché la Cattedrale è un meraviglioso edificio antico risalente all'XI secolo, situata nel centro del paese. Infine per l'acustica, a selezionarlo per la pregevolezza è stata l'orchestra kysucka Comorny della Repubblica Slovacca, che per l'occasione ha tenuto un concerto inaugurale. Ad aprire la cerimonia i saluti e gli auguri inviati dal vescovo monsignor Antonio De Luca. Presenti all'incontro le autorità militari e civili, una rappresentanza della Protezione Civile e altri. Vincenzo Rubano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

*pollino, lo sciame sismico non dà tregua*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

- *Attualita*

Pollino, lo sciame sismico non dà tregua

Centinaia di persone hanno dormito in macchina. La solidarietà del Papa alle popolazioni colpite

COSENZA Non accenna ad attenuarsi lo sciame sismico sul Pollino. Soltanto nella giornata di ieri le scosse segnalate dalle apparecchiature dell Istituto nazionale di geofisica sono state 14. Il picco di magnitudo, con 3.2, è stato registrato con la scossa delle 11.13, ma nessuno degli altri episodi è mai sceso sotto la magnitudo 2, a dimostrazione della gravità dello sciame sismico che in corso da oltre due anni e che nella notte tra giovedì e venerdì scorso ha raggiunto l'apice con un terremoto di magnitudo 5. Una situazione che si fa sempre più grave e che ha indotto ieri Papa Benedetto XVI a rivolgersi, all'Angelus, alle popolazioni colpite dal sisma per esprimere loro la sua vicinanza. «Assicuro un ricordo nella preghiera - ha detto il Pontefice - per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi». La paura della popolazione, a Mormanno così come negli altri centri della Calabria e della Basilicata interessati dallo sciame sismico, si è ormai trasformata in panico e psicosi collettiva. Alle tante persone che da quando sono iniziate le scosse hanno deciso di non dormire più nelle loro case, trovando rifugio in gran parte nelle loro auto, si sono aggiunte le molte altre che hanno adottato lo stesso comportamento dopo la scossa di magnitudo 5. Ancora la scorsa notte soltanto a Mormanno le persone che hanno dormito nelle loro auto sono state più di cinquecento. Ed a queste vanno aggiunte le circa 50 che hanno utilizzato il centro d'accoglienza allestito dal Comune in una palestra scolastica. Si tratta delle persone che vivevano nelle 17 case che sono state dichiarate inagibili e di altre che si rifiutano di dormire nelle loro abitazioni, nel timore che possano crollare per una nuova, più intensa scossa. Il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, che ha ricevuto i complimenti del Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha commentato positivamente la presenza delle prime persone nel Centro d'accoglienza allestito dal Comune. «È un dato - ha detto Armentano - che ci conforta perchè dimostra che la gente si sta rendendo conto della necessità di vivere questa situazione con un approccio più consapevole. Ciò che è importante è mantenere da parte di tutti la massima allerta e la massima attenzione. Ciò che bisogna evitare sono, soprattutto, gli allarmismi perchè sono proprio questi a creare la psicosi nella gente».

***Francesco Longo, ucciso da un infarto per aiutare i nipotini***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 27/10/2012

[Indietro](#)

Francesco Longo, ucciso da un infarto per aiutare i nipotini

Per anni aveva lavorato come operaio dell'Enel e da quando era in pensione si dedicata esclusivamente ai suoi nipoti. È in questo modo che a Scalea (nell'Alto Tirreno Cosentino) tutti ricordano Francesco Longo, il pensionato di 84 anni morto nel corso della notte per un infarto provocato dallo stress per effetto della scossa di terremoto nel Pollino. Da diverso tempo l'uomo aveva problemi cardiaci ed era costantemente in cura dai medici. L'uomo viveva in una abitazione adiacente a quella della figlia. Dopo avere avvertito la scossa di terremoto è sceso in garage dove ha preso la sua automobile per poi sistemarla in una zona tranquilla nell'eventualità potesse servire per far trascorrere la notte ai nipoti. Subito dopo è rientrato a casa per cercare di prendere delle coperte ma improvvisamente ha avvertito un forte malore. I familiari lo hanno soccorso e hanno chiamato i sanitari del 118 ma il pensionato è morto poco dopo. Il medico che ha effettuato la visita dopo il decesso è stato chiaro nel sostenere che l'uomo non ha retto alla tensione provocata dal terremoto. Nella comunità di Scalea Longo era particolarmente conosciuto perché per anni ha lavorato per l'Enel. Tutti lo ricordano come una persona mite e sempre ben disposta ad aiutare tutti. Da quando aveva smesso di lavorare la sua vita era interamente dedicata ai suoi nipoti. «Era sempre con i nipoti - raccontano a Scalea -, aveva una sorta di venerazione per i figli dei suoi figli. Francesco era una persona mite». La notizia della morte di Francesco Longo ha fatto rapidamente il giro del comune. In molti si sono recati alla camera ardente per rendergli un ultimo saluto e per esprimere ai suoi familiari tutta l'amarezza per quanto accaduto.

***La terra trema, paura al Sud***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

La terra trema, paura al Sud

Il sisma avvertito da Potenza a Cosenza

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 è stata registrata nella notte tra giovedì e ieri, all 1.05, nell area del Pollino. L ipocentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza. L evento, riferisce la Protezione civile, «è stato nettamente avvertito dalla popolazione». Non si registrano feriti. Sono stati rilevati «leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici». Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3. Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto. L ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati. A Mormanno è arrivato ieri mattina il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che ha presieduto una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l evento sismico. «Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l emergenza, il sistema ha funzionato bene». Dopo la riunione Gabrielli ha affermato che «l allerta deve restare molto alta» e ribadito che non è possibile fare previsioni e che l area del Pollino «resta ad alto rischio». «È stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l emergenza con grande efficienza» ha aggiunto Gabrielli che ha plaudito alla pianificazione dell informazione sul rischio sismico messa in atto dal sindaco Armentano. A spiegare il contenuto della riunione operativa tenuta a Mormanno è stato il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro. «È stata costituita una struttura di coordinamento per l emergenza a Mormanno, con un impegno di 24 ore al giorno finché ce ne sarà bisogno - ha riferito il prefetto - Abbiamo disposto verifiche strutturali sugli edifici pubblici e strategici, ora saranno effettuate verifiche all ospedale di Mormanno e poi alle abitazioni private. Abbiamo chiesto a tutti i sindaci dell area la disponibilità di immobili per ospitare eventuali sfollati». Per quanto riguarda l ospedale di Mormanno, «dai primi sopralluoghi sembra che abbia avuto danni alle tramezzature e sono in corso ulteriori verifiche». Il presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti, arrivando a Mormanno, ha chiesto un «tavolo con il governo per mettere in sicurezza gli edifici che hanno subito danni». «Abbiamo lavorato bene per la gestione dell emergenza insieme ai Comuni», ha spiegato il governatore precisando però che «l allerta comunque non è superata. Dobbiamo lavorare insieme per assicurare tranquillità ai cittadini». A Mormanno c è ancora tanta paura. «L ospedale - ha riferito il sindaco Armentano - è stato fatto evacuare dal medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico». I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. Il sindaco ha sottolineato che «la macchina ha funzionato perfettamente, e di questo siamo grati al prefetto di Cosenza, alla Protezione civile, ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali». Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano ha parlato di un paio di criticità già segnalate: «Una riguarda la chiesa madre, che grazie anche all intervento celere della Sovrintendenza è stata dichiarata inagibile. L altra riguarda invece l ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicare l agibilità». Le verifiche ad ogni modo «stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili». (Adnkronos)

\$:m

***Terremoto, al Sud non passa la paura***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 29/10/2012

Indietro

Terremoto, al Sud non passa la paura

Non si ferma lo sciame sismico in Basilicata e Calabria

MORMANNO Non accenna ad attenuarsi lo sciame sismico sul Pollino. Soltanto nella giornata di ieri le scosse segnalate dalle apparecchiature dell Istituto nazionale di geofisica nel territorio sono state 14. Il picco di magnitudo, con 3.2, è stato registrato con la scossa delle 11.13, ma nessuno degli altri episodi è mai sceso sotto la magnitudo 2, a dimostrazione della gravità dello sciame sismico che è in corso da oltre due anni e che nella notte tra giovedì e venerdì scorso ha raggiunto l apice con un terremoto di magnitudo 5. Una situazione che si fa sempre più grave e che ha indotto ieri anche Papa Benedetto XVI a rivolgersi, all Angelus, alle popolazioni colpite dal sisma per esprimere loro la sua vicinanza. «Assicuro un ricordo nella preghiera - ha detto il Pontefice - per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi». La paura della popolazione, a Mormanno così come negli altri centri della Calabria e della Basilicata interessati dallo sciame sismico, si è ormai trasformata in panico e psicosi collettiva. Alle tante persone che da quando sono iniziate le scosse hanno deciso di non dormire più nelle loro case, trovando rifugio in gran parte nelle loro auto, si sono aggiunte le molte altre che hanno adottato lo stesso comportamento dopo la scossa di magnitudo 5. Ancora la scorsa notte soltanto a Mormanno le persone che hanno dormito nelle loro auto sono state più di cinquecento. E a queste vanno aggiunte le circa 50 che hanno utilizzato il centro d accoglienza allestito dal Comune in una palestra scolastica, che fino a sabato era rimasta deserta. Si tratta delle persone che vivevano nelle 17 case che sono state dichiarate inagibili e di altre che si rifiutano, ancora oggi, di dormire nelle loro abitazioni, nel timore che possano crollare per una nuova, più intensa scossa. Il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, che ha ricevuto i complimenti del Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, per il suo instancabile sostegno alle popolazioni terremotate, oltre che per la sua attività divulgativa sulle regole di comportamento da adottare in caso di terremoto, ha commentato positivamente la presenza delle prime persone nel Centro d accoglienza allestito dal Comune. «È un dato - ha detto Armentano - che ci conforta perché dimostra che la gente si sta rendendo conto della necessità di vivere questa situazione con un approccio più consapevole. Non possiamo sapere se la scossa di giovedì notte rappresenti l apice dello sciame sismico o se ci saranno altri terremoti più gravi. Ciò che è importante è mantenere da parte di tutti la massima allerta e la massima attenzione. Ciò che bisogna evitare sono, soprattutto, gli allarmismi perché sono proprio questi a creare la psicosi nella gente». Ieri nell area interessata dal terremoto ha effettuato un sopralluogo il Capo dipartimento dei Vigili del fuoco, prefetto Francesco Paolo Tronca. Il prefetto ha incontrato alcuni amministratori locali e i vigili che dalla sera del sisma stanno operando nell area. La situazione degli sfollati è resa difficile anche dalle avverse condizioni meteorologiche che si registrano da alcuni giorni in tutto il Pollino. Freddo e pioggia, ormai, imperversano rendendo sempre più difficile la situazione di quanti, o perché non possono o perché si rifiutano di farlo, non sono in condizione di rientrare nelle loro case. Ezio De Domenico

***Calabria-Basilicata: forte scossa di terremoto***

CittàOggiWeb - Notizie in rete - Dal Web -

**Città Oggi Web**

*"Calabria-Basilicata: forte scossa di terremoto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

26 Ottobre 2012

Calabria-Basilicata: forte scossa di terremoto Dal Web Una violenta scossa tellurica, di magnitudo 5, si è registrata questa notte tra Calabria e Basilicata, per la precisione tra le province di Potenza e Cosenza con epicentro a Laino Castello e Rotondo.

Evacuato l'ospedale di Mormanno. Decine le telefonate ai Vigili del Fuoco. La gente ha trascorso la nottata all'esterno delle abitazioni. Si segnalano danneggiamenti e alcuni crolli. Chiuse per due giorni le scuole.

[CittàOggiWeb](#)

[Tweet](#)



***Terremoto zona del pollino 26/10/2012*****Comunicati-Stampa.net**

"Terremoto zona del pollino 26/10/2012"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto zona del pollino 26/10/2012

Forte scossa di terremoto a Morano Calabro di d'intorni di 5.0

26/10/12 - ?"Comunichiamo le notizie con il buon senso"

Comunichiamo le notizie con il buon senso

Dopo una nottata di tensione, spera una giornata più tranquilla.

Poi vorrei dire qualcosa a chi prende questi momenti, per trasformarsi Giornalisti e cronisti in diretta, mi permetto di dirvi, almeno abbiate l'intelligenza e il buon senso di aspettare i dati ufficiali o perlomeno verificare di persona; poi scatenatevi pure a fare giornalismo e cronisti del momento.

E ricordiamoci che le false notizie possono portare a gravi conseguenze, in momenti così delicati.

Una scossa di magnitudo 5.0 così come si è avvertita a Morano Calabro, in alcuni casi può diventare molto seria.

Non voglio fare la predica a nessuno, ma conosco bene le conseguenze in prima persona, in tanti anni di volontariato non solo in Italia ma anche all'estero.

buona giornata a tutti.

Arnaldo Lo Tufo

PUBBLICATO DA

**Arnaldo Lo Tufo**

Titolare

di Arnaldo Lo Tufo

***TERREMOTO SUL POLLINO, COSA DICE L'INGV*****Comunicati.net***"TERREMOTO SUL POLLINO, COSA DICE L'INGV"*Data: **26/10/2012**[Indietro](#)[Home](#) » [Società civile](#) » [Varie](#)

TERREMOTO SUL POLLINO, COSA DICE L'INGV 26/ott/2012 12.11.24 IP Report

Nella notte, alle ore 01:05:24 la terra ha tremato tra la Basilicata e la Calabria: un terremoto di magnitudo 5.0 della scala Richter ha colpito infatti la zona del massiccio del Pollino. L'epicentro, stando ai dati rilasciati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) è stato nelle vicinanze di Rotonda (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza), a 6,3 chilometri di profondità. A questa scossa ne sono seguite fino a ora circa un centinaio, di intensità compresa tra 2 e 3,3 gradi. In Basilicata, finora non sono stati riportati danni. In Calabria invece, si sono verificati crolli ad Altomonte e a Mormanno, dove è stato evacuato l'ospedale, e in entrambi i paesi i sindaci hanno predisposto la chiusura delle scuole. A Laino Borgo una casa di riposo per anziani ha riportato lesioni, mentre a Scalea un uomo di 84 anni è morto a causa di un infarto provocato dallo spavento.

CONTINUA

***Pollino, arriva la conta dei danni***

Conquiste del Lavoro,

**Conquiste del Lavoro**

*"Pollino, arriva la conta dei danni"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Pollino, arriva la conta dei danni

TERREMOTO

Sono iniziati i sopralluoghi nei comuni del Pollino danneggiati dal terremoto della notte scorsa. I tecnici comunali, i vigili del fuoco ed i volontari della protezione civile stanno lavorando senza sosta per una prima stima dei danni. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i Prefetti ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità colpite dal sisma.

A Mormanno è arrivato il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, che ha presieduto una riunione con i sindaci interessati. "Il primo cittadino di Mormanno, Guglielmo Armentano, e tutti gli altri dei centri interessati dal sisma - ha detto Gabrielli - si sono attivati con puntualità predisponendo tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza. Il sistema ha funzionato bene ed i cittadini, che hanno contribuito anche loro a dare una risposta positiva, non sono stati lasciati soli". Al momento, per il capo della protezione civile, non ci sono le "condizioni per dichiarare lo stato di calamità nazionale". A parte l'anziano morto per infarto a Scalea non ci sono feriti ma solo "una serie di criticità a edifici pubblici e privati".

A Mormanno la paura non passa perchè le scosse di terremoto si susseguono a ritmo intenso e senza sosta. La gente continua a vivere nel terrore anche per la particolare sensibilità che ha acquisito a causa dello sciame sismico che si registra da oltre due anni. I sindaci dei comuni colpiti dal terremoto, intanto, hanno predisposto la chiusura delle scuole fino a lunedì. La forte scossa della notte scorsa ha provocato danni anche a numerose chiese della diocesi di Cassano allo Jonio ed il vescovo, mons. Nunzio Galantino, che si trovava fuori regione per un convegno, ha deciso di rientrare anticipatamente. Non ci sono problemi invece sul fronte dei trasporti. L'Enac, l'Anas e le Ferrovie hanno effettuato tutte le verifiche possibile ed hanno reso noto che tutto sta funzionando senza alcuna difficoltà.

Il Presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, si è recato a Mormanno. "Al momento - ha detto - c'è preoccupazione da parte dei cittadini ma il quadro è abbastanza rassicurante. Già da questa mattina ci siamo mobilitati con tutti gli strumenti a nostra disposizione per pianificare gli interventi necessari". Il Presidente della Basilicata, Vito De Filippo, ha raggiunto le zone del Pollino della lucania colpite dal terremoto. "Le esercitazioni - ha detto De Filippo - hanno preparato molto bene la popolazione, che ha reagito come si deve reagire in questi casi".

(26 ottobre 2012)

*Carditello, aperture contro l'asta***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 26/10/2012 - pag: 9

Carditello, aperture contro l'asta

Visite guidate al real sito e nuove iniziative negli istituti superiori

CASERTA Il Real sito di Carditello riapre le porte a turisti e appassionati. Dopo il successo dell'analoga iniziativa del settembre scorso, Agenda 21 per Carditello e gli Ordini Professionali del Comitato Unitario Permanente delle professioni di Caserta hanno organizzato l'appuntamento che si svolgerà domani e domenica dalle 9 alle 16. Il prossimo, l'ultimo prima della nuova vendita all'asta del sito prevista per gennaio 2013, è in programma per l'1 e 2 dicembre. Oggi, intanto, anteprema per accogliere il governatore della Puglia, Nichi Vendola. La due giorni di sensibilizzazione, autorizzata dal Giudice Valerio Colandrea, è realizzata, sotto l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Basso Volturno, il Comune di San Tammaro, la Protezione Civile di Caserta ed i Licei Manzoni (che sarà presente con il gruppo corale Radiocamorra e con la presentazione del libro «Vizio, peccato reato») e Giannone (i cui allievi accompagneranno i visitatori). Tutte le attività sono coordinate dai volontari di Agenda 21, ribattezzati «gli angeli di Carditello», che hanno affiancato Tommaso Cestroni, il vero e «permanente angelo di Carditello» che svolge da mesi un solitario lavoro di pulizia e manutenzione del verde e di ripristino degli impianti idrici ed elettrici della Reggia. Fitto ed articolato il calendario della manifestazione. Protagoniste della prima giornata sono le scuole della Provincia e della Regione e le iniziative che esse stanno attuando per sostenere la campagna «Salviamo Carditello». L'apertura al pubblico prosegue domenica con mostre, esposizioni e partecipazioni del mondo dell'associazionismo. Fra le sigle presenti FAI, Italia Nostra, Legambiente, TCI, WWF, Comitato No-Gas, Fare Ambiente, Favole Seriche, Orange Revolution, Pianeta Cultura, le Piazze del Sapere, Riprendiamoci Caserta, Siti Reali Onlus. Gli ambienti della Reggia saranno arricchiti da allestimenti dedicati alla costituzione del Real Sito di Carditello, all'esposizione del plastico della residenza borbonica, alla mostra di fumetti su Carditello di Angela D'Agostino. Momento clou la performance dell'attore Piergiuseppe Francione, «Basta! Non c'è più tempo!» che darà la possibilità al pubblico di riflettere sul tema dei beni comuni. La due giorni pro Carditello sarà anche l'occasione per firmare il censimento FAI «I luoghi del Cuore», la cui scadenza è stata prorogata al 30 novembre. La Reggia di Carditello è, oggi, al primo posto nella classifica online, un primato da conservare. In questa ottica il convegno «Salviamo Carditello e il rapporto tra beni culturali, territorio e impresa» organizzato dal Fai all'ITCG «Lener» di Marcianise diretto da Alfonsina Corvino. Lidia Luberto

***Vesuvio: esperti, fuori la data del botto!*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Prima data: 27/10/2012 - pag: 1

Vesuvio: esperti, fuori la data del botto!

Che cosa farà la magistratura napoletana quando il Vesuvio esploderà con la tremenda potenza prevista da un pezzo da tanti geologi? Seguendo l'esempio di quella aquilana, che ha condannato i sismologi della protezione civile per non aver previsto il terremoto del 2009, sbatterà in galera tutti gli esperti dell'Osservatorio Vesuviano per non aver indicato in tempo l'ora esatta del disastro? CONTINUA A PAGINA 14

***Maltempo, da oggi previste «criticità» sulle aree del Sud*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Sud data: 26/10/2012 - pag: 5

**Maltempo, da oggi previste «criticità» sulle aree del Sud**

NAPOLI La Protezione civile della Regione Campania comunica che, a partire da oggi, su tutto il territorio si verificherà un graduale peggioramento delle condizioni meteo con piogge sparse già dalla mattinata. La perturbazione è destinata a divenire via via più intensa dal tardo pomeriggio. Nel corso della notte tra oggi e domani sono previste piogge di forte intensità, prevalentemente a carattere di rovescio o temporale. «Tale situazione meteo scrive la protezione civile campana permarrà per tutta la giornata di sabato ed andrà ad attenuarsi nella giornata di domenica. Pertanto si raccomanda di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni in relazione all'osservazione dei fenomeni attesi». Una perturbazione in transito dal Canale di Sardegna verso la Sicilia causerà condizioni di instabilità, a tratti marcata, sulle due isole maggiori e sulle regioni più estreme del Sud. L'avviso è della Protezione civile che ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche. L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, precipitazioni, anche a carattere temporalesco, sulla Sardegna. Dalle prime ore di domani la perturbazione raggiungerà la Sicilia dove sono previste precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile.

***Terremoti: su Pollino notte fuori casa*****Corriere del Sud Online, Il**

*"Terremoti: su Pollino notte fuori casa"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: su Pollino notte fuori casa

By at 27 ottobre, 2012, 8:53 am

27-10-2012 08:53

Molti in auto in spazi aperti. La terra continua a tremare

(ANSA) MORMANNO (COSENZA), 27 OTT Seconda notte all aperto, e sotto la pioggia, per molti abitanti dei comuni del Pollino interessati dal terremoto di magnitudo 5. La paura di un nuovo sisma ha spinto centinaia di persone a trascorrere la notte in auto in spazi aperti, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo con un abbassamento della temperatura, arrivata intorno a 10 gradi, e la pioggia. La terra è tornata a tremare con tre scosse tra le 0.37 e le 4.42 due delle quali di magnitudo 2.8.

***Terremoti: forte scossa, magnitudo 5.3, tra Calabria e Basilicata. Morto uomo per infarto***

Questa notte, verso l'1.05, un sisma di magnitudo 5.3 ha interessato le zone tra Calabria e Basilicata. L'evento sismico è stato avvertito in tutto il Sud Italia. a causa delle numerose scosse che si sono susseguite dopo la prima, e si susseguono ancora, si è riversata nelle strade. La scossa è stata particolarmente sentita anche a causa dello sciame sismico che, da oltre due anni, interessa le zone del cosentino. L'epicentro è stato registrato nei comuni di Mormanno (Cs), Laino Borgo (Cs), Rotona (Pz), Laino Catello (Cs) e quelli potentini di Castelluccio Inferiore, Rotonda e Viggianello. A...



*Sisma sul Pollino, paura e sfollati/*

Corriere della Sera

**Corriere.it**

""

Data: 26/10/2012

Indietro

stampa | chiudi

SISMA IN CALABRIA

Terremoto di magnitudo 5 sul Pollino

Un anziano morto per infarto a Scalea

La terra trema all'1.05 tra Calabria e Basilicata. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse per due giorni.

MILANO - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1.05 di stanotte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. L'epicentro, secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è localizzato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, nel Cosentino, e nel comune di Rotondo, in provincia di Potenza. Successivamente ci sono diverse altre scosse, tra i 2 e i 3.3 di magnitudo. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, probabilmente per la paura provocata dalla forte scossa iniziale. L'Ingv ha spiegato che è stata colpita una zona ad alta pericolosità sismica. «La scossa è stata piuttosto superficiale, cioè a una profondità tra 5 e 10 km - ha spiegato l'ingegnere Gianluca Valensise - ed è l'ultima di lunga sequenza che dura di circa due anni ma anche tra più le forti e quindi ci preoccupa un pochino di più che in passato».

**OSPEDALE EVACUATO, CATTEDRALE CHIUSA** - Decine le chiamate alle forze dell'ordine. Mentre la gente ha trascorso la notte in strada o nelle auto. Secondo quanto riferito dal comandante provinciale dei Carabinieri di Cosenza, il colonnello Francesco Ferace, a Mormanno ci sono stati crolli e danni all'ospedale. La struttura è stata evacuata a scopo precauzionale, secondo il direttore regionale della Calabria dei Vigili del fuoco Claudio de Angelis. In tutto i malati che sono stati trasferiti sono 38, come dice la Protezione Civile a «Corriere.it». Al momento i responsabili dell'ospedale stanno effettuando le verifiche sulla struttura. Evacuate anche le case di riposo per anziani di Mormanno e Laino Borgo a causa delle lesioni provocate alle strutture. Le scosse hanno lesionato la volta della cattedrale di Mormanno, che è stata chiusa. Ad Altomonte sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

**PREFETTO** - Stamane si è svolta una riunione a Mormanno tra il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro, i responsabili dell'ordine pubblico e dei soccorsi e i sindaci di tutti i comuni interessati. Cannizzaro ha detto: «Stiamo verificando i danni e la situazione in tutti i paesi della provincia di Cosenza, dove da questa notte sono attive squadre della protezione civile e delle forze dell'ordine. Danni sono segnalati a Mormanno e nei paesi vicini. Purtroppo - ha detto ancora il prefetto - a Scalea si è registrato un morto per infarto a seguito del sisma». «Al momento -ha poi concluso il prefetto -la situazione è sotto controllo, anche se i controlli andranno avanti per tutta la giornata».

**GABRIELLI** - «La macchina ha funzionato bene» sono state invece le prime parole del capo della Protezione civile Franco Gabrielli appena giunto a Mormanno. «Al momento non ci sono le condizioni per la dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale come previsto dalla legge 100». Questo non vuol dire - ha aggiunto Gabrielli - che questo territorio non avrà le risorse necessarie per la messa in sicurezza».

**SCUOLE CHIUSE** - Disposta in ogni caso la chiusura delle scuole per due giorni a Castrovillari e in tutti i centri colpiti dallo sciame di stanotte. Il comandante provinciale dei Carabinieri di Cosenza Ferace, ha affermato che «nel corso della riunione abbiamo fatto il punto della situazione e predisposto gli interventi più urgenti da attuare. Con la luce del giorno completeremo i controlli ed effettueremo tutti i sopralluoghi necessari per completare il quadro della situazione dei danni».

**TENDE IN ARRIVO** - Intanto, secondo quanto riferito dal presidente del parco del Pollino, Mimmo Pappaterra, è atteso

*Sisma sul Pollino, paura e sfollati/*

l'arrivo di una colonna mobile per la sistemazione nelle tende di una cinquantina di pazienti dell'ospedale, evacuati dopo la scossa. Ferace e il prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, sono sul posto. Sul posto sono arrivate anche numerose squadre di volontari della Croce rossa italiana, che sta operando in collaborazione con la centrale operativa del Servizio di urgenza ed emergenza medica 118 di Cosenza. Molte persone hanno trascorso la notte in macchina, fatto peraltro non nuovo negli ultimi mesi a causa delle scosse che hanno colpito ripetutamente la zona.

**RICHIAMATI I VIGILI DEL FUOCO** - Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Cosenza ha avviato le procedure per il richiamo in servizio del personale libero per raddoppiare il numero delle squadre di soccorso nella zona del Pollino. Le squadre dei Vigili del fuoco sono già presenti in forza nell'area: sono in corso i sopralluoghi urgenti ed è stato attivato il supporto alla popolazione.

**PIENA EMERGENZA** - Su Twitter si sono rincorse le voci di un'evacuazione di Mormanno, ma il sindaco del paese Guglielmo Armentano, sentito al telefono da «Corriere.it», ha smentito. «Siamo in piena emergenza», spiega il primo cittadino. «La scossa è stata tremenda, ora sono in ricognizione con la Protezione Civile. Nelle vie del centro sono caduti tegole, calcinacci e cornicioni. Questo sciame va avanti da più di un anno. Dopo la scossa del 1° e del 2 ottobre avevo già scritto al capo della Protezione Civile Gabrielli per cercare di capire come affrontare la situazione in Calabria».

**DANNI** - Non ha riportato danni invece l'ospedale di Castrovillari. Lo conferma anche il sindaco Mimmo Lo Polito. Un palo pericolante e una cabina elettrica incendiata sono stati invece segnalati a Rotonda (Potenza), dove stanno operando due squadre dei Vigili del fuoco: la prima è partita da Lauria, l'altra dal distaccamento volontari di Terranova di Pollino. Uno smottamento ha provocato la chiusura della strada provinciale che collega Mormanno a Campotenese.

**TESTIMONIANZE** - In tanti sono stati svegliati da un forte boato e sono scesi in strada in preda al panico. «E' stato terribile», dice Angelo Donnici, dell'agriturismo «Parco Villa Elena» di Mormanno. «Anche mio figlio, che vive a Castrovillari, ha sentito un boato fortissimo». «Sono caduti calcinacci, si è aperta una grossa crepa nella scala, siamo usciti in strada in preda al panico facendoci luce solo con i nostri cellulari», aggiunge Giuseppina Capalbi, titolare del Bed and Breakfast di Mormanno «La dimora della Zarina». In molti comuni decine di persone hanno deciso di proseguire la notte fuori dalle case. «Mi sono svegliato nel cuore della notte e sono sceso in strada, fuori c'era tanta gente, per terra era pieno di calcinacci», spiega Vincenzo Alberti, di Mormanno, «ma per quello che ho potuto vedere non c'è stato nessun danno al campanile della chiesa».

Redazione online

stampa | chiudi \$:m

## **UN SISMA DOPO L'ALTRO - MENTRE S'ARMA LA CANEA SU BERTOLASO, BOSCHI, L'AQUILA E LA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, UN TERREMOTO DI MAGNITUDO CINQUE COLPISCE IL POLLINO, TRA BASILICATA E**

UN SISMA DOPO L'ALTRO - MENTRE S'ARMA LA CANEA SU BERTOLASO, BOSCHI, L'AQUILA E

**Dagospia.com**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

UN SISMA DOPO L'ALTRO - MENTRE S'ARMA LA CANEA SU BERTOLASO, BOSCHI, L'AQUILA E LA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, UN TERREMOTO DI MAGNITUDO CINQUE COLPISCE IL POLLINO, TRA BASILICATA E CALABRIA - IL TREMOLIO È STATO AVVERTITO DAL MOLISE FINO ALLA SICILIA E FINORA SI SONO RIPETUTE 100 SCOSSE D'ASSESTAMENTO - QUALCUNO POTEVA FORSE PREVEDERLO?...

### 1 - SISMA NELLA NOTTE DI MAGNITUDO 5 NEL POLLINO, EVACUATO OSPEDALE

(Reuters) - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 ha scosso questa notte all'1,05 il Pollino, in provincia di Potenza, tra la Basilicata e la Calabria, danneggiando case e costringendo all'evacuazione di un ospedale a Mormanno, il paese più colpito.

L'area, interessata da tempo da uno sciame sismico, ha subito numero altre scosse anche di entità significativa.

Sisma sul Pollino - paura e sfollati Un pensionato è morto a Scalea per un attacco di cuore in conseguenza della paura, mentre crolli ad Altomonte hanno indotto il sindaco a decretare la chiusura delle scuole.

La scossa è stata registrata a circa 6,3 km di profondità a nord di Cosenza sul monte Pollino, secondo i dati dell'istituto nazionale di Geofisica.

### Sisma sul Pollino - paura e sfollati 2 - TERREMOTI: POLLINO; FINORA OLTRE 100 REPLICHE

(ANSA) - Sono state registrate finora oltre 100 repliche della scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino. Lo rende noto il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Rita Di Giovambattista. Al momento, la replica più forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9.

### 3 - TERREMOTI: POLLINO AVVERTITO DA SICILIA A MOLISE

(ANSA) - La scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza. Le segnalazioni vengono raccolte tramite il sito internet 'Hai sentito il terremoto' dell'Ingv, nato per monitorare in tempo reale gli effetti dei terremoti italiani e per informare la popolazione sull'attività sismica.

Sisma sul Pollino - paura e sfollati Sisma sul Pollino - paura e sfollati La sua realizzazione, spiega l'Ingv, è resa possibile grazie al contributo di ogni persona che, compilando un questionario online descrive la propria esperienza. Molte segnalazioni al sito sono arrivate anche da Salerno e dalle aree di Potenza e Matera. Ma il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche dalle provincie di Catania e Messina fino a quelle di Isernia e Campobasso da dove arrivano anche diverse segnalazioni.

Molti questionari sono stati inviati anche dalla provincia di Foggia, soprattutto dal Gargano, in Puglia il terremoto è stato avvertito fino a Lecce. Nel complesso il terremoto è stato avvertito da parte della Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e parte del Molise. I dati dei questionari vengono utilizzati dall'Ingv per compilare delle mappe dei risentimenti dei terremoti si aggiornano ogni volta che è compilato un nuovo questionario.

**UN SISMA DOPO L'ALTRO - MENTRE S'ARMA LA CANEA SU BERTOLASO, BOSCHI, L'AQUILA E LA COMMISSIONE GRANDI RISCHI, UN TERREMOTO D'INTENSITA' MAGNITUDO CINQUE COLPISCE IL POLLINO, TRA BASILICATA E**

*Sisma sul Pollino, paura e danni*

L'Eco di Bergamo

**Eco di Bergamo, L'**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Sabato 27 Ottobre 2012 GENERALI

Sisma sul Pollino, paura e danni

La scossa di magnitudo 5 avvertita tra la Calabria e la Basilicata: un anziano muore colto da infarto

Evacuato un ospedale, chiuse le scuole. Decine di famiglie sfollate. In allerta per lo sciame da due anni

COSENZA

Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si è rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite di molti: l'annuncio, cioè, di una forte scossa di terremoto. Che è arrivata all'1,05 dell'altra notte, con una magnitudo di 5,0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza.

Lo sciame sismico un «merito» però l'ha avuto: preparare soprattutto psicologicamente la gente alla forte scossa e come affrontarla, attenendosi alle regole di buon comportamento che occorre applicare in questi casi. Perché un terremoto può provocare tanti problemi, ma altrettanti può determinarne il panico che può diffondersi tra la gente e che è proprio quello che occorre evitare.

Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto. Per il resto non ci sono stati neppure feriti.

Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni è stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, Guglielmo Armentano. Perché buona parte del centro abitato proprio di Mormanno, nel Cosentino, è collocata su una faglia che determina una continua situazione di emergenza.

Inagibile la cattedrale

Armentano, percependo la gravità della situazione, ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale di Mormanno. I pazienti hanno subito pochi disagi perché subito ricollocati in altre strutture. A Mormanno, inoltre, dove è stata disposta la chiusura delle scuole, così come a Castrovillari, la storica cattedrale è stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece, è stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani.

A Mormanno, così come in tutti gli altri centri colpiti dal sisma, la paura è stata in ogni caso tanta, ma la capacità di tutti, cittadini in primo luogo, sindaci ed operatori del sistema di protezione civile, è stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Ed il primo a riconoscerlo è stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che di primo mattino si è precipitato a Mormanno per rendersi conto personalmente della situazione. «A Mormanno e negli altri centri interessati dal sisma – ha detto Gabrielli – la risposta è stata ottima. Quando accadono fatti come questi la gente, solitamente, dà addosso in primo luogo ai sindaci. Qui, invece, la loro risposta è stata improntata a grande efficienza». Gabrielli ha dato atto in particolare al sindaco di Mormanno della «massima trasparenza» con cui ha gestito la vicenda dello sciame sismico apprezzando la sua iniziativa di pubblicare sul sito del Comune tutto il carteggio tra il dipartimento della Protezione civile e la commissione Grandi rischi. Lo stesso sindaco Armentano, appena il 2 ottobre scorso, aveva lanciato un ulteriore allarme con una comunicazione al dipartimento della Protezione civile in cui sottolineava «lo stato di disagio della popolazione del suo paese, tanto che molta gente – aveva aggiunto – preferisce trascorrere le notti in auto».

I complimenti alla Regione

Il capo della Protezione civile è stato chiaro, comunque, quando ha dichiarato, suscitando un po' di sorpresa tra gli amministratori locali, che «in base alla legge vigente non ci sono le condizioni attualmente per dichiarare, a causa del terremoto sul Pollino, lo stato di calamità nazionale. C'è stato – ha aggiunto – solo un morto per infarto, nessun ferito, e quella che si registra è una serie di criticità ad edifici pubblici e privati. In ogni caso la situazione è stata affrontata bene ed adesso occorre riparare i danni».

Gabrielli ha rivolto al presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, i complimenti per come è stata affrontata la

***Sisma sul Pollino, paura e danni***

situazione di emergenza e la risposta di Scopelliti è stata che «i buoni risultati ottenuti sono il frutto del lavoro svolto insieme dalla Protezione civile regionale e dai Comuni» e che «adesso occorre avviare un tavolo col governo centrale per programmare la messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici e privati. Un lavoro – ha aggiunto Scopelliti – che la Regione Calabria da sola non può affrontare».

Ieri sera è stato fatto un primo bilancio dei danni nel corso di una riunione presieduta dal prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono state dichiarate inagibili e le famiglie, di conseguenza sfollate, sono state ospitate nella palestra allestita dal Comune. A Laino Borgo sono state dichiarate inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. I tecnici che hanno partecipato alla riunione hanno precisato che si tratta solo di prima dati parziali e che per avere un quadro completo bisognerà attendere la conclusione delle verifiche.

***Calabria, terremoto di magnitudo 5 nell'area del Pollino***

CALABRIA, TERREMOTO DI MAGNITUDO 5 NELL AREA DEL POLLINO

**Edilportale**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Calabria, terremoto di magnitudo 5 nell'area del Pollino

In corso verifiche sugli edifici. I tecnici: "si investa nella prevenzione e nella manutenzione"

di [Rossella Calabrese](#)

26/10/2012 - All'1,05 di questa notte la terra ha tremato tra la Basilicata e la Calabria. Un terremoto di magnitudo 5 è stato registrato nell'area del Pollino, tra i comuni di Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza. L'ipocentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità.

Notizie correlate

10/10/2012

Detrazione 55%, Ance: estenderla alla sicurezza antisismica

10/10/2012

Rischio sismico, in pericolo oltre il 60% degli edifici italiani

03/10/2012

Calabria, architetti e ingegneri contro la legge antisismica

23/07/2012

Geologi: dopo il sisma, necessario puntare sulla prevenzione

20/06/2012

Prevenzione sismica, assegnati 145 milioni di euro alle Regioni

13/06/2012

Calabria, verifica di conformità sismica su tutti i progetti

Il sisma ha causato una vittima a Scalea, un uomo di 84 anni colpito da infarto. Per il resto non si registrano né danni seri né feriti, sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità. Nella maggior parte dei Comuni coinvolti è stata disposta, in via precauzionale, la chiusura delle scuole e sono state allestite aree per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie case.

***Calabria, terremoto di magnitudo 5 nell'area del Pollino***

Il Capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, giunto in Calabria per fare il punto della situazione, ha dichiarato: "È stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto".

"L'elevata sismicità e le condizioni di alta vulnerabilità del patrimonio edilizio sono i principali fattori che rendono così elevato il rischio sismico in Calabria. Lo ha affermato Arcangelo Francesco Violo, Presidente dei Geologi della Calabria. "Bisogna avere sempre piena consapevolezza di vivere su un territorio ad elevato rischio sismico - ha continuato - e ognuno di noi deve conoscere i corretti comportamenti di autoprotezione da adottare. A tal fine, è necessaria una serrata attività di pianificazione e di informazione della popolazione, di formazione del volontariato, di aggiornamento dei piani comunali di protezione civile, con la ricognizione degli edifici strategici e pubblici, verificandone l'idoneità strutturale e delle vie di accesso".

"L'evento sismico sul Pollino dimostra ancora una volta come la prevenzione sia fondamentale" ha detto il Presidente del Consiglio Nazionale dei Chimici, Armando Zingales, aggiungendo: "non possiamo ogni volta confidare nei miracoli come sembra, almeno fino ad ora, sia avvenuto in Calabria, dove con una scossa di magnitudo 5 persino le case rurali hanno retto. Dobbiamo fare in modo che l'intero patrimonio abitativo, pubblico e privato, nonché quello architettonico, sia certificato e consolidato".

Torna sul tema della manutenzione del territorio il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. "Se nel nostro Paese - afferma il Cnappc in una nota - si decidesse finalmente di mettere da parte i faraonici investimenti nelle grandi opere e nelle infrastrutture e si destinassero, al contrario, le poche risorse disponibili per la cura ed il mantenimento degli edifici pubblici e privati, non saremmo anche oggi a fare il computo dei danni".

"Paradossale è anche che nel nostro Paese - ha continuato il Cnappc - si inneschi un'assurda caccia alle streghe nei confronti della comunità scientifica che non ha saputo prevedere i terremoti e non si faccia invece, molto più semplicemente, un serio e quotidiano sforzo di messa in sicurezza del territorio e del patrimonio immobiliare nazionale". Il riferimento è ovviamente alla sentenza del Tribunale de L'Aquila di qualche giorno fa che ha condannato sette membri della Commissione Grandi Rischi (leggi tutto).

Il sisma di questa notte "conferma l'assoluta necessità di occuparsi seriamente di prevenzione in un Paese dal territorio fragile come il nostro. Proprio per questo da tempo abbiamo chiesto di stabilizzare il credito di imposta del 55% per l'edilizia e di estenderlo anche al consolidamento antisismico del patrimonio edilizio esistente", "per mettere al sicuro la popolazione, ma anche per rilanciare un'economia legata all'edilizia di qualità". Lo ha dichiarato Ermete Realacci, responsabile green economy del PD.

(riproduzione riservata)



***Terremoto in tempo reale: sciame sismico Pollino scossa M2,8 (Cosenza)***

Fai info - (igo)

**Fai Informazione.it**

*"Terremoto in tempo reale: sciame sismico Pollino scossa M2,8 (Cosenza)"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto in tempo reale: sciame sismico Pollino scossa M2,8 (Cosenza)

**14**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

26/10/2012 - 17.16 TERREMOTO OGGI IN CALABRIA Dopo una serie di scosse di terremoto, in uno sciame sismico iniziato dopo il primo e forte evento sismico con magnitudo 5,0, in Calabria continuano ad essere registrate nuove scosse. L'ultima scossa finora rilevata, e con intensità superiore a magnitudo 2,0, è quella rilevata dalle stazioni della Rete Sismica Nazionale [...]

***Terremoto di magnitudo 5.0 tra Calabria e Basilicata. Un morto a Scalea per infarto***

Fai info - (inf)

**Fai Informazione.it**

*"Terremoto di magnitudo 5.0 tra Calabria e Basilicata. Un morto a Scalea per infarto"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto di magnitudo 5.0 tra Calabria e Basilicata. Un morto a Scalea per infarto

**10**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

26/10/2012 - 17.59 Un sisma di magnitudo 5 è stato registrato all'1:05 tra Calabria e Basilicata, e avvertito fino in Campania. Diverse le repliche. Tanta la paura e la gente riversatasi in strada, che ha trascorso il resto della notte fuori casa. Nel cosentino, a Mormanno danni alla cattedrale ed evacuato l'ospedale; a Scalea morto di infarto un 84enne. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti. Nell'ultima ora nell'area del Pollino si sono verificate altre sei scosse di terremoto in rapida successione, che si aggiungono alle altre 15 che hanno seguito il sisma di magnitudo 5 verificato all'1:05. È quanto rilevato [ ... ]\$:m

***Terremoto in tempo reale: forte scossa e sciame sismico a Cosenza (Pollino)***

Fai info - (igo)

**Fai Informazione.it**

*"Terremoto in tempo reale: forte scossa e sciame sismico a Cosenza (Pollino)"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Terremoto in tempo reale: forte scossa e sciame sismico a Cosenza (Pollino)

**1**

Voto

VOTA!

Segui Fai Informazione su

27/10/2012 - 3.48 SCIAME SISMICO POLLINO Notte movimentata per gli abitanti della zona del Pollino, in Calabria. Dopo una prima forte scossa di terremoto, che ha fatto registrare una intensità pari a magnitudo 5,0, si sono susseguite tantissime scosse di assestamento in un vero e proprio sciame sismico. Le ultime due scosse registrate dall'INGV nella zona, e con [...] \$:m

***Terremoto di Magnitudo 5 in Calabria (Mormano) un Morto***

Fai info - (iv4)

**Fai Informazione.it**

*"Terremoto di Magnitudo 5 in Calabria (Mormano) un Morto"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Terremoto di Magnitudo 5 in Calabria (Mormano) un Morto

**4**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

27/10/2012 - 3.37 Un sisma di magnitudo 5 è stato registrato all'1.05 tra Calabria e Basilicata, e avvertito fino in Campania. Diverse le repliche. Tanta la paura e la gente riversatasi in strada, che ha trascorso il resto della notte fuori casa. Nel cosentino, a... Mormanno danni alla cattedrale ed evacuato l'ospedale; a Scalea morto di infarto un 84enne. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore

***Pollino, il terremoto lunghissimo***

- News - Famiglia Cristiana

**Famiglia Cristiana.it**

*"Pollino, il terremoto lunghissimo"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

**Pollino, il terremoto lunghissimo**

Gli esperti: «Nella zona ci aspettiamo anche scosse più forti»

26/10/2012

Il rischio sismico nella zona del Pollino secondo l'Ingv

Il terremoto nella zona del Pollino non è una sorpresa. Nella notte sono state 22 le scosse di terremoto che hanno fatto tremare la terra tra la Calabria e la Basilicata registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv), ma il sisma si è avvertito in tutto il sud Italia. Alle 1.05 una scossa più forte delle altre, di magnitudo superiore a 5. Il lungo sciame sismico sta colpendo l'area da oltre due anni, con un'intensità crescente negli ultimi mesi. Gli esperti lo ripetono ogni volta, impossibile prevedere con esattezza quando arriva la scossa più forte, quella che fa scendere in strada, dormire in macchina, avere paura. Ma questa mattina solo i non addetti ai lavori si sono stupiti di quanto è successo: «Da tempo prevediamo scosse di livello 5.6 o superiori in un'area che comprende il Pollino – spiega il sismologo Giuliano Francesco Panza, professore del dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste -, quindi non è una sorpresa, sapevamo che sarebbe potuto accadere». Certo, come i sismologi sostengono da tempo è impossibile prevedere il momento esatto in cui avviene un terremoto, ma sui rischi non ci sono dubbi: «I terremoti non possono essere previsti con grande precisione, ma conosciamo bene i rischi delle zone ad alta sismicità, come appunto il Pollino». E quello che è accaduto al confine tra Calabria e Basilicata è ben diverso da ciò che è successo all'Aquila, dove sono stati condannati gli esperti della Commissione Grandi Rischi: «Qui nessuno è stato così avventato da tranquillizzare la popolazione. Dire che i terremoti non sono prevedibili e allo stesso tempo assicurare che non ci sarà una scossa è una contraddizione evidente ed è quello che è accaduto all'Aquila. Non possiamo dare la responsabilità genericamente ai sismologi, le responsabilità sono personali. Sicuramente per quanto riguarda il terremoto di stanotte non ci sono state sorprese».

Ma quando finiranno le scosse? «Impossibile prevederlo – spiega Ignazio Guerra, sismologo dell'Università della Calabria che da tempo studia quanto sta avvenendo nella zona del Pollino -: nel settembre 2010 abbiamo iniziato a registrare lo sciame sismico con un secondo sismografo oltre a quello già presente ed eravamo consapevoli che ci possono essere scosse forti, anche di energia maggiore rispetto a quella della notte scorsa. La sismicità nel Pollino non sorprende perché da sempre questa area è a grande rischio: ricordiamo terremoti importanti come quello del 1973, ma, andando indietro nel tempo e come risulta dalla documentazione storica, fu forte anche nel 1888». Per far fronte alle emergenze però gli studi dell'Università non bastano: «Non siamo onniscienti, però – sottolinea il professore -: i dati che abbiamo a disposizione sono ancora insufficienti per capire a fondo il fenomeno. Ci vorrebbero studi più approfonditi con team interdisciplinari di sismologi e geologi per vedere cosa sta accadendo. Ci vorranno anni di registrazioni e studi per valutare i movimenti della terra in Italia: dobbiamo ricordarci che la sismologia è una scienza recente e ancora oggi le risorse che abbiamo a disposizione sono scarse. Da domani l'attenzione su quanto sta accadendo nella zona del Pollino andrà calando fino alla prossima scossa di grande intensità, ma la terra continuerà a tremare».

Eleonora Della Ratta

***Terremoto, non c'è pace per Pollino***

Il terremoto sul Pollino - News - Famiglia Cristiana

**Famiglia Cristiana.it**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto, non c'è pace per Pollino

Un'altra notte all'aperto, e sotto la pioggia, per gli abitanti dei Comuni vicini al massiccio. E le previsioni meteo e degli esperti non lasciano tranquilli.

27/10/2012

Il rischio sismico nella zona del Pollino secondo l'Istituto nazionale di geologia e vulcanologia.

Seconda notte all'aperto, e sotto la pioggia, per molti degli abitanti dei comuni situati sul massiccio del Pollino interessati ieri dal terremoto di magnitudo 5. Anche chi non ha avuto la casa dichiarata inagibile (11 quelle nel centro storico di Mormanno) ha preferito evitare di fare rientro nella propria abitazione.

Lo stress e l'angoscia per le oltre 2.200 scosse registrate negli ultimi due anni prima di quella più forte, oltre alla paura di un nuovo sisma ha spinto centinaia di persone a trascorrere la notte in auto in spazi aperti, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo con un abbassamento della temperatura, arrivata intorno a 10 gradi, e la pioggia. Altri hanno trovato ospitalità da parenti in zone più sicure o in albergo.

Le previsioni meteo, per oggi, danno pioggia su tutta la zona. Circostanza che contribuisce a mettere a ulteriormente dura prova le popolazioni colpite dal sisma. Anche stanotte la terra è tornata a tremare con tre scosse tra le 0.37 e le 4.42 due delle quali di magnitudo 2.8 ma allo stato non sono segnalati ulteriori danni. Le verifiche sulla stabilità degli edifici, comunque, proseguiranno anche oggi.

L'evacuazione dell'ospedale di Mormanno, in provincia di Cosenza (Ansa).

Il terremoto nella zona del Pollino non è una sorpresa. Nella notte di ieri erano state 22 le scosse che hanno fatto tremare la terra tra la Calabria e la Basilicata, registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv), ma il sisma si è avvertito in tutto il sud Italia. Alle 1.05 una scossa più forte delle altre, di magnitudo superiore a 5. Il lungo sciame sismico sta colpendo l'area da oltre due anni, con un'intensità crescente negli ultimi mesi. Gli esperti lo ripetono ogni volta, impossibile prevedere con esattezza quando arriva la scossa più forte, quella che fa scendere in strada, dormire in macchina, avere paura.

Ma ieri mattina solo i non addetti ai lavori si sono stupiti di quanto è successo: «Da tempo prevediamo scosse di livello 5.6 o superiori in un'area che comprende il Pollino – spiega il sismologo Giuliano Francesco Panza, professore del dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste -, quindi non è una sorpresa, sapevamo che sarebbe potuto accadere». Certo, come i sismologi sostengono da tempo è impossibile prevedere il momento esatto in cui avviene un terremoto, ma sui rischi non ci sono dubbi: «I terremoti non possono essere previsti con grande precisione, ma conosciamo bene i rischi delle zone ad alta sismicità, come appunto il Pollino». E quello che è accaduto al confine tra Calabria e Basilicata è ben diverso da ciò che è successo all'Aquila, dove sono stati condannati gli esperti della Commissione Grandi Rischi: «Qui nessuno è stato così avventato da tranquillizzare la popolazione. Dire che i terremoti non sono prevedibili e allo stesso tempo assicurare che non ci sarà una scossa è una contraddizione evidente ed è quello che è accaduto all'Aquila. Non possiamo dare la responsabilità genericamente ai sismologi, le responsabilità sono personali. Sicuramente per quanto riguarda il terremoto di stanotte non ci sono state sorprese».

Ma quando finiranno le scosse? «Impossibile prevederlo – spiega Ignazio Guerra, sismologo dell'Università della Calabria che da tempo studia quanto sta avvenendo nella zona del Pollino -: nel settembre 2010 abbiamo iniziato a registrare lo sciame sismico con un secondo sismografo oltre a quello già presente ed eravamo consapevoli che ci possono essere

***Terremoto, non c'è pace per Pollino***

scosse forti, anche di energia maggiore rispetto a quella della notte scorsa. La sismicità nel Pollino non sorprende perché da sempre questa area è a grande rischio: ricordiamo terremoti importanti come quello del 1973, ma, andando indietro nel tempo e come risulta dalla documentazione storica, fu forte anche nel 1888». Per far fronte alle emergenze però gli studi dell'Università non bastano: «Non siamo onniscienti, però – sottolinea il professore -: i dati che abbiamo a disposizione sono ancora insufficienti per capire a fondo il fenomeno. Ci vorrebbero studi più approfonditi con team interdisciplinari di sismologi e geologi per vedere cosa sta accadendo. Ci vorranno anni di registrazioni e studi per valutare i movimenti della terra in Italia: dobbiamo ricordarci che la sismologia è una scienza recente e ancora oggi le risorse che abbiamo a disposizione sono scarse. Da domani l'attenzione su quanto sta accadendo nella zona del Pollino andrà calando fino alla prossima scossa di grande intensità, ma la terra continuerà a tremare».

Eleonora Della Ratta

***Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti***

Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano, Il**

*"Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico](#) [Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Pollino, evacua...](#)

[Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti](#)

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 27 ottobre 2012

[Tweet](#)

La terra trema sul Pollino. Un terremoto di magnitudo 5 ha investito l'altra notte il paese di Mormanno. Un anziano è morto, molti sono i danni, gli ospedali sono stati evacuati. TERREMOTO nel Pollino. « È la Calabria che si sta staccando dall'Italia e attaccando alla Padania ». @ Satira \_ scadente TERREMOTO sul Pollino, evacuati ospedali in Calabria. Anche se qualcuno giura di non averli mai visti funzionare. # twitandshout @ SatirSfaction # BASILICATA scoss to scoss . Non è ancora un film, ma le riprese durano da due anni, e i provini sono stati 2. 200. # terremoto Pollino @ cicciochia TERREMOTO, forte scossa sul Pollino. Padre, ma non avevi già punito a sufficienza i calabresi dandogli la giunta di Scopelliti? @ Gir \_ Savonarola E COMUNQUE lo sciame sismico sul pollino continua da un anno a questa



***Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti***

parte. E nessuno ha fatto mai nulla. @ Taniuzzacalabra LA COMMISSIONE Grandi Rischi s'è dimessa 2 giorni fa dichiarando Non obbligateci a fare allarmismi, o dovremmo evacuare il Pollino. Appunto @ Vitto 40 ABITANTI del # Pollino non vi fidate di # Gabrielli, ancora una volta stanno rassicurando. Fidatevi solo del vostro istinto. # occhio # prudenza @ motamanet ALTA pericolosità del Pollino In quattro giorni 122 scosse. Da due anni si susseguono e nessuno ne ha mai parlato @ TDarkGladiator

Tweet

0

Commenti

« Il mentore rosso di Obama

Libri e DVD I primi 3 instant book de il Fatto Quotidiano In libero Stato Roberto Forchettoni Te la do io l'Italia Marchionnemente Due anni di stragi - Vent'anni di trattativa

Gadget de il Fatto Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) Abbonamento postale semestrale (Italia) Abbonamento digitale annuale Coupon annuale Coupon semestrale

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

*Pollino, evacuati gli ospedali mai aperti*

***Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: ...***

Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: un anziano è morto ma non ci sono feriti - GQItalia.it

**GQ Italia.it**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: un anziano è morto ma non ci sono feriti

26 ott 2012 — Redazione GQ Italia

Stanotte al confine tra Calabria e Basilicata c'è stato un terremoto. Non ci sono feriti, ma un morto: un anziano che è stato stroncato da un infarto

0 CommentiSharePreferitoTweet

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata nella notte alle ore 1.05, nell'area del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sisma si è verificato a 6,3 chilometri di profondità nei pressi dei comuni di Rotonda, Laino Borgo e Laino Castello (in provincia di Potenza), e Mormanna (in provincia di Cosenza). Il terremoto è stato seguito da una trentina di altre scosse la più forte delle quali è stata di magnitudo 3.3 all'1.16. Come conferma la Protezione civile l'area interessata dalla sequenza ricade in una zona di pericolosità sismica elevata. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, nella mattinata di oggi sarà nella zona colpita dal sisma per fare un sopralluogo. A Scalea si è registrato un morto per infarto a seguito del sisma». Nessuno tuttavia è rimasto ferito.

**I DANNI.** Alcuni casolari e vecchi edifici sono stati danneggiati dal terremoto di magnitudo 5 che nella notte ha colpito la zona del Pollino, tra Cosenza e Potenza. Sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici della Protezione civile. Le infrastrutture viarie e di trasporto e le reti di gas, acqua ed elettricità non hanno subito danni ed è quindi garantita la funzionalità dei servizi essenziali.

**SFOLLATI.** I pazienti ospitati presso un istituto sanitario di Mormanno (Cosenza) e una casa di cura di Laino (Potenza) sono stati evacuati dopo il terremoto di magnitudo 5 che nella notte ha colpito la zona del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Gli ospiti sono stati in parte trasferiti presso altre strutture sanitarie della zona, per consentire la verifica di agibilità degli edifici e il rilievo di eventuali danni da parte dei tecnici della Protezione civile.

**LA TESTIMONIANZA.** "Abbiamo avvertito la prima scossa intorno all'1.05. Stavamo andando a dormire, ma abbiamo sentito tremare tutto: ci siamo subito vestiti con le prime cose che abbiamo trovato e ci siamo precipitati fuori casa". Maria Pugliese, una ragazza di 33 anni originaria di Mormanno, in provincia di Cosenza, racconta così il terremoto che nella notte ha fatto tremare il Pollino. Maria si trovava in visita dai suoi genitori, che abitano in una casa a tre piani. "Mio nonno, come tanti anziani del paese - spiega - non voleva lasciare la casa". Nella notte, racconta la ragazza, sono state almeno tre le scosse di alta intensità percepite tra l'1 e le 5 del mattino. Una notte che Maria ha trascorso in macchina, una Panda 4x4, insieme ai genitori Sergio e Angela.

*Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv*

Galileo - Giornale di Scienza |

**Galileo***"Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Temi ambiente, società

Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv 0

di Caterina Visco | Pubblicato il 26 Ottobre 2012 10:17

[Back home](#) [Print page](#)[Share](#) | [prossimo articolo](#)

Nella notte, alle ore 01:05:24 la terra ha tremato tra la Basilicata e la Calabria: un terremoto di magnitudo 5.0 della scala Richter ha colpito infatti la zona del massiccio del Pollino. L'epicentro, stando ai dati rilasciati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) è stato nelle vicinanze di Rotonda (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza), a 6,3 chilometri di profondità. A questa scossa ne sono seguite fino a ora circa un centinaio, di intensità compresa tra 2 e 3,3 gradi. In Basilicata, finora non sono stati riportati danni. In Calabria invece, si sono verificati crolli ad Altomonte e a Mormanno, dove è stato evacuato l'ospedale, e in entrambi i paesi i sindaci hanno predisposto la chiusura delle scuole. A Laino Borgo una casa di riposo per anziani ha riportato lesioni, mentre a Scalea un uomo di 84 anni è morto a causa di un infarto provocato dallo spavento.

Sempre secondo l'Ingv il terremoto è stato avvertito anche in Campania e in Puglia. Dopo la sentenza dei giorni scorsi e le sue conseguenze, i sismologi italiani si ritrovano a lavorare sotto una pressione ancora maggiore rispetto al solito: "Siamo ovviamente scossi, noi però continuiamo a fare il nostro lavoro e cerchiamo di farlo al meglio", ha commentato Rita Di Giovambattista, dirigente di ricerca del Centro nazionale terremoti (Cnt): "e i nostri protocolli non cambiano, continuiamo a essere in contatto in tempo reale con la Protezione Civile".

"L'area è classificata ad alta pericolosità sismica", ci racconta Di Giovambattista: "ed è già stata colpita da terremoti significativi: uno nel 1708 di 8-9 gradi della scala Mercalli e, in epoca strumentale, nel 1998 un terremoto di 5,6 di scala Richter". Dal 2010 inoltre è interessata da uno sciame sismico che all'inizio del mese aveva già fatto registrare oltre 2.200 scosse: 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2, quasi 200 di magnitudo tra 2.0 e 3.0, sei di magnitudo tra 3.0 e 4.0, una di magnitudo 4.3, lo scorso 28 maggio. Solo nel mese di settembre (tra il 1 settembre e il 2 ottobre) la sequenza aveva presentato 400 eventi con magnitudo maggiore o uguale a 3.0 e con uno di 3.6 il 1 ottobre alle 22:28.

Proprio in considerazione dell'attività sismica registrata nella zona, recentemente, l'Ingv, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, aveva potenziato la rete sismica di monitoraggio nel Pollino per migliorare le localizzazioni anche dei piccoli terremoti e aveva installato una nuova stazione permanente della Rete Sismica Nazionale a Cetraro (CS). "Dopo il terremoto di fine di maggio 2012 sono state installate altre due stazioni temporanee e due squadre stanno ne stanno installando in questo momento altre cinque", spiega ancora di Giovambattista. Al momento però, i ricercatori non sono in grado di stabilire eventuali deformazioni della superficie terrestre. Nell'area, negli ultimi due anni, sono state installate due nuove stazioni Gps della rete geodetica (Ring) che permetteranno loro di studiare questo processo. È presto anche per fare paragoni con il terremoto dell'Aquila e quello dell'Emilia. "Ogni zona può comportarsi in maniera diversa", sottolinea la funzionaria del Cnt.

Via: [Wired.it](#)Credits immagine: [Ingv](#)

*Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv*

Galileo - Giornale di Scienza |

**Galileo***"Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Temi ambiente, società

Terremoto sul Pollino, cosa dice l'Ingv 0

di Caterina Visco | Pubblicato il 26 Ottobre 2012 10:17

[Back home](#) [Print page](#)[Share](#) | [prossimo articolo](#)

Nella notte, alle ore 01:05:24 la terra ha tremato tra la Basilicata e la Calabria: un terremoto di magnitudo 5.0 della scala Richter ha colpito infatti la zona del massiccio del Pollino. L'epicentro, stando ai dati rilasciati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) è stato nelle vicinanze di Rotonda (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza), a 6,3 chilometri di profondità. A questa scossa ne sono seguite fino a ora circa un centinaio, di intensità compresa tra 2 e 3,3 gradi. In Basilicata, finora non sono stati riportati danni. In Calabria invece, si sono verificati crolli ad Altomonte e a Mormanno, dove è stato evacuato l'ospedale, e in entrambi i paesi i sindaci hanno predisposto la chiusura delle scuole. A Laino Borgo una casa di riposo per anziani ha riportato lesioni, mentre a Scalea un uomo di 84 anni è morto a causa di un infarto provocato dallo spavento.

Sempre secondo l'Ingv il terremoto è stato avvertito anche in Campania e in Puglia. Dopo la sentenza dei giorni scorsi e le sue conseguenze, i sismologi italiani si ritrovano a lavorare sotto una pressione ancora maggiore rispetto al solito: "Siamo ovviamente scossi, noi però continuiamo a fare il nostro lavoro e cerchiamo di farlo al meglio", ha commentato Rita Di Giovambattista, dirigente di ricerca del Centro nazionale terremoti (Cnt): "e i nostri protocolli non cambiano, continuiamo a essere in contatto in tempo reale con la Protezione Civile".

"L'area è classificata ad alta pericolosità sismica", ci racconta Di Giovambattista: "ed è già stata colpita da terremoti significativi: uno nel 1708 di 8-9 gradi della scala Mercalli e, in epoca strumentale, nel 1998 un terremoto di 5,6 di scala Richter". Dal 2010 inoltre è interessata da uno sciami sismico che all'inizio del mese aveva già fatto registrare oltre 2.200 scosse: 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2, quasi 200 di magnitudo tra 2.0 e 3.0, sei di magnitudo tra 3.0 e 4.0, una di magnitudo 4.3, lo scorso 28 maggio. Solo nel mese di settembre (tra il 1 settembre e il 2 ottobre) la sequenza aveva presentato 400 eventi con magnitudo maggiore o uguale a 3.0 e con uno di 3.6 il 1 ottobre alle 22:28.

Proprio in considerazione dell'attività sismica registrata nella zona, recentemente, l'Ingv, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, aveva potenziato la rete sismica di monitoraggio nel Pollino per migliorare le localizzazioni anche dei piccoli terremoti e aveva installato una nuova stazione permanente della Rete Sismica Nazionale a Cetraro (CS). "Dopo il terremoto di fine di maggio 2012 sono state installate altre due stazioni temporanee e due squadre stanno ne stanno installando in questo momento altre cinque", spiega ancora di Giovambattista. Al momento però, i ricercatori non sono in grado di stabilire eventuali deformazioni della superficie terrestre. Nell'area, negli ultimi due anni, sono state installate due nuove stazioni Gps della rete geodetica (Ring) che permetteranno loro di studiare questo processo. È presto anche per fare paragoni con il terremoto dell'Aquila e quello dell'Emilia. "Ogni zona può comportarsi in maniera diversa", sottolinea la funzionaria del Cnt.

Via: [Wired.it](#)Credits immagine: [Ingv](#)

***Forte terremoto tra Calabria-Basilicata***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it | Forte terremoto tra CalabriaBasilicata

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

""

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Forte terremoto tra CalabriaBasilicata

Magnitudo 5 e repliche, danni e evacuazioni nel cosentino

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1:05 al confine tra Calabria e Basilicata, ed avvertita fino in Campania.

Diverse le repliche.

Al momento non si hanno segnalazioni di feriti.

Tanta la paura e la gente riversatasi in strada in tutta la zona interessata, che ha deciso di trascorre il resto della notte fuori casa.

Danni alla cattedrale e nel centro storico di Mormanno (Cosenza); evacuati per precauzione i piani alti dell'ospedale.

26 Ottobre 2012

*Il sisma avvertito in tutto il Sud*

Il sisma in Calabria avvertito in tutto il Sud - sisma, calabria, sud, sicilia, messina - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Calabria

Magnitudo 5

Il sisma in Calabria  
avvertito in tutto il Sud  
26/10/2012

La scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza.

La scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza.

Le segnalazioni vengono raccolte tramite il sito internet 'Hai sentito il terremoto' dell'Ingv, nato per monitorare in tempo reale gli effetti dei terremoti italiani e per informare la popolazione sull'attività sismica. La sua realizzazione, spiega l'Ingv, è resa possibile grazie al contributo di ogni persona che, compilando un questionario online descrive la propria esperienza. Molte segnalazioni al sito sono arrivate anche da Salerno e dalle aree di Potenza e Matera. Ma il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche dalle province di Catania e Messina fino a quelle di Isernia e Campobasso da dove arrivano anche diverse segnalazioni. Molti questionari sono stati inviati anche dalla provincia di Foggia, soprattutto dal Gargano, in Puglia il terremoto è stato avvertito fino a Lecce. Nel complesso il terremoto è stato avvertito da parte della Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e parte del Molise.

I dati dei questionari vengono utilizzati dall'Ingv per compilare delle mappe dei risentimenti dei terremoti si aggiornano ogni volta che è compilato un nuovo questionario.

***Gabrielli a Mormanno "Emergenza ben gestita"***

- gabrielli, terremoto, mormanno - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Gabrielli a Mormanno "Emergenza ben gestita"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Provincia

Terremoto

Gabrielli a Mormanno

"Emergenza ben gestita"

26/10/2012

Il capo della Protezione Civile ha parlato dell'efficienza dei sindaci. Non si registrano danni a strade e ferrovie. Tanti i volontari arrivati nei paesi colpiti dal sisma

Franco Gabrielli, capo protezione civile

Il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli ha sorvolato le zone colpite dal sisma di questa notte. " A Mormanno - ha detto - la risposta all'emergenza è stata ottima" " Quando accadono queste cose di solito- ha aggiunto-la gente dà addosso ai sindaci. Qui invece la loro reazione è stata efficiente". Intanto non si registrano danni a strade e ferrovie. L'Enac ha reso reso che è tutto regolare. Anche dalle verifiche effettuate dall'Anas su ponti ed arterie viarie interne, non risultano crolli. Tanti i volontari di protezione civile e croce rossa che in queste ore hanno raggiunto i paesi interessati dal terremoto.



***Terremoto nel Cosentino Danni ed evacuati***

- terremoto, pollino, cosenza, mormanno, calabria - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Terremoto nel Cosentino Danni ed evacuati"

Data: 26/10/2012

Indietro

Gallery

Magnitudo 5

Terremoto nel Cosentino

Danni ed evacuati

26/10/2012

FOTO / Gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che all'1:05 ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata.

"Noi a casa non ci torniamo. E' stato terribile e abbiamo troppa paura". Carmelo Parlato è un brigadiere dei Carabinieri in pensione. Come la gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che all'1:05 ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni e che ha registrato oltre 2.000 episodi. La scossa della scorsa notte ha fatto registrare la morte di un pensionato di 84 anni, deceduto a Scalea a causa di un infarto provocato dalla paura.

Gli effetti più evidenti del terremoto si sono registrati a Mormanno, dove è stato deciso di evacuare l'ospedale e di chiudere le scuole per due giorni, ed in altri centri come Laino Borgo, Altomonte e Rotonda. Ad Anche ad Altomonte, dove si sono verificati alcuni crolli, il sindaco, Gianpietro Coppola, ha deciso la chiusura delle scuole. A Laino Borgo è stata sgomberata una casa di riposo per anziani. A Mormanno l'impatto che si avverte arrivando in paese è quello con il terrore che ha vissuto e che continua a vivere la gente. Carmelo Parlato ha trascorso la notte in auto insieme alla moglie ed ai figli.

"E' stato terribile", dice la moglie di Parlato con le lacrime agli occhi. "Abbiamo vissuto - dice - momenti di vero e proprio terrore. La casa ha tremato ed abbiamo temuto che da un momento all'altro ci crollasse addosso. Abbiamo preso le poche cose che siamo riusciti a trovare e ci siamo precipitati in strada. Eravamo preparati dopo le tante scosse degli ultimi mesi ma non pensavamo che potessimo vivere momenti così terribili". I segni del terremoto si notano già lungo la strada che collega Mormanno con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Sull'asfalto sono tanti i pezzi di roccia staccatisi dai costoni laterali in seguito alla scossa di terremoto. La macchina dei soccorsi è in piena attività. A Mormanno si è svolta una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, con i vertici delle forze dell'ordine e con i sindaci dei comuni danneggiati. Durante la riunione è stato fatto il punto della situazione e sono state decise una serie di iniziative per fronteggiare la situazione. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha richiamato il personale libero da servizio in modo da poter attuare tutti gli interventi necessari. Con la luce del giorno inizieranno i sopralluoghi per avere un quadro completo dei danni.

***Continua lo sciame Oltre 100 repliche***

Continua lo sciame Finora oltre 100 repliche - pollino - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

""

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Terremoto Pollino](#)

[Continua lo sciame](#)

[Finora oltre](#)

[100 repliche](#)

[26/10/2012](#)

Sono state registrate finora oltre 100 repliche della scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino. Lo rende noto il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Rita Di Giovambattista. Al momento, la replica piu' forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9. Alcuni crolli ad Altomonte. Le scuole restano chiuse.

L'ultima scossa in ordine di tempo è stata registrata alle 4:56, con magnitudo 2.2. Ci sono poi state altre scosse alle 4:25 (2.9), alle 4:14 (2.3), alle 4:01 (2) ed alle 3:50 (2). L'epicentro è stato localizzato sempre tra i comuni cosentini di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, e di quelli potentini di Castelluccio Inferiore, Rotonda e Viggianello. Alcuni crolli si sono verificati ad Altomonte, nel cosentino, a causa del sisma di magnitudo 5 registrato stanotte nell'area del Pollino. Il sindaco Gianpietro Coppola, ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. In particolare sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

Resteranno chiuse per due giorni tutte le scuole di Mormanno. E' quanto è stato deciso nel corso di una riunione, presieduta dal prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, durante la quale è stato il punto sui danni provocati dalla scossa di terremoto. Sono state predisposte anche le misure per fronteggiare la situazione relativa ai danni provocata dal sisma.

Alla riunione hanno partecipato i vertici delle forze dell'ordine ed i sindaci dei comuni interessati dal sisma.

Il comandante provinciale dei Carabinieri di Cosenza, colonnello Francesco Ferace, ha affermato che "nel corso della riunione abbiamo fatto il punto della situazione e predisposto gli interventi più urgenti da attuare. Con la luce del giorno completeremo i controlli ed effettueremo tutti i sopralluoghi necessari per completare il quadro della situazione dei danni". Il prefetto di Cosenza insieme ai vertici delle forze dell'ordine e delle associazioni di protezione civile si sono recati in ospedale, dopo che ne è stata disposta l'evacuazione, per verificare la situazione. Altre riunioni sono in programma in mattinata.

*A Mormanno ancora tutti in strada*

- mormanno - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"A Mormanno ancora tutti in strada"

Data: 26/10/2012

Indietro

Calabria

Tremoto Pollino

A Mormanno ancora

tutti in strada

26/10/2012

L'impatto che si avverte arrivando in paese è quello con il terrore che ha vissuto e che continua a vivere la gente.

"Noi a casa non ci torniamo. E' stato terribile e abbiamo troppa paura". Carmelo Parlato è un brigadiere dei Carabinieri in pensione. Come la gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che all'1:05 ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni e che ha registrato oltre 2.000 episodi. La scossa della scorsa notte ha fatto registrare la morte di un pensionato di 84 anni, deceduto a Scalea a causa di un infarto provocato dalla paura. Gli effetti più evidenti del terremoto si sono registrati a Mormanno, dove è stato deciso di evacuare l'ospedale e di chiudere le scuole per due giorni, ed in altri centri come Laino Borgo, Altomonte e Rotonda. Ad Anche ad Altomonte, dove si sono verificati alcuni crolli, il sindaco, Gianpietro Coppola, ha deciso la chiusura delle scuole. A Laino Borgo è stata sgomberata una casa di riposo per anziani. A Mormanno l'impatto che si avverte arrivando in paese è quello con il terrore che ha vissuto e che continua a vivere la gente. Carmelo Parlato ha trascorso la notte in auto insieme alla moglie ed ai figli. "E' stato terribile", dice la moglie di Parlato con le lacrime agli occhi. "Abbiamo vissuto - dice - momenti di vero e proprio terrore. La casa ha tremato ed abbiamo temuto che da un momento all'altro ci crollasse addosso. Abbiamo preso le poche cose che siamo riusciti a trovare e ci siamo precipitati in strada. Eravamo preparati dopo le tante scosse degli ultimi mesi ma non pensavamo che potessimo vivere momenti così terribili". I segni del terremoto si notano già lungo la strada che collega Mormanno con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Sull'asfalto sono tanti i pezzi di roccia staccatisi dai costoni laterali in seguito alla scossa di terremoto. La macchina dei soccorsi è in piena attività. A Mormanno si è svolta una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, con i vertici delle forze dell'ordine e con i sindaci dei comuni danneggiati. Durante la riunione è stato fatto il punto della situazione e sono state decise una serie di iniziative per fronteggiare la situazione. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha richiamato il personale libero da servizio in modo da poter attuare tutti gli interventi necessari. Con la luce del giorno inizieranno i sopralluoghi per avere un quadro completo dei danni.

Non ci sono danni nelle abitazioni di campagna nella zona di Mormanno. I carabinieri hanno raggiunto tutte le zone per verificare la situazione ed hanno riscontrato che c'è stata solo tanta paura tra le persone che vivono nelle zone isolate. Il comandante provinciale dei carabinieri di Cosenza, col. Francesco Ferace, è in stretto contatto con tutti i militari che hanno effettuato i sopralluoghi. "Abbiamo avuto - ha detto Ferace - una buona notizia dalle zone di campagna dove non si sono verificati danni alle strutture. Le persone hanno avuto paura ma al momento non ci sono problemi".

***Forte scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata***

- mormanno castrovillari pollino terremoto - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Forte scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata"

Data: 26/10/2012

Indietro

Top News

MORMANNO

Forte scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata

26/10/2012

Secondo i rilievi del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs), la scossa registrata all'1.05 al confine tra Calabria e Basilicata ha avuto magnitudo 5.3 ed epicentro 6 km a sudest di Mormanno e 14 a ovest di Castrovillari. Sempre secondo l'Usgs, l'ipocentro della scossa è stato a soli 3,8 km di profondità. Anziano morto d'infarto a Scalea.

L'epicentro della scossa principale è stato localizzato a Mormanno

Questa mattina alle 9 arriva il capo della Protezione civile nazionale Franco Gabrielli

Un lamento improvviso dalle viscere della terra. Un boato e, poi, lo scuotimento. Trema la terra, si squarciano i muri delle abitazioni, si staccano calcinacci, cadono tegole. E' l'inferno. La gente si sveglia di notte, l'orologio segna cinque minuti dopo l'una quando quel boato esplose nel sisma. Le luci si spengono improvvisamente in un black out che riempie in fretta un pezzo importante dell'Alto cosentino. A Mormanno il terremoto piega le case, a Morano e a Castrovillari, volano giù dagli scaffali libri e soprammobili. La scossa è lunga, sembra interminabile. Per oltre un minuto la gente pensa alla morte. Scappa fuori, lontano, senza nemmeno avere bene in mente dove ripararsi. Le strade si riempiono di paura, la terra trema ancora, non si ferma. Col buio la paura diventa terrore. Qui nel Pollino la terra trema ormai da più di due anni ma una scossa così non s'avvertiva da anni. L'ultima volta era stato l'8 settembre del 1998. Quel giorno i sismografi si fermarono a 5.9. Stavolta, l'intensità è stata più bassa ma 5 gradi di magnitudo locale rappresentano sempre una energia in grado di provocare danni. E danni importanti si contano soprattutto nel vecchio ospedale di Mormanno dove sulle pareti ai piani più alti si spalancano delle crepe. I vigili del fuoco e i carabinieri effettuano un lungo sopralluogo che si conclude con la decisione di spostare gli ammalati. Troppo rischioso mantenere aperte le stanze della degenza lassù dove non è più garantita la stabilità strutturale. Ma il problema è tutta quella gente che vive nelle campagne. Ci sono case isolate in zone che al buio diventano inaccessibili. Nessuno conosce le condizioni di chi vive lì, i collegamenti telefonici sono difficili, le linee intasate. L'emergenza di queste ore spaventa soprattutto anziani e bambini. La notte è fredda, si fatica a stare fuori, anche se il piano di protezione civile del Comune sembra funzionare. C'è chi si ripara nelle auto, le case di fortuna scelte per trascorrere la notte. Nessuno torna dentro quelle abitazioni, nonostante le assicurazioni di chi aveva già vissuto le sequenze meno inquietanti degli anni Ottanta. Il Pollino è diventato un territorio ballerino, qui dal settembre del 2010 gli esperti hanno censito 2.500 scosse. L'ultima, la più violenta semina il panico in mezzo alla gente. Ora sarà difficile convincersi che il peggio è passato. Da Scalea nella notte giunge la notizia d'un decesso. Un anziano di 85 anni sarebbe morto forse fulminato da un colpo al cuore per lo spavento. La paura rischia di contagiare anche altra gente. Paura che il sisma possa far male. Dopo la scossa principale, i sismografi ne registrano altre 70 nelle tre ore successive. Alcuni terremoti vengono percepiti solo dagli strumenti, altre scosse, invece, si avvertono nettamente dalla gente come quella da 3.3 dell'1.16 e quella da 2.8 delle 2.31. Intorno alle 3.30 a Mormanno arrivano il prefetto Raffaele Cannizzaro e il comandante provinciale dell'Arma Francesco Ferace per un sopralluogo accurato. Tra le 4.25 e le 4.40 altre due scosse di magnitudo 2.9 riaccendono l'angoscia e il timore di crolli. Lesioni si spalancano sulle pareti delle abitazioni del centro storico e su quelle della chiesa parrocchiale. L'ex Statale 19 tra Campotenese e Mormanno è stata chiusa al traffico. Intanto il trasferimento dei pazienti va avanti con ambulanze arrivate anche da Cosenza. Pure a Laino s'è reso necessario spostare gli ospiti d'una casa di riposo in strutture più sicure. Danni segnalati anche ad Altomonte dove sono caduti

***Forte scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata***

intonaci e cornicioni dai palazzi più antichi. Alle 9 è atteso l'arrivo a Mormanno del capo della Protezione civile Franco Gabrielli. Il suo elicottero atterrerà nel campo sportivo, poi il sopralluogo nei centri più colpiti dal sisma.

Giovanni Pastore

***Muore d'infarto 84enne a Scalea***

- morto, terremoto, scalea - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Muore d'infarto 84enne a Scalea"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Provincia

Terremoto

Muore d'infarto

84enne a Scalea

26/10/2012

Il malore in seguito allo spavento causato dal terremoto di stanotte tra Basilicata e Calabria

E' morto in seguito allo spavento causato dal forte terremoto di questa notte tra Calabria e Basilicata, Un anziano, 84 anni è deceduto per infarto a Scalea. Sono state ore di terrore in tutta la provincia di Cosenza. A Laino Borgo una casa di riposo è stata sgomberata. A Mormanno l'ospedale evacuato. I pazienti sono stati dimessi o trasferiti in altri nosocomi. A Mormanno la gente si è riversata in strada. La cattedrale della città del Pollino ha subito ingenti danni ed è stata dichiarata inagibile. Quindici finora le scosse di assestamento. La più forte delle quali di magnitudo 3.3.

***Elicottero Forestale in zone rurali Pollino***

- terremoto, pollino, casolare - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Elicottero Forestale in zone rurali Pollino"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Provincia

Terremoto

Elicottero Forestale  
in zone rurali Pollino  
26/10/2012

La ricognizione nelle zone interne interessate dal sisma. Assistenza domiciliare per anziani e famiglie nei casolari di campagna.

Evacuato l'ospedale di Mormanno (Cosenza)

Un elicottero del Corpo Forestale dello Stato sta effettuando una ricognizione nelle zone rurali del Parco del Pollino. Il mezzo aereo partito da Lamezia Terme. Nella notte interventi nei centri di Laino Castello dove si è provveduto al trasferimento di due centri anziani, trentacinque persone in un poliambulatorio. Con il trascorrere delle ore e l'avanzare del giorno i soccorritori hanno raggiunto le zone interne portando assistenza domiciliare ad alcune persone anziane e in casolari di campagna ad intere famiglie. Oggi e domani a Mormanno le scuole resteranno chiuse. Costituita l'Unità di Crisi. Atteso in mattinata il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli che si recherà all'ospedale della città del Pollino, evacuato a causa del sisma.

***Rafforzati soccorsi La stima dei danni***

- soccorsi, mormanno, tende - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"*Rafforzati soccorsi La stima dei danni*"

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Provincia

Terremoto

Rafforzati soccorsi

La stima dei danni

26/10/2012

Allestite tende per il ricovero dei pazienti evacuati dall'ospedale di Mormanno. Lesioni negli edifici. Vigili del fuoco impegnati nei sopralluoghi

L'epicentro della scossa principale è stato localizzato a Mormanno

Mormanno e Laino Borgo sono i centri più colpiti dal sisma di stanotte nella zona del Pollino. Sul posto otto squadre dei vigili del fuoco. Richiamato in servizio, per l'emergenza, il personale fuori dal turno di lavoro. Pompieri impegnati nei sopralluoghi l'agibilità delle strutture ed in supporto alla popolazione. Molti i danni, secondo i primi rilievi, numerose lesioni nelle mura delle abitazioni. Particolarmente colpite dal sisma le cattedrali di Mormanno e Laino Borgo. Duemila le scosse registrate nella zona negli ultimi due anni. Il punto del Parco interessato dal terremoto è esattamente nelal fascia che comprende il comune di Rotonda, Laino Borgob e Mormanno. L'epicentro registrato nel cuore della Montagna sotto il belvedere del Malvento. E' satta una notte di paura e di lavoro anche per il presidente del Parco del Pollino, Domenico Pappaterra, che vive a Mormanno e che ha predisposto l'allestimento delle tende per la sistemazione dei pazienti evacuati dall'ospedale.

\$.m



*Sisma nel Pollino Paura e danni*

- terremoto, pollino, cosenza - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Sisma nel Pollino Paura e danni"

Data: 27/10/2012

Indietro

Calabria

Magnitudo 5.0

Sisma nel Pollino

Paura e danni

27/10/2012

Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si è rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite di molti: l'annuncio, cioè, di una forte scossa di terremoto.

Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino, si è rivelato per quello che era, malgrado la cautela ed in alcuni casi anche le smentite di molti: l'annuncio, cioè, di una forte scossa di terremoto. Che è arrivata all'1.05 della scorsa notte, con una magnitudo di 5.0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza. Lo sciame sismico un 'merito' però l'ha avuto: preparare soprattutto psicologicamente la gente alla forte scossa e come affrontarla, attenendosi alle regole di buon comportamento che occorre applicare in questi casi. Perché un terremoto può provocare tanti problemi, ma altrettanti può determinarne il panico che può diffondersi tra la gente e che è proprio quello che occorre evitare.

Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto. Per il resto non ci sono stati neppure feriti. Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni è stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, Guglielmo Armentano. Perché buona parte del centro abitato proprio di Mormanno è collocata su una faglia che determina una continua situazione di emergenza. Armentano, percependo la gravità della situazione, ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale di Mormanno. I pazienti hanno subito pochi disagi perché subito ricollocati in altre strutture. A Mormanno, inoltre, dove è stata disposta la chiusura delle scuole, così come a Castrovillari, la storica Cattedrale è stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece, è stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani. A Mormanno, così come in tutti gli altri centri colpiti dal sisma, la paura è stata in ogni caso tanta, ma la capacità di tutti, cittadini in primo luogo ma anche sindaci ed operatori del sistema di protezione civile, è stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Ed il primo a riconoscerlo è stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che di primo mattino si è precipitato a Mormanno per rendersi conto personalmente della situazione.

"A Mormanno e negli altri centri interessati dal sisma - ha detto Gabrielli - la risposta è stata ottima. Quando accadono fatti come questi la gente, solitamente, dà addosso in primo luogo ai sindaci. Qui, invece, la loro risposta è stata improntata a grande efficienza". Gabrielli ha dato atto in particolare al sindaco di Mormanno della "massima trasparenza" con cui ha gestito la vicenda dello sciame sismico apprezzando la sua iniziativa di pubblicare sul sito del Comune tutto il carteggio tra il Dipartimento della protezione civile e la Commissione grandi rischi". Lo stesso sindaco Armentano, appena il 2 ottobre scorso, aveva lanciato un ulteriore allarme con una comunicazione al Dipartimento della protezione civile in cui sottolineava "lo stato di disagio" della popolazione del suo paese, "tanto che molta gente - aveva aggiunto - preferisce trascorrere le notti in auto". Il Capo della protezione civile è stato chiaro, comunque, quando ha dichiarato, suscitando un po' di sorpresa tra gli amministratori locali, che "in base alla legge vigente non ci sono le condizioni attualmente per dichiarare, a causa del terremoto sul Pollino, lo stato di calamità nazionale. C'è stato - ha aggiunto - solo un morto per infarto, nessun ferito, e quella che si registra è una serie di criticità ad edifici pubblici e privati. In ogni caso

***Sisma nel Pollino Paura e danni***

la situazione è stata affrontata bene ed adesso occorre riparare i danni".

Gabrielli ha rivolto al presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, i complimenti per come è stata affrontata la situazione di emergenza e la risposta di Scopelliti è stata che "i buoni risultati ottenuti sono il frutto del lavoro svolto insieme dalla Protezione civile regionale e dai Comuni" e che "adesso occorre avviare un Tavolo col Governo centrale per programmare la messa in sicurezza di tutti gli edifici pubblici e privati. Un lavoro - ha aggiunto Scopelliti - che la Regione Calabria da sola non può affrontare". In serata è stato fatto un primo bilancio dei danni nel corso di una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono state dichiarate inagibili e le famiglie, di conseguenza sfollate, sono state ospitate nella palestra allestita dal Comune. A Laino Borgo sono state dichiarate inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. I tecnici che hanno partecipato alla riunione hanno precisato che si tratta solo di prima dati parziali e che per avere un quadro completo bisognerà attendere la conclusione delle verifiche.

***Chiuse molte scuole anche nel Potentino***

- terremoto, pollino, scuole, chiuse - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"*Chiuse molte scuole anche nel Potentino*"

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Sisma Pollino](#)

Chiuse molte scuole

anche nel Potentino

26/10/2012

Il Sindaco di Castrovillari , Domenico Lo Polito, ha disposto la chiusura delle scuole per poter effettuare le opportune verifiche sulle strutture. Nel corso della notte è stata aperta l'area del mercato ed il campo sportivo per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie abitazioni.

Il Sindaco di Castrovillari , Domenico Lo Polito, ha disposto la chiusura delle scuole per poter effettuare le opportune verifiche sulle strutture. Nel corso della notte è stata aperta l'area del mercato ed il campo sportivo per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie abitazioni. Le aree rimarranno aperte anche nei prossimi giorni.

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti. In tutti i Comuni dell'area del Pollino lucano sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza). Il Sindaco di Castrovillari , Domenico Lo Polito, ha disposto la chiusura delle scuole per poter effettuare le opportune verifiche sulle strutture. Nel corso della notte è stata aperta l'area del mercato ed il campo sportivo per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie abitazioni.

Le aree rimarranno aperte anche nei prossimi giorni.

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti. In tutti i Comuni dell'area del Pollino lucano sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

\$.m

***Prevenzione sisma cittadini pronti***

- verbicaro, sisma, piano protezione comunale - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Prevenzione sisma cittadini pronti"

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Calabria

Verbicaro

Prevenzione sisma

cittadini pronti

28/10/2012

Nuovo incontro sul Piano di Protezione Civile predisposto dal comune. Al via la formazione della popolazione.  
Riunione sul Piano di Protezione Comunale

A Verbicaro, comune ad alto rischio idrogeologico e sismico, continua l'azione di prevenzione. Redatto il piano di protezione civile comunale è iniziata la fase di presentazione ai cittadini. Ieri sera un incontro ancora più partecipato alla luce di quanto sta succedendo sul Pollino. Gremito il centro "Peppino Impastato", presenti il sindaco Felice Spingola, il geologo dott. Vincenzo d'Amante, il presidente dell'ATEC 2 SIGN, Carlo Marsiglia, il governatore della Confraternita della Misericordia di Verbicaro Maria Franca Gamba. Al centro dell'incontro i comportamenti da tenere in caso di evento sismico, sui luoghi di raccolta e anche sull'organizzazione del COC , centro operativo comunale, i numeri utili e le persone da contattare. Altri incontri sono in programma per illustrare tutte le componenti del piano che prevede il coinvolgimento totale delle risorse comunali, umane e materiali, presenti a Verbicaro ( medici, farmacisti, ingegneri, architetti, geometri, artigiani, commercianti, ecc...) Fondamentali nella prima gestione dell'emergenza. Il prossimo incontro che sarà gestito dalla Confraternita della Misericordia e dall'ATEC 2 sarà incentrato sui comportamenti utili per ridurre il rischio sismico nel momento di emergenza e verrà distribuito un depliant illustrativo, un vero vademecum.

***Pollino, altre 5 scosse nella notte La più forte 2.3***

- pollino - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Pollino, altre 5 scosse nella notte La più forte 2.3"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

[Calabria](#)

[Terremoto](#)

[Pollino, altre 5](#)

[scosse nella notte](#)

[La più forte 2.3](#)

[29/10/2012](#)

Ancora una notte di scosse quella appena trascorsa sul Pollino, colpito tre giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. Al confine tra Basilicata e Calabria sono stati registrati, dalla mezzanotte alle 6, cinque lievi eventi sismici, i più forti dei quali di 2.3 gradi della scala Richter.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la terra ha tremato a 00:07 (2.3), alle 2:02 (2.3), alle 2:05 (2.2), alle 3:17 (2) e alle 4:41 (2). Non si hanno segnalazioni di ulteriori danni a persone o cose.

***Vicinanza del Presidente Napolitano restano i disagi, arriva il freddo***

- notte, terremoto, napolitano - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Vicinanza del Presidente Napolitano restano i disagi, arriva il freddo"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Provincia

Mormanno

Vicinanza del Presidente Napolitano

restano i disagi, arriva il freddo

27/10/2012

L'ordinanza del sindaco che vieta l'utilizzo dell'acqua, non potabile. Il Capo dello Stato sta seguendo l'evolversi della situazione attraverso la Prefettura.

L'epicentro della scossa principale è stato localizzato a Mormanno, nel Pollino

Hanno passato la notte all'aperto gli abitanti di Mormanno, uno dei centri più colpiti dal sisma di ieri. Le case vuote e lesionate del centro storico, i vicoli con i calcinacci di mura che si sono sgretolate a causa della forte scossa di terremoto, con il buio è arrivato anche il freddo ed il sibilo sinistro del vento. Un paese fantasma, sconosciuto agli stessi abitanti. I ventisei sopralluoghi effettuati dalle forze dell'ordine hanno stabilito che undici abitazioni sono inagibili e sgomberato alcune famiglie, 40 persone che hanno trovato ricovero presso la palestra della scuola. Tra la gente, già provata dal continuo traballare della terra, c'è paura. Così anche chi non ha subito danni, ha preferito lasciare la casa e trasferirsi altrove. L'elenco dei disagi si allunga. Ieri l'ordinanza del sindaco che ha vietato l'utilizzo dell'acqua in quanto non potabile. Seriamente compromesso l'ufficio postale del centro del Pollino. La macchina dei soccorsi è al lavoro. Il fronte istituzionale si è mobilitato. Ieri sono arrivati il capo della protezione civile, Franco Gabrielli, il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio ed il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti. Intanto anche il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sta seguendo l'evolversi della situazione attraverso i prefetti ai quali ha chiesto di rappresentre la propria vicinanza alle comunità colpite dal terremoto. Nelle scorse ore nuove lievi scosse ed oggi a complicare le cose anche il maltempo.

*Sì del consiglio alla delibera salva-colline*

- salva colline - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Sì del consiglio alla delibera salva-colline"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Città

Civico consesso

Sì del consiglio

alla delibera

salva-colline

28/10/2012

Approvato l'atto targato Corvaja: i volumi edilizi nelle zone a rischio trasferiti nelle aree ex Zir ed ex Zis.

C'è voluto un bel po', ma l'ormai famosa delibera "salva-colline", partorita dall'ex assessore all'Urbanistica Pippo Corvaja, è stata approvata dal consiglio comunale. Con la

delibera viene dato mandato al dipartimento Pianificazione urbanistica del Comune di predisporre la variante di salvaguardia ambientale con cui vengono ridotti o abbattuti, fino a 0,03 mc/mq, gli indici di edificabilità previsti sulle aree che, sulla base della sovrapposizione operata fra la carta della suscettività edificatoria e le zone edificabili, ricadono in aree classificate nello studio geologico a supporto del Prg attualmente vigente come, la facciamo breve per non cadere eccessivamente nel tecnico, più "fragili"

delle altre. «La predisposizione di tale variante di salvaguardia - si legge nell'atto - è necessaria ai fini della riduzione del rischio sismico, idraulico e geologico nelle zone collinari, per favorire processi di corretta densificazione urbana». Fino all'adozione della variante, la delibera prevede per i proprietari dei terreni e delle aree interessate alla riduzione o all'abbattimento dell'indice di edificabilità «la facoltà di rinunciare, trasferire o modificare i volumi realizzabili sui detti terreni ed aree».

*Il vescovo ai politici dalle parole ai fatti*

- appello, vescovo, terremoto - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Il vescovo ai politici dalle parole ai fatti"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Provincia

Terremoto

Il vescovo ai politici

dalle parole ai fatti

27/10/2012

L'appello di mons. Nunzio Galantino oggi a Mormanno. "Dobbiamo - ha detto- denunciare ritardi e distrazioni".

L'appello del vescovo di Cassano Ionio alle istituzioni affinché le parole si trasformino in fatti per le popolazioni dei centri del Pollino colpite dal terremoto. Mons. Nunzio Galantino oggi a Mormanno. " Dobbiamo conservare la libertà di denunciare con chiarezza ritardi e distrazioni e, mantenere la possibilità di riconoscere e apprezzare gli interventi a favore del bene comune, al di là di interessi espliciti o impliciti". " So - ha aggiunto- che alcune nostre nelle chiese hanno subito gravi danni. Confesso però che la mia grande preoccupazione è per le persone; per quelle che sono state svegiate in maniera violenta nel cuore della notte e per quelle , amministratori pubblici ed uomini politici, che sono chiamate ora a stabilire priorità negli interventi e tenere a bada appetiti che purtroppo possono accentuarsi in queste circostanze. la mia preghiera per gli uni e per gli altri"



***Terremoto del Pollino, 84enne morto di infarto***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La**

*"Terremoto del Pollino, 84enne morto di infarto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

26/10/2012 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Terremoto del Pollino, 84enne morto di infarto

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - Un anziano di 84 anni è morto per infarto a Scalea (Cosenza) in seguito allo spavento causato dal forte terremoto di stanotte tra Basilicata e Calabria. A Laino Borgo una casa di riposo per anziani è stata sgomberata a causa delle lesioni subite dalla struttura. A Mormanno l'ospedale è stato completamente evacuato e i pazienti dimessi o trasferiti in altri nosocomi. Quindici finora le repliche, la più forte delle quali di magnitudo 3.3.

***Pollino, ancora paura in 500 dormono nelle automobili*****Gazzettino, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

TERREMOTO

Pollino, ancora paura

in 500 dormono

nelle automobili

**Lunedì 29 Ottobre 2012,**

**COSENZA - Non accenna ad attenuarsi lo sciame sismico sul Pollino. Ieri le scosse segnalate sono state 14. Il picco di magnitudo, con 3.2, è stato registrato alle 11.13, ma nessuno degli altri episodi è sceso sotto la magnitudo 2, a dimostrazione della gravità del fenomeno in corso da oltre due anni. La paura della popolazione, tra Calabria e Basilicata- 500 diormono in auto - , si è ormai trasformata in panico e psicosi collettiva e la situazione degli sfollati è resa difficile anche dalle avverse condizioni metereologiche.**

**La situazione che si fa sempre più grave ha indotto Papa Benedetto XVI a rivolgersi, all'Angelus, alle popolazioni per esprimere loro la sua vicinanza. «Assicuro un ricordo nella preghiera - ha detto il pontefice - per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi».**

***Terremoto nel Pollino, paura in Calabria Scossa di magnitudo 5, un morto***

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

26-10-2012 sezione: PRIMOPIANO

Terremoto nel Pollino, paura in Calabria

Scossa di magnitudo 5, un morto

Un morto per infarto nel sisma di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata. Gabrielli: tenere alta l'attenzione

ROMA - Erano da poco trascorse le 1,05 di questa notte quando la terra ha tremato sul massiccio del Pollino, tra Basilicata e Calabria, in maniera violenta. La scossa quinto grado della scala Richter ha provocato danni, crolli e tanta paura. Un anziano di 84 anni è morto a causa di un infarto a Scalea. Secondo gli esperti la scossa di terremoto ha avuto una profondità di 6,3 chilometri. Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza, sono i comuni più colpiti. La forte scossa è stata avvertita dalla Sicilia alla Campania. Negli ultimi due anni nella zona si sono verificati più di 2.200 eventi sismici.

Gabrielli: non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato d'emergenza. «Non è l'ultima scossa, lo sciame sismico non è concluso per il Pollino, per la Calabria» ha detto il capo della Protezione civile Gabrielli secondo il quale «non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato d'emergenza». «A Mormanno la risposta all'emergenza terremoto è stata ottima» ha aggiunto dopo la riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione. «Quando accadono fatti come questi - ha aggiunto Gabrielli - la gente dà addosso ai sindaci. Qui, invece, la loro reazione è stata estremamente efficiente». «L'esperienza dell'Aquila - ha aggiunto Gabrielli - ci ha insegnato che il tema della conoscenza del rischio è fondamentale per affrontare le conseguenze di un terremoto». «Il fatto che qui la gente fosse preparata ad un possibile terremoto grave - ha detto - ha reso la situazione più fluida. E a completare il quadro è stata la perfetta rispondenza di tutti i meccanismi operativi che devono scattare in questi casi».

Tanta la paura e la gente riversatasi in strada, che ha trascorso il resto della notte fuori casa. In molti comuni le scuole sono state chiuse in via precauzionale. Nessuna conseguenza sulla circolazione dei treni sulle linee tirrenica e ionica delle Ferrovie dello Stato e nessuna variazione sui voli nelle aree della Calabria e Basilicata. A Mormanno, uno dei comuni più colpiti, lesionata la cattedrale di Santa Maria del Colle. Secondo il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli «il sistema ha funzionato bene».

FOTO

L'ipocentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza. Secondo gli esperti è stata colpita una zona ad alta pericolosità.

A Mormanno evacuato l'ospedale, il sindaco: situazione critica. «L'ospedale - riferisce il sindaco di Mormanno Guglielmo Armentano - è stato fatto evacuare da medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico. Da un primo sommario sopralluogo fatto dai tecnici sembra non ci siano situazioni di criticità tali da non consentire la riapertura della struttura». L'ospedale è stato evacuato interamente. I degenti, 36 in tutto, si trovano ora al di fuori della struttura e per 14 di loro le autorità locali hanno chiesto la ricollocazione in altri nosocomi. Notte all'aperto anche per gran parte degli abitanti del centro storico. (continua a leggere).

VIDEO

I primi soccorsi

Sono in tutto 27 le scosse di terremoto registrate dalla notte scorsa nell'area del Pollino dall'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia). Dopo la forte scossa di magnitudo 5.0 rilevata all'1.05, altri 26 eventi sismici sono stati finora registrati in zona dall'Ingv, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

FOTO

Ospedale evacuato a Mormanno

***Terremoto nel Pollino, paura in Calabria Scossa di magnitudo 5, un morto***

L'ultima scossa in ordine di tempo è stata registrata alle 4:56, con magnitudo 2.2. Ci sono poi state altre scosse alle 4:25 (2.9), alle 4:14 (2.3), alle 4:01 (2) ed alle 3:50 (2).

**LA MAPPA DEL TERREMOTO**

Scuola chiuse a Marmanno, Castrovillari. A Mormanno resteranno chiuse per due giorni. Sono state predisposte le misure per fronteggiare la situazione relativa ai danni provocata dal sisma. Scuola chiuse anche a Castrovillari oggi su disposizione del sindaco Domenico Lo Polito che ha aperto l'area mercatale e il campo sportivo, zone di ammassamento della popolazione in caso di necessità. In corso sopralluoghi tecnici per verificare eventuali danni a strutture private e del patrimonio comunale. In via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole (continua a leggere).

Verifiche sugli edifici. In tutti i Comuni dell'area del Pollino lucano sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

Alcuni crolli si sono verificati ad Altomonte, nel cosentino. Il sindaco Gianpietro Coppola, ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. In particolare sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

Gli esperti: «Da tempo lanciato lo stato di attenzione». «Una settimana fa avevamo acceso i riflettori sull'evoluzione dello sciame sismico nel Pollino, dicendo che era necessario attivare uno stato di attenzione» dice all'Adnkronos Giuseppe Zamberletti, padre della Protezione civile italiana e presidente emerito della Commissione Grandi Rischi (continua a leggere).

Terremoto avvertito dalla Sicilia al Molise. La scossa è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza. Le segnalazioni sul sito Hai sentito il terremoto dell'Ingv grazie al contributo di ogni persona che, compilando un questionario online descrive la propria esperienza.

Molte segnalazioni al sito sono arrivate anche da Salerno e dalle aree di Potenza e Matera. Ma il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche dalle provincie di Catania e Messina fino a quelle di Isernia e Campobasso da dove arrivano anche diverse segnalazioni. In Puglia il terremoto è stato avvertito fino a Lecce. Nel complesso il terremoto è stato avvertito da parte della Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e parte del Molise.

***Terremoto nel Pollino, ancora scosse Notte al freddo per gli sfollati***

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

28-10-2012 sezione: PRIMOPIANO

Terremoto nel Pollino, ancora scosse

Notte al freddo per gli sfollati

A Mormano si dorme in auto: «Abbiamo ancora troppa paura». Il Papa prega per le popolazioni colpite

ROMA - Notte di scosse nell'area del Pollino, colpita due giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. Al confine tra Basilicata e Calabria sono stati registrati, dalla mezzanotte alle 5, sette eventi sismici, il più forte dei quali di 3.1 gradi della scala Richter. Non sono stati segnalati danni. Una leggera scossa di terremoto, di magnitudo 2 è stata registrata invece nella notte sui monti Reatini, al confine tra la provincia laziale di Rieti e quella marchigiana di Ascoli Piceno. Notte dentro le auto. La paura si è ormai trasformata in psicosi tra la popolazione del Pollino. Sono in molti tra gli abitanti dei centri interessati dallo sciame sismico che si rifiutano ancora di fare rientro nelle loro case e che preferiscono dormire in auto. Solo a Mormanno sono stati oltre 500 a fare questa scelta. «Abbiamo ancora troppa paura - ha detto uno di loro - e fino a quando questa situazione non sarà del tutto superata continueremo a dormire in auto. I disagi che ne derivano rappresentano un problema secondario rispetto a quello principale: il terrore di dormire in case che potrebbero crollare a causa di una scossa più forte, seppellendo noi ed i nostri figli».

La vicinanza del Pontefice. «Assicuro un ricordo nella preghiera per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi» ha affermato Benedetto XVI al termine dell'Angelus, durante il saluto ai pellegrini di lingua italiana, esprimendo così la sua vicinanza ai terremotati dell'area del Pollino.

Cgil: il governo dichiarare lo stato d'emergenza. La Cgil della Calabria chiede al Governo, in una nota, di «dichiarare lo stato di emergenza nelle zone del Pollino colpite dal terremoto». Il segretario generale della Calabria, Michele Gravano, e quello comprensoriale, Angelo Sposato, esprimono «vicinanza e solidarietà alle popolazioni del Pollino, duramente provate da mesi per il continuo ripetersi di scosse di terremoto. In queste ore il territorio, già colpito dal terremoto è percosso anche da forti piogge che ne mettono a rischio l'assetto idrogeologico».

«La terra continua a tremare, tanto che la notte scorsa si sono registrate sette scosse, e centinaia di famiglie si vedono costrette a dormire in auto perchè non si sentono sicure nelle loro abitazioni. Alla luce della grave situazione territoriale che sta emergendo dalle verifiche in corso da parte dei vigili del fuoco e della Protezione civile, è doveroso che il Governo centrale proclami lo stato di emergenza, come previsto dalla legge 100 del 2012, per procedere da subito con un piano di messa in sicurezza delle aree strettamente colpite dal terremoto in modo da rendere agibili le strutture ospedaliere, le scuole e i centri abitativi, individuando le misure e le risorse economiche e finanziarie per un intervento straordinario». «La Cgil, a ogni livello, - concludono Gravano e Sposato - è e resta vicina alle popolazioni e ai sindaci del territorio per ogni azione volta a garantire il sostegno alle persone colpite dall'evento sismico»

***Sisma nel Pollino, la terra trema ancora Per gli sfollati notte sotto la pioggia***

Il Gazzettino articolo

**Gazzettino.it, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

27-10-2012 sezione: PRIMOPIANO

Sisma nel Pollino, la terra trema ancora

Per gli sfollati notte sotto la pioggia

Scosse anche a L'Aquila, nelle Marche e in Emilia

ROMA - Seconda notte all'aperto, e sotto la pioggia, per molti degli abitanti dei Comuni situati sul massiccio del Pollino interessati ieri dal terremoto di magnitudo 5 che ha causato danni, crolli e tanta paura: un uomo di 84 anni è morto d'infarto a Scalea. Anche chi non ha avuto la casa dichiarata inagibile (11 quelle nel centro storico di Mormanno) ha preferito evitare di fare rientro nella propria abitazione. Lo stress e l'angoscia per le oltre 2.200 scosse registrate negli ultimi due anni prima di quella più forte, oltre alla paura di un nuovo sisma, hanno spinto centinaia di persone a trascorrere la notte in auto in spazi aperti, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo, la pioggia e un abbassamento della temperatura arrivata intorno a 10 gradi. Altri hanno trovato ospitalità da parenti in zone più sicure o in albergo. Le previsioni meteo, per oggi, danno pioggia su tutta la zona. Circostanza che contribuisce a mettere a ulteriormente dura prova le popolazioni colpite dal sisma. Anche stanotte la terra è tornata a tremare: l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha rilevato tre scosse tra le 0.37 e le 4.42, due delle quali di magnitudo 2.8, che comunque non hanno causato ulteriori danni. Le verifiche sulla stabilità degli edifici, comunque, proseguono anche oggi.

Scossa magnitudo 2.6 a L'Aquila. Una scossa sismica di magnitudo 2.6 è stata avvertita alle 23.14 di ieri dalla popolazione tra i comuni di Lecce dei Marsi e Gioia dei Marsi, in provincia di L'Aquila. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

Scossa anche nelle Marche e in Emilia. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 è stata registrata alle 5.58 nell'Adriatico centrosettentrionale, davanti alle coste al confine tra Marche ed Emilia Romagna. Secondo i rilievi dell'Ingv il sisma ha avuto ipocentro a 31,6 km di profondità ed epicentro non lontano da Gabicce Mare e Gradarda, in provincia di Pesaro-Urbino, e da Cattolica, Misano Adriatico e Riccione in provincia di Rimini.

***Forte scossa di terremoto 5.0 Richter a cavallo tra Basilicata e Calabria alle 1.05 di venerdì 26 ottobre 2012***

| IL GIORNALE DEL FRIULI

**Giornale del Friuli.net, II***"Forte scossa di terremoto 5.0 Richter a cavallo tra Basilicata e Calabria alle 1.05 di venerdì 26 ottobre 2012"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Forte scossa di terremoto 5.0 Richter a cavallo tra Basilicata e Calabria alle 1.05 di venerdì 26 ottobre 2012

Pubblicato da Redazione il 26/10/12 &amp;bull; nelle categorie Cronache,Italia

Comunicato

Un terremoto di magnitudo(MI) 5 è avvenuto alle ore 01:05:24 italiane del giorno 26/Ott/2012 (23:05:24 25/Ott/2012 UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Pollino.

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

Dati evento

Event-ID

7225201050

Magnitudo(MI)

5

Data-Ora

26/10/2012 alle 01:05:24 (italiane)

25/10/2012 alle 23:05:24 (UTC)

Coordinate

39.881°N, 16.009°E

Profondità

6.3 km

Distretto sismico

Pollino

Comuni entro i 10Km

ROTONDA (PZ)

LAINO BORGO (CS)

LAINO CASTELLO (CS)

MORMANNO (CS)

Comuni tra 10 e 20km

CASTELLUCCIO INFERIORE (PZ)

CASTELLUCCIO SUPERIORE (PZ)

SAN SEVERINO LUCANO (PZ)

VIGGIANELLO (PZ)

ACQUAFORMOSA (CS)

AIETA (CS)

LUNGRO (CS)

MORANO CALABRO (CS)

ORSOMARSO (CS)

***Forte scossa di terremoto 5.0 Richter a cavallo tra Basilicata e Calabria alle 1.05 di venerdì 26 ottobre 2012***

PAPASIDERO (CS)

SAN BASILE (CS)

SAN DONATO DI NINEA (CS)

SANTA DOMENICA TALAO (CS)

SARACENA (CS)

VERBICARO (CS)

Maggiori informazioni sismiche

Tweet



***Un 84enne morto per infarto a seguito del terremoto di magnitudo 5.0 nel Pollino (tra Basilicata e Calabria), seguito da decine di scosse di assestamento***

| IL GIORNALE DEL FRIULI

**Giornale del Friuli.net, Il**

*"Un 84enne morto per infarto a seguito del terremoto di magnitudo 5.0 nel Pollino (tra Basilicata e Calabria), seguito da decine di scosse di assestamento"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Un 84enne morto per infarto a seguito del terremoto di magnitudo 5.0 nel Pollino (tra Basilicata e Calabria), seguito da decine di scosse di assestamento

Pubblicato da Redazione il 26/10/12 &bull; nelle categorie Cronache,Italia

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 è stata registrata all 1.05 nella zona del MASSICCIO DEL POLLINO, al confine tra BASILICATA e CALABRIA, tra le province di POTENZA e COSENZA. Secondo l Ingv, il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 km di profondità ed epicentro vicino al comune potentino di ROTONDA e di quelli cosentini di LAINO BORGO, LAINO CASTELLO, MORMANNO. Alla prima scossa ne sono seguite decine, la più forte di magnitudo 3.3. Il sisma è stato avvertito anche nel SALERNITANO, a SALA CONSILINA, TEGGIANO, POLLA. Un 84enne è morto d infarto a SCALEA (CS). Per ora non si segnalano feriti.

[Tweet](#)

***Terremoto. Prosegue lo sciame sismico nel Pollino, tra Calabria e Basilicata. Temperature in calo di 10 e forti piogge.***

Terremoto. Prosegue lo sciame sismico nel Pollino, tra Calabria e Basilicata. Temperature in calo di 10° e forti piogge. | IL GIORNALE DEL FRIULI

**Giornale del Friuli.net, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto. Prosegue lo sciame sismico nel Pollino, tra Calabria e Basilicata. Temperature in calo di 10° e forti piogge. Pubblicato da Redazione il 27/10/12 &bull; nelle categorie Cronache,Italia

Seconda notte trascorsa in macchina, nei camper o negli alberghi, per gli abitanti del Pollino, tra Calabria e Basilicata, dopo la forte scossa di magnitudo 5 che tra giovedì e venerdì ha seminato il panico nella zona. I comuni più colpiti quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno, e quello potentino di Rotonda. Intanto la terra continua a tremare: 3 le scosse dalla mezzanotte, tra i 2.2 e i 2.8 gradi Richter. In due anni oltre 2.300. Al momento non si segnalano ulteriori danni. Temperature in calo di 10° e forti precipitazioni. Riprendono intanto le verifiche tecniche: oltre la metà degli edifici sono inagibili.

Tweet

***Maltempo: arrivano le piogge, il vento, la neve e il freddo***

- Attualità - Attualit&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Maltempo: arrivano le piogge, il vento, la neve e il freddo"*

Data: **25/10/2012**

Indietro

Maltempo: arrivano le piogge, il vento, la neve e il freddo

*Arriva l'autunno, com'è normale che sia a fine ottobre, e nei prossimi giorni le temperature si abbasseranno, piovierà, anche forte, e la neve farà le sue prime apparizioni. Tenersi informati su eventuali criticità e adottare comportamenti adeguati sono regole di buon senso a cui attenersi sempre*

*Giovedì 25 Ottobre 2012 - Attualità -*

"Da domani e per tutto il week-end una perturbazione atlantica, proveniente dalla Spagna, porterà una fase di tempo perturbato sul territorio italiano. Da domani si attende un rapido aumento della nuvolosità e venti intensi nei bassi strati, con piogge che interesseranno il settore nord-occidentale e successivamente si allargheranno al resto del Paese, insistendo soprattutto sui settori occidentali. Da domenica si prevede un generale calo delle temperature, con nevicate sui rilievi settentrionali".

Lo comunica il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un "avviso di avverse condizioni meteorologiche".

L'avviso prevede, dalla mattina di domani, venerdì 26 ottobre 2012, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Liguria, Piemonte e Toscana, in estensione dapprima a Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise e successivamente a Campania, Basilicata e Sicilia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla Sardegna si prevedono, inoltre, venti forti dai quadranti occidentali, con rinforzi fino a burrasca o burrasca forte, e mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento inoltre ricorda che sul sito [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

\$.m

***27-28/10 si terrà il Raduno Regionale del Gruppo Lucano***

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

**Giornale della Protezione Civile, II**

"27-28/10 si terrà il Raduno Regionale del Gruppo Lucano"

Data: **25/10/2012**

[Indietro](#)

27-28/10 si terrà il Raduno Regionale del Gruppo Lucano

*Riceviamo e pubblichiamo un comunicato rilasciato dal Gruppo Lucano di Protezione Civile di Maratea relativo al IV° Raduno Regionale del Gruppo Lucano che avrà luogo il 27-28 ottobre in Campania*

*Giovedì 25 Ottobre 2012 - Presa Diretta -*

Si terrà sabato 27 e domenica 28 ottobre prossimi il IV° Raduno Regionale del Gruppo Lucano di Protezione Civile.

Per la prima volta il raduno esce fuori dai confini della Basilicata, suggellando l'approccio di area culturale che rappresenta l'anima della grande famiglia che è il Gruppo Lucano.

Scenario del raduno sarà la Campania, che vanta già diverse sedi del Gruppo Lucano.

Il raduno si snoderà nelle due giornate: sabato 27 ottobre alle ore 9:00, a Roccagloriosa, prenderà vita un'esercitazione di evacuazione delle scuole e degli edifici pubblici, seguirà nel pomeriggio, ore 17:00, presso il Municipio, il convegno "Rischio Sismico nell'Area del Cilento"; domenica 28 ottobre alle ore 9:00, avrà inizio una parata a Celle di Bulgheria, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Nel pomeriggio, ore 16:00, si terrà presso il Teatro Comunale, il convegno "Il Sindaco Pescatore", in collaborazione con la Fondazione Angelo Vassallo.

Maria Cerrato

Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea

***Sisma Pollino: Operativa h24 la Sala operativa regionale della Protezione Civile lucana***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Sisma Pollino: Operativa h24 la Sala operativa regionale della Protezione Civile lucana"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Sisma Pollino: Operativa h24 la Sala operativa regionale della Protezione Civile lucana

*Subito dopo la scossa di M 5.0 che ha fatto tremare la terra in Calabria e Basilicata, due squadre della protezione civile lucana sono partite per recarsi nelle zone interessate dal sisma. Ora è in viaggio anche il presidente della Giunta regionale Vito de Filippo, che sul posto incontrerà il capo della Protezione civile Gabrielli*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Dal territorio -*

Immediatamente dopo l'evento sismico che ha interessato l'area del Pollino alle ore 1:05 di oggi venerdì 26 ottobre, in Basilicata si è attivata h24 la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile: "da una prima ricognizione effettuata presso i Comuni lucani dell'area interessata - si legge in una nota della Regione Basilicata - non risultano danni alle persone o danni evidenti alle cose. Sono state comunque attivate le strutture locali di volontariato della protezione civile mentre nelle prossime ore raggiungerà l'area personale dal dipartimento Regionale".

La situazione continuerà ad essere comunque monitorata: nel frattempo due gruppi di funzionari del Dipartimento regionale della Protezione civile, sono partiti per raggiungere i Comuni lucani interessati dal terremoto. Insieme ai vigili del fuoco e ai tecnici comunali, i funzionari della Protezione civile verificheranno le condizioni strutturali degli edifici. Anche i sindaci dei singoli comuni, al momento, non hanno segnalato danni a persone e cose.

Intanto i volontari della Protezione civile hanno montato due tende per accogliere i cittadini che hanno timore di rientrare nelle proprie abitazioni e altre due tende saranno montate nelle prossime ore.

Anche il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo, è già partito per raggiungere le zone interessate dalle scosse. Sul posto incontrerà il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, in arrivo da Roma.

red/pc

***Puglia: 9mln per potenziare la Protezione Civile***

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Puglia: 9mln per potenziare la Protezione Civile"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Puglia: 9mln per potenziare la Protezione Civile

*Non sono tantissimi ma è già qualcosa: 9 milioni di euro, con un limite massimo di 70mila euro a Comune, per il rafforzamento della Protezione civile in 140 comuni pugliesi, 115 dei quali hanno già sottoscritto la documentazione per ricevere i fondi*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Istituzioni -*

"Oggi distribuiamo 9 milioni di euro ai comuni pugliesi per potenziare la rete di Protezione civile. Il limite massimo per ogni amministrazione è di 70.000 euro, dal comune di Bari al piccolo comune di Puglia, perché di fronte alla tutela vita umana non esiste il criterio demografico che può in qualche modo discriminare". Lo ha annunciato ieri mattina l'Assessore alla Protezione civile della regione Puglia, Fabiano Amati durante la cerimonia in cui è stata presentata e sottoscritta l'iniziativa.

Saranno dunque 140 i comuni pugliesi a beneficiare del finanziamento per il rafforzamento delle strutture e dei servizi comunali di Protezione civile, e cioè per interventi di redazione/aggiornamento del piano comunale di emergenza, allestimento dei Centri Operativi Comunali (COC) per la gestione territoriale delle emergenze, acquisizione di automezzi e attrezzature prioritari e congruenti con i piani comunali di emergenza e per assicurare l'attività delle Strutture operative comunali e/o dei Gruppi Comunali.

"Stiamo distribuendo i finanziamenti a 140 comuni pugliesi - ha spiegato l'Assessore Amati - dei quali 115 hanno concluso oggi i procedimenti amministrativi necessari ed hanno sottoscritto i disciplinari che regolano i rapporti fra Regione e comuni beneficiari".

"Sappiamo che 9 milioni sono pochi - ha proseguito Amati - alcuni comuni sono purtroppo rimasti fuori, ma speriamo si possa, nei prossimi mesi, aggiungere quel che manca per finanziare tutti. Siamo d'altra parte convinti però che i 9 milioni di euro che finiscono nella rete dei comuni avranno un notevole effetto moltiplicatore perché stiamo costruendo una sorta di "condotta immateriale" di mezzi e uomini di Protezione civile dei comuni che porta il fluido vitale dall'uno all'altro, creando un virtuoso effetto di moltiplicazione in termini di benefici, in grado di raggiungere livelli elevatissimi di intervento, raggiunti anche grazie allo straordinario 'esercito' del volontariato di Protezione civile, che ringrazio per la passione e la dedizione che donano di fronte alle emergenze".

"Con la recente legge 100/2012 - ha affermato il presidente di ANCI Puglia, Luigi Perrone, presente alla cerimonia - i sindaci sono individuati come i soggetti di direzione delle strutture in emergenza, questo comporta un ulteriore carico di responsabilità da affrontare con risorse scarse. Diventano fondamentali comunque gli interventi di prevenzione e previsione degli eventi e quindi gli investimenti di messa in sicurezza del territorio, ma, da parte del Governo, bisogna escludere gli interventi di prevenzione e di emergenza dal Patto di stabilità."

red/pc

***Potenza: conclusa riunione CCS su sisma. Autobotti riforniranno acqua potabile***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Potenza: conclusa riunione CCS su sisma. Autobotti riforniranno acqua potabile"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Potenza: conclusa riunione CCS su sisma. Autobotti riforniranno acqua potabile

*Dopo il sisma di questa notte, è stato convocato a Potenza il Comitato coordinamento soccorsi (Ccs) mentre il presidente della regione è a Rotonda per incontrare il Capo Dipartimento Gabrielli. Si segnalano interruzioni nell'erogazione di acqua potabile: già predisposto l'invio di autobotti. Nessuna problema alla linea elettrica*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Dal territorio -*

Si è appena conclusa in Prefettura a Potenza, la riunione tecnica del Comitato coordinamento soccorsi (Ccs) convocata dal prefetto Antonio Nunziante, per valutare la situazione nei Comuni lucani del Pollino interessati dal movimento sismico di questa notte. Al tavolo erano presenti tutti i rappresentanti degli enti istituzionali tra cui Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Ufficio scolastico regionale, Direzione regionale beni culturali e paesaggistici; di tutte le forze dell'ordine e di tutti gli enti di servizio tra cui Acquedotto lucano, Anas, Croce Rossa, 118, Enel e Telecom.

"Tutte le componenti del Comitato - si legge in una nota della Regione - hanno confermato di aver già attivato i controlli di competenza e le istanze previste dalla pianificazione di emergenza. In particolare Acquedotto lucano, in seguito alla segnalazione di problemi di approvvigionamento di acqua potabile, ha già inviato alcune autobotti per rifornire la popolazione. L'energia elettrica, invece, sospesa per 12 minuti a seguito della scossa dell'1.05, è stata immediatamente ripristinata".

Squadre tecniche di Regione, Provincia, Protezione civile e Vigili del fuoco, sono già sul posto per le attività di controllo e verifica. Nel Comune di Rotonda sono stati allestiti punti informativi per la popolazione. Il presidente della Regione, Vito De Filippo, che al momento si trova a Rotonda in attesa di incontrare il capo del Dipartimento di Protezione civile, Franco Gabrielli, ha assicurato che "la Regione metterà a disposizione delle popolazioni interessate tutto ciò che serve per far fronte alla situazione". I sindaci dei Comuni del Pollino hanno confermato che al momento non risultano danni a cose e persone, tuttavia il livello di attenzione rimane alto in considerazione del fatto che il territorio del Pollino è interessato da uno sciame sismico tuttora attivo.

red/pc

fonte: Regione Puglia

***Terremoto Pollino: iniziate le verifiche. Nessun problema alla viabilità***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Terremoto Pollino: iniziate le verifiche. Nessun problema alla viabilità"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto Pollino: iniziate le verifiche. Nessun problema alla viabilità

*Sono già in corso dalla notte le verifiche a ferrovie, ponti, strade, autostrade e strutture pubbliche in seguito alla scossa di M 5.0 che ha colpito il Pollino all'1.05 di oggi. La circolazione stradale e ferroviaria è regolare. In via precauzionale rimarranno chiuse diverse scuole, e si sta già facendo una prima ricognizione dei danni riportati dalle abitazioni private*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Dal territorio -*

Si può forse dire che fossero preparati ad un terremoto più intenso gli abitanti della zona del Pollino, ormai abituati a sentirsi tremare la terra sotto i piedi da due anni a questa parte? Forse, in teoria, ma quando nel cuore della notte il letto e le pareti scuotono violentemente, tutto cade a terra, i muri emettono scricchiolii sinistri, è la paura a farla da padrona. E così la scossa che questa notte, nel cuore del sonno ha sorpreso gli abitanti delle province di Cosenza e Potenza ha spaventato davvero tanto.

I danni, tutto sommato, sembrano essere contenuti, e relativi soprattutto agli edifici più vecchi. A Mormanno ed Altomonte (CS) decine di case che hanno subito lesioni, ma la popolazione del luogo è stremata dall'incertezza e dalla situazione il cui evolversi non è, stando alle unanime dichiarazioni della comunità scientifica, prevedibile in nessun modo. Sono comunque già iniziati i sopralluoghi per la verifica dei danni e delle agibilità. Il sisma non sta avendo ripercussioni sul traffico ferroviario. I tecnici della Rete Ferroviaria Italiana hanno già eseguito ricognizioni lungo le linee.

L'Anas ha reso noto che il traffico in Calabria e Basilicata è al momento regolare sulla rete stradale di competenza. Le squadre di emergenza, immediatamente attivate, stanno effettuando sopralluoghi e verifiche continue in corrispondenza di gallerie, ponti e viadotti presenti sulla rete stradale in gestione diretta nelle due regioni e, in particolare, sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. L'Anas inoltre fa sapere che "al momento non risultano danni al patrimonio stradale e autostradale, ma le verifiche e la sorveglianza proseguiranno anche nelle prossime ore. La circolazione stradale non ha subito interruzioni"

Alcuni sindaci stanno predisponendo la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. A Mormanno l'ospedale è stato completamente evacuato per sicurezza, anche se, ad un primo sopralluogo non risulterebbero danni preoccupanti. Strutture di accoglienza sono in fase di allestimento sui territori maggiormente interessati.

Patrizia Calzolari



***ANPAS ai media su Pollino: "date informazioni corrette"***

- Attualità - Attualit&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"ANPAS ai media su Pollino: "date informazioni corrette""

Data: **26/10/2012**

Indietro

ANPAS ai media su Pollino: "date informazioni corrette"

*"Fornire alla popolazione informazioni corrette e utili evitando amplificazioni di ansie e timori o rassicurazioni generiche": è l'appello che il Presidente di Anpas nazionale, Fausto Casini, rivolge ai media che stanno dando notizie sul terremoto nel Pollino. Intanto Anpas è già operativa su tutta la zona interessata dal sisma di questa notte*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Attualità -*

Come sempre in queste occasioni, anche l'ANPAS, l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze si è immediatamente mobilitata per il sisma nel Pollino, sia con le associazioni presenti sul territorio, sia con la sala Operativa Regionale di Anpas Basilicata. La pubblica assistenza di Maratea sta facendo attività di perlustrazione nella zona.

«In questo momento stiamo monitorando la zona» dichiara Carmine Lizza, geologo lucano e responsabile nazionale Protezione Civile Anpas. «È da più di due anni che stiamo facendo prevenzione e sensibilizzazione nella zona, sia nei confronti della popolazione che delle istituzioni. In questo momento è necessario far verificare dai tecnici lo stato delle abitazioni».

Nelle scorse settimane Anpas è stata presente nella zona colpita con oltre 150 volontari con "Terremoto, io non rischio", la campagna nazionale di prevenzione al rischio sismico. «La vera arma per affrontare il terremoto è la cultura prevenzione e la risposta positiva delle persone ci sta dando la misura del nostro lavoro nei giorni scorsi», conclude Lizza. «Devono funzionare due cose: le costruzioni antisismiche, dal punto di vista tecnico, e che la popolazione sia informata in modo da osservare in modo consapevole le norme comportamentali da tenere in questi casi».

Un appello al mondo dei media e dell'informazione viene dal presidente di Anpas Nazionale Fausto Casini: «in questo momento chiediamo la massima collaborazione e la massima professionalità agli operatori dell'informazione affinché, attraverso un corretto uso di fonti autentiche, vengano fornite alla popolazione informazioni corrette e utili evitando amplificazioni di ansie e timori, rassicurazioni generiche, interpretazioni improvvisate e strumentalizzazioni scandalistiche».

red/pc

***De Filippo: "la prevenzione ha limitato i danni del sisma"***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"De Filippo: "la prevenzione ha limitato i danni del sisma""*

Data: **26/10/2012**

Indietro

De Filippo: "la prevenzione ha limitato i danni del sisma"

*Anche a seguito di precedenti eventi sismici, l'80% del patrimonio edilizio lucano è stato oggetto di interventi di consolidamento e sono state perseguite negli anni politiche di prevenzione: per questo motivo, ha affermato il presidente della Regione Vito de Filippo, i danni del terremoto di questa notte sono stati limitati*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Dal territorio -*

Il presidente della regione Basilicata Vito De Filippo ha incontrato questa mattina a Rotonda (PZ) il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli per fare il punto della situazione sul territorio dopo la scossa di M 5.0 di questa notte che ha interessato l'area del Pollino.

"Siamo grati per questa presenza che ci conforta" ha dichiarato De Filippo riferendosi a Gabrielli - Dai primi minuti dopo il verificarsi dell'evento, la macchina degli accertamenti e dei soccorsi si è attivata e al momento non si segnalano grandi problemi. Ma le verifiche vanno avanti e bisogna fare accertamenti adeguati sui vari edifici".

E, nonostante il momento delicato, De Filippo, incontrando gli amministratori delle zone interessate dal sisma, non nasconde la propria soddisfazione per l'efficace lavoro di prevenzione messo in atto sul territorio: "La circostanza che il terremoto del Pollino in territorio lucano abbia avuto conseguenze limitate rispetto alla portata dell'evento - ha affermato - è sicuramente anche il frutto delle politiche di prevenzione e consolidamento messe in atto su questo territorio perennemente a rischio, ed è ora importante che questa attività non si interrompa e trovi attenzioni e risorse necessarie".

Infatti, anche a seguito degli eventi sismici del 1980 e del 1998, come hanno ricordato gli stessi amministratori dell'area coinvolta, una fetta consistente del patrimonio edilizio (circa l'80% del totale), è stato oggetto di interventi di consolidamento.

"La cultura della prevenzione del rischio - ha infine affermato De Filippo - va sostenuta costantemente ed è quello che ci aspettiamo avverrà parallelamente alla riparazione dei danni. Le attività di prevenzione devono essere una costante, essendo impossibile prevedere tempi e portata degli eventi".

red/pc

***Visita di Gabrielli nel Pollino: pochi danni, ma si tenga alta l'attenzione***

- Attualità - Attualit&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Visita di Gabrielli nel Pollino: pochi danni, ma si tenga alta l'attenzione"

Data: **27/10/2012**

Indietro

Visita di Gabrielli nel Pollino: pochi danni, ma si tenga alta l'attenzione

*Il Capo Dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli, ha partecipato ad una riunione tecnica per fare il punto della situazione del Pollino dopo il sisma della notte scorsa. Danni localizzati e disagi contenuti, ma la zona è ad elevata pericolosità sismica pertanto non bisogna abbassare la guardia e proseguire le verifiche sulla sicurezza degli edifici*

*Venerdì 26 Ottobre 2012 - Attualità -*

Si è svolta nel pomeriggio, nella sede operativa del Dipartimento della Protezione Civile, una riunione tecnica sul terremoto che alle 1.05 di oggi, 26 ottobre, ha colpito l'area del Pollino, con ipocentro a Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza. A presiedere il punto sulla situazione è stato il Capo Dipartimento, Franco Gabrielli, rientrato da un sopralluogo nelle zone colpite di Calabria e Basilicata.

In seguito alla riunione il DPC ha diramato un comunicato per informare circa la situazione (aggiornato alle ore 19i): " Sono stati rilevati danni localizzati - si legge nel comunicato - e, in particolare su casolari e vecchi edifici, e sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici. Le infrastrutture e i servizi essenziali non hanno subito danni. I pazienti dell'istituto sanitario di Mormanno e di una casa di cura di Laino sono stati in parte dimessi in parte trasferiti presso altre strutture sanitarie della zona, per consentire la verifica di agibilità degli edifici e il rilievo di eventuali danni. Il Comune di Mormanno, in via precauzionale, ha dichiarato non potabile l'acqua erogata dall'acquedotto cittadino".

"L'area interessata dalla sequenza - ricorda nuovamente Capo Dipartimento - ricade in una zona di pericolosità sismica elevata ed è dunque necessario continuare a tenere alta l'attenzione e verificare la sicurezza degli edifici. Il sisma delle ore 1.05 è stato seguito da 250 repliche (dato aggiornato alle ore 16.30), la maggiore delle quali alle ore 1.16 con magnitudo 3.3".

In seguito all'evento, i sistemi regionali e locali di protezione civile della Calabria e Basilicata si sono immediatamente attivati, dispiegando sul territorio le diverse strutture operative per assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e la verifica di eventuali criticità. E' in corso l'allestimento di strutture di accoglienza per ospitare le famiglie che non faranno rientro a casa per la notte. La prefettura di Cosenza ha attivato a Mormanno, uno dei comuni maggiormente colpiti dal sisma, un centro operativo misto.

red/pc

fonte: DPC

***Il Pollino continua a tremare La sciame sismico non sembra placarsi***

- Attualità - Attualità&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"*Il Pollino continua a tremare La sciame sismico non sembra placarsi*"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Il Pollino continua a tremare La sciame sismico non sembra placarsi

*Gli aggiornamenti dal Dipartimento della protezione civile. 20 le scosse dalla mezzanotte, due di magnitudo superiore a 3. Oltre agli sfollati sono moltissime la persone che per la paura continuano a passare la notte in auto.*

*Domenica 28 Ottobre 2012 - Attualità -*

Il Dipartimento della protezione civile continua a monitorare le attività nelle aree del Pollino colpite dal terremoto del 26 ottobre scorso, nell'ordinaria situazione di sorveglianza del territorio. La struttura Dipartimentale, alle ore 11.00 di questa mattina, ha mutato lo stato di configurazione che in precedenza risultava essere di Vigilanza.

Sono 20 le scosse di terremoto, tutte di magnitudo inferiore a 3, ad eccezione di due con magnitudo 3.1 e 3.2, registrate oggi fino alle ore 14.00 dalla rete di monitoraggio dell'Ingv nell'area tra Mormanno (CS) e Rotonda (PZ) e Laino Castello. Tutti i dati sulla sequenza sono pubblicati sul sito [www.ingv.it](http://www.ingv.it)

Proseguono intanto le attività di sopralluogo per le verifiche di agibilità e di ispezione della rete idrica. Attualmente risulta interdetto l'utilizzo di acqua potabile nel comune di Mormanno e analoga Ordinanza pone delle restrizioni sull'uso dell'acqua per uso potabile sino alla serata di domani, nel Comune di Rotonda.

Giunge notizia dell'inagibilità della cattedrale di Mormanno a causa di vaste lesioni nella volta. Anche nella chiesa si è verificata la caduta di calcinacci. In paese dai controlli fino ad ora effettuati risultano inagibili il 50% delle case private. Inoltre, la strada per Campotenese è interrotta per il distacco di alcuni massi da un costone.

La paura tra la popolazione del Pollino è ormai fortissima. Sono in molti gli abitanti dei centri interessati dallo sciame sismico che si rifiutano ancora di fare rientro nelle loro case e che preferiscono dormire in auto. Solo a Mormanno sono stati oltre 500 a fare questa scelta. «Abbiamo ancora troppa paura - ha detto uno di loro - e fino a quando questa situazione non sarà del tutto superata continueremo a dormire in auto. I disagi che ne derivano rappresentano un problema secondario rispetto a quello principale: il terrore di dormire in case che potrebbero crollare a causa di una scossa più forte, seppellendo noi ed i nostri figli».

Questa mattina anche Benedetto XVI al termine dell'Angelus ha espresso la sua solidarietà ai terremotati: «Assicuro un ricordo nella preghiera per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi» ha affermato il Papa durante il saluto ai pellegrini di lingua italiana, esprimendo così la sua vicinanza alla popolazione dell'area del Pollino.

In tanto la Cgil della Calabria chiede al Governo, in una nota, di «dichiarare lo stato di emergenza nelle zone del Pollino colpite dal terremoto». Il segretario generale della Calabria, Michele Gravano, e quello comprensoriale, Angelo Sposato, esprimono «vicinanza e solidarietà alle popolazioni del Pollino, duramente provate da mesi per il continuo ripetersi di scosse di terremoto. In queste ore il territorio, già colpito dal terremoto è percosso anche da forti piogge che ne mettono a rischio l'assetto idrogeologico».

«La terra continua a tremare, tanto che la notte scorsa si sono registrate sette scosse, e centinaia di famiglie si vedono costrette a dormire in auto perchè non si sentono sicure nelle loro abitazioni. Alla luce della grave situazione territoriale che sta emergendo dalle verifiche in corso da parte dei vigili del fuoco e della Protezione civile, è doveroso che il Governo centrale proclami lo stato di emergenza, come previsto dalla legge 100 del 2012, per procedere da subito con un piano di messa in sicurezza delle aree strettamente colpite dal terremoto in modo da rendere agibili le strutture ospedaliere, le scuole e i centri abitativi, individuando le misure e le risorse economiche e finanziarie per un intervento straordinario». «La Cgil, a ogni livello, - concludono Gravano e Sposato - è e resta vicina alle popolazioni e ai sindaci del territorio per ogni azione volta a garantire il sostegno alle persone colpite dall'evento sismico»

***Il Pollino continua a tremare La sciame sismico non sembra placarsi***

redazione / fonte Dipartimento protezione civile - ilgazzettino.it

\$.m

***Pollino: il punto della situazione dopo la forte scossa di ieri***

- Attualità - Attualità&grave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Pollino: il punto della situazione dopo la forte scossa di ieri"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino: il punto della situazione dopo la forte scossa di ieri

*A Mormanno preoccupano pioggia e freddo. A portare aiuto, impegnata in prima linea, la Croce Rossa Italiana. Lo sciamone sismico sembra attenuarsi e la scorsa notte registrate solo 3 scosse. Oggi mattinata tranquilla, ultima lieve scossa alle ore 15.59 di magnitudo 2*

*Sabato 27 Ottobre 2012 - Attualità -*

"Per noi è un'ulteriore preoccupazione, il fatto che siano arrivati la pioggia e il freddo". Questo il pensiero Guglielmo Armentano, sindaco di Mormanno (Cosenza). "Molti dei nostri cittadini non vogliono abbandonare le case e non vogliono andare nella palestra comunale, dove stiamo allestendo un centro di ricovero con la Protezione Civile. Preferiscono dormire in macchina. Ma come faranno con questo freddo?".

Nel frattempo sono undici le case dichiarate inagibili nel comune, una quarantina gli sfollati e, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo, sono centinaia, come detto dal sindaco, le persone che hanno preferito trascorrere la notte in strada. Questa mattina intanto c'è stata anche una protesta dei dipendenti dell'ospedale di Mormanno, evacuato ieri. Insieme ad alcuni cittadini, parenti di pazienti adesso trasferiti nel nosocomio di Lungro, i lavoratori hanno tenuto un improvvisato sit-in sotto la pioggia. "Qualcuno ha anche stappato lo champagne, per la chiusura di questo ospedale", urlavano. "Non vedevano l'ora di svuotarlo". Ricordiamo che la Calabria è sotto un rigido piano di risamento dal deficit sanitario e molti ospedali sono stati già chiusi.

Intanto prosegue l'attività dei molti volontari della Croce Rossa Italiana impegnati proprio tra Mormanno e Castrovillari. Lo scrive in una nota la Croce rossa che aggiunge: "Sul territorio, coordinati dalla Sala operativa nazionale (Son) e dalla Sala operativa provinciale (Sop) di Cosenza, sono presenti 25 volontari, 2 autoambulanze e un piccolo pullman". "Su disposizione del Prefetto di Cosenza - prosegue la nota - oggi è stato istituito a Mormanno il Centro operativo misto (Com), dove sono presenti tre volontari di Croce rossa, il delegato di protezione civile del Comitato provinciale di Cosenza e il Commissario del Gruppo Cri di Scalea". I volontari appartengono alla Croce rossa di Scalea, Castrovillari, Cosenza, Guardia Piemontese, Corigliano Calabro e garantiscono la propria disponibilità nel servizio di trasporto infermi. "Presso il Com - continua la Croce rossa - sarà disponibile un'autoambulanza con personale volontario 24 ore su 24 poich è a, seguito della inagibilità dell'ospedale di Mormanno, gli eventuali accessi sanitari potrebbero essere dirottati verso altre strutture." In caso di necessità, a Vibo Valentia è pronto per essere impiegato un Posto medico avanzato della Croce rossa. In Basilicata, invece, la Croce rossa è presente presso il Centro controllo servizi interforze di Potenza.

Intanto preoccupa la situazione delle sorgenti che servono l'acquedotto di Rotonda - il centro del versante lucano del Pollino più colpito dal terremoto della notte fra giovedì scorso e ieri. Sono "torbide", forse proprio a causa del sisma, e l'uso dell'acqua per usi potabili è vietato. Lo ha reso noto Acquedotto Lucano i cui tecnici stanno facendo oggi operazioni di "lavaggio e bonifica di tutta la rete". Subito dopo saranno esaminati altri campioni. Tutti positivi gli altri prelievi fatti nella zona.

redazione / fonte AGI, Ansa, ADN Kronos

*Pollino: il punto della situazione dopo la forte scossa di ieri*

***Forte scossa sul Pollino, anziano muore d'infarto***

- gds.it

**Giornale di Sicilia.it**

*"Forte scossa sul Pollino, anziano muore d'infarto"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

26/10/2012 -

Forte scossa sul Pollino, anziano muore d'infarto

Terremoto di magnitudo 5 della scala richter intorno all'1 di notte tra la Calabria e la Basilicata. Un uomo di 84 anni è deceduto a Scalea per lo spavento. Scuole chiuse per due giorni. Evacuato un ospedale

**COSENZA.** Forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata la scorsa notte all'1,05 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. L'epicentro, secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è localizzato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, nel Cosentino, e nel comune di Rotondo, in provincia di Potenza. Per lo spavento provocato dal terremoto un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, località marittima del cosentino non lontana dall'epicentro. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti.

In tutto ci sono state 22 scosse, tra i 2 e i 3.3 di magnitudo. Dopo la più forte, le altre sono state registrate in rapida successione tra l'1,12 e le 3,31.

In seguito al terremoto di magnitudo 5 registrata stanotte, la cattedrale di Mormanno è stata dichiarata inagibile a causa di vaste lesioni nella volta. Lo ha riferito il comandante provinciale dei Carabinieri di Cosenza, colonnello Francesco Ferace, che si trova a Mormanno insieme al prefetto Raffaele Cannizzaro. Anche nella chiesa si è verificata la caduta di calcinacci. La strada per Campotenese, inoltre, è interrotta per il distacco di alcuni massi da un costone.

Disposta la chiusura delle scuole per due giorni a Castrovillari e in tutti i centri colpiti dallo sciame di stanotte.

Intanto, secondo quanto riferito dal presidente del parco del Pollino, Mimmo Pappaterra, è atteso l'arrivo di una colonna mobile per la sistemazione nelle tende di una cinquantina di pazienti dell'ospedale, evacuati dopo la scossa. Ferace e il prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, sono sul posto.



***Nel Pollino la terra fa sempre più paura: altre 14 scosse***

Il Giornale

**Giornale, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Cronache

29-10-2012

**TERREMOTO INFINITO, IL PAPA PREGA ALL ANGELUS****Nel Pollino la terra fa sempre più paura: altre 14 scosse**

Non accenna ad attenuarsi lo sciame sismico nel Pollino Pollino. Soltanto ieri le scosse sono state 14. Il picco di magnitudo, con 3.2, è stato registrato con la scossa delle 11.13, a dimostrazione della gravità dello sciame sismico in corso da oltre due anni e che nella notte tra giovedì e venerdì scorso ha raggiunto l'apice con un terremoto di magnitudo 5. Una situazione che si fa sempre più grave e che ha indotto Benedetto XVI a rivolgersi, all'Angelus, alle popolazioni colpite dal sisma per esprimere la sua vicinanza. Sono almeno 500 le persone che continuano a dormire in auto

***Terremoto e paura nel Pollino Un morto, ospedale evacuato*****Giorno, Il (Milano)***"Terremoto e paura nel Pollino Un morto, ospedale evacuato"*Data: **27/10/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 8

Terremoto e paura nel Pollino Un morto, ospedale evacuato Scossa di quinto grado tra Calabria e Lucania. «Non è finita» ROMA LA PRIMA reazione è di Luciano Maiani, fisico e presidente dimissionario della commissione Grandi Rischi: «Se la Protezione civile dovesse convocarci, risponderemo». È un'apertura ma, per ammissione dello stesso Maiani, non di più. Dopo il Consiglio dei ministri che ha deciso di sollecitare i componenti della Commissione a fare marcia indietro sulle dimissioni, gli scienziati prendono tempo. Sul tavolo, il terremoto che ha scosso il Pollino e, insieme, la consapevolezza di una condanna a sei anni di reclusione per il sisma dell'Aquila. IL MINISTRO dell'Ambiente, Corrado Clini, lo va dicendo da giorni, ieri la questione è arrivata a palazzo Chigi. «Credo che la comunità scientifica aveva detto il ministro debba sentire la solidarietà ma soprattutto la fiducia del governo». E poi: «Loro hanno posto una questione molto chiara, molto semplice, che richiede una risposta chiara e semplice. Non si tratta di negoziare», aveva concluso Clini. Eppure, dopo la presa di posizione netta del governo, gli studiosi preferiscono agire con prudenza. «Quanto è accaduto non muta sostanzialmente il quadro», ha spiegato Maiani senza entrare nel merito delle sollecitazioni dell'esecutivo. Il fisico ha annunciato di aver già fissato, per il 30 ottobre, una riunione dell'ufficio di presidenza della Commissione. Tema, proprio la questione delle dimissioni. C'è tempo fino a martedì per elaborare una risposta. Però la disponibilità alla collaborazione per l'emergenza Calabria non viene meno. La mossa del governo basterà? Forse no. Nelle ore precedenti oltre a Maiani si era espresso anche Giulio Zuccaro. «È un passo importante ma il segnale della politica dovrebbe essere più forte di un generico ripensateci' aggiunge il docente di ingegneria occorre l'impegno ad adoperarsi per legiferare in materia. Esiste un vuoto normativo evidente se i magistrati sono arrivati a una sentenza di questo tipo». A PROPOSITO dei fatti dell'Aquila, Enzo Boschi, anche lui della Grandi Rischi, ha ricordato la riunione convocata per l'Abruzzo. «In quel momento c'era qualcuno che diceva di prevedere i terremoti. Noi sostenemmo che non sono prevedibili. Dopo la riunione ci fu una conferenza stampa di cui non si trova la registrazione». E, sempre Boschi, ricostruisce il «dopo» dell'Aquila. Gli studiosi temevano nuove scosse. Boschi racconta: «Bertolaso (allora capo della Protezione civile, ndr) era preoccupato, non voleva causare allarme. Così la nostra relazione sui rischi di nuove forti scosse non fu discussa. La Grandi Rischi non si è mai riunita». «L'8 aprile (due giorni dopo il sisma, ndr) mettemmo insieme tutti i dati: la situazione era preoccupante». Si pensò ad alcune riunioni ma Bertolaso si oppose e, alla fine, non se ne fece niente. «Bertolaso racconta Boschi era dell'idea di calmare prima di tutto la gente». Silvia Mastrantonio

***COSENZA LA TERRA ha tremato all'1,05 di venerdì. Una scossa di magnitudo 5, ar...*****Giorno, 11 (Milano)***"COSENZA LA TERRA ha tremato all'1,05 di venerdì. Una scossa di magnitudo 5, ar..."*Data: **27/10/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 8

COSENZA LA TERRA ha tremato all'1,05 di venerdì. Una scossa di magnitudo 5, ar... COSENZA LA TERRA ha tremato all'1,05 di venerdì. Una scossa di magnitudo 5, arrivata prepotente come un ospite indesiderato ma atteso. Perché alla paura non ci si abitua. Anche se è da due anni che là, tra Calabria e Basilicata, si balla. Solo nell'ultimo anno le scosse sono state più di 650. Ma quella dell'altra notte, sul massiccio del Pollino, è stata la più forte: l'epicentro è stato individuato a 6,3 chilometri di profondità, vicino ai comuni di Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda (Potenza). Ma il sisma, seguito da diverse scosse di assestamento, è stato avvertito in tutto il meridione. UNA PERSONA è morta, Francesco Longo, ex operaio Enel, stroncato a 84 anni da un malore a Scalea, nell'alto tirreno cosentino. Il suo cuore non ha retto allo stress. Fortunatamente non si registrano altre vittime, solo danni agli edifici più vecchi. Centosettanta gli interventi di soccorso eseguiti dal contingente di 120 vigili del fuoco. Molti gli sfollati. Nel comune di Rotonda, uno dei più colpiti, 50 persone dormiranno nelle tende allestite dalla Protezione civile. Diverse le case inagibili. A Mormanno per precauzione è stato evacuato l'ospedale. Proprio a Mormanno (una quarantina gli sfollati) e nelle zone attorno molte famiglie ormai da mesi dormono in tenda o in auto. L'unico modo per cercare di convivere con il terrore del terremoto. La Commissione grandi rischi, questa volta, aveva dato l'allarme: «La sequenza degli sciami in corso mostra un'accelerazione», si legge nella relazione del 4 ottobre». Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, si è recato subito nell'area colpita dal terremoto. «Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità ha spiegato : il sistema ha retto bene. Questo deve tranquillizzarci». Ma non deve fare abbassare la guardia. Guai a ritenere quest'ultima forte scossa l'epilogo. Guai a illudersi. «Nessuno è il monito di Gabrielli può dire che questa sia l'ultima scossa». E così là, sul Pollino, sul massiccio che per alcuni storici prende il nome da Apollo e che, forse, fu un luogo di culto per gli abitanti della Magna Graecia, ci si prepara a vivere altre notti di paura. Maristella Carbonin \$:m

***Terremoto: situazione difficile sul Pollino a causa della pioggia*****ITnews**

*"Terremoto: situazione difficile sul Pollino a causa della pioggia"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: situazione difficile sul Pollino a causa della pioggia

( Ink/Col/Adnkronos)

Pubblicata in rete il 28/10/2012 14:57, tempo medio di lettura 0 minuti e 22 secondi

**(Adnkronos) -**

Cosenza, 27 ott. (Adnkronos) - Continua a essere difficile la situazione a Mormanno, il centro del Pollino colpito dal sisma nella notte di giovedì'. Sulla zona sta battendo la pioggia e le temperature si sono abbassate. La notte scorsa una quarantina di persone hanno trovato rifugio nella palestra allestita dalla Protezione civile. Le notti precedenti invece avevano preferito dormire nelle auto.

\$.m

***Terremoto: prefetto Tronca a Mormanno, organizzazione funziona*****ITnews**

*"Terremoto: prefetto Tronca a Mormanno, organizzazione funziona"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: prefetto Tronca a Mormanno, organizzazione funziona

(In/Opr/Adnkronos)

Pubblicata in rete il 28/10/2012 17:28, tempo medio di lettura 0 minuti e 26 secondi

**(Adnkronos) -**

Cosenza, 28 ott. (Adnkronos) - Il capo dipartimento dei Vigili del Fuoco Francesco Paolo Tronca si e' recato oggi a Mormanno, nell'area del Pollino interessata dall'evento sismico del 26 ottobre. "Sono venuto in queste zone che costituiscono il cratere di questo evento sismico a vedere come l'organizzazione funziona, e funziona", ha detto parlando con i giornalisti. Il prefetto Tronca ha portato alla popolazione il messaggio di vicinanza ministro Annamaria Cancellieri.

***Gabrielli: "La macchina ha funzionato bene. No allo stato di calamità"***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Il Giornale di Calabria.it**

""

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Gabrielli: "La macchina ha funzionato bene. No allo stato di calamità"

26 ottobre 2012

MORMANNO. "La macchina ha funzionato bene". Sono state queste le prime parole di Franco Gabrielli a Mormanno epicentro del forte terremoto di ieri notte. "Ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha detto Gabrielli, in riferimento al piano di sicurezza predisposto e salutandolo Guglielmo Armentano, sindaco di Mormanno. Gabrielli ha visitato le strutture lesionate. "Avere un sistema che riesce dare risposte è importante. Questo deve tranquillizzarci", ha detto. "Poi c'è il tema della prevenzione strutturale che è fondamentale e che non va assolutamente tralasciato". Gabrielli ha poi aggiunto che "non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità. Stiamo verificando la situazione. Ovviamente è stato un evento significativo". Sulla natura dell'evento sismico aggiunge: "Non è l'epilogo degli sciami passati e non vorrei che passasse quest'idea fuorviante. Nessuno può dire che questa sia l'ultima scossa. La capacità di risposta e attenzione di questo territorio deve rimanere alto. Resta lo stato di allerta". Gabrielli ha quindi fatto i complimenti al presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti. "Mi complimento - ha detto - per come avete gestito le cose e per la tempestività degli interventi dopo il sisma". Scopelliti ha ringraziato il capo della Protezione civile sottolineando che "i buoni risultati ottenuti nella fase di emergenza sono il frutto di un lavoro corale svolto dalla Protezione civile regionale e dai Comuni. Adesso bisogna proseguire lungo questa strada attraverso un'attività di programmazione degli interventi che deve vedere in primo piano il ruolo del Governo centrale".

***Sul Pollino negli ultimi due anni 2.200 scosse***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Il Giornale di Calabria.it**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Sul Pollino negli ultimi due anni 2.200 scosse

26 ottobre 2012

MORMANNO. Da almeno due anni nell'area del Pollino c'era uno stato di allerta a causa dello sciame sismico che ha provocato oltre 2.200 scosse. E proprio a causa di questa situazione gli abitanti dell'area da mesi avevano deciso di lasciare le proprie abitazioni durante la notte per dormire in auto. Le prime scosse di terremoto si sono verificate nell'autunno del 2010. Nel 2011 l'attività si è spostata verso nord-est, interessando così direttamente anche il territorio lucano di Rotonda e Viggianello oltre a quello di Mormanno; tra maggio e giugno del 2012, il baricentro dell'attività si è spostato sul versante meridionale della catena montuosa provocando la scossa del 28 maggio scorso che, prima di quella verificatasi nella notte scorsa, era stata la più energetica registrata. Negli ultimi due anni l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'università della Calabria, ha potenziato la rete sismica di monitoraggio nel Pollino per migliorare le localizzazioni anche dei piccoli terremoti ed ha installato una nuova stazione della rete sismica nazionale più tre stazioni temporanee collegate con la sala sismica. Gli esperti ritengono che esistono una serie di documenti che attestano il verificarsi a Mormanno e dintorni di serie sismiche analoghe nel 1888, nel 1973-74 e nel 1980. Tutte le scosse sismiche che si sono verificate nel Pollino, con una periodicità quasi quotidiana, sono state avvertite dalla popolazione ed il susseguirsi di terremoti ha creato un clima di ansia e di paura. La situazione di disagio era stata, per ultimo, segnalata il 2 ottobre scorso dal sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, il quale aveva parlato di "un grave stato di disagio".

***Magnitudo 5, paura nel Pollino***

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

**Il Giornale di Calabria.it**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Magnitudo 5, paura nel Pollino

26 ottobre 2012

La terra ha tremato tra Calabria e Basilicata. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse. Un morto a Scalea

MORMANNO. "Noi a casa non ci torniamo. È stato terribile e abbiamo troppa paura". Carmelo Parlato è un brigadiere dei Carabinieri in pensione. Come la gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che all'1:05 di ieri ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni e che ha registrato oltre 2.000 episodi. La scossa ha fatto registrare la morte di un pensionato di 84 anni, deceduto a Scalea a causa di un infarto provocato dalla paura. Gli effetti più evidenti del terremoto si sono registrati a Mormanno, dove è stato deciso di evacuare l'ospedale e di chiudere le scuole per due giorni, ed in altri centri come Laino Borgo, Altomonte e Rotonda. Ad Anche ad Altomonte, dove si sono verificati alcuni crolli, il sindaco, Gianpietro Coppola, ha deciso la chiusura delle scuole. A Laino Borgo è stata sgomberata una casa di riposo per anziani. A Mormanno l'impatto che si avverte arrivando in paese è quello con il terrore che ha vissuto e che continua a vivere la gente. Carmelo Parlato ha trascorso la notte in auto insieme alla moglie ed ai figli. "È stato terribile", dice la moglie di Parlato con le lacrime agli occhi. "Abbiamo vissuto - dice - momenti di vero e proprio terrore. La casa ha tremato ed abbiamo temuto che da un momento all'altro ci crollasse addosso. Abbiamo preso le poche cose che siamo riusciti a trovare e ci siamo precipitati in strada. Eravamo preparati dopo le tante scosse degli ultimi mesi ma non pensavamo che potessimo vivere momenti così terribili". I segni del terremoto si notano già lungo la strada che collega Mormanno con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Sull'asfalto sono tanti i pezzi di roccia staccatisi dai costoni laterali in seguito alla scossa di terremoto. La macchina dei soccorsi è in piena attività. A Mormanno si è svolta una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, con i vertici delle forze dell'ordine e con i sindaci dei comuni danneggiati. Durante la riunione è stato fatto il punto della situazione e sono state decise una serie di iniziative per fronteggiare la situazione. Il comando provinciale dei vigili del fuoco ha richiamato il personale libero da servizio in modo da poter attuare tutti gli interventi necessari.



***Una settimana infinita***

| I Fatti del Molise

**Il Nuovo Molise**

"Una settimana infinita"

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Una settimana infinita 28 ottobre 2012 Buona domenica a tutti. Inizia domani una lunga e infinita settimana, che sarà caratterizzata da alcuni avvenimenti che non potranno passare inosservati. Il 31 ottobre di dieci anni fa un sisma di magnitudo 5.8 investe il Molise e parte della Puglia. Il terremoto sorprende tutti, in piena mattina. Sono le 11.32 quando la terra trema provocando morti, feriti e rovine.

**La scuola crollata a San Giuliano di Puglia**

A San Giuliano di Puglia nella scuola "Francesco Jovine" restano intrappolati, sotto le macerie dell'edificio, 57 bambini, 8 insegnanti e 2 bidelle. Si inizia a scavare a mani nude per lunghe e interminabili ore, poi la dolorosa conta dei morti con lo strazio e il dolore incontenibile di madri e padri che al mattino avevano salutato i loro figli andati solo a scuola. Dieci anni, la ricostruzione non ancora completata, tra polemiche e code giudiziarie. Nel dovere della memoria sono in programma una serie di manifestazioni per commemorare quelle vittime. Con diverse famiglie in attesa di trovare una conclusione al loro esilio a causa dell'inagibilità delle loro case. Mercoledì sarà celebrata la "Giornata della memoria", istituita dal Consiglio regionale con la legge 15 novembre 2003, n. 23. L'art. 1 comma 2 dice che questo giorno «rappresenta occasione di riflessione e di approfondimento delle problematiche relative all'evento verificatosi, alla protezione civile, alla prevenzione, alla sicurezza ed al mondo dell'infanzia». C'è da augurarsi che oltre questo ci sia la capacità di un impegno per chiudere definitivamente gli interventi ancora in sospeso. Perché questo è chiesto a chi è stato eletto nel nome dei molisani. Ma sarà anche la settimana nella quale il Consiglio di Stato dovrebbe pronunciarsi sulle elezioni Regionali del 2011 annullate dal Tar. Senza far compiere più a nessuno sforzi di interpretazioni leggendo le viscere o scomodando misteriosi informatori. Del resto più che a tirare a indovinare non si può fare, anche se in questo caso la percentuale di probabilità è molto alta: al cinquanta per cento. Buona domenica a tutti.

***Maltempo, paura a Venafro***

Cronaca |

**Il Quotidiano del Molise.it***"Maltempo, paura a Venafro"*Data: **29/10/2012**[Indietro](#)

Maltempo, paura a Venafro

Sabato 27 Ottobre 2012 19:45 | Scritto da Redazione |

Il maltempo preoccupa non poco i venafрани. Paura soprattutto tra i residenti della piana a ridosso dei torrenti Rava e San Bartolomeo. Primi allagamenti in alcune zone della città, primi interventi dei Vigili del Fuoco. Questa mattina la situazione più critica lungo la statale 85 Venafra: arteria invasa da rami spezzati e alberi caduti. Nessun danno comunque a cose e persone. Le forze dell'ordine raccomandano massima attenzione alla popolazione e consigliano di non spostarsi con le auto se non per motivi seri. Per il momento dalla Protezione Civile fanno sapere che la piana di Venafro viene monitorata, con continui rilievi e massima attenzione per quanto riguarda le precipitazioni atmosferiche. Tombini in tilt in diversi vicoli del centro storico, allagamenti lungo via Maiella, problemi di transito anche lungo via Pedemontana e il quartiere Strepparo. Notevoli i disagi alla circolazione su tutte le arterie che attraversano la città. In allerta comunque tutti gli uomini e i mezzi della Protezione Civile, pronti ad intervenire per ogni evenienza e ogni richiesta di aiuto da parte dei cittadini. M.F.

***Forte scossa di terremoto nel Pollino, evacuato l'ospedale di Mormanno*****Il Salvagente.it**

*"Forte scossa di terremoto nel Pollino, evacuato l'ospedale di Mormanno"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Forte scossa di terremoto nel Pollino, evacuato l'ospedale di Mormanno

Un morto d'infarto a Scalea e crolli. Sgomberata casa di cura a Laino Borgo.

Martina Aureli

Un anziano morto per infarto, nessun ferito, tantissima paura. Questo il primo bilancio della forte scossa di terremoto (magnitudo 5) registrata nella notte, all'1,05, nell'area del Pollino (in foto la cartina dell'Ingv).

L'epicentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza.

L'evento, riferisce la Protezione civile, "è stato nettamente avvertito dalla popolazione".

Non si registrano feriti, mentre sono stati rilevati "leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici".

Evacuato un ospedale e una casa di cura

A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli: l'ospedale è stato evacuato. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo.

A Mormanno acqua non potabile

Non solo. A seguito del terremoto, a Mormanno l'acqua non è più potabile.

"A causa di problemi conseguenti alle scosse sismiche - avverte il Comune - per motivi precauzionali l'acqua erogata dall'acquedotto cittadino è dichiarata, fino a nuovo avviso, non potabile".

L'utenza è tenuta a rispettare le seguenti precauzioni: l'acqua corrente non deve essere bevuta; non deve essere utilizzata per l'igiene orale; non può essere utilizzata per la preparazione di cibi freddi, bevande e per il lavaggio di alimenti o per il risciacquo di utensili da cucina e stoviglie.

Può essere invece utilizzata senza limitazioni di sorta se fatta bollire per almeno 5 minuti, a condizione che non abbia odori o colorazioni anormali.

Domani scuole chiuse

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole.

Domani, 26 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse a Mormanno.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

Gabrielli: "Allerta resta alta"

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli avverte che non bisogna abbassare l'allerta. "Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che e e resta sotto questo aspetto ad alto rischio". "C'è massima allerta per quanto riguarda questa zona - ha aggiunto - e non possiamo

***Forte scossa di terremoto nel Pollino, evacuato l'ospedale di Mormanno***

escludere al momento eventuali evoluzioni".

27 scosse

Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

No allo stato d'emergenza "Non sarà dichiarato lo stato d'emergenza perchè non ci sono le condizioni": ha detto il capo della Protezione civile Franco Gabrielli.

Anziano muore per infarto Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto. Ospedale evacuato L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati.

La Protezione civile in riunione A Mormanno è arrivato il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che presiede una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

Ultimo aggiornamento: 26/10/12

***Terremoto nel Pollino: ancora scosse, paura per le frane*****Il Salvagente.it**

*"Terremoto nel Pollino: ancora scosse, paura per le frane"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto nel Pollino: ancora scosse, paura per le frane

La più forte del 3,2, alle 11,13. L'epicentro è sempre lo stesso.

Una nuova scossa di terremoto di magnitudo 3,2 - secondo i rilievi dell'Istituto di Geofisica - è stata registrata alle 11,13 di oggi nell'area del Pollino, dove da due anni vi è uno sciame sismico con picco due giorni fa con un terremoto di magnitudo 5.

La scossa di stamattina è stata avvertita nei comuni di Mormanno e Laino Castello, nel cosentino, e Rotonda, nel potentino, corrispondenti ai centri dell'area epicentrale.

Ieri ancora scosse

Seconda notte all'aperto, e sotto la pioggia, per molti degli abitanti dei comuni situati sul massiccio del Pollino interessati ieri dal terremoto di magnitudo 5. Accompagnata da tre nuove scosse di terremoto.

La terra ha tremato di nuovo tra le 0,37 e le 4,42, con due scosse di magnitudo 2,8 e un'altra inferiore.

Non sono stati segnalati ulteriori danni. Le verifiche sulla stabilità degli edifici, comunque, proseguiranno anche oggi.

Mormanno, paura per una possibile frana

Non solo. A Mormanno, il maltempo ha determinato una situazione di apprensione per un movimento franoso in atto da tempo su una collina a ridosso di una parte del centro abitato. In paese c'è il timore che la pioggia che sta cadendo in queste ore, a tratti anche intensa, possa rimettere in moto il movimento franoso.

Notte fuori casa

Anche chi non ha avuto la casa dichiarata inagibile (11 quelle nel centro storico di Mormanno) ha preferito evitare di fare rientro nella propria abitazione.

Lo stress e l'angoscia per le oltre 2.200 scosse registrate negli ultimi due anni prima di quella più forte, oltre alla paura di un nuovo sisma ha spinto centinaia di persone a trascorrere la notte in auto in spazi aperti, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo con un abbassamento della temperatura, arrivata intorno a 10 gradi, e la pioggia. Altri hanno trovato ospitalità da parenti in zone più sicure o in albergo.

Pessime le previsioni meteo

Le previsioni meteo, per oggi, danno pioggia su tutta la zona. Circostanza che contribuisce a mettere a ulteriormente dura prova le popolazioni colpite dal sisma.

Il bilancio di ieri: un anziano morto d'infarto

Un anziano morto per infarto, nessun ferito, tantissima paura. Questo il primo bilancio della forte scossa di terremoto (magnitudo 5) registrata nella notte, all'1,05, nell'area del Pollino (in foto la cartina dell'Ingv).

L'epicentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza.

L'evento, riferisce la Protezione civile, "è stato nettamente avvertito dalla popolazione".

***Terremoto nel Pollino: ancora scosse, paura per le frane***

Non si registrano feriti, mentre sono stati rilevati "leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici".

Evacuato un ospedale e una casa di cura

A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli: l'ospedale è stato evacuato. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo.

A Mormanno acqua non potabile

Non solo. A seguito del terremoto, a Mormanno l'acqua non è più potabile.

"A causa di problemi conseguenti alle scosse sismiche - avverte il Comune - per motivi precauzionali l'acqua erogata dall'acquedotto cittadino è dichiarata, fino a nuovo avviso, non potabile".

L'utenza è tenuta a rispettare le seguenti precauzioni: l'acqua corrente non deve essere bevuta; non deve essere utilizzata per l'igiene orale; non può essere utilizzata per la preparazione di cibi freddi, bevande e per il lavaggio di alimenti o per il risciacquo di utensili da cucina e stoviglie.

Può essere invece utilizzata senza limitazioni di sorta se fatta bollire per almeno 5 minuti, a condizione che non abbia odori o colorazioni anormali.

Domani scuole chiuse

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole.

Domani, 26 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse a Mormanno.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

Gabrielli: "Allerta resta alta"

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli avverte che non bisogna abbassare l'allerta. "Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che e e resta sotto questo aspetto ad alto rischio". "C'è massima allerta per quanto riguarda questa zona - ha aggiunto - e non possiamo escludere al momento eventuali evoluzioni".

27 scosse Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

No allo stato d'emergenza "Non sarà dichiarato lo stato d'emergenza perchè non ci sono le condizioni": ha detto il capo della Protezione civile Franco Gabrielli.

Anziano muore per infarto Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto. Ospedale evacuato L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati.

La Protezione civile in riunione A Mormanno è arrivato il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che presiede una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

Ultimo aggiornamento: 28/10/12

***Pollino, tre nuove scosse nella notte*****Il Salvagente.it**

"Pollino, tre nuove scosse nella notte"

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

**Pollino, tre nuove scosse nella notte**

Due di magnitudo 2,8. Intanto infuria il maltempo e aumentano i disagi.

Martina Aureli

Seconda notte all'aperto, e sotto la pioggia, per molti degli abitanti dei comuni situati sul massiccio del Pollino interessati ieri dal terremoto di magnitudo 5. Accompagnata da tre nuove scosse di terremoto.

La terra ha tremato di nuovo tra le 0,37 e le 4,42, con due scosse di magnitudo 2,8 e un'altra inferiore.

Non sono stati segnalati ulteriori danni. Le verifiche sulla stabilità degli edifici, comunque, proseguiranno anche oggi.

**Notte fuori casa**

Anche chi non ha avuto la casa dichiarata inagibile (11 quelle nel centro storico di Mormanno) ha preferito evitare di fare rientro nella propria abitazione.

Lo stress e l'angoscia per le oltre 2.200 scosse registrate negli ultimi due anni prima di quella più forte, oltre alla paura di un nuovo sisma ha spinto centinaia di persone a trascorrere la notte in auto in spazi aperti, nonostante il peggioramento delle condizioni meteo con un abbassamento della temperatura, arrivata intorno a 10 gradi, e la pioggia. Altri hanno trovato ospitalità da parenti in zone più sicure o in albergo.

**Pessime le previsioni meteo**

Le previsioni meteo, per oggi, danno pioggia su tutta la zona. Circostanza che contribuisce a mettere a ulteriormente dura prova le popolazioni colpite dal sisma.

**Il bilancio di ieri: un anziano morto d'infarto**

Un anziano morto per infarto, nessun ferito, tantissima paura. Questo il primo bilancio della forte scossa di terremoto (magnitudo 5) registrata nella notte, all'1,05, nell'area del Pollino (in foto la cartina dell'Ingv).

L'epicentro è stato localizzato a 6,3 km di profondità e i comuni più vicini all'epicentro sono Mormanno, Laino Borgo, Laino Castello, in provincia di Cosenza, e Rotonda, in provincia di Potenza.

L'evento, riferisce la Protezione civile, "è stato nettamente avvertito dalla popolazione".

Non si registrano feriti, mentre sono stati rilevati "leggeri danni localizzati, in particolare su alcuni casolari e vecchi edifici, ma sono ancora in corso le verifiche da parte dei tecnici".

**Evacuato un ospedale e una casa di cura**

A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli: l'ospedale è stato evacuato. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo.

**A Mormanno acqua non potabile**

Non solo. A seguito del terremoto, a Mormanno l'acqua non è più potabile.

***Pollino, tre nuove scosse nella notte***

"A causa di problemi conseguenti alle scosse sismiche - avverte il Comune - per motivi precauzionali l'acqua erogata dall'acquedotto cittadino è dichiarata, fino a nuovo avviso, non potabile".

L'utenza è tenuta a rispettare le seguenti precauzioni: l'acqua corrente non deve essere bevuta; non deve essere utilizzata per l'igiene orale; non può essere utilizzata per la preparazione di cibi freddi, bevande e per il lavaggio di alimenti o per il risciacquo di utensili da cucina e stoviglie.

Può essere invece utilizzata senza limitazioni di sorta se fatta bollire per almeno 5 minuti, a condizione che non abbia odori o colorazioni anormali.

**Domani scuole chiuse**

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole.

Domani, 26 ottobre, le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse a Mormanno.

L'ufficio stampa della giunta regionale lucana ha reso noto che le scuole resteranno oggi chiuse a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore e Lauria (Potenza).

**Gabrielli: "Allerta resta alta"**

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli avverte che non bisogna abbassare l'allerta. "Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che e e resta sotto questo aspetto ad alto rischio". "C'è massima allerta per quanto riguarda questa zona - ha aggiunto - e non possiamo escludere al momento eventuali evoluzioni".

**27 scosse**

Alla forte scossa ne sono seguite altre. Sono in tutto 27 quelle registrate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo variabile tra 2.1 e 3.3.

No allo stato d'emergenza "Non sarà dichiarato lo stato d'emergenza perchè non ci sono le condizioni": ha detto il capo della Protezione civile Franco Gabrielli.

Anziano muore per infarto Tanta paura tra gli abitanti. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. A Scalea un pensionato di 84 anni è morto per un infarto. Ospedale evacuato L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono stati evacuati.

La Protezione civile in riunione A Mormanno è arrivato il capo della Protezione civile Franco Gabrielli che presiede una riunione operativa per verificare lo stato delle cose. Al suo arrivo si è complimentato con il sindaco Guglielmo Armentano e la popolazione per come hanno affrontato l'evento sismico. "Sono state predisposte - ha detto - tutte le misure per fronteggiare l'emergenza, il sistema ha funzionato bene".

Ultimo aggiornamento: 28/10/12

\$.m



***Non si fermano le scosse Paura nel Pollino***

Il Tempo - Interni Esteri -

**Il Tempo.it**

*"Non si fermano le scosse Paura nel Pollino"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

29/10/2012, 05:30

Terremoto in Calabria

Non si fermano le scosse Paura nel Pollino

COSENZA Prosegue il monitoraggio della Protezione Civile regionale nei comuni lucani colpiti dalla forte scossa di terremoto della notte tra giovedì e venerdì scorsi.

[Home Interni Esteri](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Petardi, uova e caos](#)

[Il corteo non fa paura](#) [Nuove scosse nel Pollino](#) [Almeno il 40% delle case è lesionato](#)

[L'AQUILA «Aspettatevi altre scosse, ma non di forte intensità»](#). [La Turchia pronta all'azione in Siria](#)

[La Farnesina: richiesta di Ankara legittima](#) [Romey vince il dibattito con Obama](#)

[Sarà un testa a testa](#) [Un anno e mezzo di indagini e super perizie](#)

Una squadra di tecnici è presente presso il Centro operativo comunale di Rotonda, dove si sono registrati i maggiori danni sul fronte lucano del Pollino ed è stato allestito un centro accoglienza con tende e posti letto. Molte famiglie hanno trascorso la notte di sabato fuori dalle abitazioni anche a seguito delle nove scosse avvertite fino alle prime ore del mattino. La più forte di magnitudo 3.1 della scala Richter.\$:m

***Maltempo, Protezione Civile Campania: da venerdì intensa perturbazione***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Maltempo, Protezione Civile Campania: da venerdì intensa perturbazione"*

Data: **25/10/2012**

[Indietro](#)

La Protezione civile della Regione Campania comunica che, a partire da domani venerdì 26 ottobre, su tutto il territorio si verificherà un graduale peggioramento delle condizioni meteo con piogge sparse già dalla mattinata.

La perturbazione è destinata a divenire via via più intensa dal tardo pomeriggio. Nel corso della notte tra venerdì e sabato sono previste piogge di forte intensità, prevalentemente a carattere di rovescio o temporale.

Tale situazione meteo permarrà per tutta la giornata di sabato ed andrà ad attenuarsi nella giornata di domenica. Pertanto si raccomanda di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni in relazione all'osservazione dei fenomeni attesi.

In relazione al quadro meteo aggiornato che si delineerà domani attraverso l'aggiornamento dei modelli previsionali, la Protezione civile emetterà un avviso di criticità idrogeologica.

(giovedì 25 ottobre 2012 alle 17.28)

***Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto. Avvertito in Irpinia***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news***"Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto. Avvertito in Irpinia"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1:05 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 km di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. Alla prima scossa sono seguite finora altre 21 scosse, con magnitudo variabile da 2 a 3.3. Una scossa di magnitudo 2 è stata registrata alle 3:30 anche nella zona sismica Alpi Sirino, sempre in Calabria, in un'area più a nord del Pollino. Evacuato l'intero ospedale di Mormanno L'ospedale di Mormanno (Cosenza) è stato evacuato interamente. I degenti, 36 in tutto, si trovano ora al di fuori della struttura e per 14 di loro le autorità locali hanno chiesto la ricollocazione in altri nosocomi. Notte all'aperto anche per gran parte degli abitanti del centro storico. Anziano muore per infarto a Scalea Per lo spavento provocato dal terremoto di stanotte un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, località marittima del cosentino non lontana dall'epicentro. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti. In Basilicata né danni né feriti Una «prima ricognizione» effettuata dalla Protezione civile della Regione Basilicata nell'area del Pollino interessata dal forte terremoto di stanotte ha permesso di stabilire che «non risultano danni alle persone o danni evidenti alle cose». Lo si è appreso a Potenza dall'ufficio stampa della Giunta regionale lucana. È attiva la sala operativa regionale della Protezione civile, che segue di continuo la situazione nella zona e ha attivato le strutture locali del volontariato. Nelle prossime ore anche personale del Dipartimento regionale raggiungerà l'area colpita dal sisma. Crolli ad Altomonte Alcuni crolli si sono verificati ad Altomonte, nel cosentino. Il sindaco Gianpietro Coppola, ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. In particolare sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione. (venerdì 26 ottobre 2012 alle 08.37)\$:m

***Popolari per Ariano: "Siamo al fianco di Mainiero"***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Popolari per Ariano: "Siamo al fianco di Mainiero" "*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Il gruppo consiliare dei Popolari per Ariano, all'indomani delle dimissioni del Sindaco Antonio Mainiero, esprime, attraverso un documento politico, pieno sostegno al primo cittadino e stigmatizza il comportamento degli alleati politici che hanno, di fatto, causato tale epilogo. "A nome del gruppo politico Popolari per Ariano, confermo il pieno e totale sostegno al Sindaco Antonio Mainiero - afferma il capogruppo Angelo Puopolo, delegato alla Protezione Civile -. Pur esprimendo il nostro rammarico per le dimissioni, non concordate con il gruppo, rispettiamo la sua scelta, comprendiamo l'amarezza e preannunziamo l'appoggio ad ogni scelta che vorrà compiere. L'impegno che ha profuso in ogni circostanza, anche per cercare di superare i periodici "capricci" di qualche alleato per poter realmente amministrare e dare risposte ai cittadini, meritavano un epilogo diverso perché Antonio Mainiero è una persona per bene, incline alla mediazione, ma sempre ispirata a solidi valori etici e morali. La mia delega e quelle dell'Assessore Raffaele Li Pizzi sono a sua disposizione per tutte le decisioni che riterrà opportuno prendere nella, eventuale, risistemazione e ricomposizione della Giunta e della maggioranza. L'invito che rivolgiamo all'amico Tonino Mainiero è quello di proseguire, in ogni caso, nell'impegno assieme a noi Popolari per Ariano e di continuare a mettere a disposizione del gruppo e della città la sua esperienza e le sue indiscusse capacità. Da questa mia breve esperienza politica di circa 3 anni registro, in questo momento, la profonda delusione per i comportamenti non proprio lineari di alcuni alleati che sono i veri ed unici responsabili di questa vicenda".

(domenica 28 ottobre 2012 alle 19.11)

**AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES.DE FILIPPO(BASILICATA)"MACCHINA SOCCORSI IN MOTO" EUROPARL COZZOLINO(S&D):"N"**

AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES.DE FILIPPO(BASILICATA)"MACCHINA SOCCORSI IN MOTO" EUROPARL COZZOLINO(S&D):"NON LASCIARE SOLI SINDACI AREA POLLINO" / News / Italian Network

**Italian Network**

"AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES.DE FILIPPO(BASILICATA)"MACCHINA SOCCORSI IN MOTO" EUROPARL COZZOLINO(S&D):"N"

Data: **26/10/2012**

Indietro

AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES.DE FILIPPO(BASILICATA)"MACCHINA SOCCORSI IN MOTO" EUROPARL COZZOLINO(S&D):"NON LASCIARE SOLI SINDACI AREA POLLINO"  
(2012-10-26)

"Mettere in sicurezza abitazioni, scuole e ospedali: è una situazione tutta italiana quella dell'edilizia scolastica, dove la metà degli edifici non ha ancora il certificato di agibilità. E' tutta italiana la situazione del patrimonio storico, architettonico ed archeologico, che vede siti straordinari in una situazione di costante criticità geomorfologica". Lo ha affermato Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi intervenendo sul rischio sismico, a poche ore dalle scosse avvertite in Calabria ed in Basilicata.

"Il territorio calabrese è tutto ad alto rischio sismico. L'elevata sismicità, conseguenza delle dinamiche geologiche evolutive che lo caratterizzano – ha affermato Arcangelo Francesco Violo, Presidente Geologi Calabria - e le attuali condizioni di elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio, rappresentano i principali fattori che rendono così elevato il rischio sismico in Calabria.

"Siamo grati per questa presenza che ci conforta". Lo ha detto il presidente Vito De Filippo incontrando con il vicepresidente Agatino Mancusi, l'assessore Marcello Pittella e il consigliere regionale Pasquale Robortella e gli amministratori dell'area, il capo della protezione Civile prefetto Gabrielli in visita a Rotonda.

"Dai primi minuti dopo il verificarsi dell'evento - ha proseguito - la macchina degli accertamenti e dei soccorsi si è attivata e al momento non si segnalano grandi problemi. Ma le verifiche vanno avanti e bisogna fare accertamenti adeguati sui vari edifici".

"Abbiamo messo in campo da tempo iniziative per sviluppare la cultura della prevenzione, e devo dire che abbiamo trovato terreno fertile tra la popolazione, che è cosciente del rischio, e grande collaborazione dalle forze dell'ordine". E' quanto ha dichiarato a Rotonda il vicepresidente e assessore regionale alle Infrastrutture, Agatino Mancusi.

"Parallelamente stiamo mettendo in campo strumenti tecnici e normativi, oltre a risorse, per verificare non solo gli edifici pubblici, ma specie nelle aree a maggior rischio sismico, anche quelli privati.

In questo si sta innovando anche il sistema di protezione civile regionale, con un'alta specializzazione, e stamattina ne abbiamo avuto un esempio grazie anche alla pronta e costante collaborazione coi sindaci.

E per le zone del sisma tra le province di Potenza e Cosenza, nella zona del massiccio del Pollino, il Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Arch. Antonia Pasqua Recchia, ha immediatamente chiesto l'attivazione delle unità di crisi - coordinamento regionale (UCCR), presso le competenti direzioni regionali della Calabria e della Basilicata, per la necessaria cooperazione con le strutture di protezione civile, dei vigili del fuoco e dei carabinieri per la tutela patrimonio culturale.

L'unità di Crisi - Coordinamento Nazionale del MiBAC ha partecipato alle riunioni operative con i vertici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e con il Comando Carabinieri TPC, per garantire il necessario coordinamento in ambito territoriale tra le diverse istituzioni.

Squadre di tecnici del MiBAC stanno attivamente lavorando per constatare le condizioni degli edifici danneggiati dal sisma, per valutarne l'eventuale necessità di una tempestiva messa in sicurezza e spostamento in luoghi sicuri di quei beni

**AMBIENTE - SISMA CALABRIA/ BASILICATA- GEOLOGI: "METTERE IN SICUREZZA ABITAZIONI SCUOLE E OSPEDALI" PRES. DE FILIPPO (BASILICATA) "MACCHINA SOGGORSI IN MOTTO" EUROPARL COZZOLINO (S&D)**

Dalle prime informazioni risultano particolarmente colpiti il comune di Mormanno, dove è stata dichiarata inagibile la chiesa di Santa Maria del Colle, e il comune di Altomonte, dove danni sono stati rilevati al campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

Infine, dall'Europa l'europarlamentare Cozzolino, esprimendo preoccupazione per l'impatto del sisma, ha affermato "È fondamentale non lasciare soli i Sindaci e gli amministratori locali del Pollino nel fronteggiare un'emergenza che non va sottovalutata. I danni, soprattutto nei centri storici, possono consegnarci una situazione più grave delle prime apparenze", afferma il vice capodelegazione del Pd al parlamento europeo Andrea Cozzolino che esprime solidarietà e vicinanza alle popolazioni del Pollino colpite duramente dal sisma di questa notte.

"Sono in costante contatto telefonico con gli amministratori dell'area, dal presidente del Parco Nazionale del Pollino, Mimmo Pappaterra, al sindaco di Castrovillari, Mimmo Lo Polito, per monitorare ora dopo ora il da farsi. Insieme ai colleghi europarlamentari Pittella e Pirillo stiamo valutando tutte le possibili forme di sostegno dell'Unione europea per l'emergenza e per il dopo, come abbiamo già fatto in occasione dell'Aquila e dell'Emilia Romagna", ha concluso Cozzolino. (26/10/2012-ITL/ITNET)

***Maltempo, protezione civile campania: da domani prevista intensa perturbazione*****Julie news**

*"Maltempo, protezione civile campania: da domani prevista intensa perturbazione"*

Data: **25/10/2012**

Indietro

Maltempo, protezione civile campania: da domani prevista intensa perturbazione  
25/10/2012, 17:26

La Protezione civile della Regione Campania comunica che, a partire da domani, su tutto il territorio si verificherà un graduale peggioramento delle condizioni meteo con piogge sparse già dalla mattinata.

La perturbazione è destinata a divenire via via più intensa dal tardo pomeriggio.

Nel corso della notte tra venerdì e sabato sono previste piogge di forte intensità, prevalentemente a carattere di rovescio o temporale.

Tale situazione meteo permarrà per tutta la giornata di sabato ed andrà ad attenuarsi nella giornata di domenica.

Pertanto si raccomanda di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni in relazione all'osservazione dei fenomeni attesi.

Domani, in relazione al quadro meteo aggiornato che si delineerà domani attraverso l'aggiornamento dei modelli previsionali, la Protezione civile emetterà un avviso di criticità idrogeologica.

***Forum Antirazzista Campano: "Sulle gravi tensioni all'ufficio stranieri di Napoli"*****Julie news**

*"Forum Antirazzista Campano: "Sulle gravi tensioni all'ufficio stranieri di Napoli"'"*

Data: **25/10/2012**

Indietro

Forum Antirazzista Campano: "Sulle gravi tensioni all'ufficio stranieri di Napoli"

25/10/2012, 16:58

Le pesanti tensioni che ci sono state questa mattina presso l'Ufficio Stranieri della Questura di Napoli nascono da un contesto in cui vanno individuate precise responsabilità. E' il limbo determinato da una gestione fallimentare e vorace di un anno e mezzo (!) di pseudo-accoglienza dei rifugiati provenienti dalla Libia, in cui sull'asse Protezione Civile - Albergatori sono state bruciate ingentissime somme di denaro per parcheggiare migliaia di persone in un contesto di disinformazione, disservizi, tensione e in qualche caso di autentica indigenza.

Il caso di oggi è la punta di un iceberg di disperazione creata da questo modello di finta accoglienza e porta con se dei paradossi altamente significativi. Ad esempio non è vero che i trenta rifugiati in questione hanno ricevuto un diniego, ma anzi con buona certezza sono destinatari di un provvedimento di protezione umanitaria, malgrado i criteri molto restrittivi del nostro paese. Questo perchè provengono dal Mali, paese che ha visto addirittura un colpo di Stato negli ultimi mesi. Eppure non solo queste persone si sentivano ancora in pericolo, ma a quanto pare è stata diffusa anche la voce che era in arrivo un diniego e il conseguente rischio di espulsione!

Non sappiamo ancora se questa voce sia nata da un caotico meccanismo di panico oppure dalla speculazione di qualcuno. Di certo, a un mese dalla fine del finanziamento statale, che lascerà del tutto scoperta la situazione di accoglienza di migliaia di rifugiati solo in Campania, insieme alla nostra preoccupazione per la sorte di queste persone, si vede anche l'agitarsi di quegli albergatori che su questa situazione hanno invece pesantemente speculato.

Mentre scriviamo questo comunicato cinque rifugiati sono ancora trattenuti in Questura, ma a nostro avviso non si può non tener conto della grave e perdurante situazione di disagio in cui sono tenute da un anno e mezzo queste persone che scappano da un paese attraversato dalla guerra civile (il Mali) e da un altro devastato dalla guerra con i paesi occidentali (la Libia)



***Terremoto: Potenza, inagibili alcune case*****Julie news**

*"Terremoto: Potenza, inagibili alcune case"*

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Potenza, inagibili alcune case

26/10/2012, 19:40

POTENZA- Sarà una nottata difficile per molte famiglie colpite dal terremoto del Pollino.

E' di poco fa la notizia che alcuni volontari del Dipartimento regionale della protezione civile lucana hanno allestito 6 tende per ospitare circa 50 sfollati residenti nel Comune di Rotonda.

Si tratta della zona dell'epicentro della forte scossa sismica.

Alcuni tecnici regionali hanno rilevato l'inagibilità di diverse abitazioni situate in una contrada del paese lucano, vicino al confine con la Calabria.

Fortunatamente le tende sono state montate nelle vicinanze delle case degli sfollati per consentire ai cittadini di non abbandonare il bestiame. Gli abitanti sono continuamente assistiti grazie a circa una trentina tra funzionari e volontari della Protezione civile che presidiano il territorio.

*Pollino, nuove scosse Italia: freddo e pioggia*

L'Arena.it - Home - Italia & Mondo

**L'Arena.it**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Pollino, nuove scosse Italia: freddo e pioggia EMERGENZE. In Calabria la terra trema ancora, mentre nubifragi si abbattono sulla penisola

Gli abitanti di Mormanno dormono nelle auto Paura anche per una vecchia frana e i temporali Allarme maltempo da Nord a Sud, termometro giù

28/10/2012 e-mail print

Vigili del Fuoco in una chiesa di Mormanno, colpita dal terremoto ROMA Un cielo reso rossastro da dense nubi cariche di polvere del deserto ha accompagnato il risveglio, ieri, delle popolazioni del Pollino colpite venerdì da un terremoto di magnitudo 5 incutendo, emotivamente, un senso di oppressione. Un risveglio segnato da altre tre scosse registrate in nottata di magnitudo 2 e 2.8, bagnato dalla pioggia e carico di ansia e di preoccupazione per quello che può essere il loro futuro. E con alle spalle una nottata trascorsa in auto, che gli abitanti di Mormanno (Cosenza) e dei comuni limitrofi sembrano ritenere l'unico luogo sicuro da diversi mesi a questa parte, da quando, cioè, lo sciame sismico si è intensificato. Anche gli sfollati, una cinquantina di persone che vivono nel centro storico di Mormanno e si sono visti la casa dichiarata inagibile, hanno preferito dormire in spazi aperti a bordo della propria vettura piuttosto che usufruire del centro allestito proprio per loro dai vigili del fuoco e dalla protezione civile all'interno della palestra di una scuola. Il terrore per quegli attimi vissuti alle 1.05 della notte tra giovedì e venerdì, con la terra che tremava e i calcinacci che cadevano dai muri è ancora troppo fresco e nessuno ancora intende trascorrere la notte tra quattro mura. Solo all'ora di pranzo, gli abitanti di Mormanno, sono rientrati nelle loro abitazioni, spesso ospitando chi la casa adesso non ce l'ha in un gesto di solidarietà che nasce dal comune vivere in uno stato di perenne tensione da anni. Una situazione che ha cementato i rapporti tra le persone in questo piccolo paese sul massiccio del Pollino. Ma a Mormanno preoccupazione si aggiunge a preoccupazione. Non bastasse quella del terremoto e l'incertezza sulla possibilità di una nuova e potente scossa in futuro, adesso c'è anche quella per una vecchia frana che interessa una collina a ridosso dell'abitato. Mormanno, oltre che sulle mappe del rischio sismico, è presente anche su quelle del rischio idrogeologico e la pioggia iniziata a cadere ieri in nottata, a tratti con carattere temporalesco, rischia di riaprire la ferita del terreno con conseguenze facilmente immaginabili. L'EMERGENZA MALTEMPO. Un maltempo che interessa quasi tutto il Paese: neve al nord, forti piogge, trombe d'aria, torrenti straripati, acqua alta a Venezia, allagamenti e frane e stato d'allerta a Roma. Ha rispettato in pieno le aspettative la forte ondata di maltempo annunciata da giorni per questo fine settimana, una sorta di anticipo d'inverno (con un brusco calo delle temperature, meno 15 gradi al Nord e meno 10 al Centro) che ha riportato la Liguria praticamente sott'acqua, proprio come accadde un anno fa. E la tendenza al brutto tempo è stata confermata ieri in serata da una nuova allerta della Protezione Civile, che ha previsto per oggi un peggioramento delle condizioni meteo che si estenderà fino alle regioni centrali tirreniche, portando ancora neve, calo delle temperature e venti forti.

***Terremoto nel Pollino Morte, paura e danni***

L'Arena.it - Home - Italia & Mondo

**L'Arena.it**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto nel Pollino Morte, paura e danni IL SISMA IN CALABRIA. Nella notte di giovedì la scossa di 5 gradi: ma la gente era preparata

Vittima un anziano di 84 anni, colpito da infarto Lodi della Protezione civile: «Tutti molto efficienti» Si contano le lesioni: ma non sarà stato di calamità

27/10/2012 e-mail print

Si montano le prime tende per gli sfollati del terremoto COSENZA Alla fine, lo sciame sismico in corso da oltre due anni sul Pollino con 2.200 episodi, è sfociato in una forte scossa di terremoto. Che è arrivata all'1.05 della notte tra giovedì e venerdì, con una magnitudo di 5.0, interessando vari centri della province di Cosenza e di Potenza. Lo sciame sismico aveva però preparato psicologicamente la gente e gli enti locali alla forte scossa e a come affrontarla. Da registrare soltanto un morto a Scalea, un anziano di 84 anni, colpito da infarto forse per la paura. Per il resto non ci sono stati neppure feriti. Il lavoro di preparazione della popolazione al grande evento sismico in questi due anni è stato svolto con cura dai sindaci dei centri del Pollino interessati dallo sciame, con in testa quello di Mormanno, Guglielmo Armentano. Perché buona parte del centro abitato di Mormanno è collocata su una faglia che determina una continua situazione di emergenza. Armentano ha subito disposto lo sgombero dell'ospedale. I pazienti hanno subito pochi disagi perché subito ricollocati in altre strutture. A Mormanno, dove è stata disposta la chiusura delle scuole, così come a Castrovillari, la storica Cattedrale è stata dichiarata inagibile. A Laino Borgo, invece, è stata disposta l'evacuazione di una casa di riposo che ospitava decine di anziani La paura è stata in ogni caso tanta, ma la capacità di tutti, cittadini in primo luogo ma anche sindaci ed operatori del sistema di protezione civile, è stata quella di non trasformare l'inevitabile timore di tutti in panico. Il primo a riconoscerlo è stato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che di primo mattino si è precipitato a Mormanno: «La risposta è stata ottima», ha detto Gabrielli: «Improntata a grande efficienza». Il capo della Protezione civile ha però detto chiaramente che non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità naturale: non ci sono vittime, e adesso occorre riparare i danni». Il presidente della Regione Calabria vuole però l'aiuto del governo per mettere in sicurezza gli edifici: «Non possiamo farcela da soli», assicura. Un primo bilancio dei danni emerge in una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. Undici abitazioni del centro storico di Mormanno sono inagibili e le famiglie sfollate sono ospitate nella palestra comunale. A Laino Borgo inagibili due case e due chiese. Resta l'inagibilità per il duomo di Mormanno. Ma il quadro è ancora parziale.

\$.m

***Nella notte forte scossa sul Pollino. Cento repliche. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Rotonda, Viggianello, Castelluccio*****La Nuova del Sud Online**

*"Nella notte forte scossa sul Pollino. Cento repliche. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Rotonda, Viggianello, Castelluccio"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Nella notte forte scossa sul Pollino. Cento repliche. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Rotonda, Viggianello, Castelluccio

Venerdì, 26 Ottobre 2012 08:19

Scritto da redazione

ROTONDA- Tanta paura tra gli abitanti dell'area del Pollino colpita da una forte scossa di terremoto all'1,05 di questa notte. Molte persone si sono riversate in strada. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono state evacuate. I vigili del fuoco hanno richiamato personale in servizio e raddoppiato i turni per fare verifiche sulle strutture. Sono state già svolte riunioni tecniche con la partecipazione delle forze dell'ordine per valutare la situazione, le scuole dell'area dovrebbero rimanere chiuse almeno nella giornata di oggi. La Protezione civile è in allerta. A Viggianello, Rotonda e Castelluccio scuole chiuse e verifiche in corso dopo una notte di paura. Allertata la protezione civile e le forze dell'ordine. Stamane il prefetto Gabrielli sarà sul posto.

***Forte scossa nel Pollino. Danni e paura. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Viggianello, Rotonda e Castelluccio*****La Nuova del Sud Online**

*"Forte scossa nel Pollino. Danni e paura. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Viggianello, Rotonda e Castelluccio"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Forte scossa nel Pollino. Danni e paura. Evacuato l'ospedale di Mormanno. Scuole chiuse a Viggianello, Rotonda e Castelluccio

Venerdì, 26 Ottobre 2012 08:13

Scritto da redazione ROTONDA - Forte scossa di terremoto sul Pollino. Il sisma di magnitudo 5 registrato all'1:05 nella zona del massiccio del Pollino ha provocato molto panico tra le persone. In alcuni comuni della zona interessata molte persone hanno deciso di proseguire la notte fuori dalle case. Il terremoto è stato avvertito non solo in Calabria e Basilicata, ma anche in Campania. Sgommerato per precauzione l'ospedale di Mormanno. Danni soprattutto nei centri calabresi. A Rotonda e Viggianello la gente è scesa per strada dormendo nelle auto. Al lavoro i tecnici della protezione civile e le forze dell'ordine. Chiuse le scuole. oltre che a Rotonda e Viggianello anche a Castelluccio. E dopo la condanna dei tecnici della commissione grandi rischi per non aver avvisato tempestivamente gli abruzzesi sui rischi del sisma c'è sconcerto. In molte località l'erogazione di energia elettrica si è interrotta per dieci minuti. L'ospedale di Mormanno e due case di cura a Laino Borgo sono state evacuate. I vigili del fuoco hanno richiamato personale in servizio e raddoppiato i turni per fare verifiche sulle strutture. Sono state già svolte riunioni tecniche con la partecipazione delle forze dell'ordine per valutare la situazione, le scuole dell'area dovrebbero rimanere chiuse almeno nella giornata di oggi. La Protezione civile è in allerta. Sono state registrate finora oltre 100 repliche della scossa. Al momento, la replica più forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9.

***Terremoto: la grande scossa dell'1:05 e un centinaio di repliche*****La Nuova del Sud Online**

*"Terremoto: la grande scossa dell'1:05 e un centinaio di repliche"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: la grande scossa dell'1:05 e un centinaio di repliche

Sabato, 27 Ottobre 2012 09:14

Scritto da Alessandro Panuccio

ROTONDA - Tanti assaggi in attesa della scossa "regina", quella che ti fa alzare dal letto e scendere al buio in strada afferrando qualsiasi cosa venga a tiro, da portare via per aggrapparsi a un pezzo di casa, a un pezzo di vita. Ecco non abbiamo la sfera per sapere se quella dell'1.05 della notte scorsa sarà stata la scossa madre di questo sciame ma certo sotto il Pollino un po' la si aspettava.

Dopo due anni e oltre 2200 scosse di intensità variabile le popolazioni al confine tra Calabria e Basilicata hanno vissuto una notte da incubo che a tanti ha ricordato nel Lagonegrese quel 9 settembre 1998. Ma allora era pieno giorno. La scossa di quinto grado della scala Richter ha provocato danni, crolli e tanta paura. Secondo i rilievi del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs), la scossa registrata all'1:05 ha avuto addirittura magnitudo 5.3 con epicentro 6 km a sudest di Mormanno e 14 a ovest di Castrovillari (Cs). Sempre secondo l'Usgs, l'ipocentro della scossa è stato a soli 3,8 km di profondità. Sono state registrate nella giornata di ieri oltre 100 repliche della scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino. Al momento, la replica più forte, di magnitudo 3.3, è avvenuta all' 1:16. Altre repliche rilevanti sono avvenute alle 4:25 e alle 4:40, entrambe di magnitudo 2.9. Tanta paura nella valle del Mercure specie a Rotonda, Castelluccio e Viggianello, comuni nel raggio di 20 km dall'epicentro. La scossa principale è stata però avvertita anche a Lauria come a Maratea, nel Senise e in Val d'Agri. (Approfondimenti su "la Nuova del Sud")

***Terremoto: Rotonda ha paura di tornare a casa*****La Nuova del Sud Online**

*"Terremoto: Rotonda ha paura di tornare a casa"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: Rotonda ha paura di tornare a casa

Domenica, 28 Ottobre 2012 09:43

Scritto da Domenico Di Sanzo

ROTONDA - Il buio e la paura c'erano ma la notte seguente a quella del terremoto è stata più tranquilla. Relativamente. Le scosse si sono succedute comunque a distanza di pochi minuti l'una dall'altra anche se la magnitudo per fortuna si è mantenuta su livelli bassi. Non si sono mai superati i 2.8 gradi della scala Richter. Durante la giornata di ieri a Rotonda sono continuate le verifiche a tutte le strutture.

Gli sgomberi sono sempre 3 più 2 case dichiarate parzialmente inagibili sempre in contrada Piano Incoronata. Nella frazione a sette km dal comune abitano circa 400 persone, tra cui anche una donna in attesa di una bambina, che come tutti fa riferimento alle tende. A tal proposito ieri alle 7 montate venerdì se ne sono aggiunte altre 3. Il tutto per potenziare gli aiuti anche in considerazione delle avverse condizioni meteo. Appare critica la situazione del campanile della Chiesa di S. Antonio nel centro del paese. Già l'altro ieri erano stati registrati danni allo stesso campanile. Ieri dopo un'ulteriore verifica è stata interdetta la zona di Via S. Antonio. Nell'immediata prossimità della Chiesa evacuate anche alcune abitazioni. Queste case non hanno subito danneggiamenti ma sono state sgombrate per prevenire le conseguenze di una caduta del campanile che nei prossimi giorni sarà oggetto di una messa in sicurezza da parte dei Vigili del Fuoco. Gli sfollati a causa dell'inagibilità delle proprie case sono in tutto 8 persone residenti a Piano Incoronata. A queste si aggiungono le 5 evacuate in paese. Tutti gli abitanti di Rotonda però hanno trascorso la notte fuori, in macchina o nelle tende montate dalla Protezione Civile, e si preparano a dormire all'addiaccio ancora per molto tempo.

***Terremoto sul Pollino, decine di sfollati e danni agli edifici***

- terremoto, scossa, pollino, calabria, basilicata, sud, sfollati, danni - Libero Quotidiano

**Libero Quotidiano.it**

*"Terremoto sul Pollino, decine di sfollati e danni agli edifici"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino, decine di sfollati e danni agli edifici

Forte scossa nella notte, evacuati ospedale e case

26/10/2012

Il sisma avvertito in tutto il Sud Italia. Il prefetto: "Nessun ferito né crolli, ma lesioni ai fabbricati e tanta paura. Controlli in giornata"

Danni ed evacuati sul Pollino, colpito nella notte da una violenta scossa di terremoto di magnitudo 5. Il movimento tellurico è stato registrato alle 1,05, con una profondità di 6,3 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono quelli di Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza. La scossa è stata avvertita, però, in tutto il sud Italia. Nessun ferito ma un uomo è morto di infarto per la paura a Scalea.

Notte in strada - Nessun danno è stato segnalato in Basilicata. In Calabria, invece, la situazione più critica è quella di Mormanno (Cosenza), dove è stato evacuato l'ospedale che, in quel momento, ospitava alcune decine di pazienti. Molte le case danneggiate da lesioni e crepe, mentre risulta inagibile la chiesa madre del paese. Non si segnalano morti o feriti gravi, ma la paura è grande e la gente ha trascorso la notte in strada. Nei centri più colpiti sono intervenuti forze dell'ordine, Protezione civile, vigili del fuoco e volontari. Per quanto riguarda i degenti che si trovavano nell'ospedale evacuato, i più gravi sono stati trasferiti nei nosocomi del comprensorio; pochi quelli dimessi, mentre la maggior parte ha trovato sistemazione nelle tende allestite dai soccorritori. Dopo il terremoto di magnitudo 5 sono state registrate una ventina di scosse di assestamento, la più forte di magnitudo 3.3.

Il prefetto - "Nessun ferito né crolli, ma lesioni ai fabbricati e tanta paura" racconta il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro ai microfoni di SkyTg24. "Per precauzione è stato evacuato un ospedale, due case per anziani dove si sono verificate lesioni alle tramezzature. Resta da verificare cosa è accaduto negli edifici più antichi. Sopralluoghi sono in corso e continueranno per tutta la giornata". Cannizzaro ha confermato che "i servizi funzionano" come "le linee elettriche nonostante un breve black out e gli impianti idrici". Una vittima, però, c'è stata: si tratta di un anziano di 84 anni, deceduto a Scalea per un infarto dovuto con ogni probabilità allo spavento.



***Terremoto nel Pollino: crolli, paura e un morto***

- pollino, terremoto, calabria, sciame sismico - Libero Quotidiano

**Libero Quotidiano.it**

*"Terremoto nel Pollino: crolli, paura e un morto"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto nel Pollino: crolli, paura e un morto

Scossa di magnitudo 5.2 nella notte con epicentro nel Parco del Pollino, in Calabria. Crolli nel cosentino, morto un uomo per infarto. Continua lo sciame sismico

*trema la terra nel pollino crolli ma una sola vittima*

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

**Mattino di Padova, Il**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

- *Attualità*

Trema la terra nel Pollino Crolli ma una sola vittima

Scossa di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata, una zona ad alto rischio sismico Danni a Mormanno. Il governo chiede il ritiro delle dimissioni della Grandi Rischi

di Fiammetta Cupellaro wROMA L Italia continua a tremare. Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 ha gettato nel panico la notte scorsa le popolazioni della zona del Pollino, al confine tra la Calabria e la Basilicata. Tra le province di Cosenza e Potenza, una delle zone a più alto rischio sismico in Italia. Un uomo di 84 anni, Francesco Longo di Scalea è stato colpito da infarto. E morto mentre caricava le coperte in macchina per portare i nipotini a trascorrere la notte fuori casa. Ma sono tante le storie che si sono intrecciate in questa notte di paura in Calabria. Una zona questa del Pollino che non è stata colta impreparata dal terremoto ed è proprio per questo che si conta un'unica vittima. E da oltre due anni che l'area tra Basilicata e Calabria è interessata da uno sciame sismico che non ha lasciato tregua alla popolazione abituata alle simulazioni di evacuazioni. E dalla scossa principale dell'1.05 della notte scorsa ci sono state altre cento repliche di intensità minore. L'epicentro è stato localizzato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello, Laino Bordo nel Cosentino e nel comune di Rotonda in provincia di Potenza. A Mormanno ci sono stati crolli, lesionata la cattedrale che è stata chiusa, mentre l'ospedale è stato evacuato. I malati e gli ospiti delle case di riposo di Mormanno e Laino Borgo sono stati trasferiti in strutture della Protezione civile. Centinaia di persone hanno trascorso la notte all'aperto, mentre i sindaci della zona interessata dal sisma hanno deciso la chiusura delle scuole per due giorni. In via precauzionale per le verifiche tecniche. Ma sono tutti gli uffici pubblici ad essere monitorati. «Al momento comunque non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza» ha detto il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli. E dopo la condanna a sei anni del Tribunale dell'Aquila, torna in scena la Commissione Grandi Rischi. Dopo il terremoto della scorsa notte, il governo ha chiesto il ritiro delle dimissioni dei componenti della commissione rassegnate dopo la sentenza. «Una decisione che diventa anche un segnale di solidarietà alla comunità scientifica» ha detto il ministro dell'Ambiente Clini. E la risposta della commissione è stata chiara. Il presidente Luciano Maina ha offerto la disponibilità facendo sapere che «risponderebbero» se convocati dalla Protezione civile. Un'ipotesi realistica perché non si produca una sorta di vuoto in un momento di emergenza dopo il terremoto nel Pollino, da tempo sotto osservazione proprio della Grandi Rischi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sotto la pioggia gli sfollati del Pollino***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

**Lunedì 29 Ottobre 2012**

Chiudi

Sotto la pioggia gli sfollati del Pollino

Molti si rifiutano di dormire al chiuso. Il conto totale delle scosse arriva a 2.300

*di GIANFRANCO MANFREDI*

MORMANNO – Ancora scosse e ancora paura nella zona del Pollino dove neppure l'ondata di maltempo sta concedendo tregua. La terra continua a tremare e solo nella giornata di ieri l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato 14 scosse. Alle 11 e 13 di ieri si è verificato un picco di magnitudo 3.2 ma nessuno degli altri episodi è sceso sotto la magnitudo 2. Altre tre scosse sono state avvertite in un'area poco distante, nella zona del Monte Sirino. I sismologi segnalano soltanto le scosse superiori a magnitudo 2. A queste bisogna aggiungere i tremori di minore entità che ormai qui neppure si contano.

Tra le comunità locali comincia, così, a serpeggiare il panico. Nei territori del grande massiccio montuoso calabro-lucano da tre anni si vive un'angoscia infinita per l'ininterrotto sciame di scosse – circa 2.300 – che dal 2010 si concentra in questo lembo di Sud al confine delle due regioni. La situazione è precipitata venerdì scorso, con le potenti scosse telluriche che all'una di notte e poco dopo le 5 hanno raggiunto e superato il picco dei 5 gradi della scala Richter. I crolli, l'interruzione dell'energia elettrica, le case e gli edifici pubblici inagibili, i danni ancora non calcolati

E da quella notte nella zona si vive col fiato sospeso. Siamo finalmente all'epilogo di un lungo incubo o solo all'inizio?

Dubbi, preoccupazioni e tensioni sfociano in timori irrazionali, in forme di psicosi collettive. Se ne fa interprete il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano: «Non possiamo sapere – dice il primo cittadino – se la scossa di venerdì notte rappresenti l'apice dello sciame sismico o se ci saranno altri terremoti più gravi».

Armentano, che ieri ha ricevuto un encomio del Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, per il suo instancabile sostegno alle popolazioni terremotate, lancia un appello «a mantenere tutti la massima allerta ed evitare allarmismi perché sono proprio questi a creare le psicosi».

Ieri ha effettuato un sopralluogo nell'area il Capo dipartimento dei Vigili del fuoco, prefetto Francesco Paolo Tronca. La situazione degli sfollati è resa difficile anche dalle avverse condizioni meteorologiche che rendono più difficile la situazione di quanti, perché non possono o perché si rifiutano di farlo, non rientrano nelle loro case. A loro si è rivolto all'Angelus Papa Benedetto XVI: «Assicuro un ricordo nella preghiera - ha detto ieri il Pontefice - per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi».

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Terremoto sul Pollino: la terra trema da due anni*

- Panorama

**Panorama.it**

"Terremoto sul Pollino: la terra trema da due anni"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino: la terra trema da due anni

Il sismologo: 'Si sapeva che sarebbe accaduto. Tutta l'area è a rischio'. Ad agosto l'ultima forte scossa interessò Messina  
26-10-20128:34    Tweet

Invia per e-mail

Stampa

Credits: Osservatorio Sismologico Apuano

Tag: terremoto Pollino sismologo

## FOTOGALLERY

Terremoto sul Pollino, le foto dei danni

## LEGGI ANCHE

Terremoto L'Aquila: 6 anni di carcere

La rinascita delle Cinque Terre

di Nadia Francalacci È arrivato. Il terremoto sul Pollino, questa notte, è arrivato .

Era due anni che minacciava. "In poco più di 24 mesi in questa area sono state registrate **oltre 2.200 scosse** di magnitudo bassa" spiega a *Panorama.it* il sismologo **Paolo Frediani, Direttore dell'Osservatorio Sismologico Apuano**, con picchi significativi come quello dello scorso agosto che ha interessato Messina e Reggio Calabria. Il meccanismo focale di questa faglia è di **tipo estensivo**, orientata da nord verso sud a bassa immersione verso ovest".

Sono oltre **due anni** che gli abitanti della **Calabria, della Basilicata e della zona settentrionale della Sicilia** vivono nella paura.

L'apice, il **29 agosto 2012**: Messina e Reggio Calabria tremano. Sono le 1.12 minuti e i sismografi italiani registrano nella zona dello Stretto di Messina un terremoto di magnitudo 4.6 con epicentro tra Scilla, Villa San Giovanni e Campo Calabro.

"Purtroppo il sisma in questa area non è un evento anomalo in quanto proprio questa zona è considerata dagli esperti **ad altissimo rischio sismico d'Italia**" precisa Frediani "e qui l'energia sprigionata dalla terra può raggiungere una magnitudo molto più importante di quella registrata nelle scorse ore".

### *Terremoto sul Pollino: la terra trema da due anni*

Quella dell'1.05 di oggi, di magnitudo 5, è stata la più forte dopo quella di Messina del 29 agosto. Due mila scosse fino ad ora registrate dai sismografi sono state di potenza minore di 2 gradi della scala Richter, quasi 200 tra 2 e 3, sei tra 3 e 4, una di magnitudo pari a 4.3. Ma nell'area del **Pollino** si sono verificate altre sei scosse di terremoto in rapida successione, che si aggiungono alle altre 15 che hanno seguito il sisma di magnitudo 5. L'ultima, in ordine di tempo, è stata registrata alle 4:56, con potenza 2.2. Ci sono poi state altre scosse alle 4:25 (2.9), alle 4:14 (2.3), alle 4:01 (2) ed alle 3:50 (2).

Le regioni di **Calabria, Sicilia e Basilicata** sono "flagellate" dai movimenti tellurici che si verificano quasi a scadenza giornaliera, la cui potenza ha oscillato fino a questa notte tra magnitudo 2 e 3.78.

"La zona del Pollino come del resto quella della due regioni confinanti risente **del conflitto tra la zolla africana e quella euroasiatica**" continua Frediani "non a caso sul loro territorio ci sono numerosi vulcani attivi che indicano la presenza di un conflitto o subduzione di placche intercontinentali in continuo movimento".

L'ultima scossa forte che ha interessato il **massiccio del Pollino** risale al 28 maggio scorso, quasi in concomitanza con il terremoto in Emilia, quando si registrò un magnitudo 4.3. L'area interessata fu proprio quella compresa tra i comuni di **Morano Calabro, Castrovillari e Mormanno**.

Purtroppo però, sono due anni che la terra trema anche nella zona a sud della provincia di Cosenza, in San Fili, San Marco Argentano, Rende, San Vincenzo La Costa, Montalto Uffugo, Lattarico e Cavallerizzo di Cerzeto.

Ma lo sciame sismico ha e continua ad interessare anche la **Sila catanzarese**: i rilievi della Rete sismica nazionale dell'**Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia** nei comuni di Andali, Belcastro, Botricello, Cropani, Petrona' Sellia Marina e Sersale.

Ma in questi mesi sono molti anche i terremoti registrati in mare: una scossa di magnitudo 2.1 nel **mare Tirreno**, davanti alla costa cosentina e numerosi sismi a largo delle **isole Tremiti** con magnitudo compreso tra 2.3 e 3.4.

Ed è proprio Frediani a non escludere il **pericolo tsunami anche per l'Italia**. "Il Mediterraneo non è un'area immune da tsunami perché sono presenti faglie importanti come al largo delle **Turchia** o della vicina **Grecia** e aree "sensibili" come appunto la stessa Sicilia e Calabria. Non dobbiamo dimenticare il terribile terremoto che colpì Messina e che generò un'onda anomala, uno tsunami importante". Anche se, "uno tsunami è legato a magnitudo che deve essere significativa, esempio 7, al movimento delle faglie e alla profondità del sisma".

***Terremoto, Giuliani: 'Attendiamo scosse più elevate'***

- Panorama

**Panorama.it***"Terremoto, Giuliani: 'Attendiamo scosse più elevate'"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto, Giuliani: 'Attendiamo scosse più elevate'

Il ricercatore che aveva previsto il terremoto a L'Aquila avverte: 'Nelle prossime 24-48 ore si potrebbe verificare una scossa anche più alta' 26-10-2012 13:48 Tweet

Invia per e-mail

Stampa

Tag: Pollino Giampaolo Giuliani terremoto

LEGGI ANCHE

Pollino, cronaca di una notte di paura

Terremoto sul Pollino: disastro annunciato

Terremoto in Abruzzo, per migliaia di sfollati una notte per strada

di Marino Petrelli

“L'evento di questa notte a Mormanno potrebbe non essere il principale ed è giusto che la popolazione sappia che nelle prossime 24, 48 ore si potrebbe verificare una **scossa anche più alta**. In base alle anomalie riscontrate sulle scosse di assestamento ce l'aspettavamo e lo stavamo comunicando da circa un mese, sia attraverso la nostra pagina Facebook che quella del sito della Fondazione . Anche questa volta, nessuno ci ha ascoltati”.

Parole dure e precise formulate da Giampaolo Giuliani raggiunto da *Panorama.it* mentre è in viaggio verso Padova per la presentazione di uno studio sulla sismologia in Italia. Parole che seguono la rabbia iniziale con cui ci risponde. **“Sto male e sono molto deluso** – dice il ricercatore che aveva previsto il terremoto dell'Aquila pochi giorni prima che accadesse e che non era creduto da nessuno -. Si ripete qualcosa di già visto e provato in Italia. A Mormanno le scosse di assestamento sono più alte rispetto al normale, per questo motivo **riteniamo che la vera, principale scossa debba ancora verificarsi**. Non più tardi di due giorni fa avevo avuto una forte discussione con un assessore regionale calabrese e lo avevo messo in guardia, ma lui mi ha dato del ciarlatano. Gli ho risposto: prego e spero che non debba rispondere di un evento drammatico. Se penso che ieri sera, alle 22.30 colleghi russi mi avevano messo in guardia sullo sciame sismico in quella zona, mi chiedo come mai in Italia nessuno se ne sia accorto”.

Per Giuliani il problema resta sempre la prevenzione. **“Continuano a dare notizie false**. La popolazione, non solo quella calabrese, deve sapere che il paese è a forte rischio sismico e serve una prevenzione decisa in quelle zone dove il rischio è più alto – afferma il ricercatore aquilano -. Certamente non si possono mettere a norma tutti i palazzi in poco tempo, ma la

***Terremoto, Giuliani: 'Attendiamo scosse più elevate'***

popolazione può essere avvertita e possono essere usati strumenti tecnici e scientifici in grado di valutare la pericolosità. Delle mie quattro applicazioni, per esempio, due sono tutt'ora allo studio, ma la documentazione originale ancora non mi è stata restituita. Forse dopo la sentenza di qualche giorno fa cambierà qualcosa”.

La sentenza , appunto. Cosa si prova a leggere condanne così importanti riguardo ad un evento, il terremoto dell'Aquila, che lei aveva previsto? “Non sono contento perchè i 309 morti non ritornano più. Fa specie che in Italia il mondo accademico si sia schierato verso la negligenza di alcune persone e non abbia accettato testimonianze diverse – spiega Giuliani -. Si va incontro ad una interpretazione medioevale: si processano gli scienziati come Galileo Galilei, ma il processo, seppur in primo grado, dimostra che chi doveva comportarsi in un certo modo non lo ha fatto. Galileo non avrebbe commesso un errore del genere. I giudici, a cui va il mio plauso per il coraggio incredibile, hanno dovuto coniugare il diritto con la scienza e per due anni sono stati sotto pressione. La sentenza è un esempio per tutti gli errori commessi”.

Uno degli strumenti di cui Giuliani parlava è stato messo a disposizione alla **Chapman University** che sta sperimentando oltreoceano uno dei suoi rilevatori di radon che, è bene dirlo, non ne avalla automaticamente l'efficacia. “È finanziato dalla Nasa e dalla Chapman e monitorizza un'area di 150 chilometri. Ce lo hanno richiesto nel novembre 2011 perchè negli Stati Uniti si aspettano un evento sismico pari all'8 grado sulla Faglia di Sant'Andrea e vogliono quanto meno prevenire la sua portata” sostiene Giuliani. “Dal 10 novembre 2011 ad oggi, in un **raggio di 100 chilometri**, sono stati registrati un totale di **538 terremoti** di cui 344 fra magnitudo 0.0 e 1.4, 138 fra magnitudo 1.5 e 1.9, 39 fra magnitudo 2.0 e 2.4, 14 fra magnitudo 2.5 e 2.9 e solamente 3 maggiori del terzo grado Richter e rispettivamente il 13 novembre, il 20 dicembre e il 7 febbraio. La situazione è in costante evoluzione e prevediamo **un peggioramento nei prossimi mesi**”.

Un monito per il futuro. “In Italia ci troviamo all'interno di una situazione sismogenetica con eventi di elevata intensità anche in zone non particolarmente ad alta densità sismica – conclude Giuliani -. Serve prestare la massima attenzione perchè potrebbe arrivare qualche evento non preannunciato. Prevenzione e utilizzo degli strumenti a nostra disposizione sono altamente consigliati. E alla popolazione di Mormanno dico: prestate la massima attenzione ai prossimi due giorni”.

***Forte terremoto tra Calabria e Basilicata***

- Panorama

**Panorama.it**

*"Forte terremoto tra Calabria e Basilicata"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Forte terremoto tra Calabria e Basilicata

Magnitudo 5 e repliche, danni e evacuazioni nel cosentino. Morto un anziano di 84 anni 26-10-20123:06 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: terremoto ANSA

Una forte **scossa di terremoto** di magnitudo 5 è stata registrata all'1:05 al confine tra Calabria e Basilicata, ed avvertita fino in Campania. Diverse le repliche.

Per lo spavento provocato dal terremoto di stanotte un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea.

Tanta la paura e la gente riversatasi in strada in tutta la zona interessata, che ha deciso di trascorre il resto della notte fuori casa. Danni alla cattedrale e nel centro storico di Mormanno (Cosenza); evacuati per precauzione i piani alti dell'ospedale.  
ANSA



***Terremoti: Gabrielli,risposta efficiente***

- Panorama

**Panorama.it**

*"Terremoti: Gabrielli,risposta efficiente"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: Gabrielli,risposta efficiente

A Mormanno per sopralluogo, la reazione e' stata ottima 26-10-2012 9:51 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: Terremoti ANSA

(ANSA) - MORMANNO (COSENZA), 26 OTT - "A Mormanno la risposta all'emergenza terremoto è stata ottima". Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, appena giunto a Mormanno per presiedere una riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione dopo il terremoto della scorsa notte. "Quando accadono fatti come questi - ha aggiunto Gabrielli - la gente dà addosso ai sindaci. Qui, invece, la loro reazione é stata estremamente efficiente".

***Terremoto, 84enne morto d'infarto***

- Panorama

**Panorama.it**

*"Terremoto, 84enne morto d'infarto"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, 84enne morto d'infarto

Evacuato ospedale Mormanno, sgomberata casa riposo Laino Borgo 26-10-2012 5:17 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: [84enne morto d'infarto](#) [Terremoto](#) [ANSA](#)

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - Un anziano di 84 anni è morto per infarto a Scalea (Cosenza) in seguito allo spavento causato dal forte terremoto di stanotte tra Basilicata e Calabria. A Laino Borgo una casa di riposo per anziani è stata sgomberata a causa delle lesioni subite dalla struttura. A Mormanno l'ospedale è stato completamente evacuato e i pazienti dimessi o trasferiti in altri nosocomi. Quindici finora le repliche, la più forte delle quali di magnitudo 3.3.

**Pollino, cronaca di una notte di paura**

- Panorama

**Panorama.it**

"Pollino, cronaca di una notte di paura"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Pollino, cronaca di una notte di paura

Il racconto in presa diretta del nostro inviato da Mormanno, il paese in provincia di Cosenza colpito dal sisma di magnitudo 5. Un terremoto annunciato . **Foto:** danni e sfollati 26-10-2012 11:54 Tweet

Invia per e-mail

Stampa

Una donna in ospedale con rosario e torcia dopo il terremoto che ha colpito il Pollino

Credits: MARIA PIRRO

Tag: pollino terremoto

FOTOGALLERY

Terremoto sul Pollino, le foto degli sfollati

FOTOGALLERY

Terremoto sul Pollino, le foto dei danni

LEGGI ANCHE

Terremoto sul Pollino: disastro annunciato

di Maria Pirro Le gambe ancora tremano, la gente piange per strada. Siamo a **Mormanno**, sul massiccio del Pollino. Nel paese aggrappato al cielo e alla speranza, l'auto è il rifugio più sicuro dopo la scossa di magnitudo 5 che ha cancellato ogni tentativo di continuare una "vita normale" a quasi due anni dalle prime avvisaglie. Sembra mezzogiorno, ma è una notte buia, quasi nera. Manca la corrente elettrica da una manciata infinita di secondi, che diventano minuti. Il risveglio è un urlo disperato. È l'urlo acuto di questa terra che trema e tira fuori dalla bocca la preghiera di una donna violata: "Ooddiio... Ooddiio..." ripete **Pina**, la proprietaria del B&B con le finestre chiuse come occhi davanti alla chiesa più antica del centro storico calabrese. Altro boato. Giù calcinacci.

### *Pollino, cronaca di una notte di paura*

A Mormanno i residenti che fuggono dalle case fanno la fila all'unica pompa di benzina e si dirigono tutti verso le piazzole sulla sponda lago, nei pressi del polo industriale, in aperta campagna. Il più possibile lontano dalle pietre impastate con la paura, un'intera comunità è in movimento dall'1.05, non appena ha avvertito la scossa. In tanti avevano i borsoni già pronti, con **coperte, acqua e farmaci**, subito dietro la porta. **Latte** per bambini, le **scarpe** senza lacci ogni sera lasciate accanto al letto: "*Perché a L'Aquila avevano i piedi scalzi*". Ora, qui, a **Mormanno**, loro dicono ai familiari al telefono: "*Stiamo bene*", e singhiozzano. In ospedale non ce la fanno neanche a parlare in questa lunga notte. Michela e Giuseppe **Fabrizio**, di Matera, avrebbero dovuto far ritorno a casa in mattinata: dimissioni annunciate. Hanno atteso con la Protezione civile prima di avvisare i figli che sarebbero andati via in anticipo. All'alba: "*Prima non abbiamo chiamato prima per non allarmarli, dicendo che l'intera struttura sanitaria è stata evacuata*". Qui, tra gli ammalati avvolti nelle coperte e l'ospedale oramai fantasma, l'attesa del giorno è scandita dal ritmo delle operazioni di soccorso e l'arrivo del prefetto e dei sindaci. Altro boato.

Evacuati del Pollino dopo il sisma A Mormanno chiesa e palazzi del centro storico sono danneggiati dal sisma. Anche l'ospedale lo è. Oltre 35 degenti, tra cui almeno una decina gli ammalati gravi operati al cuore, con problemi neurologici e ortopedici da trasferire con urgenza nel cuore della notte in altre strutture sanitarie. Di turno un solo medico, aiutato dal collega del 118 e dalla guardia medica. Si precipita sul posto il direttore sanitario, rinforzi sono inviati anche da Acri, 100 chilometri dall'epicentro sismico. In corsia, per recuperare le cartelle cliniche, custodite nei reparti al terzo e quarto piano sgomberati dopo la scossa, sono intervenuti i vigili del fuoco. Ma altri ammalati con il passare delle ore arrivavano ad ingrossare gli elenchi dei trasferimenti da fare, soprattutto anziani portati in salvo dai volontari. Via-vai di ambulanze e pulmini per ore. Anche ad **Altomonte**, racconta il sindaco, sono state da poco sgomberate due case di cura per anziani e disabili, 36 i pazienti trasferiti in un locale del comune.

Anche a **Laino Castello** tutti i residenti nella notte in strada. Avviate le verifiche di staticità nelle abitazioni di campagna e nel centro abitato, mentre il centro storico del paese è disabitato da anni, proprio a causa di un altro sisma, il terremoto dell'Irpinia. A **Laino Borgo** tre le emergenze registrate nella notte tra giovedì e venerdì: danni strutturali al poliambulatorio, un ex palestra ristrutturata meno di dieci anni fa; crollo parziale di due case disabitate in un'area già interdetta nel centro storico dopo la scossa di maggio scorso; lesioni al campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione. Da verificare la situazione nelle **scuole**. A Castrovillari il sindaco ne ha subito ordinato la chiusura con un'ordinanza, un provvedimento non isolato sul **Pollino**, necessario anche per consentire verifiche accurate negli edifici pubblici e privati. Riunione in mattinata con il prefetto e gli amministratori per valutare provvedimenti di sgombero e altre misure di sicurezza. Un'ipotesi ventilata è quella di requisire le abitazioni libere, adeguate alla normativa antisismica, ma quante ce ne sono? Sul **Pollino** ora spuntano le prime tende dell'esercito, nel cielo solo un bagliore. Non si scorge il sole, mentre gli elicotteri della **Protezione civile** sorvolano la terra che trema ancora.

La fila alle pompe di benzina (Maria Pirro)

***Pollino, tre lievi scosse nella notte***

- Panorama

**Panorama.it**

*"Pollino, tre lievi scosse nella notte"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Pollino, tre lievi scosse nella notte

Maltempo, allerta della Protezione civile. Domani l'ora legale 27-10-2012 16:20 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: [tre lievi scosse nella notte](#) [Pollino](#) [ANSA](#)

(ANSA) - ROMA, 27 OTT - Tre i terremoti, tra i 2.2 e i 2.8 gradi, registrati nella notte sul Pollino, scosso ieri dal sisma di magnitudo 5 che ha gettato nella paura la zona al confine tra Calabria e Basilicata. Allerta della Protezione civile per il maltempo, che sferzerà l'Italia fino a lunedì; scuole chiuse in Liguria. Torna l'ora solare: alle 3 di domani lancette indietro di un'ora.

*paura nel pollino, la terra trema ancora*

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

**Piccolo di Trieste, Il**

""

Data: 29/10/2012

Indietro

- *Attualit&agrave*

Paura nel Pollino, la terra trema ancora

Registrate 14 scosse in una giornata. In 500 dormono nelle automobili. Papa Benedetto XVI ricorda gli sfollati all'Angelus

Maltempo, traghetto ripara al Giglio

A causa del maltempo che rende impossibile l'attracco a Civitavecchia, dove doveva arrivare ieri mattina alle 10, il traghetto Amsicora, della Nuova Tirrenia, partito ieri sera da Cagliati, ha riparato a ridosso dell'Isola del Giglio. A bordo della nave vi sono 199 passeggeri e 55 membri di equipaggio. Il comandante del traghetto, nell'impossibilità di attraccare a Civitavecchia, aveva chiesto di poter raggiungere Piombino (Livorno), ma ha avuto un diniego poiché il porto è pieno. Ha allora deciso di condurre la nave in una zona più riparata dal vento e dalla forza del mare, ed ha fatto rotta all'Isola del Giglio. È poi arrivato nella tarda serata di ieri a Civitavecchia il traghetto. Il pilota del porto di Civitavecchia che ieri mattina non era potuto salire a bordo per dare, come di regola, al comandante le indicazioni per la manovra di attracco ha raggiunto via terra Porto Santo Stefano dove si è imbarcato su una motovedetta classe 800 della Guardia costiera che lo ha portato, non senza difficoltà - visto soprattutto l'intensità del vento - sull'Amsicora. Nessun problema per passeggeri ed equipaggio, in tutto 254 persone.

MILANO Erano ben oltre un migliaio, scatenati tra musica assordante suonata da dj francesi, molti ubriachi, in un'area dismessa a Cusago, nel Milanese, ultimo approdo del rave party, vietato in Italia, dopo che erano stati allontanati da Trezzo d'Adda e Limbiate in seguito a una segnalazione del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio. Nelle prime due occasioni solo qualche denuncia, a Cusago, invece, è scoppiato l'inferno, con una ragazza di 22 anni di Cuneo in gravi condizioni per un'emorragia cerebrale, 40 feriti tra poliziotti e carabinieri intervenuti per lo sgombero e quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. È stato il questore di Milano, Luigi Savina, a ricostruire quanto accaduto sabato sera, dopo aver espresso «dispiacere» per quanto accaduto alla ragazza e aver elogiato i suoi uomini che in una giornata complicata dal punto di vista dell'ordine pubblico (a Milano si è svolto anche un corteo) «hanno fatto per intero il loro lavoro». A Cusago, prima si è cercata una mediazione con gli organizzatori, giunti con potenti amplificatori montati a bordo di camion. Poi la musica è stata fatta cessare e un contingente di poliziotti è entrato per sgomberare la struttura. È qui che sono cominciati lanci di bottiglie, calcinacci, sedie, di tutto ciò che i giovani, molti alterati dall'alcool, si sono trovati per le mani.

MORMANNO (COSENZA) Non accenna ad attenuarsi lo sciame sismico sul Pollino. Soltanto nella giornata di ieri le scosse segnalate dalle apparecchiature dell'Istituto nazionale di geofisica sono state 14. Il picco di magnitudo, con 3.2, è stato registrato con la scossa delle 11.13, ma nessuno degli altri episodi è mai sceso sotto la magnitudo 2, a dimostrazione della gravità dello sciame sismico che in corso da oltre due anni e che nella notte tra giovedì e venerdì scorso ha raggiunto l'apice con un terremoto di magnitudo 5. Una situazione che si fa sempre più grave e che ha indotto ieri Papa Benedetto XVI a rivolgersi, all'Angelus, alla popolazione colpita dal sisma per esprimere loro la sua vicinanza. «Assicuro un ricordo nella preghiera - ha detto il Pontefice - per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi». La paura della popolazione, a Mormanno così come negli altri centri della Calabria e della Basilicata interessati dallo sciame sismico, si è ormai trasformata in panico e psicosi collettive. Alle tante persone che da quando sono iniziate le scosse hanno deciso di non dormire più nelle loro case, trovando rifugio in gran parte nelle loro auto, si sono aggiunte le molte altre che hanno adottato lo stesso comportamento dopo la scossa di magnitudo 5. Ancora la scorsa notte soltanto a Mormanno le persone che hanno dormito nelle loro auto sono state più di cinquecento. Ed a queste vanno aggiunte le circa 50 che hanno utilizzato il centro di accoglienza allestito dal Comune in una palestra scolastica, che fino a ieri era rimasta deserta. Si tratta delle persone che vivevano nelle 17 case che sono state dichiarate inabitabili e di altre che

***paura nel pollino, la terra trema ancora***

si rifiutano, ancora oggi, di dormire nelle loro abitazioni, nel timore che possano crollare per una nuova, più intensa scossa. Il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, che ha ricevuto i complimenti del Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, per il suo instancabile sostegno alle popolazioni terremotate, oltre che per la sua attività divulgativa sulle regole di comportamento da adottare in caso di terremoto, ha commentato positivamente la presenza delle prime persone nel Centro d accoglienza allestito dal Comune. «È un dato - ha detto Armentano - che ci conforta perchè dimostra che la gente si sta rendendo conto della necessità di vivere questa situazione con un approccio più consapevole. Non possiamo sapere se la scossa di giovedì notte rappresenti l apice dello sciame sismico o se ci saranno altri terremoti più gravi. Ciò che è importante è mantenere da parte di tutti la massima allerta e la massima attenzione. Ciò che bisogna evitare sono, soprattutto, gli allarmismi perchè sono proprio questi a creare la psicosi nella gente». Ieri nell area interessata dal terremoto ha effettuato un sopralluogo il Capo dipartimento dei Vigili del fuoco, prefetto Francesco Paolo Tronca. Il prefetto ha incontrato alcuni amministratori locali ed i vigili che dalla sera del sisma stanno operando nell area.

*Maria Tirone nuovo prefetto di Crotone***Primo Piano Molise.it***"Maria Tirone nuovo prefetto di Crotone"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Maria Tirone nuovo prefetto di Crotone Video Foto

La nomina nel pomeriggio su proposta del Ministro dell'Interno

La campobassana Maria Tirone nuovo prefetto di Crotone. La nomina del Governo c'è stata nel pomeriggio «cessando dalla posizione di fuori ruolo - si legge nel comunicato stampa del Governo che annuncia la nomina - presso la Regione Campania». La Tirone è entrata nella carriera prefettizia nel novembre 1982, vincitrice di concorso, è stata assegnata a Campobasso, ove è stata addetta dapprima agli Uffici Amministrativi e dal febbraio 1985 all'Ufficio di Gabinetto con le funzioni di Segretario Particolare del Prefetto e dal 1988 anche di Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto. Nel 1989 è stata nominata Vice Capo di Gabinetto e Capo della Segreteria di Sicurezza. Dal 1990 ha anche diretto il Servizio Area Sociale e Ufficio Tossicodipendenze con incarico di Funzionario delegato NOT ai sensi del DPR 309/1990, nonché lo Sportello delle Autonomie Locali e il Servizio di Controllo sugli Organi degli Enti Locali. Dal marzo 1999 ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto - a cui, sino al 2003 sono state assegnate, tra le altre, le attribuzioni in materia di sicurezza e di protezione civile - e di Funzionario alla Sicurezza. Dal gennaio 2007 al marzo 2009 ha diretto in posizione di reggenza l'Area I "Ordine e Sicurezza Pubblica". Dal 18 marzo 2008 al 20 giugno 2010 ha ricoperto l'incarico di Viceprefetto Vicario della Prefettura di Campobasso. Dal 21 giugno 2010 è stata collocata in posizione di fuori ruolo, per ricoprire l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale della Campania. Con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010 è stata nominata Prefetto, permanendo in posizione fuori ruolo presso la Regione Campania. Tra gli incarichi disimpegnati nel corso della carriera si ricordano le gestioni commissariali dei Comuni di Cercemaggiore, Campochiaro, Riccia, Campomarino, della Comunità Montana "Matese" di Bojano, e della Comunità Montana del Taburno (BN), nonché di subcommissario della Provincia di Campobasso e di subcommissario del Comune di Campobasso, oltre che di commissario ad acta per conto del T.A.R. Molise. E' stata componente di commissioni esaminatrici di pubblici concorsi, Segretario del Comitato Provinciale Euro presso la Prefettura di Campobasso, componente supplente presso la Sezione Regionale di controllo di Campobasso sugli atti degli Enti sub-regionali e di consulenza per gli Enti Locali, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Prefettura di Campobasso, componente coordinatore del Gruppo Interforze per il monitoraggio delle opere strategiche e del gruppo misto per il monitoraggio delle opere post sisma, Presidente di commissioni di gara, Presidente della Commissione elettorale circondariale di Campobasso, Presidente della Commissione di Sorveglianza sulla esecuzione degli interventi di allontanamento trasferimento e messa in sicurezza e bonifica dell'area interessata, del deposito di rifiuti radioattivi di Castelmauro (CB). Presidente della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo della provincia di Campobasso, Presidente del Comitato regionale del Molise Pari Opportunità dell'Amministrazione dell'Interno, Componente Consiglio provinciale CRI di Campobasso, Presidente della Commissione Arbitrale di Disciplina del personale scolastico della provincia di Campobasso e del personale.

26/10/2012 | 17:45



*Il sottosegretario agli esteri De Mistura in visita a San Giuliano***Primo Piano Molise.it**

*"Il sottosegretario agli esteri De Mistura in visita a San Giuliano"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Il sottosegretario agli esteri De Mistura in visita a San Giuliano [Video](#) [Foto](#)

"Ritrovo la vita in questo Palasport in cui lasciai dieci anni fa la morte dentro tante piccole bare"

Questa mattina il sottosegretario agli esteri, Steffan De Mistura, s'è recato in visita privata al cimitero di San Giuliano di Puglia. Successivamente ha assistito all'intrattenimento musicale dell'istituto comprensivo Jovine all'interno del Palasport. De Mistura nel 2002 era ai vertici della Croce Rossa nazionale e fu tra i primi soccorritori a raggiungere San Giuliano di Puglia per coordinare la macchina dei soccorsi insieme alla Protezione Civile. Tantissimi i genitori che, in lacrime, lo hanno salutato ed abbracciato al suo arrivo in paese. "La mia presenza a San Giuliano a dieci anni dal sisma che rase al suolo la Jovine vuol testimoniare la vicinanza del Governo alla popolazione molisana, ancora sconvolta dall'immane tragedia" ha dichiarato

Ed all'interno del Palasport atmosfera carica di commozione per l'apertura delle manifestazioni organizzate nel decennale del sisma che rase al suolo la scuola Jovine il 31 ottobre del 2002. Ospite della mattinata, il cantautore milanese Povia, accompagnato nella sua esibizione dai bambini dell'istituto comprensivo Jovine di Bonefro, Colletorto e San Giuliano di Puglia. In platea anche Lilia Di Renzo, oggi 19enne, scampata per miracolo al crollo della Jovine di dieci anni fa. I suoi ricordi si perdono nella commozione, sbiaditi dal tempo ma ugualmente vividi e dolenti nella memoria: "Voglio fare il Carabiniere da grande – ha detto in lacrime al nostro microfono – per rispettare la promessa fatta al Carabiniere che mi estrasse dalle macerie".

27/10/2012 | 13:08

*trema la terra nel pollino crolli, un morto d'infarto*

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

**Provincia Pavese, La**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

- Voghera

Trema la terra nel Pollino Crolli, un morto d infarto

Scossa di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata, zona ad alto rischio sismico Danni a Mormanno. Il governo chiede il ritiro delle dimissioni della Grandi Rischi

di Fiammetta Cupellaro wROMA L Italia continua a tremare. Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 ha gettato nel panico la notte scorsa le popolazioni della zona del Pollino, al confine tra la Calabria e la Basilicata. Tra le province di Cosenza e Potenza, una delle zone a più alto rischio sismico in Italia. Un uomo di 84 anni, Francesco Longo di Scalea è stato colpito da infarto. E morto mentre caricava le coperte in macchina per portare i nipotini a trascorrere la notte fuori casa. Ma sono tante le storie che si sono intrecciate in questa notte di paura in Calabria. Una zona questa del Pollino che non è stata colta impreparata dal terremoto ed è proprio per questo che si conta un unica vittima. E da oltre due anni che l area tra Basilicata e Calabria è interessata da uno sciame sismico che non ha lasciato tregua alla popolazione abituata alle simulazioni di evacuazioni. E dalla scossa principale dell 1.05 della notte scorsa ci sono state altre cento repliche di intensità minore. L epicentro è stato localizzato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello, Laino Bordo nel Cosentino e nel comune di Rotonda in provincia di Potenza. A Mormanno ci sono stati crolli, lesionata la cattedrale che è stata chiusa, mentre l ospedale è stato evacuato. I malati e gli ospiti delle case di riposo di Mormanno e Laino Borgo sono stati trasferiti in strutture della Protezione civile. Centinaia di persone hanno trascorso la notte all aperto, mentre i sindaci della zona interessata dal sisma hanno deciso la chiusura delle scuole per due giorni. In via precauzionale per le verifiche tecniche. Ma sono tutti gli uffici pubblici ad essere monitorati. «Al momento comunque non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza» ha detto il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli. E dopo la condanna a sei anni del Tribunale dell Aquila, torna in scena la Commissione Grandi Rischi. Dopo il terremoto della scorsa notte, il governo ha chiesto il ritiro delle dimissioni dei componenti della commissione rassegnate dopo la sentenza. «Una decisione che diventa anche un segnale di solidarietà alla comunità scientifica» ha detto il ministro dell Ambiente Clini. E la risposta della commissione è stata chiara. Il presidente Luciano Maina ha offerto la disponibilità facendo sapere che «risponderebbero» se convocati dalla Protezione civile. Un ipotesi realistica perché non si produca una sorta di vuoto in un momento di emergenza dopo il terremoto nel Pollino, da tempo sotto osservazione proprio della Grandi Rischi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***La Liri Sar 2012 inscena il terremoto del 1654 e organizza una esercitazione di protezione civile***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"La Liri Sar 2012 inscena il terremoto del 1654 e organizza una esercitazione di protezione civile"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

La Liri Sar 2012 inscena il terremoto del 1654 e organizza una esercitazione di protezione civile

Posted By redazione On 26 ottobre 2012 @ 17:34 In Arce | No Comments

È la città di Arpino quest'anno lo scenario eletto per mettere in pratica l'esercitazione di Protezione Civile "Liri Sar 2012", l'iniziativa promossa dall'associazione "Ec Volontari d'Italia Arpinum" che vedrà in prima linea, i giorni 3 e 4 novembre, numerose associazioni del territorio.

L'esercitazione verterà essenzialmente su contesti di ricerca e salvataggio. "Liri Sar 2012" ripropone un fatto storico che sconvolse la Bassa Valle del Liri: il 23 luglio del 1654 l'intera valle fu colpita da un evento tellurico. Gli effetti furono devastanti, persero la vita oltre 2mila persone. L'epicentro all'epoca fu individuato a sud della Marsica ai confini tra i Comuni di Arpino e Sora, la cui magnitudo registrata è stata pari a 6.17 Richter (dati Ingv). Pertanto verrà "messa in scena" una reale situazione di emergenza durante la quale tutti i gruppi coinvolti daranno dimostrazione delle proprie competenze in caso di soccorso con varie prove.

Dopo il successo delle scorse edizioni l'iniziativa formativa, ideata dall'associazione Umanize Organization di San Giovanni Incarico, dove nel 2010 prese il via, si attesta come un momento fondamentale per testare la preparazione di centinaia di volontari che ogni giorno con dedizione mettono a disposizione le loro capacità per la sicurezza dei cittadini. "L'obiettivo della prova, in sintesi – ha spiegato il presidente Daniele Di Scanno -, per ogni volontario è quello di mettere in pratica le competenze acquisite nei vari corsi di formazione e sul campo, in materia di assistenza alle catastrofi e di risposta, con particolare attenzione alla ricerca e soccorso. Questa iniziativa, alla luce dell'ultimo evento verificatosi nel Pollino, ricorda quanto sia necessaria la prevenzione e rendere i volontari, e anche i cittadini, pronti a difendere il nostro territorio da qualsiasi calamità naturale".

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/10/26/la-liri-sar-2012-inscena-il-terremoto-del-1654-e-organizza-una-esercitazione-di-protezione-civile/>

***Maltempo, continua l'allerta su tutto il Paese***

Il Punto a Mezzogiorno » Maltempo, continua l'allerta su tutto il Paese » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

""

Data: **29/10/2012**

Indietro

Maltempo, continua l'allerta su tutto il Paese

Posted By [admin](#) On 27 ottobre 2012 @ 19:23 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Un nuovo impulso perturbato in ingresso sul mediterraneo francese continuerà a determinare, anche nella giornata di domani, una fase perturbata sulle regioni settentrionali del nostro Paese, che porterà una diminuzione delle temperature, nevicate a quote collinari e ventilazione sostenuta, determinando, inoltre, sulle regioni centro meridionali, la persistenza di venti forti e precipitazioni più frequenti sui settori tirrenici.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi.

L'avviso prevede, dalla tarda serata di oggi, sabato 27 ottobre 2012, nevicate da deboli a moderate su Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta con temporaneo abbassamento della quota neve fino ai 300-500 metri, in successivo graduale rialzo, forti venti con rinforzi di burrasca, dai quadranti settentrionali sull'Emilia-Romagna e sulla Lombardia, dai quadranti occidentali con tendenza a ruotare dai settori settentrionali sulla Liguria, con mareggiate lungo le coste esposte. Previsto inoltre il persistere di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Sardegna, Campania, Basilicata e Calabria, tali fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Dalla mattinata di domani, perdureranno condizioni di venti forti di burrasca o burrasca forte dai quadranti occidentali, con rinforzi fino a tempesta, sulla Sardegna, e venti forti con rinforzi fino a burrasca o burrasca forte dai quadranti occidentali sulle regioni centrali tirreniche, su quelle meridionali e sulla Sicilia, specie sui settori costieri e sui rilievi. Attese mareggiate lungo le coste esposte.

Dal pomeriggio di domani, domenica 28 ottobre 2012, si prevedono poi, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sul Lazio, con possibilità di rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile.

Il Dipartimento della Protezione civile richiama l'attenzione su Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici, inviate a tutte le componenti del Servizio nazionale di Protezione civile lo scorso 12 ottobre, che ribadiscono disposizioni operative già fornite negli anni scorsi secondo quanto previsto nella normativa vigente.

Il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le Prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/10/27/maltempo-continua-lallerta-su-tutto-il-paese/>

***Alta pericolosità del Pollino In quattro giorni 122 scosse***

- terremoto calabria basilicata pollino danni ingenti evacuato ospedale case crollate mormanno cosenza ingv pericolosità  
- Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

"Alta pericolosità del Pollino In quattro giorni 122 scosse"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Il terremoto

Alta pericolosità del Pollino

In quattro giorni 122 scosse

L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha evidenziato la situazione dell'area colpita dal violento movimento tellurico. La zona è registrata nelle mappe a livello 1 di pericolosità; molti gli studi in atto

Degenti dell'ospedale di Mormanno all'aperto

COSENZA - La scossa di terremoto che nella notte ha colpito l'area del Pollino è stata avvertita dalla Sicilia al Molise. Il maggior numero di segnalazioni arrivate all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) proviene dal comune di Rende, in provincia di Cosenza, poi da Napoli e Cosenza. Le segnalazioni vengono raccolte tramite il sito internet "Hai sentito il terremoto" dell'Ingv, nato per monitorare in tempo reale gli effetti dei terremoti italiani e per informare la popolazione sull'attività sismica. La sua realizzazione, spiega l'Ingv, è resa possibile grazie al contributo di ogni persona che, compilando un questionario online descrive la propria esperienza. Molte segnalazioni al sito sono arrivate anche da Salerno e dalle aree di Potenza e Matera. Ma il terremoto è stato avvertito dalla popolazione anche dalle provincie di Catania e Messina fino a quelle di Isernia e Campobasso da dove arrivano anche diverse segnalazioni.

Molti questionari sono stati inviati anche dalla provincia di Foggia, soprattutto dal Gargano, in Puglia il terremoto è stato avvertito fino a Lecce. Nel complesso il terremoto è stato avvertito da parte della Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e parte del Molise. I dati dei questionari vengono utilizzati dall'Ingv per compilare delle mappe dei risentimenti dei terremoti si aggiornano ogni volta che è compilato un nuovo questionario.

Nel frattempo, nel corso della giornata odierna sono state registrate poco meno di cinquanta scosse di magnitudo comprese tra 2 e 2.8 gradi di magnitudo (con l'esclusione ovviamente della scossa da 5.0 magnitudo e di quella da 3,3 che sono state registrate questa notte).

Nella zona del Pollino è in atto da due anni una sequenza sismica nella quale periodi di attività frequente si alternano a periodi di relativa calma. In quest'area al confine tra la Calabria e la Basilicata si è registrata recentemente una ripresa dell'attività sismica, tanto che solo nel periodo compreso fra il primo e il 4 ottobre, rende l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), sono stati registrati almeno 122 eventi, 105 dei quali di magnitudo minore di 2.0, 14 di magnitudo tra 2.0 e 3.0, 3 di magnitudo tra 3.0 e 4.0. L'Ingv, rileva lo stesso ente, «sta seguendo l'evoluzione di questa sequenza dal suo inizio e ha avviato una serie di attività e di progetti per comprendere meglio quanto sta accadendo in quell'area e per contribuire alla diffusione delle informazioni e alla riduzione del rischio sismico».

Negli ultimi due anni, in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'università della Calabria, l'Ingv ha potenziato la rete sismica di monitoraggio nel Pollino per migliorare le localizzazioni anche dei piccoli terremoti ed ha installato una nuova stazione della rete sismica nazionale più tre stazioni temporanee collegate con la sala sismica.

La zona colpita è «una delle aree a più alta pericolosità sismica», osserva il funzionario di sala sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Rita Di Giovambattista. L'area nella quale è avvenuto il terremoto è, infatti, classificata nella zona 1 della mappa di pericolosità sismica.

26 ottobre 2012 08:29

## ***Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada Evacuato ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea***

- terremoto calabria basilicata pollino danni ingenti evacuato ospedale case crollate mormanno cosenza - Il Quotidiano

### **Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada Evacuato ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

#### Il dramma

Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada

Evacuato ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea

Scossa di magnitudo 5 nell'area tra Calabria e Basilicata. La situazione più critica, al momento, si registra a Mormanno, dove la gente è per strada e ci sono crolli a diverse abitazioni. Colpito l'ospedale che è stato evacuato e dove stanno arrivando le tende per ospitare i pazienti. In due ore altre undici scosse

di SAVERIO PUCCIO

Gente in strada soccorsa a Mormanno

COSENZA - Danni ingenti, tanta paura e gente in strada. Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita durante la notte nell'area del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Il movimento tellurico è stato registrato dall'Ingv alle 1,05 con una magnitudo 5 e una profondità di appena 6,3 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono quelli di Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza. La scossa è stata avvertita, però, in diverse aree del sud Italia.

Sono in corso le verifiche da parte delle forze dell'ordine e della Protezione civile, al momento non risultano morti o feriti. La situazione più difficile si registra a Mormanno, dove è stato evacuato l'ospedale e sono state montate le tende per ospitare i pazienti, mentre i più gravi sono stati trasferiti nei nosocomi vicini. In diversi comuni la gente ha trascorso la notte in strada. I danni più ingenti si registrano a Mormanno.

SCIAME SISMICO. L'area del Pollino è al centro di uno sciame sismico che va avanti da oltre un anno e che ha fatto registrare oltre 650 scosse. Dopo il forte terremoto di stasera, aggiornato alle 3,30, sono avvenute altre undici scosse di assestamento, di cui una di magnitudo 3.3.

AGGIORNAMENTO ORE 3,50 - Non ci sono feriti a Mormanno

«C'è stato tanto panico, ma fortunatamente non ci sono feriti». Lo ha detto il sindaco di Mormanno, il centro più vicino all'epicentro del terremoto che ha interessato il Pollino, Guglielmo Armentano. «Nel centro storico - ha aggiunto il primo cittadino - ci sono alcune case lesionate, ma dobbiamo stabilire l'entità dei danni. Per precauzione abbiamo evacuato l'ospedale e stiamo cercando di gestire al meglio la situazione che si è creata».

AGGIORNAMENTO ORE 3,52 - Un morto a Scalea

Secondo quanto riportato dall'ANSA ci sarebbe un morto a Scalea. In particolare, per lo spavento provocato dal terremoto un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, località marittima del cosentino non lontana dall'epicentro. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti.

AGGIORNAMENTO ORE 3.55 - Nessun danno in Basilicata

Una «prima ricognizione» effettuata dalla Protezione civile della Regione Basilicata nell'area del Pollino interessata dal forte terremoto di stanotte ha permesso di stabilire che «non risultano danni alle persone o danni evidenti alle cose». Lo si è appreso a Potenza dall'ufficio stampa della Giunta regionale lucana. È attiva la sala operativa regionale della Protezione civile, che segue di continuo la situazione nella zona e ha attivato le strutture locali del volontariato. Nelle prossime ore anche personale del Dipartimento regionale raggiungerà l'area colpita dal sisma.

AGGIORNAMENTO ORE 4 - Assistenza a degenti ospedale

A Mormanno sono in corso le operazioni per sistemare i degenti dell'ospedale che sono stati evacuati dopo il sisma. Sul posto si trova il prefetto di Cosenza Raffele Cannizzaro, che sta coordinando le operazioni con il comandante provinciale dei Carabinieri Francesco Ferace, il sindaco Guglielmo Armentano ed il presidente del Parco del Pollino Mimmo Pappaterra. I pazienti che possono essere dimessi torneranno a casa, per gli altri sono stati allertati gli ospedali della zona.

***Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada Evacuato ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea***

AGGIORNAMENTO ORE 4,30 - Evacuate strutture a Laino Castello (CS)

Due centro che ospitano anziani sono stati evacuati, in via precauzionale a Laino Castello, uno dei comuni più vicini all'epicentro.

AGGIORNAMENTO ORE 4,45 - Danni alla chiesa madre di Mormanno

La chiesa madre di Mormanno risulta seriamente danneggiata e inagibile. Molte, infatti, le crepe alla struttura. A subire i maggiori danni sono stati proprio i palazzi storici e le case del vecchio centro abitato del paese.

AGGIORNAMENTO ORE 4,50 - In azione anche diverse squadre Croce rossa

Numerose squadre di volontari della Croce rossa italiana sono giunte nella zona di Mormanno, epicentro della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata stanotte. I volontari della Croce rossa stanno lavorando in collaborazione con la centrale operativa del Servizio di urgenza ed emergenza medica 118 di Cosenza. Il comitato provinciale di Cosenza della Croce rossa ha attivato le squadre e gli equipaggi di Scalea a Castrovillari.

AGGIORNAMENTO ORE 4,55 - Proseguono scosse di assestamento

Proseguono le scosse di assestamento sull'area del Pollino. Dopo il terremoto di magnitudo 5 sono state registrate altre 18 scosse. L'ultima, alle 4,25, è stata di magnitudo 2.9.

AGGIORNAMENTO ORE 5 - Sono 39 le persone ricoverate in ospedale

Al momento del terremoto, secondo le informazioni che trapelano, erano 39 le persone ricoverate nell'ospedale di Mormanno, evacuato per le diverse lesioni riportate. Sono in corso le operazioni di soccorso e assistenza. Tre pazienti sono stati dimessi e sono tornati a casa; 13, in gravi condizioni o attaccati a macchinari medici, saranno trasferiti negli ospedali vicini, per gli altri 23 si sta provvedendo all'assistenza sul posto anche con l'ausilio delle tende, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei volontari, oltre che dello stesso personale della struttura.

AGGIORNAMENTO ORE 5,05 - Scossa anche in area Alpi Sirino (Pollino)

Una scossa di magnitudo 2 è stata registrata alle 3:30 anche nella zona sismica Alpi Sirino, sempre in Calabria, in un'area più a nord del Pollino non distante da quella dove è stato registrato il terremoto di magnitudo 5. Non si segnalano conseguenze.

AGGIORNAMENTO ORE 5,10 - I dati del Servizio geologico degli Stati Uniti

Secondo i rilievi del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs), la scossa registrata all'1:05 al confine tra Calabria e Basilicata ha avuto magnitudo 5.3 ed epicentro 6 km a sud-est di Mormanno e 14 a ovest di Castrovillari (Cosenza). Sempre secondo l'Usgs, l'ipocentro della scossa è stato a soli 3,8 km di profondità.

AGGIORNAMENTO ORE 5,20 - Gente resta in strada. Temperature rigide

La popolazione dei centri più colpiti dal terremoto in Calabria resta in strada. C'è troppa paura e nessuno ha intenzione di tornare a casa. Per alcuni, tra l'altro, sarebbe impossibile dal momento che diverse abitazioni sono lesionate. Ai disagi si aggiunge anche il freddo con il termometro che a Mormanno, situato a 840 metri sul livello del mare, ha raggiunto i 7 gradi.

(Ha collaborato FRANCESCO MOLLO)

26 ottobre 2012 03:25

***Appello di Geologi e Architetti Basta grandi opere serve sicurezza***

Appello di Geologi e Architetti «Basta grandi opere serve sicurezza» - calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino

Appello di Geologi e Architetti

«Basta grandi opere serve sicurezza»

Gli ordini nazionali e regionale dei Geologi e degli Architetti intervengo in relazione al terremoto che ha colpito questa notte l'area del Pollino rimarcando come sia necessario avviare procedure di messa in sicurezza e soprattutto lasciare da parte le grandi opere in favore di interventi preventivi

I controlli all'interno delle chiese

COSENZA - «Mettere in sicurezza le abitazioni, le scuole, gli ospedali. È una situazione tutta italiana quella dell'edilizia scolastica, dove la metà degli edifici non ha ancora il certificato di agibilità. È tutta italiana la situazione del patrimonio storico, architettonico ed archeologico, che vede siti straordinari in una situazione di costante criticità geomorfologica. È tutta italiana la situazione generale di un Paese in evidente declino culturale. L'Italia è un Paese sismico dove il tema centrale deve essere quello della prevenzione. Sappiamo che i terremoti ci sono e ci saranno sempre. Il terremoto non lo si può prevedere ma lo si può prevenire». Lo ha affermato Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi intervenendo sul rischio sismico, a poche ore dalle scosse avvertite in Calabria e Basilicata. «Il territorio calabrese è tutto ad alto rischio sismico. L'elevata sismicità, conseguenza delle dinamiche geologiche evolutive che lo caratterizzano - ha affermato Arcangelo Francesco Violo, Presidente dei Geologi della Calabria - e le attuali condizioni di elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio, rappresentano i principali fattori che rendono così elevato il rischio sismico in Calabria. Pertanto, la popolazione calabrese, purtroppo, deve imparare a convivere con questo fenomeno e deve essere sempre pronta come se una forte scossa dovesse verificarsi da un momento all'altro. Bisogna avere sempre la piena consapevolezza di vivere su un territorio ad elevato rischio sismico ed ognuno di noi deve conoscere i corretti comportamenti di autoprotezione da adottare. A tal fine, è necessaria una serrata attività di pianificazione e di informazione della popolazione, di formazione del volontariato, di adeguamento ed aggiornamento dei piani comunali di protezione civile con la ricognizione degli edifici strategici e pubblici, verificandone l'idoneità strutturale e delle vie di accesso. Va verificata, in particolare, l'idoneità delle sedi dei centri operativi comunali e quella dei centri operativi misti, delle aree di attesa, ammassamento dei soccorsi e soccorritori, e di ricovero della popolazione, nonché le vie di fuga della popolazione in sicurezza. Andrà monitorata tutta la rete infrastrutturale tenendo conto che l'area interessata dal sisma è caratterizzata anche da un elevato rischio da frana. L'unica prevenzione possibile consiste, quindi, nella mappatura dettagliata e puntuale del rischio, nei piani di emergenza, nell'educazione della popolazione e nella riduzione della vulnerabilità sismica di edifici pubblici e privati. L'Ordine dei Geologi della Calabria sta attuando una iniziativa di carattere professionale e sociale - ha concluso Violo - nell'ambito di un accordo di collaborazione del Consiglio Nazionale dei Geologi con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, finalizzato proprio ad incentivare forme di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse nel campo della previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, predisponendo un elenco di geologi disponibili ad operare in ambito di protezione civile con attività di volontariato per emergenze di tipo «C» di cui all'art. 2 L 225/92». Sempre sulla sicurezza intervengono gli architetti attraverso il loro ordine nazionale che mentre esprimono «solidarietà alle popolazioni calabresi colpite dal sisma», sottolineano «che ci troviamo di fronte ad un evento che causa, oltre a lutti e sofferenze, danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, a causa della totale assenza di ogni iniziativa di manutenzione e di prevenzione». «Se nel nostro Paese - continua - si decidesse finalmente di mettere da parte i faraonici investimenti nelle grandi opere e nelle infrastrutture e si



***Appello di Geologi e Architetti Basta grandi opere serve sicurezza***

destinassero, al contrario, le poche risorse disponibili per la cura ed il mantenimento degli edifici pubblici e privati, non saremmo anche oggi a fare il computo dei danni». «Grave inoltre - continua ancora - appare il fatto che, paradossalmente, proprio i luoghi come le scuole e gli ospedali che dovrebbero essere «luoghi sicuri e protetti» sono invece quelli a più alto rischio e che più di altri risentono della mancanza di ogni intervento. Paradossale è anche che nel nostro Paese si inneschi un'assurda caccia alle streghe nei confronti della comunità scientifica che non ha saputo prevedere i terremoti e non si faccia invece, molto più semplicemente, un serio e quotidiano sforzo di messa in sicurezza del territorio e del patrimonio immobiliare nazionale. Ecco perchè - conclude - ancora una volta ribadiamo con forza quanto sia indispensabile un impegno collettivo volto a costruire una coscienza della prevenzione e della sicurezza».

26 ottobre 2012 13:02

***Gabrielli: Non siamo ai titoli di coda Al via i monitoraggi degli edifici***

Gabrielli: «Non siamo ai titoli di coda» Al via i monitoraggi degli edifici - calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino

Gabrielli: «Non siamo ai titoli di coda»

Al via i monitoraggi degli edifici

Le zone più colpite sono Mormanno, Laino e Altomonte, le scosse stanno continuando a registrarsi, anche se con entità inferiore rispetto alle precedenti. Sul territorio è iniziata la conta dei danni per capire cosa sia successo e come sistemare gli sfollati che non potranno far ritorno nelle loro case

di ANDREA GUALTIERI

Gabrielli durante la conferenza stampa a Mormanno

video: Sopralluogo vigili su cattedrale Mormanno

MORMANNO (CS) - A scanso di equivoci, il capo della Protezione civile Franco Gabrielli lo ha detto subito: "Non pensate che questi siano i titoli di coda". Mormanno e l'area del Pollino se la sono cavata stanotte ma il pericolo non è affatto scongiurato. E a ricordarlo ci pensano le scosse. Sono tantissime, in questa giornata dal cielo nuvoloso che sembra sospeso tra la catastrofe e il sollievo. La terra ha tremato anche mentre il governatore Scopelliti discuteva con il prefetto di Cosenza e i sindaci della zona nella centrale operativa allestita di fianco al grande ospedale evacuato. La priorità in queste ore è capire cosa è successo a causa del terremoto e in particolare di quel picco di magnitudo 5.4 avvenuto poco dopo l'una di notte. "Abbiamo visto la morte in faccia" dice il sindaco di Castrovillari. Le zone più colpite sembrano essere, oltre a Mormanno, anche quelle di Laino e Altomonte. In quest'ultimo paese si teme anche per una crepa apparsa nella palestra della scuola media. E questo sarebbe un ulteriore guaio, perché proprio gli edifici pubblici si candidano a ospitare gli sfollati. Le prossime ore saranno decisive per capire quante saranno le persone che dovranno dormire fuori casa. Il sottosegretario regionale alla Protezione Civile, Franco Torchia, per il momento non si sbilancia ma lascia intendere che l'ordine di grandezza potrebbe essere quello delle centinaia. Alle 18, nel corso di un'altra riunione operativa fissata, si farà il punto. Poi si preparerà un'altra lunga notte per il Pollino. Forse scongiurando le tende e sicuramente ringraziando per essere sopravvissuti. Ma con tanta paura ancora nel cuore.

Il sindaco di Laino Borgo, Giuseppe Caterini ha messo in evidenza come i danni materiali «li hanno subiti soprattutto - si legge sul sito dell'Anci - due strutture sanitarie private, un centro per disabili ed una casa di riposo. Ho disposto con mia ordinanza il trasferimento di 36 persone in una struttura pubblica dell'Asl che apparentemente ha tenuto. Le scuole resteranno chiuse a Laino Borgo anche domani, mentre proseguono i controlli sugli edifici pubblici. Nel centro storico ci sono parecchie fessurazioni e lesioni di vario genere che si sono ampliate». Caterini ha preso parte al vertice convocato a Mormanno dal Capo della Protezione civile Franco Gabrielli con i sindaci degli altri 11 Comuni coinvolti, ricavandone una sola convinzione: «Ho l'impressione che questo non è periodo nè di vacche grasse, nè magre, quanto anoressiche. Dobbiamo aiutarci al meglio da soli, cercando di gestire l'emergenza e di tranquillizzare la popolazione. In attesa di capire cosa si potrà ottenere con i meccanismi della legge 100, una volta che sarà operativa al meglio».

Alle 18 ha preso il via il vertice tra i responsabili della Protezione civile, delle forze dell'ordine, delle istituzioni locali, delle squadre tecniche dei vigili del fuoco e dei vari responsabili della situazione al fine di decidere la sistemazione per le prossime ore degli sfollati. Al momento le prime verifiche testimoniano la presenza di almeno 15 case inagibili di cui 13 a Mormanno e 2 a Laino Borgo. Il monitoraggio non è ancora finito. Sono da chiudere quasi tutte le chiese antiche e resterà chiuso anche l'ospedale di Mormanno.

***Gabrielli: Non siamo ai titoli di coda Al via i monitoraggi degli edifici***

26 ottobre 2012 15:39

***Gabrielli a Mormanno per la conta dei danni La risposta all'emergenza è stata ottima***

Gabrielli a Mormanno per la conta dei danni «La risposta all'emergenza è stata ottima» - terremoto calabria basilicata pollino danni ingenti evacuato ospedale case crollate mormanno gabrielli protezione civile - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Il terremoto sul Pollino/1

Gabrielli a Mormanno per la conta dei danni

«La risposta all'emergenza è stata ottima»

Il capo della Protezione civile sta presiedendo la riunione tecnica con i sindaci, le forze dell'ordine e i soccorritori. Evidenziato la capacità di reazione della popolazione e delle istituzioni locali: «Si sono attivati con puntualità predisponendo tutte le misure necessarie, il sistema ha funzionato bene»

L'evacuazione dell'ospedale di Mormanno

MORMANNO (Cosenza) - Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli è giunto a Mormanno dove sta presiedendo una riunione tecnica dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che ha messo in ginocchio l'area del Pollino. Alla riunione partecipano i sindaci del comprensorio, i vertici delle forze dell'ordine e delle squadre di soccorso e la Prefettura di Cosenza. la riunione si sta svolgendo in uno stabile di nuova costruzione adiacente l'ospedale evacuato durante la notte. La struttura funziona, infatti, da centro di coordinamento dei soccorsi.

Appena arrivato, Gabrielli ha evidenziato che «a Mormanno la risposta all'emergenza terremoto è stata ottima. Quando accadono fatti come questi - ha aggiunto Gabrielli - la gente dà addosso ai sindaci. Qui, invece, la loro reazione è stata estremamente efficiente».

«Il primo cittadino di Mormanno, Guglielmo Armentano, e tutti gli altri dei centri interessati dal sisma - ha detto Franco Gabrielli poco fa a Mormanno - si sono attivati con puntualità predisponendo tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza. Il sistema ha funzionato bene ed i cittadini, che hanno contribuito anche loro a dare una risposta positiva, non sono stati lasciati soli. E' così che bisogna fare quando accadono fatti del genere. Adesso faremo il punto della situazione per stabilire l'ulteriore da farsi».

26 ottobre 2012 09:46

***Gabrielli: Non è detto che sia finita Eccellente la risposta del territorio***

Gabrielli: «Non è detto che sia finita» Eccellente la risposta del territorio - calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino

Gabrielli: «Non è detto che sia finita»

Eccellente la risposta del territorio

Il responsabile nazionale della Protezione civile chiarisce che la scossa di questa notte potrebbe non essere stata la più grave rimarcando come il livello di rischio è ancora elevatissimo e riconoscendo che la popolazione era preparata e ha reagito nel migliore dei modi

Franco Gabrielli

MORMANNO (CS) - «Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio». Lo ha detto il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, a conclusione del vertice operativo che ha tenuto nel Comune di Mormanno. «Questo lo devono sapere tutti - ha aggiunto Gabrielli - e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta». Tuttavia, il capo della Prociv nazionale aggiunge che «non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di calamità, il sistema ha retto bene». Nel pomeriggio i vigili del fuoco organizzeranno una sorta di tendopoli, ma si parla di ospitare solo una decina di persone che non vogliono tornare nelle loro case. Per quanto riguarda dunque «il sistema di Protezione civile con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, è stato improntato alla massima trasparenza. Lo dimostra - ha aggiunto Gabrielli - il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Comune e la Commissione Grandi Rischi». «Quello che voglio sottolineare - ha detto Franco Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto. In questo senso il prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, curerà la costituzione di un centro operativo misto che coordinerà tutti gli interventi che vanno attuati sul territorio. L'esperienza dell'Aquila ci ha insegnato che il tema della conoscenza del rischio è fondamentale per affrontare le conseguenze di un terremoto».

Gabrielli ha inoltre, aggiunto che «il fatto che qui la gente fosse preparata ad un possibile terremoto grave - ha aggiunto Gabrielli - ha reso la situazione più fluida. E a completare il quadro è stata la perfetta rispondenza di tutti i meccanismi operativi che devono scattare in questi casi. E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perchè questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza. La risposta del territorio - ha aggiunto Gabrielli - è stata straordinaria. È stato un esempio importante di applicazione delle regole e tutti si sono comportati in termini di estrema efficienza».

26 ottobre 2012 11:24

***Il governo nomina il nuovo prefetto A Crotona arriva Maria Tirone***

- calabria crotona nomina prefetto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Il governo nomina il nuovo prefetto A Crotona arriva Maria Tirone"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Settore pubblico

Il governo nomina il nuovo prefetto

A Crotona arriva Maria Tirone

Il governo ha proceduto alla sostituzione del prefetto Vincenzo Panico presso la prefettura di Crotona dopo che lo stesso è stato nominato alla guida del comune di Reggio Calabria sciolto per mafia.

CROTONA - Dopo la nomina del prefetto Vincenzo Panico a presidente della commissione straordinaria alla guida del comune di Reggio Calabria dopo lo scioglimento del consiglio comunale reggino per contiguità con la 'ndrangheta, il Governo scioglie il nodo relativo alla guida della prefettura di Crotona rimasta conseguentemente vacante. Su proposta del ministro dell'interno, quindi, il Consiglio dei ministri ha proceduto alla nomina della dottoressa Maria Tirone, a prefetto di Crotona, «cessando dalla posizione di fuori ruolo - si legge nel comunicato stampa del Governo che annuncia la nomina - presso la Regione Campania».

Come si legge nel suo curriculum, la Tirone è entrata nella carriera prefettizia nel novembre 1982, vincitrice di concorso, è stata assegnata a Campobasso, ove è stata addetta dapprima agli Uffici Amministrativi e dal febbraio 1985 all'Ufficio di Gabinetto con le funzioni di Segretario Particolare del Prefetto e dal 1988 anche di Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto. Nel 1989 è stata nominata Vice Capo di Gabinetto e Capo della Segreteria di Sicurezza. Dal 1990 ha anche diretto il Servizio Area Sociale e Ufficio Tossicodipendenze con incarico di Funzionario delegato NOT ai sensi del DPR 309/1990, nonché lo Sportello delle Autonomie Locali e il Servizio di Controllo sugli Organi degli Enti Locali. Dal marzo 1999 ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto - a cui, sino al 2003 sono state assegnate, tra le altre, le attribuzioni in materia di sicurezza e di protezione civile - e di Funzionario alla Sicurezza. Dal gennaio 2007 al marzo 2009 ha diretto in posizione di reggenza l'Area I "Ordine e Sicurezza Pubblica". Dal 18 marzo 2008 al 20 giugno 2010 ha ricoperto l'incarico di Viceprefetto Vicario della Prefettura di Campobasso. Dal 21 giugno 2010 è stata collocata in posizione di fuori ruolo, per ricoprire l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale della Campania. Con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010 è stata nominata Prefetto, permanendo in posizione fuori ruolo presso la Regione Campania. Tra gli incarichi disimpegnati nel corso della carriera si ricordano le gestioni commissariali dei Comuni di Cercemaggiore, Campochiaro, Riccia, Campomarino, della Comunità Montana "Matese" di Bojano, e della Comunità Montana del Taburno (BN), nonché di subcommissario della Provincia di Campobasso e di subcommissario del Comune di Campobasso, oltre che di commissario ad acta per conto del T.A.R. Molise. E' stata componente di commissioni esaminatrici di pubblici concorsi, Segretario del Comitato Provinciale Euro presso la Prefettura di Campobasso, componente supplente presso la Sezione Regionale di controllo di Campobasso sugli atti degli Enti sub-regionali e di consulenza per gli Enti Locali, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Prefettura di Campobasso, componente coordinatore del Gruppo Interforze per il monitoraggio delle opere strategiche e del gruppo misto per il monitoraggio delle opere post sisma, Presidente di commissioni di gara, Presidente della Commissione elettorale circondariale di Campobasso, Presidente della Commissione di Sorveglianza sulla esecuzione degli interventi di allontanamento trasferimento e messa in sicurezza e bonifica dell'area interessata, del deposito di rifiuti radioattivi di Castelmauro (CB). Presidente della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo della provincia di Campobasso, Presidente del Comitato regionale del Molise Pari Opportunità dell'Amministrazione dell'Interno, Componente Consiglio provinciale CRI di Campobasso, Presidente della Commissione Arbitrale di Disciplina del personale scolastico della provincia di Campobasso e del personale.

26 ottobre 2012 14:38

***Racconta la tua esperienza Il sisma visto dalla gente***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Racconta la tua esperienza Il sisma visto dalla gente"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Il Terremoto/4

Racconta la tua esperienza

Il sisma visto dalla gente

Invia alla mail [ilquotidiano.web@finedit.com](mailto:ilquotidiano.web@finedit.com) il tuo racconto della notte appena trascorsa e le fotografie scattate per testimoniare la tua esperienza e quanto accaduto in seguito al terremoto del 5° grado di magnitudo registrato nei pressi di Mormanno

La gente in strada

COSENZA - Invia all'indirizzo [ilquotidiano.web@finedit.com](mailto:ilquotidiano.web@finedit.com) il breve racconto della tua esperienza di questa notte con le eventuali fotografie scattate per documentare la scossa sismica e i danni che ha prodotto nel territorio con la gente costretta a lasciare le proprie case e i degenti dell'ospedale di Mormanno costretti ad essere trasferiti altrove. In questa pagina saranno raccolte tutte le testimonianze che giungeranno al Quotidiano Web.

26 ottobre 2012 10:54

***Il prefetto: Lesioni ai fabbricati e tanta paura Cannizzaro ha ricordato lo stress dello sciame***

Il prefetto: «Lesioni ai fabbricati e tanta paura» Cannizzaro ha ricordato lo stress dello sciame - terremoto pollino calabria  
cosenza prefetto lesioni crolli paura - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Il terremoto sul Pollino

Il prefetto: «Lesioni ai fabbricati e tanta paura»

Cannizzaro ha ricordato lo stress dello sciame

Il bilancio del rappresentante del governo dopo la notte di terrore nei centri in provincia di Cosenza. «Sopralluoghi sono in corso e continueranno per tutta la giornata»

L'evacuazione dell'ospedale di Mormanno

COSENZA - «Nessun ferito nè crolli, ma lesioni ai fabbricati e tanta paura». È questo il primo bilancio del terremoto di stanotte sul massiccio del Pollino, tra Calabria e Basilicata, fatto dal prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro ai microfoni di SkyTg24. Il prefetto ha ricordato «lo stress notevole» cui è sottoposta da due anni la popolazione della zona: centinaia di scosse che hanno costretto da mesi molte famiglie a dormire in tenda o in auto, soprattutto nella zona di Mormanno. Molte le persone che hanno trascorso la notte nelle zone di raccolta, assistite dai volontari.

«Per precauzione è stato evacuato un ospedale, due case per anziani dove si sono verificate lesioni alle tramezzature. Resta da verificare cosa è accaduto negli edifici più antichi. Sopralluoghi sono in corso e continueranno per tutta la giornata». Cannizzaro ha confermato che «i servizi funzionano» come «le linee elettriche nonostante un breve black out e gli impianti idrici». Qualche masso si è distaccato lungo i costoni delle strade provinciali, ma nessun danno è stato finora registrato alla rete autostradale.

26 ottobre 2012 08:17

\$.m



***Tutto regolare per autostrada e ferrovia Verifiche ulteriori su gallerie e ponti***

- terremoto calabria basilicata pollino danni ingenti evacuato ospedale case crollate mormanno autostrada ferrovia - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Tutto regolare per autostrada e ferrovia Verifiche ulteriori su gallerie e ponti"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto sul Pollino

Tutto regolare per autostrada e ferrovia

Verifiche ulteriori su gallerie e ponti

Anas e Rete Ferroviaria Italiana hanno reso noto che non si registrano disagi a causa della scossa registrata tra Calabria e Campania. Approfondimenti dei tecnici solo a scopo precauzionale

I soccorsi ai degenti dell'ospedale di Mormanno

COSENZA - Circolazione regolare in autostrada e sulla rete ferroviaria nonostante la forte scossa di terremoto registrata la scorsa notte sul Pollino, tra Calabria e Basilicata.

L'Anas ha reso noto che il traffico è al momento regolare sulla rete stradale di competenza in Calabria e Basilicata. Le squadre di emergenza, immediatamente attivate a seguito dell'evento sismico di questa notte nel Pollino, stanno effettuando sopralluoghi e verifiche continue in corrispondenza di gallerie, ponti e viadotti presenti sulla rete stradale in gestione diretta nelle due regioni e, in particolare, sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. «Al momento - è scritto in una nota dell'Anas - non risultano danni al patrimonio stradale e autostradale, ma le verifiche e la sorveglianza proseguiranno anche nelle prossime ore. La circolazione stradale non ha subito interruzioni».

Tutto regolare anche per la circolazione dei treni sulle linee tirrenica e ionica delle Ferrovie dello Stato. Lo si apprende da Rete Ferroviaria Italiana, del gruppo FS, i cui tecnici hanno già compiuto ricognizioni e sopralluoghi lungo le linee. La circolazione dei treni è regolare.

26 ottobre 2012 09:10

***Calabria terra ad alto rischio sismico In 400 anni 4 eventi devastanti***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

"*Calabria terra ad alto rischio sismico In 400 anni 4 eventi devastanti*"

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto sul Pollino

Calabria terra ad alto rischio sismico

In 400 anni 4 eventi devastanti

Dal '600 ad oggi in Calabria si sono verificati almeno 4 eventi di portata devastante che hanno causato decine di migliaia di morti. Il primo nel 1638, poi nel 1783 e, infine, i due terremoti d'inizio novecento nel 1905 e nel 1908 quest'ultimo distrusse Reggio e Messina

CATANZARO - Dal '600 ai primi del '900, quando uno tsunami distrusse Reggio e Messina, la Calabria è stata al centro di diversi eventi sismici disastrosi. La regione è indicata dagli studiosi come una delle aree più a rischio del Paese. Negli annali i terremoti distruttivi ricordati sono almeno quattro, ma i movimenti tellurici sono all'ordine del giorno, sebbene, per fortuna, non sempre di grande intensità. Nel 1638 furono devastati circa un centinaio di centri. Particolarmente colpita fu la piana di S.Eufemia, nell'istmo di Catanzaro. Le stime sulle vittime non sono precise, ma gli storici hanno annotato dai 10.000 ai 30.000 morti. I terremoti del 1783 colpirono, distruggendoli, circa 200 paesi in vane aree della Calabria centrale e settentrionale, uccidendo circa 32.000 persone. Il terremoto del 1905 devastò diversi centri della Calabria centrale con 600 morti e 3.000 feriti. Nel 1.908 forse l'evento più drammatico: furono distrutte Reggio e Messina. Al terremoto seguì un gigantesco maremoto che investì l'area dello Stretto e furono uccise da 60.000 a 100.000 persone.

26 ottobre 2012 17:14

***Francesco Longo, morto a Scalea per pensare alla sicurezza dei nipoti***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Francesco Longo, morto a Scalea per pensare alla sicurezza dei nipoti"*

Data: **27/10/2012**

Indietro

Il terremoto sul Pollino

Francesco Longo, morto a Scalea

per pensare alla sicurezza dei nipoti

L'uomo, 84 anni, era un pensionato dell'Enel che da quando era in pensione si era dedicato ai suoi nipoti e anche questa notte, dopo aver sentito la scossa, era uscito a mettere la macchina al sicuro e permettere così ai propri nipoti di avere un ricovero sicuro in caso di emergenza

L'area colpita dal sisma

SCALEA - Per anni aveva lavorato come operaio dell'Enel e da quando era in pensione si dedicava esclusivamente ai suoi nipoti. È in questo modo che a Scalea (nell'alto tirreno cosentino) tutti ricordano Francesco Longo, il pensionato di 84 anni morto nel corso della notte per un infarto provocato dallo stress per effetto della scossa di terremoto nel Pollino. Da diverso tempo l'uomo aveva problemi cardiaci ed era costantemente in cura dai medici. Longo viveva in una abitazione adiacente a quella della figlia. Dopo aver avvertito la scossa di terremoto è sceso in garage dove ha preso la sua automobile per poi sistemarla in una zona tranquilla nell'eventualità potesse servire per far trascorrere la notte ai nipoti. Subito dopo è rientrato a casa per cercare di prendere delle coperte ma improvvisamente ha avvertito un forte malore. I familiari lo hanno soccorso ed hanno chiamato i sanitari del 118 ma il pensionato è morto poco dopo. Il medico che ha effettuato la visita dopo il decesso è stato chiaro nel sostenere che l'uomo non ha retto alla tensione provocata dal terremoto. A Scalea Longo era particolarmente conosciuto perchè per anni ha lavorato per l'Enel. Tutti lo ricordano come una persona mite e sempre ben disposta ad aiutare tutti. Da quando aveva smesso di lavorare la sua vita era interamente dedicata ai suoi nipoti. «Era sempre con i nipoti - raccontano a Scalea - aveva una sorta di venerazione per i figli dei suoi figli. Francesco era una persona mite». La notizia della morte di Francesco Longo ha fatto rapidamente il giro del comune. In molti si sono recati alla camera ardente per rendergli un ultimo saluto e per esprimere ai suoi familiari tutta l'amarezza per quanto accaduto.

26 ottobre 2012 16:50

\$.m

***La notte degli sfollati in auto per paura I sindaci: Serve lo stato d'emergenza***

La notte degli sfollati in auto per paura I sindaci: «Serve lo stato d'emergenza» - terremoto, mormanno, notte, sgomberi, stato d'emergenza, pollino - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, 11**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

Terremoto/1

La notte degli sfollati in auto per paura

I sindaci: «Serve lo stato d'emergenza»

Predisposto il centro d'accoglienza nella palestra di Mormanno ma prevale la rete di accoglienza di parenti e amici. E molti restano per strada temendo i crolli. Pesante l'esito dei sopralluoghi e il bilancio degli sgomberi, ma si aspetta ancora la misura che decreta il pericolo nell'area. E i Comuni fanno pressione

di ANDREA GUALTIERI

Le brandine portate nella palestra del liceo

foto: Mormanno, sopralluoghi dopo la grande scossa

MORMANNO (CS) - La grande palestra del liceo scientifico destinata a ospitare gli sfollati di Mormanno alle 21 era ancora vuota. Gli uomini della protezione civile arrivati da Catanzaro hanno scaricato cento brandine imballate a due a due, ciascuna dotata del materasso. Sono rimaste chiuse, così come la cucina da campo capace di sfornare cento pasti caldi ogni ora. Per la prima notte dopo la grande scossa, gli sfollati di Mormanno hanno scelto due opzioni diverse da quelle predisposte per loro. Una è stata quella di appoggiarsi alla rete di solidarietà costituita da parenti e amici che vivevano in case più solide, meglio ancora se fuori dalla zona più rischiosa costituita dal raggio di comuni messi a dura prova dal sisma: Mormanno, innanzi tutto, ma anche Laino Borgo, Laino Castello, Altomonte, Castrovillari, Acquaformosa, Papisidero, Morano.

L'altra soluzione scelta da chi ha visto la propria casa sigillata dalle forze dell'ordine, è stata quella di rifugiarsi in auto, in uno spiazzo al sicuro dall'incubo dei crolli. Nell'area industriale a sud del paese di Mormanno c'erano alcune famiglie di camionisti. Una vettura invece è passata stracarica di bagagli, con a bordo una coppia che si allontanava il più possibile.

Non poteva essere una notte come le altre, nei luoghi in cui 24 ore prima si era toccata una magnitudo 5.4. "Abbiamo visto la morte in faccia" ha detto il sindaco di Castrovillari, Domenico Pappaterra. E anche se non ci sono state vittime - l'unica si è registrata a Scalea, a decine di chilometri di distanza e solo a causa della paura - il prefetto ci ha tenuto a sottolineare che non ci si può far prendere dall'ottimismo nè dall'assuefazione alle scosse.

E infatti la gente per strada, nel pomeriggio si salutava dicendo: "Ci è andata bene". E la sera si guardava incerta, senza sapere se fosse più giusto scegliere di passare una notte in strada o rischiare di farsi sorprendere nel sonno da un nuovo terremoto. Solo nel pomeriggio ce ne sono stati nove con magnitudo compresa tra 2 e 3. Tre volte la terra ha tremato nel corso della riunione operativa serale che è servita a fare un bilancio dei danni riscontrati nelle prime 24 ore: 19 sopralluoghi con 16 case dichiarate inagibili a Mormanno, mentre a Laino Borgo su 24 verifiche effettuate, 21 abitazioni sono risultate da chiudere. E poi problemi all'acqua corrente, con un'ordinanza che per prudenza sconsiglia di berla, e con i luoghi di culto, specie quelli più antichi. E anche un'allerta meteo con l'arrivo di piogge abbondanti.

Al prefetto i sindaci hanno richiesto di intercedere perché venga proclamato lo stato d'emergenza: in mattinata il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, aveva dichiarato che non esistevano le condizioni, ma decisivi saranno la richiesta formale della giunta regionale e soprattutto i rapporti inviati al ministero.

Le scuole, intanto, in tutta l'area resteranno chiuse anche per la giornata di sabato. Nella speranza che la situazione torni a stabilizzarsi. Ma anche con la consapevolezza di ciò che a poche ore dalla scossa più forte aveva dichiarato Gabrielli: "Questi non sono i titoli di coda".

***La notte degli sfollati in auto per paura I sindaci: Serve lo stato d'emergenza***

27 ottobre 2012 00:37

***Pollino, sette scosse nella notte la più forte di magnitudo 3.1***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Pollino, sette scosse nella notte la più forte di magnitudo 3.1"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

**Terremoto**

Pollino, sette scosse nella notte

la più forte di magnitudo 3.1

Seconda notte dopo la scossa da magnitudo 5 nell'area del Pollino e seconda notte segnata dai movimenti della terra.

Registrate almeno sette scosse di cui la più forte di magnitudo 3.1. In mattinata alle 11.13 una seconda scossa di magnitudo 3.2

La gente in strada la notte scorsa

MORMANNO (CS) - Il capo dipartimento dei Vigili del fuoco, Francesco Paolo Tronca, ha svolto nel pomeriggio un sopralluogo a Mormanno (Cosenza) e Rotonda (Potenza), portando alle popolazioni colpite dal sisma e ai soccorritori il senso di solidarietà espresso dal ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri. Nel corso della riunione del primo pomeriggio al Com di Mormanno, il prefetto Tronca ha fatto il punto della situazione con i vertici di tutte le forze impegnate nel soccorso. Presente anche il prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro. A seguire, Tronca ha svolto un analogo incontro presso il comune di Rotonda, territorio della provincia di Potenza maggiormente interessato dalla scossa sismica. Prosegue intanto senza sosta l'opera di soccorso: oltre 500 gli interventi fin qui effettuati dai 170 Vigili del fuoco. Numerose le verifiche di stabilità sugli edifici e gli interventi di assistenza alla popolazione, con operazioni di recupero dei beni di prima necessità dalle case disabitate.

La notte appena trascorsa, intanto, ha registrato numerose scosse nell'area del Pollino, colpita due giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. Al confine tra Basilicata e Calabria sono stati registrati, nel corso della notte appena trascorsa, sette eventi sismici dei quali il più forte ha fermato il sismografo sui 3.1 gradi della scala Richter. Secondo i rilievi effettuati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la zona è stata colpita da una prima scossa alle 2:15 (2.1) seguita da una seconda alle 2:30 (2.9) ora legale; poi, dopo il cambio orario, alle 2:25 (2.1), 2:49 (2.7), 3:59 (2.6), 4:09 (2.8) e, infine alle 4:37 (3.1) ora solare la scossa più importante tra l'altro percepita anche dalla popolazione. Nel corso della mattina, invece, sono state registrate altre due scosse con magnitudo 2.9 alle 10.19 e soprattutto magnitudo 3.2 alle 11.19. Mentre gli sfollati si preparano alla loro terza notte fuori casa.

Nel frattempo, il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, è tornato nuovamente oggi, nel Pollino, sui luoghi colpiti dal terremoto. Accompagnato dal presidente del Consiglio provinciale, Orlandino Greco, Oliverio ha incontrato i sindaci e partecipato ad una riunione alla presenza degli europarlamentari Gianni Pittella e Mario Pirillo e dei rappresentanti della Prefettura e della Protezione civile. «La risposta composta delle popolazioni del Pollino - ha dichiarato Oliverio al termine della riunione - e la sinergia tra i diversi livelli delle istituzioni locali e degli organi dello Stato, coordinata in modo efficace dal Prefetto Cannizzaro, è un fatto che merita di essere valutato positivamente anche in queste ore drammatiche. Oltre questo aspetto di protezione civile bisogna tuttavia, ora che si ha un quadro più chiaro relativamente ai danni subiti dalle strutture pubbliche e private e dalle rete delle infrastrutture, a partire da quelle viarie, che il Governo assuma i provvedimenti necessari per tranquillizzare le popolazioni e gli amministratori locali per i danni subiti dalle strutture sanitarie, dalle civili abitazioni, dagli edifici, dai monumenti di culto e dalle strutture culturali, dalla viabilità ed altro ancora». «Se per il riconoscimento dei danni e per operare gli interventi pubblici conseguenti è necessario dichiarare lo stato di calamità - ha aggiunto Oliverio - allora si proceda senza indugi a tale dichiarazione, considerata la particolare condizione del territorio del Pollino ed il quadro dei danni quantificati puntualmente sotto il rigoroso coordinamento del Prefetto Cannizzaro. Domani, anche a nome di tutti i sindaci con i quali ci siamo incontrati, chiederemo al Governo l'assunzione dei necessari provvedimenti in tal senso»

*Pollino, sette scosse nella notte la più forte di magnitudo 3.1*

28 ottobre 2012 09:02

***Pollino, il Papa prega per la popolazione La gente ha paura a tornare in casa***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Pollino, il Papa prega per la popolazione La gente ha paura a tornare in casa"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto

Pollino, il Papa prega per la popolazione

La gente ha paura a tornare in casa

Al termine dell'Angelus il Santo padre ha rivolto un saluto alle popolazioni della Calabria e della Basilicata colpite dal sisma dei giorni scorsi. Nel frattempo nell'area del Pollino la paura tiene la gente fuori dalle case. A Mormanno almeno in 500 hanno dormito in auto

Benedetto XVI

MORMANNO (CS) - «Assicuro un ricordo nella preghiera per le popolazioni della Basilicata e della Calabria che hanno subito un terremoto nei giorni scorsi». Lo ha affermato Benedetto XVI al termine dell'Angelus, durante il saluto ai pellegrini di lingua italiana, esprimendo così la sua vicinanza ai terremotati dell'area del Pollino. La popolazione dell'area interessata dal sisma dorme ormai da due notti fuori casa. Il sisma più importante di magnitudo 5 si è verificato all'1.05 della notte tra giovedì e venerdì ma è stato solo il più forte di una serie di scosse che lo hanno preceduto nel corso dell'ultimo anno e che lo stanno seguendo facendo registrare nella giornata di oggi diverse scosse di entità minore e due sismi di magnitudo 3.1 nella notte e 3.2 nel corso della mattina. La paura, in queste ultime ore, si è ormai trasformata in psicosi tra la popolazione. Sono in molti tra gli abitanti dei centri interessati dallo sciame sismico che si rifiutano ancora di fare rientro nelle loro case e che preferiscono dormire in auto. Solo a Mormanno sono stati oltre 500 a fare questa scelta. «Abbiamo ancora troppa paura - ha detto uno di loro - e fino a quando questa situazione non sarà del tutto superata continueremo a dormire in auto. I disagi che ne derivano rappresentano un problema secondario rispetto a quello principale: il terrore di dormire in case che potrebbero crollare a causa di una scossa più forte, seppellendo noi ed i nostri figli».

28 ottobre 2012 12:30



***Pollino, una notte senza grandi scosse Ora priorità ai controlli in 8 paesi***

- mormanno, pollino, terremoto, sfollati - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

"Pollino, una notte senza grandi scosse Ora priorità ai controlli in 8 paesi"

Data: 29/10/2012

Indietro

Terremoto/1

Pollino, una notte senza grandi scosse

Ora priorità ai controlli in 8 paesi

Per due volte i sismografi hanno toccato quota 2.8. Gli sfollati hanno dormito in auto a Mormanno dopo la grande paura del giorno prima quando si è raggiunta magnitudo 5.4. Una coppia decide di emigrare: «Qui non se ne può più». E intanto proseguono le verifiche di stabilità sugli edifici. Scopelliti: «Dobbiamo pretendere investimenti»

di ANDREA GUALTIERI

Una riunione operativa a Mormanno

video: Test contro i terremoti in Calabria - Protezione Civile 2011

MORMANNO (CS) - Le prime 24 ore sono trascorse, ora sul Pollino bisogna guardare avanti. La notte dopo quella della grande scossa è trascorsa senza forti sussulti, anche se a Mormanno, epicentro del sisma che tra giovedì e venerdì ha scaricato una magnitudo di 5.4, quando i sismografi si fermano poco sopra quota 2 tutto trema e nella valle, spesso, risuona il boato. Stanotte è successo soprattutto all'1.20 e alle 4.42, quando si è raggiunta magnitudo 2.8. Per le decine di sfollati è stata una notte trascorsa in auto o da amici. E per qualcuno oggi è addirittura il giorno dell'addio: una coppia di pensionati ieri ha caricato tutto quello che poteva sulla propria auto bianca, poi è andata a dormire in campagna. "E da oggi addio Mormanno, qui non se ne può più", dichiara l'uomo alla guida. Per vigili del fuoco e protezione civile oggi la priorità sono i controlli: ci sono da smaltire decine di segnalazioni di edifici a rischio, dopo che le lesioni si sono aperte o allargate sulle pareti. L'ospedale di Mormanno invece resta chiuso in attesa di controlli strumentali sulla stabilità. Chiuse anche le scuole. E l'acqua potabile nelle zone più colpite va usata con prudenza. I paesi coinvolti nel primo cerchio dell'emergenza sono 8: oltre a Mormanno ci sono Laino Borgo e Laino Castello, Acquaformosa, Morano, Castrovillari, Altomonte e Papisidero. Per gli altri il livello di attenzione è basso e le richieste di controlli vengono messe in coda. I sindaci continuano a reclamare lo stato di calamità che Roma, al momento sembra intenzionata a non concedere. E intanto il governatore Scopelliti alza la posta: "Qui bisogna pensare anche al futuro, stavolta è andata bene, ma servono investimenti per mettere tutto in sicurezza, dobbiamo essere uniti".

Nell'attesa, i cittadini di Mormanno possono solo consolarsi con la tenuta dimostrata finora dalle loro case - "ma non facciamoci prendere dall'ottimismo" ha raccomandato il prefetto di Cosenza - e dalle lodi ricevute dal capo della Protezione civile Gabrielli per la loro lucidità nel seguire le procedure di emergenza. Sperando che non sia necessario tornare a dimostrarla.

Nel frattempo, Franco Torchia ha evidenziato come «ci sono almeno il 40% delle abitazioni lesionate. Ce lo dicono i vigili del fuoco, che ancora hanno solo parzialmente esaminato le abitazioni del centro storico». È amareggiato il sottosegretario alla Protezione Civile della Regione Calabria. «La situazione è più critica di quello che sembrava all'inizio», ammette Torchia. «Ieri Gabrielli ha detto che non c'erano i presupposti per dichiarare lo stato di calamità, ma credo che debba rivedere questa affermazione», dice invece Domenico Pappaterra, presidente del parco nazionale del Pollino, che tra l'altro abita proprio a Mormanno. «Qui c'è bisogno di molti più aiuti di quelli finora mandati», conclude Pappaterra.

Per quanto riguarda, poi, le scuole a Mormanno riapriranno lunedì mattina, dopo essere state chiuse per due giorni a scopo precauzionale. «Mi sono state consegnate adesso le schede che dichiarano l'agibilità dei plessi - ha detto il sindaco Guglielmo Armentano - e quindi lunedì riapriranno. Era quello che volevamo per dare il segno di un ritorno alla normalità. Qui la situazione è seria. Siamo estremamente felici per il fatto che non ci sono state vittime e feriti ma per

***Pollino, una notte senza grandi scosse Ora priorità ai controlli in 8 paesi***

tornare ad una vera normalità occorre che sia fatta una verifica veloce dei danni del terremoto e l'impegno di chi dovrà accompagnarci nell'opera di ripresa. Siamo grati all'Ordine degli ingegneri che ha già mandato una quindicina di esperti e lunedì incrementerà il gruppo, per aiutarci nei controlli. Anche per l'ospedale è necessario che siano accelerati i tempi per adeguarlo e poterlo riaprire. È una struttura che è stata costruita negli anni '60. È ovvio che necessiti di interventi». Da domani, inoltre, una task force vigilerà sul movimento franoso di una collina a ridosso del centro abitato che potrebbe rimettersi in movimento a causa della pioggia caduta sul paese e che dovrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

27 ottobre 2012 11:14

***Il Pollino trema al 5° grado Paura a Mormanno. Il diario***

- calabria cosenza mormanno terremoto - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

"*Il Pollino trema al 5° grado Paura a Mormanno. Il diario*"

Data: **29/10/2012**

Indietro

Speciale Terremoto

Il Pollino trema al 5° grado

Paura a Mormanno. Il diario

All'1.05 della notte tra giovedì 25 e venerdì 26 ottobre la terra ha tremato nell'area del Pollino. Non è la prima volta visto che da oltre un anno l'intera area sta subendo uno sciame sismico costante e continuo ma si tratta della scossa più importante fino ad oggi che ha fermato il sismografo al 5° grado di magnitudo

I sopralluoghi delle forze dell'ordine

MORMANNO - Una scossa che ha ricordato a tutti che lo sciame sismico in corso da oltre un anno non è uno scherzo. Non si tratta di tremolii della terra appena percettibili, piuttosto è un campanello d'allarme che suona per ricordare a tutti che con i terremoti non si scherza, che quando la terra inizia a tremare i muri si crepano, i tetti crollano e la gente finisce per strada o peggio ancora rischia di morire. Di seguito il diario degli eventi partendo da quella scossa al 5 grado di magnitudo registrata all'1.05 della notte tra il 25 e il 26 ottobre tracciato attraverso gli articoli pubblicati in questi ultimi giorni nelle pagine de Il Quotidiano Web.

- Terremoto sul Pollino. Crollo case e gente in strada. Evacuato Ospedale a Mormanno. Un morto a Scalea

-

- Il prefetto: «Lesioni ai fabbricati e tanta paura» Cannizzaro ha ricordato lo stress dello sciame

-

- Alta pericolosità del Pollino In quattro giorni 122 scosse

- - Tutto regolare per autostrada e ferrovia. Verifiche ulteriori su gallerie e ponti

-

- Gabrielli a Mormanno per la conta dei danni «La risposta all'emergenza è stata ottima»

-

- Il sisma visto dalla gente

-

- Gabrielli: «Non è detto che sia finita» Eccellente la risposta del territorio

-

- Appello di Geologi e Architetti «Basta grandi opere serve sicurezza»

-

- Gabrielli: «Non siamo ai titoli di coda». Aumentano le case inagibili, sono decine

-

- Francesco Longo, morto a Scalea per pensare ai nipoti

***Il Pollino trema al 5° grado Paura a Mormanno. Il diario***

-

- Calabria terra ad alto rischio sismico. In 400 anni 4 eventi devastanti

-

- La notte degli sfollati. I sindaci: «Serve lo stato di emergenza»

-

- Pollino, una notte senza grandi scosse. Ora priorità ai controlli in 8 paesi

-

- FOTOGALLERY - Mormanno dopo la grande scossa

-

- FOTOGALLERY - Mormanno l'evacuazione dell'ospedale dopo le scosse

-

- VIDEO - Test della Protezione civile in Calabria - 2011

-

- VIDEO - Sopralluogo dei vigili nella chiesa madre di Mormanno

-

- VIDEO - Evacuazione dell'ospedale di Mormanno

27 ottobre 2012 18:42

## ***Gabrielli a Mormanno: "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale"***

- Quotidiano Net

### **Quotidiano.net**

*"Gabrielli a Mormanno: "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Gabrielli a Mormanno: "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale"

"Qui ottima risposta. Bravo sindaco"

Gabrielli presiede la riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione nei luoghi colpiti dal sisma

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli (Ansa)

Cosenza, 26 ottobre 2012 - E' arrivato a Mormanno, il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli. Nel piccolo comune del Pollino, vicino all'epicentro del terremoto della scorsa notte tra Calabria e Basilicata, Gabrielli presiederà la riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione nei luoghi colpiti dal sisma. Al tavolo parteciperà anche il governatore della Basilicata, Vito De Filippo, ancora in viaggio alla volta di Mormanno.

"La macchina ha funzionato bene". Sono le prime parole di Franco Gabrielli. "Stanotte ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha detto Gabrielli, in riferimento al piano di sicurezza predisposto e salutando Guglielmo Armentano, sindaco di Mormanno. Gabrielli sta visitando le strutture lesionate.

"Avere un sistema che riesce dare risposte è importante. Questo deve tranquillizzarci", ha detto a Mormanno, nel Pollino, il capo della Protezione Civile nazionale, Franco Gabrielli, incontrando i giornalisti. "Poi c'è il tema della prevenzione strutturale che è fondamentale e che non va assolutamente tralasciato", ha detto ancora Gabrielli, che si è poi complimentato per le risposte date dai sindaci sul territorio.

"Al momento non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale". Così il Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, a Sky Tg24, che si trova nelle zone colpite stanotte dal sisma in Calabria. "Ma questa- aggiunge- è una situazione in evoluzione e quindi verificheremo strada facendo se le condizioni che sono richieste dalla legge 100 verranno integrate. Questo non significa minimamente che questo territorio non avrà e non potrà avere quelle risorse che sono necessarie per gli interventi di ulteriore messa in sicurezza".

"Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio".

Franco Gabrielli, a conclusione del vertice operativo che ha tenuto nel Comune di Mormanno: "Questo lo devono sapere tutti - ha aggiunto Gabrielli - e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta".

"Il sistema di Protezione civile con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino, anche in relazione allo sciame in atto in questa zona da tempo, è stato improntato alla massima trasparenza". Lo ha detto a Mormanno il capo della Protezione civile. "Lo dimostra - ha aggiunto Gabrielli - il sito del Comune di Mormanno, in cui il sindaco Armentano ha pubblicato tutto il carteggio tra il Comune e la Commissione Grandi Rischi".

"Quello che voglio sottolineare - ha detto Franco Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria. Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli

***Gabrielli a Mormanno: "Non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale"***

di culto. In questo senso il prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, curerà la costituzione di un centro operativo misto che coordinerà tutti gli interventi che vanno attuati sul territorio".

"E' stato importante che gli abitanti del Pollino fossero preparati all'evento sismico perché questo ha consentito a tutto il sistema di fronteggiare l'emergenza con grande efficienza. La risposta del territorio - ha aggiunto Gabrielli - è stata straordinaria. E' stato un esempio importante di applicazione delle regole e tutti si sono comportati in termini di estrema efficienza".

"L'esperienza dell'Aquila ci ha insegnato che il tema della conoscenza del rischio è fondamentale per affrontare le conseguenze di un terremoto. Il fatto che qui la gente fosse preparata ad un possibile terremoto grave - ha aggiunto Gabrielli - ha reso la situazione più fluida. E a completare il quadro è stata la perfetta rispondenza di tutti i meccanismi operativi che devono scattare in questi casi".

**PROTEZIONE CIVILE CALABRIA** - "La popolazione è cosciente della situazione. L'attività di pianificazione e informazione che abbiamo fatto in questi anni è stata essenziale". Lo afferma il sottosegretario alla presidenza della regione Calabria con delega alla Protezione civile, Franco Torchia che questa mattina è arrivato all'alba a Mormanno per verificare i danni del terremoto della scorsa notte e attivare la macchina della Protezione civile.

"La fortuna ha voluto - ha detto all'Adnkronos - che l'intensità del terremoto non abbia provocato vittime. Abbiamo evacuato le 35 persone ricoverate all'ospedale di Mormanno mentre gli anziani delle due case di cura a Laino Borgo sono ospitate al poliambulatorio. E' stato attivato il Coc e con il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro attiveremo il Com".

**PROTEZIONE CIVILE BASILICATA** - Subito dopo l'evento sismico che ha interessato l'area del Pollino alle ore 1:05, in Basilicata è stata attivata h24 la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile. Da una prima ricognizione effettuata presso i Comuni lucani dell'area interessata non risultano danni alle persone o danni evidenti alle cose. Sono state comunque attivate le strutture locali di volontariato della protezione civile mentre nelle prossime ore raggiungerà l'area personale dal dipartimento Regionale. La situazione continuerà ad essere comunque monitorata.

**VIGILI DEL FUOCO RADDOPPIATI** - Squadre dei vigili del fuoco sono presenti in forza nella zona del Pollino, interessata dal terremoto della scorsa notte, dove sono in atto da stamani i sopralluoghi urgenti e il supporto alla popolazione è stato già attivato. Il Comando provinciale ha avviato le procedure per il richiamo in servizio del personale libero per raddoppiare il numero delle squadre di soccorso.

**CROCE ROSSA SUL CAMPO** - Uomini e mezzi della Croce Rossa Italiana si sono mobilitati, sotto il coordinamento della sala operativa nazionale, pochi istanti dopo il verificarsi dell'evento sismico di questa notte, all'1:05. Secondo quanto si legge in una nota della Cri, "è stata attivata la struttura della protezione civile afferente al Comitato Provinciale di Cosenza della Croce Rossa Italiana per l'attuazione dei protocolli di intervento in caso di calamità naturale. Successivamente sono state allertate le squadre di volontari più prossime all'epicentro localizzato nella zona di Mormanno (CS)". Alle 1:40 - continua la nota - erano già pronti e disponibili gli equipaggi Cri di Scalea e Castrovillari che sono giunti nella zona a disposizione della centrale operativa del 118.

Condividi l'articolo

***Terremoto Pollino, uno sciame sismico che dura da due anni***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Terremoto Pollino, uno sciame sismico che dura da due anni"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, uno sciame sismico che dura da due anni

Solo nell'ultimo anno le scosse registrate sono state oltre 650

E' questa la situazione con cui stanno convivendo gli abitanti delle province di Cosenza e Potenza. Una condizione difficile, che ha provocato uno stress continuo negli abitanti

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Terremoto, un sismografo

Articoli correlati [Terremoto di magnitudo 5 nella zona del Pollino](#) [Pollino, terremoto di magnitudo 5](#) [Anziano morto per infarto](#) [Evacuato l'ospedale di Mormanno](#) [Terremoto Pollino, governo in sintonia con Ue: aiuti in base ai danni subiti](#) [Gabrielli a Mormanno: "Qui ottima risposta. Bravo sindaco"](#)

Catanzaro, 26 ottobre 2012 - Uno sciame sismico iniziato due anni fa, accentuatosi negli ultimi dodici mesi e con l'evoluzione della scorsa notte che ha fatto tremare la terra tra Calabria e Basilicata. E' questa la situazione con cui stanno convivendo gli abitanti delle province di Cosenza e Potenza. Solo nell'ultimo anno le scosse registrate sono state oltre 650, con punte di assoluta drammaticità, come nel caso delle 122, molte di minore entità, segnalate nei primi quattro giorni del mese di ottobre.

Una condizione difficile, che ha provocato uno stress continuo negli abitanti, come ha sottolineato stamani anche il prefetto di Cosenza, Cannizzaro.

Lo sciame sismico sta proseguendo anche dopo la scossa più intensa dell'1,05, considerato che al momento l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) segnala 34 movimenti tellurici nell'area del Pollino, ai quali si aggiunge una scossa nel distretto del Monte Alpi Sirino, situato sempre nel massiccio calabro-lucano.

La replica più forte è stata registrata pochi minuti dopo, alle 1,16, con una magnitudo di 3.3. La particolarità dello sciame sismico del Pollino è che tutti gli eventi hanno avuto una profondità non superiore ai dieci chilometri, e per questo ancora più pericolosi per i possibili effetti.

Condividi l'articolo\$:m

***Terremoto Pollino governo in sintonia con Ue: aiuti in base ai danni subiti***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Terremoto Pollino governo in sintonia con Ue: aiuti in base ai danni subiti"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino

governo in sintonia con Ue:

aiuti in base ai danni subiti

Lo comunica Palazzo Chigi,

dopo che la Commissione

ha aperto un'indagine approfondita

Il Governo "è convinto che sia nell'interesse della popolazione delle zone colpite, e segnatamente delle imprese la cui attività economica è danneggiata nel breve e lungo termine, che le agevolazioni siano erogate in relazione agli effettivi danni"

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Danni a Mormanno (Cosenza) in seguito alla scossa di terremoto (Ansa)

Roma, 26 ottobre 2012 - "Il Governo ha preso immediatamente contatto con la Commissione europea per concordare le modalità con le quali le imprese interessate possano dimostrare il danno subito, il nesso di causalità con la calamità naturale, nonché la proporzionalità e quindi legittimità dell'aiuto ricevuto". Lo comunica Palazzo Chigi, dopo che la Commissione ha aperto un'indagine approfondita per verificare che le agevolazioni concesse in Italia in presenza di calamità naturali (compreso il terremoto in Abruzzo del 2009) fossero commisurate ai danni realmente subiti.

Il Governo "è convinto che sia nell'interesse della popolazione delle zone colpite, e segnatamente delle imprese la cui attività economica è danneggiata nel breve e lungo termine, che le agevolazioni siano, come prevedono le regole della concorrenza europea, erogate in relazione agli effettivi danni". Nella nota si ricorda che, in conformità con l'ordinamento comunitario (de minimis), sono consentiti aiuti per un importo di 200mila euro nel triennio.

[Condividi l'articolo](#)



***Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Evacuato l'ospedale***

Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Edifici inagibili: sono il 50% - Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto nel Pollino

Anziano muore d'infarto

Edifici inagibili: sono il 50%

Magnitudo 5, situazione

più critica nell'Alto Cosentino

Video VIDEO Sisma Pollino, passata l'emergenza si lavora a sicurezza edifici

Crolli, feriti e terrore. La forte scossa tellurica è stata avvertita in tutto il sud Italia. Nessun danno è stato segnalato al momento in Basilicata

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Evacuato l'ospedale di Mormanno (Cosenza) (Ansa)

Articoli correlati Sisma Pollino, danni a chiese e a case: iniziati i sopralluoghi Gabrielli: il rischio non è finito Gabrielli fa i complimenti a Scopelliti VIDEO Il terrore FOTO Danni e paura Gabrielli: "Non ci sono le condizioni per lo stato di emergenza nazionale" Pollino, lo sciame sismico dura da due anni Governo in sintonia con l'Ue: aiuti per i danni effettivi

Cosenza, 26 ottobre 2012 - Erano da poco trascorse le 1,05 di questa notte quando la terra ha tremato sul Pollino in maniera violenta. La scossa quinto grado della scala Richter ha provocato danni, crolli e tanta paura. Un ospedale, quello di Mormanno è stato evacuato mentre sono tante le persone che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari anche se in maniera lieve.

Secondo l'Ingv la scossa di terremoto ha avuto una profondità di 6,3 chilometri. Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza, sono i comuni più colpiti al momento, anche se le verifiche partite la notte scorsa sono ancora in atto.

La forte scossa tellurica è stata avvertita in tutto il sud Italia. Nessun danno è stato segnalato al momento in Basilicata. In Calabria, invece, la situazione più critica è quella di Mormanno nell'Alto Cosentino. Dopo il terremoto di magnitudo 5 sono state registrate una ventina di scosse di assestamento, la più forte di magnitudo 3.3. A Scalea un anziano colpito da infarto per lo spavento è deceduto poco dopo.

Sono state 22 le scosse di terremoto che nella notte hanno fatto tremare la terra tra la Calabria e la Basilicata registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv), ma il sisma si è avvertito in tutto il sud Italia. La prima scossa è stata la più forte, di magnitudo 5.0 all'1:05 e ha avuto epicentro nei comuni di Mormanno (Cs), Laino Catello (Cs), Laino Borgo (Cs) e Rotona (Pz). Le altre scosse sono state tutte meno violente: pochi minuti dopo la prima ce ne sono state due di magnitudo 2.7 e 3.3 e si sono susseguite per una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2 alle 4:56 del mattino.

50% DEGLI EDIFICI INAGIBILE - Il 50% degli edifici controllati fino adesso dai Vigili del fuoco e dai tecnici specializzate della protezione civile nei luoghi colpiti dal sisma della scorsa notte non risultano agibili. È quanto apprende

## ***Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Evacuato l'ospedale***

TMNews da fonti dei vigili del fuoco del comando provinciale di Cosenza, che stanno continuando ad effettuare sopralluoghi e controlli tecnici in altri edifici colpiti dal sisma. Due abitazioni ad Altomonte sono già state sgombrate. Alle 18 è partito un nuovo vertice al Com (Centro operativo misto) dove verranno sentiti tecnici e sindaci per fare il nuovo punto della situazione.

**GABRIELLI NELLA ZONA PER FARE IL PUNTO** - E' arrivato a Mormanno, il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli. Nel piccolo comune del Pollino, vicino all'epicentro del terremoto della scorsa notte tra Calabria e Basilicata, Gabrielli presiederà la riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione nei luoghi colpiti dal sisma. Al tavolo parteciperà anche il governatore della Basilicata, Vito De Filippo, ancora in viaggio alla volta di Mormanno.

**MORMANNO, PAURA E RABBIA** - A Mormanno c'è ancora tanta paura, ora si sta cercando di avviare le attività necessarie a eseguire le verifiche strutturali sugli edifici e a riprendersi dal forte spavento della notte dopo la scossa di magnitudo 5. "L'ospedale - riferisce il sindaco Guglielmo Armentano - è stato fatto evacuare da medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico. Da un primo sommario sopralluogo fatto dai tecnici sembra non ci siano situazioni di criticità tali da non consentire la riapertura della struttura".

Al capo della Protezione civile Franco Gabrielli, Armentano rivolge l'invito a "starci vicino perché ne abbiamo bisogno. La situazione è critica". I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. "Questa mattina la gente è rientrata per darsi una sistemata perché è uscita come si trovava, la notte è stata anche fredda oltretutto", spiega infine Armentano.

Autostrada non ha subito danni per le scosse di terremoto sul Pollino, ma la strada interna che collega il paese di Mormanno alla A3 è stata danneggiata: ci sono diverse crepe sull'asfalto e in alcuni punti sono caduti dei massi. La gente di Mormanno, che ormai soffre di una vera 'sindrome da terremoto' visto che le scosse si susseguono tutti i giorni da un paio d'anni, non ci sta a rientrare in casa.

"Siamo sfiniti", dicono per strada, "ormai siamo condizionati da queste scosse continue. Ci dicono di stare tranquilli, ma come si può stare tranquilli se ti si muove la terra sotto i piedi tutti i giorni? E come vai a dormire tranquillo? E che diciamo ai nostri figli?", dice un cittadino di Mormanno.

**PREFETTO COSENZA: PAURA PER EDIFICI LESIONATI** - "Nessun ferito né crolli, ma lesioni ai fabbricati e tanta paura". E' questo il primo bilancio del terremoto di stanotte sul massiccio del Pollino, tra Calabria e Basilicata, fatto dal prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro ai microfoni di SkyTg24. Il prefetto ha ricordato "lo stress notevole" cui è sottoposta da due anni la popolazione della zona: centinaia di scosse che hanno costretto da mesi molte famiglie a dormire in tenda o in auto, soprattutto nella zona di Mormanno. Molte le persone che hanno trascorso la notte nelle zone di raccolta, assistite dai volontari.

"Per precauzione è stato evacuato un ospedale, due case per anziani dove si sono verificate lesioni alle tramezzature. Resta da verificare cosa è accaduto negli edifici più antichi. Sopralluoghi sono in corso e continueranno per tutta la giornata". Cannizzaro ha confermato che "i servizi funzionano" come "le linee elettriche nonostante un breve black out e gli impianti idrici". Qualche masso si è distaccato lungo i costoni delle strade provinciali, ma nessun danno è stato finora registrato alla rete autostradale.

Cannizzaro da questa notte è sul Pollino e uno dei problemi principali al momento è, oltre accertarsi dell'agibilità degli edifici, quello di "gestire la popolazione, che ha paura e che non vuole rientrare nelle case". E ha concluso: "La scossa è stata forte, ma non ci sono grossi danni, per fortuna".

**CHIUSE LE SCUOLE A CASTROVILLARI (COSENZA)** - Il Sindaco di Castrovillari, Domenico Lo Polito, ha disposto la chiusura delle scuole per poter effettuare le opportune verifiche sulle strutture. Nel corso della notte è stata aperta l'area del mercato ed il campo sportivo per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie abitazioni. Le aree rimarranno aperte anche nei prossimi giorni.

**CHIUSE SCUOLE, VERIFICHE IN CORSO NEL POTENTINO** - A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: secondo quanto si è appreso, finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti. In tutti i Comuni dell'area del Pollino lucano sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

***Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Evacuato l'ospedale***

Condividi l'articolo

***Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Edifici inagibili: sono il 50%***

Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Paura e famiglie sfollate - Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Terremoto nel Pollino

Anziano muore d'infarto

Paura e famiglie sfollate

Magnitudo 5, situazione

più critica nell'Alto Cosentino

Video VIDEO Sisma, si lavora alla sicurezza degli edifici

La forte scossa avvertita in tutto il Sud Italia. A Mormanno evacuato l'ospedale e allestito un centro di accoglienza nella palestra. Sfollati anche a Rotonda in Basilicata

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Evacuato l'ospedale di Mormanno (Cosenza) (Ansa)

Articoli correlati Sisma Pollino, danni a chiese e a case: iniziati i sopralluoghi Gabrielli: il rischio non è finito Gabrielli fa i complimenti a Scopelliti VIDEO Il terrore FOTO Danni e paura Gabrielli: "Non ci sono le condizioni per lo stato di emergenza nazionale" Pollino, lo sciame sismico dura da due anni Governo in sintonia con l'Ue: aiuti per i danni effettivi

Cosenza, 26 ottobre 2012 - Erano da poco trascorse le 1,05 di questa notte quando la terra ha tremato sul Pollino in maniera violenta. La scossa quinto grado della scala Richter ha provocato danni, crolli e tanta paura. Un ospedale, quello di Mormanno è stato evacuato mentre sono tante le persone che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari anche se in maniera lieve.

Secondo l'Ingv la scossa di terremoto ha avuto una profondità di 6,3 chilometri. Mormanno, Laino Borgo e Laino Castello in provincia di Cosenza, e Rotonda in provincia di Potenza, sono i comuni più colpiti al momento, anche se le verifiche partite la notte scorsa sono ancora in atto.

La forte scossa tellurica è stata avvertita in tutto il sud Italia. Nessun danno è stato segnalato al momento in Basilicata. In Calabria, invece, la situazione più critica è quella di Mormanno nell'Alto Cosentino. Dopo il terremoto di magnitudo 5 sono state registrate una ventina di scosse di assestamento, la più forte di magnitudo 3.3. A Scalea un anziano colpito da infarto per lo spavento è deceduto poco dopo.

Sono state 22 le scosse di terremoto che nella notte hanno fatto tremare la terra tra la Calabria e la Basilicata registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv), ma il sisma si è avvertito in tutto il sud Italia. La prima scossa è stata la più forte, di magnitudo 5.0 all'1.05 e ha avuto epicentro nei comuni di Mormanno (Cs), Laino Catello (Cs), Laino Borgo (Cs) e Rotonda (Pz). Le altre scosse sono state tutte meno violente: pochi minuti dopo la prima ce ne sono state due di magnitudo 2.7 e 3.3 e si sono susseguite per una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2 alle 4:56 del mattino.

FAMIGLIE SFOLLATE - Almeno una ventina di famiglie dovranno trascorrere la notte fuori dalle loro abitazioni di Mormanno. Lo ha stabilito la riunione al Com presieduta dal prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro e alla quale hanno

***Terremoto nel Pollino Anziano muore d'infarto Edifici inagibili: sono il 50%***

partecipato il sottosegretario alla presidenza della regione Calabria Franco Torchia e i sindaci per fare il quadro della situazione. In venti abitazioni sono state riscontrate lesioni che non le rendono sicure. La Protezione civile ha allestito un centro di accoglienza nella palestra di Mormanno, dove è stata attivata la cucina da campo entrerà in funzione per distribuire pasti caldi. Altri cittadini, nonostante non abbiano avuto problemi strutturali alle proprie case, non hanno intenzione di rientrare nelle loro abitazioni per paura.

**GABRIELLI** - A Mormanno si è recato anche il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che ha lodato il lavoro dell'amministrazione comunale di Mormanno: "La macchina ha funzionato bene". "Al momento non ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di emergenza nazionale - ha detto -. Ma questa è una situazione in evoluzione e quindi verificheremo strada facendo se le condizioni che sono richieste dalla legge 100 verranno integrate. Questo non significa minimamente che questo territorio non avrà e non potrà avere quelle risorse che sono necessarie per gli interventi di ulteriore messa in sicurezza".

**MORMANNO, PAURA E RABBIA** - A Mormanno c'è ancora tanta paura mentre sono in corso le verifiche strutturali sugli edifici. "L'ospedale - ha riferito il sindaco Guglielmo Armentano - è stato fatto evacuare da medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico. Da un primo sommario sopralluogo fatto dai tecnici sembra non ci siano situazioni di criticità tali da non consentire la riapertura della struttura".

Al capo della Protezione civile Franco Gabrielli, Armentano ha rivolto l'invito a "starci vicino perché ne abbiamo bisogno. La situazione è critica". I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. "Questa mattina la gente è rientrata per darsi una sistemata perché è uscita come si trovava, la notte è stata anche fredda oltretutto", ha spiegato ancora il primo cittadino di Mormanno.

L'autostrada non ha subito danni, ma la strada interna che collega il paese di Mormanno alla A3 è stata danneggiata: ci sono diverse crepe sull'asfalto e in alcuni punti sono caduti dei massi. La gente di Mormanno, che ormai soffre di una vera 'sindrome da terremoto' visto che le scosse si susseguono tutti i giorni da un paio d'anni, non ci sta a rientrare in casa. "Siamo sfiniti - dicono per strada - ormai siamo condizionati da questa scosse continue. Ci dicono di stare tranquilli, ma come si può stare tranquilli se ti si muove la terra sotto i piedi tutti i giorni? E come vai a dormire tranquillo? E che diciamo ai nostri figli?".

**PREFETTO COSENZA: PAURA PER EDIFICI LESIONATI** - "Nessun ferito né crolli, ma lesioni ai fabbricati e tanta paura". E' stato il primo bilancio del terremoto sul massiccio del Pollino fatto dal prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro ai microfoni di SkyTg24. Il prefetto ha ricordato "lo stress notevole" cui è sottoposta da due anni la popolazione della zona: centinaia di scosse che hanno costretto da mesi molte famiglie a dormire in tenda o in auto, soprattutto nella zona di Mormanno. Molte le persone che hanno trascorso la notte nelle zone di raccolta, assistite dai volontari.

Cannizzaro ha confermato che "i servizi funzionano" come "le linee elettriche nonostante un breve black out e gli impianti idrici". Qualche masso si è distaccato lungo i costoni delle strade provinciali, ma nessun danno è stato finora registrato alla rete autostradale. Cannizzaro ha sottolineato che uno dei problemi principali al momento è, oltre accertarsi dell'agibilità degli edifici, quello di "gestire la popolazione, che ha paura e che non vuole rientrare nelle case". "La scossa è stata forte, ma non ci sono grossi danni, per fortuna", ha concluso.

**BASILICATA** - Sono circa 50 gli sfollati del comune di Rotonda che questa notte saranno ospitati in sette tende allestite dalla Protezione Civile della Basilicata. Il campo è stato allestito in una contrada del paese lucano, dove i tecnici hanno rilevato l'inagibilità di alcune abitazioni. Oltre che a Rotonda, le scuole rimarranno chiuse anche a Viggianello, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Lauria, Castronuovo Sant'Andrea e Noepoli.

Condividi l'articolo

***Terremoto Pollino, scosse a raffica: psicosi nei paesi e incubo freddo***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Terremoto Pollino, scosse a raffica: psicosi nei paesi e incubo freddo"*

Data: **29/10/2012**

Indietro

Terremoto Pollino,  
scosse a raffica: psicosi  
nei paesi e incubo freddo

Il Papa: "Prego per le popolazioni colpite dal sisma"

Video Si lavora alla messa in sicurezza degli edifici

Il terremoto continua a tormentare l'area fra Basilicata e Calabria. Da mezzanotte dodici eventi sismici, il più forte di magnitudo 3.2

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

Terremoto nel Pollino (Ansa)

Articoli correlati [Danni a chiese:](#)

[i sopralluoghi](#) [Danni e paura](#) [Si dorme in alberghi, camper o auto](#) [Lieve scossa tra Ascoli e Rieti](#) [Terremoto di magnitudo 5 nella zona del Pollino](#) [Sisma Pollino, passata l'emergenza si lavora a sicurezza edifici](#) [Sisma Pollino, Gabrielli fa i complimenti a Scopelliti](#) [Terremoto Pollino, scosse fra Calabria e Basilicata](#) [Una notte di freddo e paura](#) [Terremoto nel Pollino](#) [Anziano muore d'infarto](#) [Paura e famiglie sfollate](#)

Cosenza, 28 ottobre 2012 - Un'altra notte di freddo e paura nel Pollino, dove altre scosse di terremoto hanno colpito l'area fra la Calabria e la Basilicata. E la terra ha tremato anche in mattinata. Una scossa dietro l'altra: dodici in totale dalla mezzanotte. La più forte ha fatto registrare una magnitudo di 3.2. Fra la gente, la paura si è ormai trasformata in psicosi. Molti si rifiutano di fare rientro nelle loro case e preferiscono dormire in auto. Solo a Mormanno in 500 hanno passato la notte all'addiaccio. Il meteo non aiuta: il freddo si fa di giorno in giorno sempre più pungente. Oltre i 1.400 metri è prevista neve.

Nell'Angelus di oggi, Benedetto XVI ha espresso la sua vicinanza alle popolazioni colpite dal sisma: "Assicuro un ricordo nella preghiera per chi, in Calabria e Basilicata, ha subito un terremoto nei giorni scorso.

LE SCOSSE - Dalla mezzanotte alle 5 della mattina, sono stati registrati sette eventi sismici, il più forte dei quali di 3.1 gradi della scala Richter. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la zona è stata scossa alle 2:15 (2.1) e alle 2:30 (2.9) ora legale; poi alle 2:25 (2.1), 2:49 (2.7), 3:59 (2.6), 4:09 (2.8) e 4:37 (3.1) ora solare. Non si hanno al momento segnalazioni di ulteriori danni a persone o cose.

Nuove scosse sismiche in mattinata. Una più forte dell'altra, con un picco di magnitudo 3.2 alle 11,13.

MORMANNO - A Mormanno e nei paesi colpiti dal sisma della notte tra giovedì e venerdì, la situazione si sta complicando. Il sindaco Guglielmo Armentano questa mattina sconcolato a lanciato l'allarme: "La situazione si sta facendo difficile, anche perché tra le scosse che si intensificano ed il maltempo che imperversa la situazione non è per niente agevole".

Intanto nel pomeriggio arriveranno sul posto il capo dei vigili del fuoco Alfio Pini accompagnato dal direttore generale dei vigili del fuoco Francesco Paolo Tronca, che parteciperanno alla riunione tecnica del pomeriggio con il Prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro, dopo aver effettuato dei sopralluoghi.

***Terremoto Pollino, scosse a raffica: psicosi nei paesi e incubo freddo***

Condividi l'articolo

***Il terremoto del Pollino avvertito anche a Trani. Il tam tam notturno sul web***

Il terremoto del Pollino avvertito anche a Trani. Il tam tam...

**Radiobombo - Il Giornale di Trani**

""

Data: **26/10/2012**[Indietro](#)

Il terremoto del Pollino avvertito anche a Trani. Il tam tam notturno sul web

Venerdì 26 Ottobre 2012 Una lieve scossa di terremoto intorno all'1.10 di questa notte ha spaventato i cittadini svegli di Trani e delle limitrofe Barletta e Bisceglie. La scossa qui è stata molto leggera, ma avvertita da una buona percentuale di persone che hanno poi cominciato il tam tam di notizie e commenti in rete.

La scossa, di magnitudo 5.2 con una profondità nell'epicentro di 10km, ha interessato il massiccio del Pollino che nelle ultime settimane non è nuovo a questo tipo di eventi. In due anni sarebbero stati registrati oltre 600 movimenti. La scossa è stata distintamente avvertita nella zona di Rotonda, in Basilicata, e Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno, nel Cosentino. Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, non sono segnalati danni a persone o cose.

In giornata una scossa di terremoto (magnitudo 1.1) è stata lievemente avvertita tra le province di Roma e L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono stati i comuni laziali di Arsoli e Riofreddo e quello abruzzese di Oricola. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.



*Terremoto nel Pollino*

Rainews24 |

**Rainews24***"Terremoto nel Pollino"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto nel Pollino

ultimo aggiornamento: 26 october 2012 11:02

Mormanno, danni agli edifici storici. Evacuato l'ospedale

Mormanno.

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1:05 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza.

La cattedrale di Mormanno è stata dichiarata inagibile a causa di vaste lesioni nella volta.

"Noi a casa non ci torniamo. E' stato terribile e abbiamo troppa paura". Carmelo Parlato e' un brigadiere dei Carabinieri in pensione. Come la gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto dopo la scossa di terremoto di magnitudo 5 che all'1:05 ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni e che ha registrato oltre 2.000 episodi.

La scossa della scorsa notte ha fatto registrare la morte di un pensionato di 84 anni, deceduto a Scalea a causa di un infarto provocato dalla paura. Gli effetti piu' evidenti del terremoto si sono registrati a Mormanno, dove e' stato deciso di evacuare l'ospedale e di chiudere le scuole per due giorni, ed in altri centri come Laino Borgo, Altomonte e Rotonda. Ad Anche ad Altomonte, dove si sono verificati alcuni crolli, il sindaco, Gianpietro Coppola, ha deciso la chiusura della scuole. A Laino Borgo e' stata sgomberata una casa di riposo per anziani.

A Mormanno l'impatto che si avverte arrivando in paese e' quello con il terrore che ha vissuto e che continua a vivere la gente. Carmelo Parlato ha trascorso la notte in auto insieme alla moglie ed ai figli. "E' stato terribile", dice la moglie di Parlato con le lacrime agli occhi. "Abbiamo vissuto - dice - momenti di vero e proprio terrore. La casa ha tremato ed abbiamo temuto che da un momento all'altro ci crollasse addosso. Abbiamo preso le poche cose che siamo riusciti a trovare e ci siamo precipitati in strada. Eravamo preparati dopo le tante scosse degli ultimi mesi ma non pensavamo che potessimo vivere momenti cosi' terribili".

I segni del terremoto si notano gia' lungo la strada che collega Mormanno con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Sull'asfalto sono tanti i pezzi di roccia staccatisi dai costoni laterali in seguito alla scossa di terremoto. La macchina dei soccorsi e' in piena attivita'. A Mormanno si e' svolta una riunione presieduta dal Prefetto di Cosenza, Raffaele Cannizzaro, con i vertici delle forze dell'ordine e con i sindaci dei comuni danneggiati. Durante la riunione e' stato fatto il punto della situazione e sono state decise una serie di iniziative per fronteggiare la situazione.

22 scosse nella notte

Sono state 22 le scosse di terremoto che nella notte hanno fatto tremare la terra tra la Calabria e la Basilicata registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv), ma il sisma si e' avvertito in tutto il sud Italia. La prima scossa e' stata la piu' forte, di magnitudo 5.0 all'1:05 e ha avuto epicentro nei comuni di Mormanno (Cs), Laino Catello (Cs), Laino Borgo (Cs) e Rotona (Pz). Le altre scosse sono state tutte meno violente: pochi minuti dopo la prima ce ne sono state due di magnitudo 2.7 e 3.3 e si sono susseguite per una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2 alle 4:56 del mattino.

*Terremoto nel Pollino*

***Terremoto, chiuse le scuole***

Rainews24 |

**Rainews24***"Terremoto, chiuse le scuole"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto, chiuse le scuole

ultimo aggiornamento: 26 october 2012 09:18

Migliaia le persone sfollate

Reggio Calabria.

Continua lo sciame sismico sul Pollino, con scosse d'intensità minore rispetto a quelle avvertite nella notte. A Mormanno (Cosenza), dove l'ospedale è stato completamente evacuato per sicurezza, si attende l'arrivo di una colonna mobile della protezione civile che dovrebbe portare delle tende per i pazienti. La struttura sembrerebbe

però presentare solo qualche crepa in alcuni locali.

In paese le scuole resteranno chiuse oggi e domani, come in altri Comuni limitrofi e nei paesi del Potentino.

A causa della scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata la notte scorsa, in via precauzionale la maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino

del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole: finora in Basilicata non si registrano né danni seri né feriti.

In tutti i Comuni dell'area del Pollino lucano sono comunque in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. Il Sindaco di Castrovillari, Domenico Lo Polito, ha disposto la chiusura delle scuole per poter effettuare le opportune verifiche sulle strutture.

Nel corso della notte è stata aperta l'area del mercato ed il campo sportivo per accogliere le persone che hanno lasciato le proprie abitazioni. Le aree rimarranno aperte anche nei prossimi giorni.

\$:m

***Mormanno, evacuato l'ospedale***

Rainews24 |

**Rainews24***"Mormanno, evacuato l'ospedale"*Data: **26/10/2012**

Indietro

Mormanno, evacuato l'ospedale

ultimo aggiornamento: 26 october 2012 09:27

L'evacuazione dell'ospedale di Mormanno

Reggio Calabria.

A Mormanno, alle prime luci della mattina, c'è ancora tanta paura, mentre la Protezione civile avvia le verifiche strutturali sugli edifici: molti stentano a riprendersi dal forte spavento della notte dopo la scossa di magnitudo 5.

"L'ospedale - racconta il sindaco Guglielmo Armentano - è stato fatto evacuare da medico di turno perché non riusciva a gestire pazienti nel panico.

Da un primo sommario sopralluogo fatto dai tecnici sembra non ci siano situazioni di criticità tali da non consentire la riapertura della struttura".

Al capo della Protezione civile Franco Gabrielli, arrivato questa mattina tra la popolazione del Pollino, Armentano rivolge l'invito a "starci vicino perché ne abbiamo bisogno. La situazione è critica".

I cittadini hanno trascorso la notte fuori, dormendo nelle auto. "Questa mattina la gente è rientrata per darsi una sistemata perché è uscita come si trovava, la notte è stata anche fredda oltretutto", spiega Armentano.

"A Mormanno la risposta all'emergenza terremoto è stata ottima", dice il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, appena giunto a Mormanno per presiedere una riunione tecnica convocata per fare il punto della situazione dopo il terremoto della scorsa notte.

"Quando accadono fatti come questi - ha aggiunto Gabrielli - la gente dà addosso ai sindaci. Qui, invece, la loro reazione è stata estremamente efficiente".

***Sette scosse nella notte nel Pollino***

Rainews24 |

**Rainews24***"Sette scosse nella notte nel Pollino"*Data: **29/10/2012**[Indietro](#)

Sette scosse nella notte nel Pollino

ultimo aggiornamento: 28 october 2012 09:58

Laino 27 ottobre

Cosenza.

Notte di scosse nell'area del Pollino, colpita due giorni fa da un terremoto di magnitudo 5. Al confine tra Basilicata e Calabria sono stati registrati, dalla mezzanotte alle 5, sette eventi sismici, il più forte dei quali di 3.1 gradi della scala Richter.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la zona è stata scossa alle 2:15 (2.1) e alle 2:30 (2.9) ora legale; poi alle 2:25 (2.1), 2:49 (2.7), 3:59 (2.6), 4:09 (2.8) e 4:37 (3.1) ora solare.

Non si hanno al momento segnalazioni di ulteriori danni a persone o cose.

*Terremoto in Calabria, panico tra la gente*

- Rassegna.it

**Rassegna.it**

"Terremoto in Calabria, panico tra la gente"

Data: 26/10/2012

Indietro

Sisma

Terremoto in Calabria, panico tra la gente

Tweet

Forte scossa nella notte nella zona del massiccio del Pollino, tra le province di Cosenza e Potenza. Danni all'ospedale e ad alcune abitazioni di Mormanno, dove ormai è 'sindrome da terremoto'. Tanti gli sfollati, un anziano è morto di infarto a Scalea

di **rassegna.it**

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata all'1:05 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza.

Ci sono stati crolli e danni all'ospedale di Mormanno (Cs), ma anche a case e ad una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Tanta la paura e la gente è scesa per strada anche a Cosenza, dove le scosse di terremoto sono state distintamente avvertite.

La gente di Mormanno, che ormai soffre di una vera 'sindrome da terremoto' visto che le scosse si susseguono tutti i giorni da un paio d'anni, non ci sta a rientrare in casa. "Siamo sfiniti", dicono per strada, "ormai siamo condizionati da questa scosse continue. Ci dicono di stare tranquilli, ma come si può stare tranquilli se ti si muove la terra sotto i piedi tutti i giorni? E come vai a dormire tranquillo? E che diciamo ai nostri figli?", dice un cittadino di Mormanno.

Per lo spavento provocato dal terremoto di stanotte un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, località marittima del cosentino non lontana dall'epicentro. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti.

Ad Altomonte, nel Cosentino, il sindaco Gianpietro Coppola, ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. In particolare sono crollate due abitazioni già evacuate perché danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

***Prime stime dei danni del terremoto tra Calabria e Lucania. Nessun ferito*****Redattore sociale***"Prime stime dei danni del terremoto tra Calabria e Lucania. Nessun ferito"*Data: **26/10/2012**

Indietro

26/10/2012

15.39

**TERREMOTO**

Prime stime dei danni del terremoto tra Calabria e Lucania. Nessun ferito

Vertice operativo tenuto dal capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli. Iniziati i sopralluoghi nei comuni del Pollino. Tecnici, vigili del fuoco e volontari al lavoro senza soste

COSENZA - Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio. Questo lo devono sapere tutti e io non posso fornire alcuna rassicurazione. L'allerta deve restare quindi molto alta. Così il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, a conclusione del vertice operativo che ha tenuto quest'oggi nel comune di Mormanno in provincia di Cosenza, epicentro in Calabria del terremoto della notte scorsa. Intanto sono iniziati i sopralluoghi nei comuni del Pollino danneggiati dal sisma. I tecnici comunali, i vigili del fuoco ed i volontari della protezione civile stanno lavorando senza sosta per una prima stima dei danni. Gabrielli, che ha presieduto una riunione con i sindaci interessati, ha rimarcato: "Il primo cittadino di Mormanno, Guglielmo Armentano, e tutti gli altri dei centri interessati dal sisma, si sono attivati con puntualità predisponendo tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza. Il sistema ha funzionato bene ed i cittadini, che hanno contribuito fattivamente a dare una risposta positiva, non sono stati lasciati soli". Al momento, per il capo della protezione civile, non ci sono le "condizioni per dichiarare lo stato di calamità nazionale. Non ci sono feriti ma solo una serie di criticità a edifici pubblici e privati". I sindaci dei comuni colpiti dal terremoto, intanto, hanno predisposto la chiusura delle scuole fino a lunedì.

La forte scossa della notte scorsa ha provocato danni anche a numerose chiese della diocesi di Cassano allo Ionio ed il vescovo, mons. Nunzio Galantino, che si trovava fuori regione per un convegno, ha deciso di rientrare anticipatamente. Non ci sono problemi invece sul fronte dei trasporti. L'Enac, l'Anas e le Ferrovie hanno effettuato tutte le verifiche possibile ed hanno reso noto che tutto sta funzionando senza alcuna difficoltà. Il Presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, si è recato a Mormanno. "Al momento - ha detto - c'è preoccupazione da parte dei cittadini ma il quadro è abbastanza rassicurante. Già da questa mattina ci siamo mobilitati con tutti gli strumenti a nostra disposizione per pianificare gli interventi necessari". Il presidente della Basilicata, Vito De Filippo, ha raggiunto le zone del Pollino della Lucania colpite dal terremoto. "Le esercitazioni - ha detto De Filippo - hanno preparato molto bene la popolazione, che ha reagito come si deve reagire in questi casi. Il Corpo forestale dello Stato fin dalle prime ore della notte è intervenuto nelle zone colpite dal sisma. Un comando stazione mobile e due unità mobili nel comune di Mormanno, si trovano ora nella zona dell'epicentro, e un'altra unità mobile nel comune di Rotonda (Potenza) sono stati messi a disposizione dal comando provinciale di Cosenza e dal coordinamento territoriale per l'ambiente di Rotonda.

Tra i compiti, quello di aiutare le popolazioni locali a gestire gli stati di panico e confusione, oltre al costante riscontro delle segnalazioni che pervengono continuamente. Sono stati mobilitati già da stanotte tutti i comandi stazione del cosentino nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e il comando stazione di Rotonda per i controlli effettuati nelle zone del potentino di confine tra Calabria e Basilicata, in particolare nei comuni di Viggianello e Rotonda. A Laino Borgo (Cosenza) oltre 30 anziani ricoverati in due case di cura sono stati trasportati in un poliambulatorio ritenuto più sicuro. I forestali dopo il trasporto hanno effettuato diversi sopralluoghi nella struttura e altri controlli anche nella Chiesa di Laino, lesionata dal sisma. Altre decine di anziani sono stati evacuati dall'ospedale di Mormanno e trasferiti in altre strutture o consegnati ai familiari nel caso in cui potevano essere dimessi. I soccorsi sono scattati anche nei confronti degli abitanti delle zone rurali e un elicottero AB 412 del Corpo forestale dello Stato si è alzato in volo all'alba dalla base del

***Prime stime dei danni del terremoto tra Calabria e Lucania. Nessun ferito***

centro operativo aeromobili di Lamezia Terme per effettuare ripetute ricognizioni sulle aree del Parco del Pollino, interessate dal sisma. I forestali sono impegnati anche nelle operazioni di sgombero ed evacuazione degli abitanti da alcune abitazioni del centro storico di Mormanno. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso le relazioni dei prefetti, ai quali ha chiesto di presentare la propria vicinanza alle comunità coinvolte. (msc)



***Terremoto, forte scossa: paura in Calabria venerdì 26 ottobre 2012 11:34 La scossa, di magnitudo 5 della scala Richter, è avvenuta nella zona del massiccio del Pollino fra Potenza***

Reggionline | il quotidiano di Reggio Emilia - Terremoto, forte scossa: paura in Calabria

**Reggionline**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoto, forte scossa: paura in Calabria  
venerdì 26 ottobre 2012 11:34

La scossa, di magnitudo 5 della scala Richter, è avvenuta nella zona del massiccio del Pollino fra Potenza e Cosenza. Un uomo è morto di infarto per la paura

La zona dove è avvenuto il terremoto

**MILANO** - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 della scala Richter è stata registrata stanotte nella zona del massiccio del Pollino al confine fra la Basilicata e la Calabria tra le province di Potenza e Cosenza. Successivamente ci sono state altre scosse di assestamento tra i 2 e i 3.3 di magnitudo. In seguito alla paura del terremoto, un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea. Il primo conteggio dei danni riporta che a Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Decine le chiamate alle forze dell'ordine. Mentre la gente ha trascorso la notte in strada o nelle auto. Stamattina si è svolta una riunione a Mormanno tra il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro, i responsabili dell'ordine pubblico e dei soccorsi e i sindaci di tutti i comuni interessati.

***sistema accoglienza, bomba a orologeria "a dicembre sarà emergenza umanitaria"***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

*Pagina VII - Napoli*

Le reazioni

L'assessore D'Angelo: "Un episodio molto grave". E la Cgil accusa la Protezione civile: "Cattiva gestione"

Sistema accoglienza, bomba a orologeria "A dicembre sarà emergenza umanitaria"

**ROSITA RIJTANO**

«CIÒ che è accaduto questa mattina in via Galileo Ferraris è molto grave. E lascia intravedere uno scenario che preoccupa ancora di più», così l'assessore al Welfare Sergio D'Angelo commenta gli scontri avvenuti tra polizia e immigrati. «I migranti rientrano nel sistema di accoglienza previsto dal precedente governo chiamato "Emergenza Nord Africa" che avrebbe dovuto accogliere e proteggere le centinaia di profughi sbarcati sulle nostre coste dopo la guerra in Libia. A poco più di un mese dalla fine del commissariamento straordinario, previsto per il prossimo 31 dicembre, le loro condizioni risultano ancora più disperate. La nostra amministrazione - aggiunge D'Angelo - non ha ancora ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e nessun contributo per fare fronte a quella che si prospetta come un'altra emergenza umanitaria. Chiederemo un incontro urgente al ministro Cancellieri per trovare una soluzione umana e utile per queste persone e prevenire nuove tensioni sociali».

Sono 2322 i rifugiati politici in Campania. Distribuiti in quarantaquattro centri di accoglienza e ristoro: oltre mille a Napoli, in piazza Garibaldi; gli altri divisi tra Caserta, Avellino, Benevento. Strutture enormi in cui spesso ognuno è abbandonato a se stesso. Trascorrono le giornate negli alberghi. Altri escono per guadagnare qualcosa. In nero.

«Ci sono famiglie, bambini e donne che hanno bisogno d'essere assistite», spiega Mohamed Saady, sindacalista della Cisl. «La maggior parte arriva dall'Africa del sud. Per arrivare in Italia hanno speso tutti i loro risparmi e spesso lasciato i loro parenti. Hanno sofferto sia nel loro paese sia qui da noi. Alcune sono perseguitate per motivi etnici o politici». Storie diverse. Con un'unica

richiesta: «Dateci asilo». Ma i tempi d'attesa per avere l'ok sono eterni. Si parte da un minimo di quattro mesi.

Dove andranno dopo il 31 dicembre? «Nella terra di Dio», commenta il responsabile immigrazione della Cgil Campania, Jamal Qadorrah. «Molti di loro non parlano l'italiano. A mancare - prosegue - è stata l'integrazione. E una mediazione culturale. Ogni albergatore poteva affidare i servizi a chi voleva, nonostante ci sia un albo regionale degli enti competenti. Tutti puntualmente ignorati. La gestione è stata fallimentare». «Anzi vorace», taglia corto il Forum antirazzista che individua colpe precise: «Sull'asse Protezione civile - albergatori sono state bruciate ingentissime somme di denaro per parcheggiare migliaia di persone in un contesto di disinformazione, disservizi e tensione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ***Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale***

- Repubblica.it

### **Repubblica.it**

*"Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

### CALABRIA

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino

un morto per infarto, evacuato un ospedale

La terra ha tremato all'1.05, poi 15 repliche in meno di quattro ore. La vittima a Scalea, non lontano dall'epicentro. Case lesionate a Mormanno, in strada gli abitanti e i pazienti ricoverati nella struttura sanitaria. Panico anche a Rotonda e Cosenza. Negli ultimi due anni nella zona più di 2.200 eventi sismici

(Fonte Ingv)

MORMANNO (Cosenza) - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata questa notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, non lontano dall'epicentro. Nessun altro è rimasto ferito. A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Alla prima scossa, verificatasi all'1.05, in meno di quattro ore se sono seguite altre 21, di intensità compresa tra 2 e 3.3.

A scopo precauzionale a Mormanno le persone ricoverate, una cinquantina, sono state via via trasferite in altre strutture. Gran parte degli abitanti del centro storico hanno passato la notte all'aperto. Oltre all'ospedale, hanno subito danni numerose case, la cattedrale, che è stata dichiarata inagibile, e a una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Problemi, secondo quanto riferisce Sky Tg24, anche alla rete idrica con l'acqua al momento non potabile. "La macchina ha funzionato bene",

ha commentato il capo della protezione Civile Franco Gabrielli arrivato questa mattina a Mormanno. "Stanotte ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha aggiunto in riferimento al piano di sicurezza predisposto. "Quello che voglio sottolineare - ha detto ancora Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria.

Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto". Secondo il capo dell'Protezione ad ogni modo "non ci sono le condizioni per dichiarare, per il terremoto avvenuto nell'area del Pollino, lo stato di calamità nazionale".

"Le verifiche stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili. Il problema è soprattutto quello del centro storico, dove si concentrano gli edifici meno recenti", ha spiegato il sindaco Armentano. Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano parla di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicarne l'agibilità". Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La scossa è stata avvertita distintamente anche sulla costa tirrenica del Cosentino e nel capoluogo. Dalla

***Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale***

scossa principale, ci sono state altre 100 repliche di intensità minore.

Da oltre due anni l'area del Pollino è interessata da uno sciame sismico che ha registrato oltre 2.200 scosse. Quella di questa notte è stata la più forte; oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3.

Nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica da aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle 3:06.

(26 ottobre 2012) \$:m

**TERREMOTO NEL POLLINO**

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 26/10/2012

Indietro

**CALABRIA**

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino

un morto per infarto, evacuato un ospedale

La terra ha tremato all'1.05, poi 15 repliche in meno di quattro ore. La vittima a Scalea, non lontano dall'epicentro. Case lesionate a Mormanno, in strada gli abitanti e i pazienti ricoverati nella struttura sanitaria. Panico anche a Rotonda e Cosenza. Negli ultimi due anni nella zona più di 2.200 eventi sismici

(Fonte Ingv)

MORMANNO (Cosenza) - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata questa notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, non lontano dall'epicentro. Nessun altro è rimasto ferito. A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Alla prima scossa, verificatasi all'1.05, in meno di quattro ore se sono seguite altre 21, di intensità compresa tra 2 e 3.3.

A scopo precauzionale a Mormanno le persone ricoverate, una cinquantina, sono state via via trasferite in altre strutture. Gran parte degli abitanti del centro storico hanno passato la notte all'aperto. Oltre all'ospedale, hanno subito danni numerose case, la cattedrale, che è stata dichiarata inagibile, e a una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Problemi, secondo quanto riferisce Sky Tg24, anche alla rete idrica con l'acqua al momento non potabile. "La macchina ha funzionato bene",

ha commentato il capo della protezione Civile Franco Gabrielli arrivato questa mattina a Mormanno. "Stanotte ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha aggiunto in riferimento al piano di sicurezza predisposto. "Quello che voglio sottolineare - ha detto ancora Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria.

Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto". Secondo il capo dell'Protezione ad ogni modo "non ci sono le condizioni per dichiarare, per il terremoto avvenuto nell'area del Pollino, lo stato di calamità nazionale".

"Le verifiche stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili. Il problema è soprattutto quello del centro storico, dove si concentrano gli edifici meno recenti", ha spiegato il sindaco Armentano. Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano parla di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicarne l'agibilità". Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La scossa è stata avvertita distintamente anche sulla costa tirrenica del Cosentino e nel capoluogo. Dalla

***TERREMOTO NEL POLLINO***

scossa principale, ci sono state altre 100 repliche di intensità minore.

Da oltre due anni l'area del Pollino è interessata da uno sciame sismico che ha registrato oltre 2.200 scosse. Quella di questa notte è stata la più forte; oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3.

Nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica da aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle 3:06.

(26 ottobre 2012)

*A Mormanno danni e ospedale evacuato*

Scossa di magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 26/10/2012

Indietro

#### TERREMOTO

Scossa di magnitudo 5 nell'area del Pollino

un morto per infarto, evacuato un ospedale

La terra ha tremato all'1.05, poi 15 repliche in meno di quattro ore. La vittima a Scalea, non lontano dall'epicentro. Case lesionate a Mormanno, in strada gli abitanti e i pazienti ricoverati nella struttura sanitaria. Panico anche a Rotonda e Cosenza. Negli ultimi due anni nella zona più di 2.200 eventi sismici

(Fonte Ingv)

MORMANNO (Cosenza) - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata questa notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, non lontano dall'epicentro. Nessun altro è rimasto ferito. A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Alla prima scossa, verificatasi all'1.05, in meno di quattro ore se sono seguite altre 21, di intensità compresa tra 2 e 3.3. A scopo precauzionale a Mormanno le persone ricoverate, una cinquantina, sono state via via trasferite in altri nosocomi. Gran parte degli abitanti del centro storico hanno passato la notte all'aperto. Oltre all'ospedale, hanno subito danni numerose case, la cattedrale, che è stata dichiarata inagibile, e a una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese.

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 chilometri di profondità ed epicentro in

prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La scossa è stata avvertita distintamente anche sulla costa tirrenica del Cosentino e nel capoluogo.

Da oltre due anni l'area del Pollino è interessata da uno sciame sismico che ha registrato oltre 2.200 scosse.

Quella di questa notte è stata la più forte; oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3.

Nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica da aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle 3:06.

(26 ottobre 2012)

*Un morto e decine di sfollati*

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 26/10/2012

Indietro

## CALABRIA

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino

un morto per infarto, evacuato un ospedale

La terra ha tremato all'1.05, poi 15 repliche in meno di quattro ore. La vittima a Scalea, non lontano dall'epicentro. Case lesionate a Mormanno, in strada gli abitanti e i pazienti ricoverati nella struttura sanitaria. Panico anche a Rotonda e Cosenza. Negli ultimi due anni nella zona più di 2.200 eventi sismici

(Fonte Ingv)

MORMANNO (Cosenza) - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata questa notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, non lontano dall'epicentro. Nessun altro è rimasto ferito. A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Alla prima scossa, verificatasi all'1.05, in meno di quattro ore se sono seguite altre 21, di intensità compresa tra 2 e 3.3.

A scopo precauzionale a Mormanno le persone ricoverate, una cinquantina, sono state via via trasferite in altre strutture. Gran parte degli abitanti del centro storico hanno passato la notte all'aperto. Oltre all'ospedale, hanno subito danni numerose case, la cattedrale, che è stata dichiarata inagibile, e a una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Problemi, secondo quanto riferisce Sky Tg24, anche alla rete idrica con l'acqua al momento non potabile. "La macchina ha funzionato bene",

ha commentato il capo della protezione Civile Franco Gabrielli arrivato questa mattina a Mormanno. "Stanotte ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha aggiunto in riferimento al piano di sicurezza predisposto. "Quello che voglio sottolineare - ha detto ancora Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria.

Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto". Secondo il capo dell'Protezione ad ogni modo "non ci sono le condizioni per dichiarare, per il terremoto avvenuto nell'area del Pollino, lo stato di calamità nazionale".

"Le verifiche stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili. Il problema è soprattutto quello del centro storico, dove si concentrano gli edifici meno recenti", ha spiegato il sindaco Armentano.

Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano parla di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicarne l'agibilità".

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La scossa è stata avvertita distintamente anche sulla costa tirrenica del Cosentino e nel capoluogo. Dalla



*Un morto e decine di sfollati*

scossa principale, ci sono state altre 100 repliche di intensità minore.

Da oltre due anni l'area del Pollino è interessata da uno sciame sismico che ha registrato oltre 2.200 scosse. Quella di questa notte è stata la più forte; oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3.

Nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica da aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle 3:06.

(26 ottobre 2012)

*Terremoto nel Pollino Un morto*

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino un morto per infarto, evacuato un ospedale - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

#### CALABRIA

Terremoto magnitudo 5 nell'area del Pollino

un morto per infarto, evacuato un ospedale

La terra ha tremato all'1.05, poi 15 repliche in meno di quattro ore. La vittima a Scalea, non lontano dall'epicentro. Case lesionate a Mormanno, in strada gli abitanti e i pazienti ricoverati nella struttura sanitaria. Panico anche a Rotonda e Cosenza. Negli ultimi due anni nella zona più di 2.200 eventi sismici

(Fonte Ingv)

MORMANNO (Cosenza) - Una scossa di terremoto di magnitudo 5 è stata registrata questa notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. Un uomo di 84 anni è morto per infarto a Scalea, non lontano dall'epicentro. Nessun altro è rimasto ferito. A Mormanno (Cosenza) ci sono stati dei crolli, l'ospedale è stato evacuato e la gente è scesa in strada in preda al panico. A Laino Borgo, sempre nel Cosentino, è stata sgomberata una casa di riposo per anziani che aveva riportato lesioni. Crolli si sono verificati inoltre ad Altomonte, dove il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole, così come è stato deciso anche per Mormanno. Tanta paura anche a Rotonda (Potenza), dove la popolazione è uscita di casa ed è stata segnalata una fuga di gas in una centrale elettrica, subito posta sotto controllo. Alla prima scossa, verificatasi all'1.05, in meno di quattro ore se sono seguite altre 21, di intensità compresa tra 2 e 3.3.

A scopo precauzionale a Mormanno le persone ricoverate, una cinquantina, sono state via via trasferite in altre strutture. Gran parte degli abitanti del centro storico hanno passato la notte all'aperto. Oltre all'ospedale, hanno subito danni numerose case, la cattedrale, che è stata dichiarata inagibile, e a una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Problemi, secondo quanto riferisce Sky Tg24, anche alla rete idrica con l'acqua al momento non potabile. "La macchina ha funzionato bene",

ha commentato il capo della protezione Civile Franco Gabrielli arrivato questa mattina a Mormanno. "Stanotte ho visto anche il sito del Comune, mi ha fatto piacere. Devo dire che le cose che ci siamo detti hanno trovato un attecchimento. Bravo sindaco", ha aggiunto in riferimento al piano di sicurezza predisposto. "Quello che voglio sottolineare - ha detto ancora Gabrielli - è l'efficienza organizzativa che è stata messa in atto. Adesso si tratta di predisporre tutti gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli edifici pubblici e privati che hanno subito danni, ed in questo senso l'ospedale assume un'importanza prioritaria.

Poi bisognerà pensare agli edifici privati e a quelli di culto". Secondo il capo dell'Protezione ad ogni modo "non ci sono le condizioni per dichiarare, per il terremoto avvenuto nell'area del Pollino, lo stato di calamità nazionale".

"Le verifiche stanno proseguendo, sia sul patrimonio pubblico e le chiese sia sulle abitazioni civili. Il problema è soprattutto quello del centro storico, dove si concentrano gli edifici meno recenti", ha spiegato il sindaco Armentano.

Dopo una prima riunione con Gabrielli e un sopralluogo nel centro storico della città, Armentano parla di un paio di criticità già segnalate: "Una riguarda la Chiesa madre, che è stata dichiarata inagibile. L'altra riguarda invece l'ufficio postale. Per fortuna invece sulle scuole non abbiamo rilevato, per il momento, danni tali da pregiudicarne l'agibilità".

Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La scossa è stata avvertita distintamente anche sulla costa tirrenica del Cosentino e nel capoluogo. Dalla

*Terremoto nel Pollino Un morto*

scossa principale, ci sono state altre 100 repliche di intensità minore.

Da oltre due anni l'area del Pollino è interessata da uno sciame sismico che ha registrato oltre 2.200 scosse. Quella di questa notte è stata la più forte; oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3.

Nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica da aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle 3:06.

(26 ottobre 2012)

*Mormanno, altre scosse la pioggia fa temere frane*

- Repubblica.it

**Repubblica.it**

"Mormanno, altre scosse la pioggia fa temere frane"

Data: 29/10/2012

Indietro

**TERREMOTO**

Mormanno, altre scosse

la pioggia fa temere frane

Lo sciame sismico fa tremare ancora la terra nella zona del Pollino. Nel piccolo paese del Cosentino forte preoccupazione anche per il rischio idrogeologico. Diverse case inagibili, molte persone preferiscono rimanere fuori dalle loro abitazioni

I vigili del fuoco al lavoro in una chiesa di Mormanno (ansa)

MORMANNO (Cosenza) - Nell'area del Pollino la terra continua a tremare dopo la scossa di magnitudo 5 della notte tra giovedì e venerdì. Questa notte sono state registrate sette scosse, la più forte di intensità 3.1. Stamattina, poco dopo le 11, la magnitudo raggiunta è stata di 3.2. La popolazione di Mormanno e dei comuni limitrofi continua ad aver paura. In tanti hanno scelto di non rientrare nelle case di fronte allo sciame sismico che da mesi interessa la zona e che negli ultimi giorni si è intensificato. E ad aggravare la situazione ci si è messa anche la pioggia.

La notte scorsa una cinquantina di abitanti del centro storico di Mormanno, le cui case sono state dichiarate inagibili, ha preferito dormire in spazi aperti nelle auto piuttosto che usufruire del centro allestito dai vigili del fuoco e dalla Protezione civile all'interno della palestra di una scuola. Gli altri sono rientrati nelle loro abitazioni solo all'ora di pranzo, spesso ospitando chi la casa non ce l'ha più in un gesto di solidarietà che nasce dal comune vivere in uno stato di perenne tensione da anni. Una situazione che ha cementato i rapporti tra le persone in questo piccolo paese sul massiccio del Pollino.

Il vescovo di Cassano, monsignor Nunzio Galatino, si è recato a Mormanno per celebrare la messa. Alla popolazione ha offerto parole di speranza pur riconoscendo che "la situazione è

grave". Quindi ha rivolto un monito alla politica perché "in questa situazione non servono le false promesse o le passerelle. Servono fatti concreti". E chi segue le vicende del sisma, spera che si superi anche la situazione di stallo della Commissione Grandi Rischi, dopo le dimissioni dei componenti respinte dal governo.

Ma a Mormanno preoccupazione si aggiunge a preoccupazione. Oltre a quella per un'eventuale nuova e potente scossa di terremoto, adesso c'è anche quella per una vecchia frana che interessa una collina a ridosso dell'abitato. Mormanno, oltre che sulle mappe del rischio sismico, è presente anche su quelle del rischio idrogeologico e la pioggia, a tratti con carattere temporalesco, rischia di riaprire la ferita del terreno con conseguenze facilmente immaginabili.

Già una strada provinciale, nelle vicinanze del campo sportivo, è stata chiusa per uno smottamento e in una situazione in cui il centro storico si presenta quasi deserto per via della ventina di abitazioni dichiarate inagibili (e i vigili del fuoco sono ancora impegnati a valutare la staticità degli altri edifici), quello che nessuno vuole è dovere fronteggiare anche una massa di fango e detriti che si stacca dal costone. E' anche per questo che da oggi una task force di esperti vigilerà 24 ore al giorno sull'instabile terreno per accertare ogni più piccolo movimento.

Un'altra task force, invece, dovrà esaminare approfonditamente le condizioni dell'ospedale, evacuato poche ore dopo il sisma a scopo precauzionale. Per stabilirne l'agibilità occorreranno analisi tecniche specifiche che richiederanno tempo, ma la volontà della comunità, espressa dal sindaco Guglielmo Armentano, è netta: l'ospedale deve riaprire, dopo i necessari lavori di adeguamento, ma deve riaprire.

Intanto, lunedì, riapriranno le scuole, dopo la dichiarazioni di agibilità rilasciata dagli esperti. Un primo segnale di ritorno

*Mormanno, altre scosse la pioggia fa temere frane*

alla normalità per una comunità che ha un solo desiderio, lasciarsi alle spalle scosse e sismografi, ma che, comunque, dovrà continuare a convivere con lo sciame che toglie il sonno ormai da anni.

(28 ottobre 2012)

***Terremoto nel Pollino, un morto di infarto***

Evacuato l'ospedale di Mormanno (Cosenza) in seguito alla forte scossa di terremoto di magnitudo 5 registrata all'1:05 di oggi. Approfondimenti. Mormanno - Sono iniziati i sopralluoghi nei comuni del Pollino danneggiati dal terremoto della notte scorsa. I tecnici comunali, i vigili del fuoco ed i volontari della protezione civile stanno lavorando senza sosta per una prima stima dei danni. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i Prefetti ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità colpite dal sisma...

***Pollino, altre scosse nella notte***

Roma - Tre scosse di terremoto sono state registrate nella notte sul Pollino, regione al confine fra Basilicata e Calabria teatro da oltre due anni di uno "sciame sismico" composto da più di 2300 "movimenti" e . Icanologia ha registrato una scossa di magnitudo 2.2 alle 00.37 e due di 2.8 Richter all' 1.20 e poi alle 4.42. Non si hanno al momento segnalazioni di ulteriori danni a persone o cose. Nella zona, intanto, seconda notte all'aperto, e sotto la pioggia, per molti degli abitanti delle località colpite dal terremoto di ieri: anche chi non ha avuto la casa dichiarata inagibile ha...

*Pochi danni ma la terra trema ancora*

Articolo

**Secolo d'Italia**

""

Data: 27/10/2012

Indietro

Il terremoto in Calabria e Basilicata Nei paesi del Pollino proseguono le verifiche dei vigili del fuoco sugli stabili più antichi e sulle chiese

Pochi danni ma la terra trema ancora

Per fortuna non ci sono stati feriti. Scopelliti a Mormanno: preoccupazione ma il quadro è rassicurante. Don Oliva: la parrocchia è inagibile

Sono iniziati i sopralluoghi nei Comuni del Pollino danneggiati dal terremoto di giovedì notte. I tecnici comunali, i vigili del fuoco ed i volontari della Protezione civile stanno lavorando senza sosta per una prima stima dei danni. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i prefetti ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità colpite dal sisma.

A Mormanno è arrivato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, che ha presieduto una riunione con i sindaci interessati. «Il primo cittadino di Mormanno, Guglielmo Armentano, e tutti gli altri dei centri interessati dal sisma - ha detto Gabrielli - si sono attivati con puntualità predisponendo tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza. Il sistema ha funzionato bene ed i cittadini, che hanno contribuito anche loro a dare una risposta positiva, non sono stati lasciati soli».

Al momento, per il capo della Protezione civile, non ci sono «le condizioni per dichiarare lo stato di calamità nazionale». A parte l'anziano morto per infarto a Scalea non ci sono feriti ma solo «una serie di criticità a edifici pubblici e privati». A Mormanno la paura non passa perché le scosse di terremoto si susseguono a ritmo intenso e senza sosta. La gente continua a vivere nel terrore anche per la particolare sensibilità che ha acquisito a causa dello sciame sismico che si registra da oltre due anni. I sindaci dei Comuni colpiti dal terremoto, intanto, hanno predisposto la chiusura delle scuole fino a lunedì. La forte scossa di giovedì notte ha provocato danni anche a numerose chiese della diocesi di Cassano allo Ionio ed il vescovo, monsignor

Nunzio Galantino, che si trovava fuori regione per un convegno, ha deciso di rientrare anticipatamente. Non ci sono problemi invece sul fronte dei trasporti. L'Enac, l'Anas e le Ferrovie hanno effettuato tutte le verifiche possibili ed hanno reso noto che tutto sta funzionando senza alcuna difficoltà.

Il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, si è recato a Mormanno. «Al momento - ha detto - c'è preoccupazione da parte dei cittadini ma il quadro è abbastanza rassicurante. Già da questa mattina (ieri, ndr) ci siamo mobilitati con tutti gli strumenti a nostra disposizione per pianificare gli interventi necessari». Il presidente della Basilicata, Vito De Filippo, ha raggiunto le zone del Pollino della Lucania colpite dal terremoto. «Le esercitazioni - ha detto De Filippo - hanno preparato molto bene la popolazione, che ha reagito come si deve reagire in questi casi». «Quando c'è stata la scossa, siamo usciti tutti dalle case. Il terremoto è stato forte, la gente ha avuto paura, c'è chi ha preferito dormire fuori, ma la popolazione ha reagito bene: anche grazie alle indicazioni date dal sindaco, è stato gestito tutto con molto ordine». Lo ha riferito monsignor Giuseppe Oliva, parroco della chiesa S.Maria del Colle, a Mormanno. «È stato uno choc - ha aggiunto don Oliva - ma poteva andare peggio. La parrocchia è stata dichiarata inagibile ma fortunatamente non sembra ci siano grossi danni, si vedono alcune lesioni. Aspettiamo che terminino le verifiche della soprintendenza sperando di poter rientrare al più presto».

Centinaia sono state le operazioni di soccorso che hanno impegnato il contingente di 120 vigili del fuoco. In particolare, sono state verificate le condizioni di stabilità di due case di riposo per anziani nel Comune di Laino Borgo, in provincia di Cosenza, che restano a scopo precauzionale non agibili. Analogo provvedimento, in attesa di accertamenti definitivi, è stato adottato per quanto riguarda l'ospedale di Mormanno, sempre in provincia di Cosenza, nel quale dopo un primo sopralluogo sono state accertate lesioni a carico di strutture non portanti. I vigili del fuoco hanno verificato anche la



*Pochi danni ma la terra trema ancora*

presenza di lesioni a carico della cupola della chiesa di Laino Borgo, del campanile della chiesa di Mormanno e del campanile di Altomonte, che hanno reso necessario la chiusura al pubblico delle strutture in attesa di un primo intervento di messa in sicurezza. Procedono le verifiche di stabilità da parte dei vigili del fuoco anche sulle abitazioni, un intervento che proseguirà senza sosta fino al completo controllo dei centri interessati. Raddoppio dei turni di lavoro e richiamo di personale libero dal servizio per i Comandi provinciali di Cosenza e Potenza, mentre le colonne mobili del corpo nazionale sono state allertate. Per la gestione dell'emergenza e per fornire assistenza alla popolazione sono stati attivati tre posti di comando locale dei vigili del fuoco, uno a Rotonda, in provincia di Potenza, due a Laino Borgo. Il terremoto ha danneggiato la chiesa Santa Maria Maddalena a Morano Calabro, centro vicinissimo a Mormanno dove si è registrato l'epicentro. Calcinacci si sono staccati dalla volta centrale e dalle navate laterali. In contrada Campotenese alcune case hanno subito danni. Il Comune di San Marco Argentano si è reso disponibile a ospitare nei locali dell'ex ospedale «Pasteur» i degenti dell'ospedale di Mormanno e delle due case di riposo di Laino Borgo evacuati. Da Palazzo Santa Chiara è partita una nota ufficiale inviata alla prefettura di Cosenza, alla Protezione civile e agli altri organi interessati dando notizia della disponibilità degli spazi.

Infine una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione della provincia di Siracusa. Le località prossime all'epicentro sono Canicattini Bagni, Noto, Avola e Palazzolo Acreide. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'evento sismico è stato registrato alle 15,21 con magnitudo 2.8.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano al momento danni.

27/10/2012

<!-- \$:m

***Lo sciame dura da due anni Paura giovedì notte per il terremoto di magnitudo 5 che ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata***

Articolo

**Secolo d'Italia**

""

Data: **27/10/2012**

Indietro

Lo sciame dura da due anni Paura giovedì notte per il terremoto di magnitudo 5 che ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata

Lo sciame dura da due anni

Paura giovedì notte per il terremoto di magnitudo 5 che ha colpito l'area del Pollino, tra la Calabria e la Basilicata. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da due anni. Un 84enne è morto a Scalea per un infarto.

27/10/2012

<!--

***Terremoto Sisma di magnitudo 5 sul Pollino***

Articolo

**Secolo d'Italia**

""

Data: **27/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Sisma di magnitudo 5 sul Pollino

Terremoto

Sisma di magnitudo 5 sul Pollino. La terra ha tremato tra la Calabria e la Basilicata, subito evacuato l'ospedale di Mormanno. Le scuole sono state chiuse per due giorni.

27/10/2012

<!--

## ***Terremoto di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata. Muore un uomo d'infarto. Nessun ferito -***

Terremoto di magnitudo 5 tra Calabria e - Numerose squadre di volontari della - Il Sole 24 ORE

**Sole 24 Ore Online, Il**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

26 ottobre 2012

Terremoto di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata. Muore un uomo d'infarto. Evacuato un ospedale con un articolo di Roberto Galullo

Numerose squadre di volontari della Croce rossa sono giunte nella zona di Mormanno in provincia di Cosenza, epicentro del sisma che ha colpito la zona nella notte. La prima scossa é stata la più forte, di magnitudo 5.0 all'1:05 e ha avuto epicentro nei comuni di Mormanno (Cs), Laino Catello (Cs), Laino Borgo (Cs) e Rotona (Pz). Dopo la scossa dell'1,05 di magnitudo 5.0, gli esperti della sala sismica dell'Ingv hanno localizzato circa 170 repliche. Si sono verificati 135 eventi di magnitudo inferiore a 2.0, 33 di magnitudo compresa tra 2.0 e 3.0, uno di magnitudo 3.3, avvenuto alle ore 1,16. Intanto proseguono le verifiche di stabilità degli edifici da parte delle squadre dei Vigili del fuoco nei territori di Calabria e Basilicata interessati dalla scossa: sono state 170 le operazioni di soccorso che hanno impegnato il contingente di 120 vigili del fuoco da stanotte.

Da due anni uno sciame sismico con 2.200 scosse

Da almeno due anni nell'area del Pollino c'era uno stato di allerta a causa dello sciame sismico che ha provocato oltre 2.200 scosse. «È solo l'ultima di una lunga serie che dura da più di due anni - sottolinea Gianluca Valensise, esperto della sismicità della zona di Ingv -. L'ultima, ma la più forte (ascolta l'audio di Ingv)». E proprio a causa di questa situazione gli abitanti dell'area da mesi avevano deciso di lasciare le proprie abitazioni durante la notte per dormire in auto. Ingv sottolinea che il terremoto di questa notte nell'area del Pollino è avvenuto con un meccanismo di tipo distensivo e i movimenti della faglia coinvolta sono generati dalla spinta della placca Nordafricana verso quella Euroasiatica.

A Scalea morto un anziano per infarto

Le altre scosse sono state tutte meno violente: pochi minuti dopo la prima ce ne sono state due di magnitudo 2.7 e 3.3 e si sono susseguite per una media di cinque l'ora fino all'ultima, di magnitudo 2.2 alle 4:56 del mattino. Le forti scosse telluriche sono stata avvertite in tutto il Sud Italia. Al momento non si segnalano feriti, ma a Scalea è morto ,a causa di un infarto provocato dalla paura, un pensionato di 84 anni.

Scossa del 2.8 anche a Siracusa

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata avvertita alle 15,21 dalla popolazione della provincia di Siracusa. Le località prossime all'epicentro sono Canicattini Bagni, Noto, Avola e Palazzolo Acreide. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile, non risultano al momento danni.

Il Cdm chiede il ritiro delle dimissioni della commissione Grandi rischi. Nuova scossa a L'Aquila

Intanto il Consiglio dei ministri ha deciso di chiedere il ritiro delle dimissioni dei membri della commissione Grandi Rischi che si era dimessa per protesta dopo la sentenza del Tribunale de l'Aquila. È stata anche registrata alle 9,45 una lieve scossa con magnitudo 2 nella provincia de L'Aquila, in Abruzzo, nel distretto della Marsica.

I danni

Gli effetti più evidenti del terremoto si sono registrati a Mormanno, dove è stato deciso di evacuare l'ospedale e di chiudere le scuole per due giorni, e in altri centri come Laino Borgo, dove è stata sgomberata una casa di riposo per anziani, Altomonte e Rotonda. Oltre all'ospedale, a Mormanno, al momento, risultano danni anche a case e ad una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese. Tanta la paura e la gente è scesa per strada anche a Cosenza.

Alcuni crolli si sono verificati anche ad Altomonte, il sindaco Gianpietro Coppola, ha disposto la chiusura delle scuole in attesa delle verifiche statiche sulle strutture. In particolare sono crollate due abitazioni già evacuate perchè danneggiate dal sisma del maggio scorso. Crollati anche cornicioni nel centro storico. Danneggiati il centro sanitario e il campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione. I segni del terremoto si notano già lungo la strada che collega Mormanno

### ***Terremoto di magnitudo 5 tra Calabria e Basilicata. Muore un uomo d'infarto. Nessun ferito -***

con l'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Sull'asfalto sono tanti i pezzi di roccia che si sono staccati dai costoni laterali in seguito alla scossa di terremoto.

#### Scuole chiuse

La maggior parte dei sindaci dei paesi del versante potentino del Pollino ha disposto la chiusura delle scuole e sono in corso verifiche sugli edifici, sulle reti elettriche ed idriche e sulla viabilità, in particolare sul tratto lucano, compreso tra gli svincoli di Lagonegro e Lauria (Potenza) dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria.

#### Gabrielli: Nessuno può dire che questa sia l'ultima scossa

«Stiamo verificando la situazione. Ovviamente è stato un evento significativo, ma al momento non contiamo né feriti né morti mentre per i danni e tutto in via di definizione» È quanto ha spiegato a Tgcom24 il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, durante il suo sopralluogo a Mormanno. Sulla natura dell'evento sismico aggiunge: «Non è l'epilogo degli sciame passati e non vorrei che passasse quest'idea fuorviante. Nessuno può dire che questa sia l'ultima scossa. La capacità di risposta e attenzione di questo territorio deve rimanere alto. Resta lo stato di allerta, qui c'è uno sciame che dura da diverso tempo che ha preparato queste persone e il tanto lavoro che è stato fatto trova riscontri confortanti».

#### Croce Rossa al lavoro

I volontari della Croce rossa stanno lavorando in collaborazione con la centrale operativa del Servizio di urgenza ed emergenza medica 118 di Cosenza. Anche il comitato provinciale di Cosenza della Croce rossa ha attivato le squadre e gli equipaggi di Scalea a Castrovillari.

#### Le prime testimonianze

«Noi a casa non ci torniamo. È stato terribile e abbiamo troppa paura. La casa ha tremato ed abbiamo temuto che da un momento all'altro ci crollasse addosso. Abbiamo preso le poche cose che siamo riusciti a trovare e ci siamo precipitati in strada. Eravamo preparati dopo le tante scosse degli ultimi mesi ma non pensavamo che potessimo vivere momenti così terribili». Carmelo Parlato è un brigadiere dei Carabinieri in pensione. Come la gran parte degli abitanti di Mormanno ha trascorso la notte in auto. Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni e che ha registrato oltre 2.000 episodi.

#### Nessun danno nelle zone di campagna

Non ci sono danni nelle abitazioni di campagna nella zona di Mormanno. I carabinieri hanno raggiunto tutte le zone per verificare la situazione ed hanno riscontrato che c'è stata solo tanta paura tra le persone che vivono nelle zone isolate. Il comandante provinciale dei carabinieri di Cosenza, colonnello Francesco Ferace, è in stretto contatto con tutti i militari che hanno effettuato i sopralluoghi. «Abbiamo avuto - ha detto Ferace - una buona notizia dalle zone di campagna dove non si sono verificati danni alle strutture. Le persone hanno avuto paura ma al momento non ci sono problemi».

26 ottobre 2012

***Terremoti/ Scossa del 5 grado della scala Richter nel cosentino*****TMNews**

*"Terremoti/ Scossa del 5 grado della scala Richter nel cosentino"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoti/ Scossa del 5 grado della scala Richter nel cosentino

Nella zona del Pollino crolli e feriti lievi, evacuato ospedale

Cosenza, 26 ott. (TMNews) - Erano da poco trascorse le 1,05 di questa notte quando la terra ha tremato sul Pollino in maniera violenta. La scossa quinto grado della scala Richter ha provocato danni, crolli e tanta paura. Un ospedale, quello di Mormanno e' stato evacuato mentre sono tante le persone che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari anche se in maniera lieve.

***Sisma Pollino/ Notte di ansia e paura con scosse e maltempo*****TMNews**

*"Sisma Pollino/ Notte di ansia e paura con scosse e maltempo"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Sisma Pollino/ Notte di ansia e paura con scosse e maltempo

Oggi riapriranno le scuole

Mormanno (Cs), 29 ott. (TMNews) - Tra Calabria e Basilicata la terra continua a tremare con cadenza quasi regolare, specie durante la notte. Nove le scosse che sono state registrate dalle 22 di ieri sera fino a questa mattina, la più forte segnava come magnitudo 2.3. Il maltempo non ha dato tregua: ha continuato a piovere rendendo ancora più difficoltoso il lavoro di protezione civile e vigili del fuoco.

Una settantina di persone hanno dormito all'interno della palestra della scuola di media di Mormanno assistiti dai volontari della protezione civile della Lipambiente, mentre buona parte della popolazione continua a dormire in auto negli spazi aperti alla periferia del paese.

Per questa mattina e' prevista la riapertura delle scuole, dopo i controlli effettuati dai tecnici di protezione civile e vigili del fuoco che hanno sancito l'agibilita' degli edifici. "Bisogna capire chi se la sentirà in questa situazione ancora non del tutto normalizzata di mandare i figli a scuola" e' stato il commento dei sindaci del comprensorio, che hanno iniziato a fare la conta dei danni subiti ad abitazione, edifici culturali e storici e delle chiese.

All'esterno del Com, centro operativo misto, che gestisce le emergenze ed è il punto di intervento a cui fanno riferimento sindaci, vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile, e' stato allestito un campo mobile con tende per il servizio di 118, della guardia medica e del presidio sanitario avanzato.

***Terremoti: da due anni l'allerta a Pollino, c'era chi dormiva fuori***

| tiscali.notizie

**Tiscali news**

*"Terremoti: da due anni l'allerta a Pollino, c'era chi dormiva fuori"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoti: da due anni l'allerta a Pollino, c'era chi dormiva fuori

**Commenta**

Da almeno due anni nell'area del Pollino c'era uno stato di allerta a causa dello sciame sismico che ha provocato oltre 2.200 scosse. E proprio a causa di questa situazione gli abitanti dell'area da mesi avevano deciso di lasciare le proprie abitazioni durante la notte per dormire in auto. Le prime scosse di terremoto si sono verificate nell'autunno del 2010. Nel 2011 l'attività si è spostata verso nord-est, interessando così direttamente anche il territorio lucano di Rotonda e Viggianello oltre a quello di Mormanno; tra maggio e giugno del 2012, il baricentro dell'attività si è spostato sul versante meridionale della catena montuosa provocando la scossa del 28 maggio scorso che, prima di quella verificatasi nella notte scorsa, era stata la più energetica registrata.

Potenziata la rete sismica - Negli ultimi due anni l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), in collaborazione con il dipartimento di Fisica dell'università della Calabria, ha potenziato la rete sismica di monitoraggio nel Pollino per migliorare le localizzazioni anche dei piccoli terremoti ed ha installato una nuova stazione della rete sismica nazionale più tre stazioni temporanee collegate con la sala sismica. Gli esperti ritengono che esistono una serie di documenti che attestano il verificarsi a Mormanno e dintorni di serie sismiche analoghe nel 1888, nel 1973-74 e nel 1980. Tutte le scosse sismiche che si sono verificate nel Pollino, con una periodicità quasi quotidiana, sono state avvertite dalla popolazione ed il susseguirsi di terremoti ha creato un clima di ansia e di paura.

Le segnalazioni - La situazione di disagio era stata, per ultimo, segnalata il 2 ottobre scorso dal sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, il quale in una comunicazione inviata al Dipartimento nazionale della Protezione civile ed al presidente della Regione Calabria, aveva parlato di "un grave stato di disagio, accompagnato da panico e apprensione da parte dei cittadini e dalla modifica del loro stile di vita, tanto che in molti preferiscono trascorrere le notti in auto". Lo stesso giorno il Dipartimento della Protezione civile aveva convocato la Commissione nazionale Grandi Rischi - settore Rischio sismico per analizzare lo sciame sismico del Pollino, "come era già stato previsto di fare per affrontare il tema delle sequenze sismiche che periodicamente e ripetutamente interessano diverse aree del Paese"

26 ottobre 2012

Redazione Tiscali



***Il sismologo Guerra: "Sciame sismico nel Pollino non è anomalia"***

| tiscali.notizie

**Tiscali news**

*"Il sismologo Guerra: "Sciame sismico nel Pollino non è anomalia"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Il sismologo Guerra: "Sciame sismico nel Pollino non è anomalia"

**Commenta**

Lo sciame sismico che da due anni sta interessando la zona del Pollino e la scossa di terremoto che ha colpito maggiormente Mormanno non rappresentano una anomalia. Ad analizzare il fenomeno è il docente di sismologia del dipartimento di fisica dell'Università della Calabria, Ignazio Guerra.

Partiamo subito dalla classica domanda sui terremoti e che tanto fa discutere. E' possibile prevedere un terremoto?

" Nessun terremoto è prevedibile. Non esiste nessuna scienza al mondo che può dirci dove e quando può accadere un evento sismico".

Ritiene che lo sciame sismico che da due anni sta interessando il Pollino rappresenta una anomalia?

"Quello che sta avvenendo nell'area del Pollino non è assolutamente una anomalia. A dire il vero in questa scienza non esiste una normalità ed una anomalia, perché ogni punto della terra ha le sue regole ed agisce in modo diverso. E' per questo motivo che noi analizziamo a studiamo quando avviene al momento del sisma. Nel caso della scossa di Mormanno o dello sciame sismico del Pollino noi non possiamo ritenerli una anomalia perché già in passato si sono verificati episodi analoghi. Penso, ad esempio, al 1888 quando ci fu uno sciame sismico che poi si è ripetuto tra il 1973 ed il 1974. In quei casi, però, parlavamo di qualche mese mentre ora sta andando avanti da due anni. Il lasso temporale però non può portarci a pensare che siamo in presenza di un fenomeno anomalo".

Lei ha avuto modo di analizzare le scosse di queste ultime ore? Cosa ne pensa?

"Ho passato diverso tempo davanti al monitor del computer. Noi oggi possiamo fare l'autopsia dei terremoti ma prendiamo in considerazione solo eventi significativi e non certo quelli piccolissimi che non servono assolutamente alle nostre analisi ed alle nostre ricerche. Noi rappresentiamo una scienza giovane ed abbiamo bisogno di raccogliere ancora molti e tanti dati. E comunque possiamo fare delle analisi sui fenomeni ma questo non ci porterà mai a poter prevedere il futuro".

Ha avuto modo di sentire i sindaci dei Comuni interessati dal terremoto della notte scorsa? cosa le hanno raccontato?

"Dopo la forte scossa ho fatto un giro di telefonate per sapere com'era la situazione. Tutto sommato possiamo dire che siamo stati fortunati perché non si è fatto male nessuno e perché i danni non sono stati devastanti. Sicuramente è servita la sensibilizzazione fatta tra le persone da diverso tempo sulla vicenda del terremoto e dello sciame sismico che era in corso".

26 ottobre 2012

Redazione Tiscali

***Terremoto Pollino, Ingv: Questa scossa ci preoccupa per sua intensità***

tiscali.notizie |

**Tiscali news**

*"Terremoto Pollino, Ingv: Questa scossa ci preoccupa per sua intensità"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, Ingv: Questa scossa ci preoccupa per sua intensità

*LaPresse*

**Commenta**

Roma 26 ott. (LaPresse) - La scossa che ha colpito la scorsa notte la zona del Pollino è "l'ultima, ma anche la più forte degli ultimi due anni: quindi ci preoccupa di più rispetto al passato". Così Gianluca Valensise, esperto dell'Ingv sulla sismicità della zona descrive il terremoto di magnitudo. Secondo l'esperto la zona del Pollino "non si differenzia" a livello territoriale da quella che va dalla Toscana alla Calabria. "Quello che però ci preoccupa - continua Valensise - è il numero di scosse" che la zona sta subendo e ha subito".

26 ottobre 2012

***Trema la terra nel Pollino, paura e sfollati tra Cosenza e Potenza***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Trema la terra nel Pollino, paura e sfollati tra Cosenza e Potenza"*Data: **27/10/2012**

Indietro

Trema la terra nel Pollino, paura e sfollati tra Cosenza e Potenza

*LaPresse*

## Commenta

Potenza 26 ott. (LaPresse) - Uno sciame sismico. Così l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia definisce la sequenza di centinaia di scosse che da mesi colpiscono la zona del Pollino, tra le province di Cosenza e Potenza, dove nella notte, poco dopo l'1, i sismografi hanno registrato un terremoto di magnitudo 5. Una scossa forte, sentita chiaramente dalla popolazione, il cui epicentro è stato individuato 6,3 chilometri di profondità nei pressi dei comuni di Rotonda, Laino Borgo e Laino Castello (in provincia di Potenza), e Mormanno (in provincia di Cosenza). Il sisma è stato seguito da decine di altre scosse, la più forte delle quali di magnitudo 3.3. Paura tra gli abitanti dei molti comuni della zona, che sono scesi in strada per il timore di crolli.

Scuole chiuse anche domani a Viggianello, Rotonda, Trecchina, Episcopia, Latronico, Castelluccio Superiore, Castelluccio Inferiore, Lauria, Castronuovo S. Andrea e Noepoli. Come stabiliscono le ordinanze comunali, le scuole rimarranno chiuse in attesa delle verifiche di idoneità degli edifici.

La scossa, spiega Gianluca Valensise, esperto dell'Ingv, è "l'ultima, ma anche la più forte degli ultimi due anni: quindi ci preoccupa di più rispetto al passato". La zona del Pollino "non si differenzia", per l'esperto, a livello territoriale, da quella che va dalla Toscana alla Calabria. "Quello che però ci preoccupa - continua Valensise - è il numero di scosse" che la zona sta subendo e ha subito". Il dubbio, spiega, è che quella della notte possa essere considerata il preludio di altre scosse. "Non si conoscono molti terremoti in epoca strumentale - dice Valensise - Rimaniamo, però, col dubbio di capire se queste scosse possono preludere a una scossa più forte. Se ad esempio ci fosse stato un forte sisma del 14esimo secolo, noi oggi non lo sappiamo".

Per Giuseppe Zamberletti, presidente emerito dimissionario della Commissione Grandi rischi, la situazione del Pollino "già un anno e mezzo fa" era stata oggetto di una riunione specifica proprio della Commissione "perché - spiega - l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ci aveva aggiornato circa lo sciame in corso e fra l'altro si era deciso di aumentare i controlli sul territorio, cioè aumentare le strumentazioni necessarie in una zona dove non sono abbastanza numerose come in altre parti in Italia".

Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, si è recato questa mattina sul luogo del sisma, per effettuare un sopralluogo e partecipare alla riunione tecnica del Comitato coordinamento soccorsi convocata dal prefetto Antonio Nunziante, per valutare la situazione nei Comuni lucani del Pollino interessati dal terremoto. "Qui - ha detto Gabrielli - è stato fatto un grande lavoro" perché il territorio, a grande rischio sismico "è stato capace di attrezzarsi. Ciò non toglie, però, l'angoscia e lo stress" alla popolazione. Il capo della Protezione civile è tornato anche a parlare dell'importanza della prevenzione strutturale, "nodo fondamentale" che non deve essere "lasciato da parte".

LE TESTIMONIANZE. "Abbiamo avvertito la prima scossa intorno all'1.05. Stavamo andando a dormire, ma abbiamo sentito tremare tutto: ci siamo subito vestiti con le prime cose che abbiamo trovato e ci siamo precipitati fuori casa".

Maria Pugliese, una ragazza di 33 anni originaria di Mormanno, racconta così a LaPresse il terremoto che nella notte ha fatto tremare il Pollino. Maria si trovava in visita dai suoi genitori, che abitano in una casa a tre piani. "Mio nonno, come tanti anziani del paese - spiega - non voleva lasciare la casa". Nella notte, racconta la ragazza, sono state almeno tre le scosse di alta intensità percepite tra l'1 e le 5 del mattino. Una notte che Maria ha trascorso in macchina, una Panda 4x4,

***Trema la terra nel Pollino, paura e sfollati tra Cosenza e Potenza***

insieme ai genitori Sergio e Angela. "Abbiamo avuto molta paura - racconta Angelo Cirielli, che vive a Rotonda - abbiamo trascorso la notte in strada, ma fortunatamente, almeno per ora qui non risultano danni nè vittime".

**I SOCCORSI.** Imponente la macchina dei soccorsi messa in moto dalla protezione civile e da molte organizzazioni di volontariato. I pazienti ospitati presso un istituto sanitario di Mormanno e una casa di cura di Laino (Potenza) sono stati evacuati e trasferiti presso altre strutture sanitarie della zona, per consentire la verifica di agibilità degli edifici e il rilievo di eventuali danni da parte dei tecnici. Molti cittadini hanno preferito trascorrere la notte nelle tende allestite dalla Protezione civile.

A Vibo Valentia, è attivo un posto medico avanzato della Croce rossa, mentre in Basilicata i volontari sono presenti nel centro controllo servizi interforze di Potenza. I volontari, coordinati dalla sala operativa nazionale, hanno stabilito un presidio fisso nella zona. Il corpo forestale dello Stato sta ancora pattugliando la zona anche con l'ausilio di un elicottero.

**I DANNI.** I danni principali causati dalla scossa riguardano casolari e vecchi edifici. Per tutelare il patrimonio artistico e culturale della zona, il ministero per i Beni e le attività culturali ha chiesto l'attivazione delle unità di crisi coordinamento regionale (Uccr), presso le competenti direzioni regionali della Calabria e della Basilicata. Squadre di tecnici stanno lavorando per constatare le condizioni degli edifici danneggiati dal sisma, per valutarne l'eventuale necessità di una tempestiva messa in sicurezza e spostamento in luoghi sicuri di quei beni culturali mobili, esposti al rischio di crolli o ad agenti atmosferici. Risultano particolarmente colpiti il comune di Mormanno, dove è stata dichiarata inagibile la chiesa di Santa Maria del Colle, e il comune di Altomonte, dove danni sono stati rilevati al campanile della chiesa di Santa Maria della Consolazione.

**I TRASPORTI.** Il traffico aereo non ha subito ritardi o variazioni di programma dopo la scossa di terremoto e il traffico è stato regolare sulle strade della zona. Nessun problema particolare sull'A3 Salerno-Reggio Calabria.

26 ottobre 2012

***Sisma Pollino, Notte di ansia e paura con scosse e maltempo***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Sisma Pollino, Notte di ansia e paura con scosse e maltempo"*Data: **29/10/2012**

Indietro

Sisma Pollino, Notte di ansia e paura con scosse e maltempo

*TMNews*

## Commenta

Mormanno (Cs), 29 ott. (TMNews) - Tra Calabria e Basilicata la terra continua a tremare con cadenza quasi regolare, specie durante la notte. Nove le scosse che sono state registrate dalle 22 di ieri sera fino a questa mattina, la più forte segnava come magnitudo 2.3. Il maltempo non ha dato tregua: ha continuato a piovere rendendo ancora più difficoltoso il lavoro di protezione civile e vigili del fuoco.

Una settantina di persone hanno dormito all'interno della palestra della scuola di media di Mormanno assistiti dai volontari della protezione civile della Lipambiente, mentre buona parte della popolazione continua a dormire in auto negli spazi aperti alla periferia del paese.

Per questa mattina e' prevista la riapertura delle scuole, dopo i controlli effettuati dai tecnici di protezione civile e vigili del fuoco che hanno sancito l'agibilita' degli edifici. "Bisogna capire chi se la sentirà in questa situazione ancora non del tutto normalizzata di mandare i figli a scuola" e' stato il commento dei sindaci del comprensorio, che hanno iniziato a fare la conta dei danni subiti ad abitazione, edifici culturali e storici e delle chiese.

All'esterno del Com, centro operativo misto, che gestisce le emergenze ed è il punto di intervento a cui fanno riferimento sindaci, vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile, e' stato allestito un campo mobile con tende per il servizio di 118, della guardia medica e del presidio sanitario avanzato.

29 ottobre 2012

***TERREMOTO OGGI NEL POLLINO / Violenta scossa di terremoto nella notte tra Basilicata e Calabria***

COSENZA: TERREMOTO OGGI NEL POLLINO BASILICATA CALABRIA - notizie - ultime notizie

**UnoNotizie.it**

""

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

**COSENZA** / 26-10-2012

TERREMOTO OGGI NEL POLLINO / Violenta scossa di terremoto nella notte tra Basilicata e Calabria

**Forte scossa di terremoto nelle province di Cosenza e Potenza, ultime notizie** - Questa notte il terremoto è arrivato all'una e cinque minuti a scuotere la zona del massiccio del Pollino, tra le due regioni di Basilicata e Calabria. Notevole l'intensità, magnitudo 5, che non ha provocato morti né feriti, tranne un decesso di un anziano di 84 anni, morto di infarto, evidentemente per lo spavento. E successo a Scalea, in provincia di Cosenza.

Numerose le scosse di assestamento che si sono susseguite, circa una ventina, di intensità non superiore a magnitudo 3.3. La Protezione civile ha intanto attivato la sala operativa regionale per monitorare la situazione e allertato tutte le strutture di volontariato. E' stato inoltre sgomberato l'ospedale di Mormanno (località individuata come epicentro). Scuole chiuse invece ad Altomonte, in attesa di verifiche, dove si sono verificati alcuni crolli

***TERREMOTO OGGI, ULTIME NEWS CALABRIA, POLLINO / Cosenza: dopo la forte scossa di terremoto, oggi continua sciame sismico***

COSENZA: TERREMOTO OGGI - notizie - ultime notizie

**UnoNotizie.it**

""

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

**COSENZA** / 28-10-2012

TERREMOTO OGGI, ULTIME NEWS CALABRIA, POLLINO / Cosenza: dopo la forte scossa di terremoto, oggi continua sciame sismico

SCOSSE DI TERREMOTO CALABRIA, BASILICATA: ULTIME NEWS POLLINO / Cosenza: dopo la forte scossa di terremoto, oggi, domenica 28 ottobre, lievi scosse sismiche tra le provincie di Potenza e Cosenza

**Calabria, ultime notizie Cosenza - UnoNotizie.it** - L'altra notte il terremoto è arrivato all'una e cinque minuti a scuotere la zona del massiccio del Pollino, tra le due regioni di Basilicata e Calabria. Notevole l'intensità, magnitudo 5, che non ha provocato morti, né feriti, tranne un decesso di un anziano di 84 anni, morto di infarto, evidentemente per lo spavento dovuto al sisma. E' successo a Scalea, in provincia di Cosenza. La forte scossa di terremoto è stata avvertita anche a Matera, in Molise, Puglia e Campania.

Numerose le scosse sismiche di assestamento che si sono susseguite, di intensità non superiore a magnitudo 3.3. La Protezione civile ha intanto attivato la sala operativa regionale per monitorare la situazione e allertato tutte le strutture di volontariato. E' stato inoltre sgomberato l'ospedale di Mormanno (località individuata come epicentro). Scuole chiuse invece ad Altomonte, in attesa di verifiche, dove si sono verificati alcuni crolli.

Anche oggi, domenica 28 ottobre 2012, lievi di scosse di terremoto nel Pollino tra Calabria e Basilicata che seconsò le ultime notizie non hanno provocato danni.

***Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro è***

'rassicurante' - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro è"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro è 'rassicurante'

Gabrielli: allerta resti alta. No a stato emergenza postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Mormanno (CS), 26 ott. (TMNews) - I vigili del fuoco, gli ingegneri della protezione civile regionale, gli esperti di quella nazionale ed i tecnici dei comuni interessati allo sciame sismico hanno cominciato il sopralluogo nelle zone della provincia di Cosenza interessate dallo sciame sismico di questa notte. Sopralluoghi che, come hanno spiegato i tecnici, andranno avanti ad oltranza fino a quando non verranno effettuate tutti gli accertamenti del caso.

Franco Gabrielli, capo della Protezione Civile nazionale, già questa mattina ha effettuato dei sopralluogo nelle zone maggiormente colpite. Dopo i sopralluoghi lo stesso Gabrielli ha detto: "Al momento non ci sono le condizioni per la dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale come previsto dalla legge 100". Ma lo stesso capo del dipartimento della protezione civile ha poi aggiunto: "Nessuno ci può dire se la scossa della scorsa notte abbia rappresentato l'apice dello sciame sismico in corso da tempo in questa zona, che è e resta sotto questo aspetto ad alto rischio". (Segue)



***Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro... -2-***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro... -2-"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Sisma Pollino/ In corso sopralluoghi, ma quadro... -2- postato fa da TMNews

**ARTICOLI A TEMA Altri**

Mormanno (CS), 26 ott. (TMNews) - "L'allerta deve restare alta, molto alta - ha proseguito Gabrielli - questo lo devono sapere tutti quanti e io non posso dare nessuna rassicurazione in merito. Il sistema di protezione civile - ha poi concluso il capo della Protezione civile - con cui è stata affrontata l'emergenza sismica nel Pollino anche in virtù di uno sciame che va avanti da due anni è stato improntato alla massima trasparenza. La dimostrazione di tutto ciò sta sul sito del Comune (di Mormanno ndr) dove il sindaco ha pubblicato tutta la corrispondenza tra lui e la commissione Grandi rischi".

Al momento oltre ai danni materiale che non sono quantificabili non si riscontrano feriti o morti, se si esclude l'anziano deceduto a Scalea a seguito di un infarto, probabilmente dovuto alla paura del terremoto, non ci sono state gravi conseguenze. Intanto tra gli abitanti di Mormanno la paura non passa, perchè le scosse di terremoto si susseguono a ritmo intenso e senza sosta. La gente ha paura ha tornare nelle abitazioni e questa notte la passerà all'addiaccio. Molte le chiese colpite e che hanno subito dei danni, tant'è che lo stesso vescovo di Cassano allo Jonio Nunzio Galatino questa mattina ha deciso di rientrare d'urgenza. Anche il presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti si è recato questa mattina a Mormanno "Al momento - ha detto - c'è preoccupazione da parte dei cittadini ma il quadro è abbastanza rassicurante. Già da questa mattina ci siamo mobilitati con tutti gli strumenti a nostra disposizione per pianificare gli interventi necessari".

***Sisma Pollino/ Non agibile finora 50% abitazioni controllate***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

"Sisma Pollino/ Non agibile finora 50% abitazioni controllate"

Data: **26/10/2012**

Indietro

Sisma Pollino/ Non agibile finora 50% abitazioni controllate

Iniziati i sopralluoghi per stabilità degli edifici postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA Altri

Mormanno (Cosenza), 26 ott. (TMNews) - Il 50% degli edifici controllati fino adesso dai Vigili del fuoco e dai tecnici specializzate della protezione civile nei luoghi colpiti dal sisma della scorsa notte non risultano agibili. È quanto apprende TMNews da fonti dei vigile del fuoco del comando provinciale di Cosenza che stanno continuando ad effettuare sopralluoghi e controlli tecnici in altri edifici colpiti dal sisma. Due abitazioni ad Altomonte sono già state sgombrate. Alle 18 è previsto un nuovo vertice al Com (Centro operativo misto) dove verranno sentiti tecnici e sindaci per fare il nuovo punto della situazione.

\$.m

***Terremoto Pollino, sopralluogo del capo dei vigili del fuoco***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Terremoto Pollino, sopralluogo del capo dei vigili del fuoco"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, sopralluogo del capo dei vigili del fuoco postato fa da LAPRESSE

**ARTICOLI A TEMA Altri**

Potenza, 28 ott. (LaPresse) - Sopralluogo oggi del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, prefetto Francesco Paolo Tronca, a Mormanno (CS) e Rotonda (PZ), durante il quale ha portato alle popolazioni colpite dal sisma e ai soccorritori il senso di solidarietà espresso dal ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri. Riunione nel primo pomeriggio al Com di Mormanno dove il prefetto Tronca ha fatto il punto della situazione con i vertici di tutte le forze impegnate nel soccorso. Presente anche il prefetto di Cosenza Raffaele Cannizzaro. A seguire, il prefetto Tronca ha svolto un analogo incontro presso il comune di Rotonda territorio della provincia di Potenza maggiormente interessato dalla scossa sismica. Prosegue intanto senza sosta l'opera di soccorso: oltre 500 gli interventi di soccorso fin qui effettuati dai 170 Vigili del Fuoco. Numerose le verifiche di stabilità sugli edifici e gli interventi di assistenza alla popolazione, con operazioni di recupero dei beni di prima necessità dalle case disabitate. dpn 282321 Ott 2012 (LaPresse News)

***Terremoto Pollino, situazione verso la normalità***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Terremoto Pollino, situazione verso la normalità"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, situazione verso la normalità postato fa da LAPRESSE

**ARTICOLI A TEMA** [Altri](#)

Roma, 28 ott. (LaPresse) - Si avvia al ritorno alla normalità la situazione nell'area lucana del Pollino interessata dal terremoto di venerdì. Quattordici le scosse di magnitudo superiore a 2 che si sono verificate oggi in quel distretto sismico, la più forte delle quali di magnitudo 3,2 è stato registrato alle ore 11, 13 minuti e 14 secondi. Anche i problemi creati dal maltempo in zona sono stati prontamente arginati. In particolare forti raffiche di vento hanno reso necessari interventi da parte degli uomini della Protezione Civile per il rafforzamento di una delle tende montate a Rotonda. Attualmente risultano sgomberate dalle rispettive abitazioni in totale 24 persone di cui 14 in contrada Piano Incoronata di Rotonda, a causa dei danni riportate dagli edifici, e 10 in paese, a causa di uno sgombero cautelativo degli alloggi posti a valle del campanile della chiesa che sarà fatto oggetto domani di un intervento di messa in sicurezza. In considerazione dell'evoluzione della situazione, la Sala operativa regionale della protezione civile regionale, presidiata h24 da subito dopo il verificarsi dell'evento sismico di venerdì scorso, da oggi, torna alla normale attività garantendo comunque pronta operatività per ogni eventuale necessità. dpn 282322 Ott 2012 (LaPresse News)

***Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

Sisma di magnitudo 5 nella notte

Terremoto tra Basilicata e Calabria: un morto Crolli all'ospedale di Mormanno, evacuato

Roma - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5 e' stata registrata all'1.05 di notte nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. L'epicentro, secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), e' stato localizzato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, nel Cosentino, e nel comune di Rotondo, in provincia di Potenza. In tutto si sono registrate sette scosse, tra i 2.1 e i 3.3 di magnitudo, registrate tra l'1.12 e l'1.47. Un anziano e' morto per infarto a Scalea, lungo la costiera amalfitana.

Secondo alcuni studiosi lo sciame sismico che si sta abbattendo nell'area in esame potrebbe raggiungere in meno di 2 anni un'intensita' superiore al grado 5.6 della scala Richter, le possibilita' che cio' realmente si verifichi ruotano pero' tra il 50 ed il 70%. Piu' della potenza del fenomeno, a preoccupare le istituzioni sono le scarse misure di sicurezza di gran parte delle abitazioni del Centro-Sud, il ricordo di quanto accaduto a L'Aquila e' in tal senso piu' di un semplice vademecum da seguire.

Decine le chiamate alle forze dell'ordine. Secondo quanto riferito dal comandante provinciale dei Carabinieri di Cosenza, il colonnello Francesco Ferace, a Mormanno ci sono stati crolli e danni all'ospedale cittadino. I piani alti dell'ospedale sono stati evacuati a scopo precauzionale, secondo quanto riferisce il direttore regionale della Calabria dei Vigili del fuoco Claudio de Angelis. Sono in corso verifiche sulla struttura.

Non ha invece riportato danni l'ospedale di Castrovillari. Un palo pericolante e una cabina elettrica incendiata sono stati segnalati a Rotonda (Potenza), dove stanno operando due squadre dei Vigili del fuoco: la prima e' partita da Lauria, l'altra dal distaccamento volontari di Terranova di Pollino. Sono stati segnalati danni anche a case e ad una strada che collega il centro del Pollino a Campotenese.

26/10/2012

Segui @Voce\_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

\$.m

***Terremoto Pollino, 84enne muore di infarto***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto Pollino, 84enne muore di infarto"*

Data: **26/10/2012**

Indietro

**Paura in Calabria**

Terremoto Pollino, 84enne muore di infarto Evacuato un ospedale

Nella notte una forte scossa di terremoto ha fatto tremare la terra in Calabria. Molta la paura, case e un ospedale evacuato, e una vittima, un 84enne morto d'infarto per lo spavento. Questa la situazione sul Pollino, colpito la scorsa notte all'1,05 da un terremoto di magnitudo 5, nella zona del massiccio al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza.

Una scossa che ha rappresentato l'apice di uno sciame sismico che si protrae da oltre due anni. Solo nell'ultimo anno le scosse registrate sono state oltre 650. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 km di profondità ed epicentro in prossimità del comune potentino di Rotonda e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. La terra ha tremato almeno altre venti volte, con un'intensità variabile tra 2 a 3,3.

Non si registrano danni in Basilicata, mentre in Calabria la situazione più critica è quella di Mormanno (Cosenza), dove è stato evacuato un ospedale. Molte le case danneggiate da lesioni e crepe, mentre risulta inagibile la chiesa del paese. Non si segnalano feriti gravi, ma la paura è altissima e la gente ha trascorso la notte in strada.

Per lo spavento provocato dal terremoto di stanotte un anziano di 84 anni è morto per infarto a Scalea, località marittima del cosentino non lontana dall'epicentro. Subito dopo il sisma, l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione ed è deceduto nonostante i soccorsi prestatigli dai parenti. Al momento l'unica vittima del sisma.

"L'esperienza dell'Aquila ci ha insegnato che il tema della conoscenza del rischio è fondamentale per affrontare le conseguenze di un terremoto", ha detto capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, già arrivato nel Pollino per valutare la gravità dei danni. "Il fatto che qui la gente fosse preparata ad un possibile terremoto grave ha reso la situazione più fluida, ma - ha aggiunto - il problema sismico di questo territorio non è concluso anche se al momento non ci sono condizioni per dichiarare stato d'emergenza nazionale".

26/10/2012

Segui @Voce\_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

\$.m

***Terremoti/Gabrielli:Al momento no condizioni stato emergenza***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: **26/10/2012**

Indietro

Terremoti/Gabrielli:Al momento no condizioni stato emergenza

Ci saranno risorse per messa in sicurezza territorio

di TMNews

Pubblicato il 26 ottobre 2012| Ora 11:06

Commentato: 0 volte

Roma, 26 ott. (TMNews) - "Al momento non ci sono le condizioni per la dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale come previsto dalla legge 100". Lo ha detto il Capo della Protezione civile, Franco Gabrielli a Mormanno (Cosenza) per una riunione per fare un punto della situazione dopo il terremoto che ha interessato l'area del Pollino. "Questo non vuol dire - ha aggiunto Gabrielli - che questo territorio non avrà le risorse necessarie per la messa in sicurezza".

***Sisma Pollino/ Napolitano segue l'evoluzione della situazione***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Sisma Pollino/ Napolitano segue l'evoluzione della situazione

Presidente Repubblica vicino alle comunità coinvolte

di TMNews

Publicato il 26 ottobre 2012| Ora 12:22

Commentato: 0 volte

Roma, 26 ott. (TMNews) - Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, "appresa la notizia dell'evento sismico che questa notte ha interessato l'area del Pollino, al confine delle province di Cosenza e Potenza, sta seguendo l'evoluzione della situazione attraverso i Prefetti, ai quali ha chiesto di rappresentare la propria vicinanza alle comunità coinvolte, e il Dipartimento della Protezione civile". Lo rende noto un comunicato del Quirinale.



***Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: nessun ferito***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: nessun ferito"*

Data: **26/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: nessun ferito LaPresse - 10 ore fa

**Contenuti correlati**

[Visualizza foto Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 5 nella notte: nessun ferito](#)

Cosenza, 26 ott. (LaPresse) - Una scossa di magnitudo 5 si è avvertita nella notte, alle ore 1.05, nell'area del Pollino, tra Calabria e Basilicata. Secondo le rilevazioni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sisma è stato registrato a 6,3 chilometri di profondità nei pressi dei comuni di Rotonda, Laino Borgo e Laino Castello (in provincia di Potenza), e Mormanna (in provincia di Cosenza). Sono state 25 finora le scosse di terremoto che hanno seguito quella di magnitudo 5, la più forte delle quali è stata di magnitudo 3.3 all'1.16. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, nella mattinata di oggi sarà nella zona colpita dal sisma per fare un sopralluogo.

\$:m

***Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 3.2 tra Cosenza e Potenza***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 3.2 tra Cosenza e Potenza"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 3.2 tra Cosenza e Potenza LaPresse - 21 ore fa

**Contenuti correlati**

[Visualizza foto Terremoto Pollino, scossa di magnitudo 3.2 tra Cosenza e Potenza](#)

Roma, 28 ott. (LaPresse) - Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione tra i comuni di Rotonda, Mormanno e Laino Castello, tra le province di Cosenza e Potenza, nell'area del Pollino, dove due giorni fa si è verificato un terremoto di magnitudo 5. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle 11.13 con magnitudo 3.2. Sono in corso le verifiche da parte della Sala situazione Italia del dipartimento della protezione civile.

\$.m

***Terremoto Pollino, tre scosse nella notte: le più forti magnitudo 2.8***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Terremoto Pollino, tre scosse nella notte: le più forti magnitudo 2.8"*

Data: **29/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto Pollino, tre scosse nella notte: le più forti magnitudo 2.8 LaPresse - sab 27 ott 2012

**Contenuti correlati**

[Visualizza foto Terremoto Pollino, tre scosse nella notte: le più forti magnitudo 2.8](#)

Roma, 27 ott. (LaPresse) - La terra continua a tremare nella zona del Pollino. Tra Cosenza e Potenza sono state avvertite tre scosse nella notte. La prima, di magnitudo 2.2, alle 0.37 è stata la più debole a 9,2 chilometri di profondità. Poi due più forti, entrambe di magnitudo 2.8, all'1.20 e alle 4.42. Per il momento non si segnalano danni a cose o persone.